

**INPS**

**RENDICONTO GENERALE  
DELL'INPS  
PER L'ANNO 2016**

**Relazione del collegio dei sindaci**



**INPS**

***RENDICONTO***

***GENERALE***



# Indice

## PARTE PRIMA

<b>1. Premessa.....</b>	<b>6</b>
<b>2. Nuova istituzione e variazione di capitoli .....</b>	<b>9</b>
<b>3. Sintesi dei risultati complessivi .....</b>	<b>11</b>
3.1. Bilancio generale.....	11
3.2. Bilancio delle gestioni e dei fondi amministrati .....	14
<b>4. Fabbisogno finanziario e relativa copertura.....</b>	<b>15</b>
4.1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2016 .....	15
4.2. Gestione contabile ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998.....	16
<b>5. Rendiconto economico-patrimoniale .....</b>	<b>17</b>
5.1. Situazione patrimoniale generale .....	17
5.2. Crediti contributivi in carico agli Agenti della riscossione .....	22
5.3. Conto economico generale .....	24
5.4. Situazione economico-patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi .....	25
<b>6. Gestione finanziaria.....</b>	<b>27</b>
6.1. La gestione finanziaria di competenza.....	30
6.2. Sintesi delle entrate e delle spese correnti .....	30
6.3. La gestione finanziaria di cassa.....	34
6.4. La situazione amministrativa .....	35
<b>7. I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali.</b>	<b>37</b>
<b>8. Le prestazioni istituzionali: le pensioni.....</b>	<b>40</b>
<b>9. I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di     smaltimento .....</b>	<b>45</b>
<b>10. Patrimonio immobiliare .....</b>	<b>51</b>
<b>11. Le spese di funzionamento .....</b>	<b>53</b>
<b>12. Le misure di contenimento delle spese.....</b>	<b>66</b>
<b>13. Attestazione tempi di pagamento .....</b>	<b>69</b>
<b>14. Attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo interno nel     corso dell'esercizio .....</b>	<b>70</b>
<b>15. Considerazioni finali .....</b>	<b>71</b>

## PARTE SECONDA

### **Le gestioni e i fondi amministrati<sup>1</sup> .....73**

2. Fondo pensioni lavoratori dipendenti
3. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti
5. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri
6. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani
7. Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali
8. Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo di cui all'art. 49, comma 1 del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
9. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo
10. Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea
11. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali - art. 3, comma 2, legge 16/07/1997, n. 230
12. Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. - art. 43 della legge 23.12.1999, n. 488
13. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere
14. Gestione ad esaurimento del Fondo gas
15. Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici
16. Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione speciale ex art. 75 del D.P.R. n. 761/1979
17. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste
18. Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive
19. Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari
20. Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica
21. Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia
22. Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari
24. Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali
25. Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili - art.130 del D.Lgs. 31.3.1998, n. 112
26. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale
27. Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi: Fondi di rotazione, Fondi paritetici interprofessionali nazionali e Fondo nazionale per le politiche migratorie
28. Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle regioni e province autonome

---

1 - La numerazione parte dal n. 2 per ragioni di codifica.  
La gestione **n. 4** "Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti pubblici creditizi, D.lgs. 20.11.1990, n. 357" è stata incorporata nella n. 2 in data 31.12.2012; la gestione **n. 23** "Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera" è stata incorporata nella n. 3 in data 1.4.2012.  
Inoltre, sono cessate le seguenti gestioni:- **n. 34** "Fondo di solidarietà per il personale già dipendente da imprese assicurative";- **n. 36** "Gestione per la tutela previdenziale degli associati in partecipazione percettori di redditi da lavoro autonomo".

29. Gestione per la riscossione dei contributi malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 ex art. 23 quinquies legge n. 33/1980
30. Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario
31. Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito, ai sensi dell'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92 – D.I. n. 83486 del 28.7.2014
32. Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo – D.I. n. 82761 del 20.6.2014
33. Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.Lgs. n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995
35. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.p.A. o ad altra Società da essa derivante
37. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.Lgs. n. 112/1999 – D.I. n. 95439 del 18.4.2016
38. Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale – D.I. n. 95269 del 7.4.2016
39. Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del gruppo Poste Italiane – D.I. n. 78642 del 24.1.2014
40. Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile
41. Fondo speciale di previdenza per gli sportivi art. 28 del decreto legge 1.10.2007, n. 159, convertito nella legge 29.11.2007, n. 222
42. Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A. - art. 7, comma 3, del decreto legge 31.5.2010, n. 78, convertito nella legge 30.7.2010, n. 122
43. Fondo intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza – D.I. n. 78459 del 17.1.2014
44. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214
45. Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, ex art. 21 del decreto legge 6.12.2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011, n. 214
46. Fondo di integrazione salariale – D.I. n. 79141 del 7.2.2014
47. Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane – D.I. n. 86984 del 9.1.2015
48. Fondo di solidarietà per il personale delle aziende del trasporto pubblico – D.I. n. 86985 del 9.1.2015
49. Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo SOLIMARE – D.I. n. 90401 dell'8.6.2015
50. Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani – D.I. n. 95440 del 18.4.2016

## PARTE PRIMA

### 1. Premessa

Con la determinazione n. 127 del 28 luglio 2017 il presidente dell'INPS<sup>2</sup> ha adottato il progetto di rendiconto generale per l'anno 2016 pervenuto al collegio, comprensivo degli allegati, con note PEI nn. 5653, 5654, 5656, 5666 5667 e 5668 del 28 luglio 2017<sup>3</sup>.

Tale documentazione è pervenuta al collegio nei termini previsti dall'art. 37, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità<sup>4</sup>, ai fini della redazione della propria relazione.

Preliminarmente all'esame del progetto di bilancio, il collegio, con il verbale n. 30/2017 del 3 agosto 2017, inviato con nota PEC INPS.0012.08/08/2017.0000837 dell'8 agosto 2017, ha ritenuto opportuno richiedere ulteriori elementi informativi, nonché acquisire documentazione integrativa. Con successivo verbale n. 31 del 7 settembre 2017, inviato con nota PEC INPS.0012.11/09/2017.0000885, quest'organo di controllo ha richiesto, inoltre, il piano degli acquisti.

L'Istituto ha dato riscontro con mail del 6 settembre 2017, prot. in entrata n. 0012.06/09/2017.0000866, con nota n. 0064.08/09/2017.0038447 e con note n. 0064.15/09/2017.0039193 e n.0064.21/09/2017.0039860 con le quali il direttore generale ha fornito le informazioni e gli elementi richiesti.

Ciò premesso, il collegio ha proceduto con l'esame del progetto di rendiconto, composto dai seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico generale;
- quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- stato patrimoniale generale;
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi;
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati;
- rendiconto per missioni e programmi;

---

2 - Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 16 febbraio 2015.

3 - Il medesimo progetto di rendiconto generale e la bozza di determinazione presidenziale sono state anticipate dal direttore generale con nota n. 34428, 34453 e 34459 del 21 luglio 2017. Successivamente, con nota del direttore generale n. 34857 del 25 luglio 2017 sono stati sostituiti, a causa di alcuni refusi, la pag. n. 1 della relazione, alcuni allegati della relazione del direttore generale (B1/A, B1/B e B1/C), nonché il rendiconto finanziario decisionale e gestionale secondo il piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche (DPR n. 132/2013). Con successive note PEI INPS n. 0029.03/08/2017.0006081 e n. 0029.08/08/2017.0006374 e con mail dell'8 agosto 2017, prot. in entrata n. 0012.09/08/2017.0000839 sono state inviate una errata corrige del quadro di sintesi dei dati di bilancio del rendiconto 2016 e della relazione del presidente al rendiconto 2016, nonché ulteriori precisazioni ed integrazioni alla relazione del presidente e sul Fondo gas (gestione 14), sul Fondo clero (gestione 20) e sull'INPDAP (gestione 44)

4 - Delibera del consiglio di amministrazione n. 172 del 28 maggio 2005.

- rendiconto finanziario decisionale e gestionale secondo il piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche (DPR n. 132/2013);
- relazione (allegato tecnico) del direttore generale;
- relazione del presidente sulla gestione;
- piano degli acquisti (contratti pluriennali).

La relazione al bilancio del direttore generale – cui si fa riferimento e si rinvia per ogni ulteriore elemento di dettaglio – comprende una serie di allegati relativi ai seguenti argomenti:

- evoluzione legislativa (A1) e al quadro normativo delle disposizioni di contenimento delle spese di funzionamento (A2);
- gestione dei residui per anno (B1/A), alla gestione competenza e residui per anno (B1/B), alla situazione amministrativa analitica (B1/C), nonché:
  - ai crediti contributivi ceduti (B2);
  - ai crediti per prestazioni da recuperare (B3);
  - alla relazione crediti contributivi ADR al 31.12.2016 (B4);
- elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive (C);
- elenco degli immobili (D);
- residui passivi per spese non obbligatorie per capitolo e per esercizio di insorgenza (E);
- bilanci di esercizio al 31 dicembre 2016 (F) di:
  - Equitalia S.p.A.;
  - Inps – Gestione immobiliare I.Ge.I. S.p.A., in liquidazione;
  - Italia Previdenza – Società italiana di servizi per la previdenza integrativa – S.I.S.P.I. S.p.A.;
  - Fondinps;
  - Idea Fimit SGR S.p.A.
- attestazione di tempestività dei pagamenti con nota metodologica (G).

In attuazione dell'art. 20, comma 4, della legge 9 marzo 1989, n. 88, come modificato dall'art. 3, comma 1, della legge 8 agosto 1995, n. 335, il bilancio consuntivo comprende anche il conto economico generale e lo stato patrimoniale al netto della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) e della Gestione per l'erogazione di pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili, di cui al citato art. 3 della legge n. 335/1995.

Nella predisposizione della presente relazione, il collegio ha tenuto conto anche delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – con la circolare n. 20 in data 5 maggio 2017.

Considerate le peculiari caratteristiche e la complessità dell'impianto generale del bilancio dell'Istituto, il collegio ha ritenuto di implementare la propria relazione, rispetto agli schemi suggeriti con la citata circolare n. 20/2017, con ulteriori elementi informativi per una più completa esposizione e per comodità di rappresentazione e confronto con gli esercizi precedenti.

Nell'ambito della predisposizione delle prossime relazioni ai documenti contabili dell'Ente, potranno essere maggiormente affinate le modalità di rappresentazione dei dati, sulla base degli elementi forniti dall'Amministrazione e in coerenza con le istruzioni fornite con la predetta circolare n. 20/2017.

Relativamente al documento in esame, a seguito degli accertamenti e delle verifiche di competenza, il collegio fa presente quanto segue:

- ✓ il bilancio preventivo dell'INPS, per l'esercizio 2016, è stato approvato con deliberazione del consiglio di indirizzo e vigilanza n. 1 del 16 febbraio 2016 ed è stato successivamente modificato con la prima e seconda nota di variazione<sup>5</sup>;
- ✓ le partite creditorie e debitorie iscritte nello stato patrimoniale del bilancio consuntivo tengono conto delle variazioni apportate ai residui attivi e passivi esistenti alla data del 31 dicembre 2015, le quali sono state adottate dal presidente con determinazione n. 113 del 7 luglio 2017 ed approvate con deliberazione del consiglio di indirizzo e vigilanza n. 24 del 18 luglio 2017;
- ✓ per quanto riguarda le misure di contenimento della spesa, il rendiconto 2016 risente, in particolare, delle norme contenute nelle leggi finanziarie, di stabilità, di bilancio e a contenuto specifico adottate nel corso degli anni, di cui viene data analisi e conto, ai fini della verifica del rispetto delle medesime, nel paragrafo 12 della presente relazione.

Inoltre, il collegio prende atto di quanto attestato dall'Amministrazione circa la:

- ✓ corrispondenza delle scritture contabili tenute dall'Amministrazione con i dati di bilancio;
- ✓ concordanza fra i saldi risultanti dagli estratti-conto bancari, postali e di Tesoreria ed i corrispondenti saldi derivanti dalla contabilità dell'Istituto, sulla scorta della procedura di cui alla circolare dell'Istituto n. 77 del 13 aprile 2000 e della ulteriore documentazione trasmessa dall'Amministrazione e acquisita agli atti del collegio.

***Il collegio conferma quanto già evidenziato nel corso delle verifiche trimestrali relative alla cassa generale circa la necessità di "... acquisire il documento che consenta di riconciliare i dati esposti nelle determinazioni adottate dal presidente, aventi ad oggetto la "Gestione annuale di cassa" (vedi, da ultimo, la determinazione presidenziale n. 75 del 12.4.2017), con quelli che emergono dalle verifiche amministrativo - contabili presso la direzione generale e le risultanze di cassa esposte nel bilancio consuntivo".***

---

5 - La prima nota di variazione è stata approvata con deliberazione del consiglio di indirizzo e vigilanza (CIV) n. 7 del 5 luglio del 2016; la seconda nota di variazione è stata approvata con deliberazione n. 1 del CIV in data 24 gennaio 2017.

Per le disposizioni normative in vigore entro la chiusura dell'esercizio 2016, si rinvia a quanto riportato nella relazione del direttore generale.

Il collegio, con la presente relazione, ha incentrato la propria analisi sugli aspetti principali del progetto di rendiconto generale in oggetto<sup>6</sup>.

## **2. Nuova istituzione e variazione di capitoli**

L'Amministrazione, per sopravvenute esigenze di rilevazione finanziaria, ha istituito e variato nell'oggetto i seguenti capitoli:

### **Capitoli di entrata di nuova istituzione**

Nell'ambito della UPB "Risorse strumentali":

CAPITOLO	DESCRIZIONE	
5E1307021	Proventi derivanti dall'attività di vendita dell'energia elettrica prodotta in esubero da impianti fotovoltaici di cui all'art. 5, comma 5.6 lett.c) del testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto tariffe omnicomprensive da attività commerciale e da ritiro dedicato (decreto MISE 5 luglio 2012)	
5E1310031	Contributo percepito a titolo di tariffa per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare - impianti fotovoltaici - ovvero tariffa premio e omnicomprensiva, provento derivante da scambio energia sul posto (decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, decreto Mise del 5 luglio 2012 c.d. quinto conto energia)	
5E1310032	Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 43-bis del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con legge 27 febbraio 2009, n. 14 (ripartizione del prezzo differito tra gli enti proprietari degli immobili oggetto di cartolarizzazione SCIP 1 e SCIP 2), per disponibilità liquide giacenti presso la Tesoreria centrale dello Stato	

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale":

CAPITOLO	DESCRIZIONE	
8E1203228	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per l'erogazione dell'indennità NASPI ai lavoratori stagionali dei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali - art. 43, comma 4 del decreto legislativo n. 148/2015	
8E1203608	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per la cassa integrazione salariale straordinaria ai lavoratori delle aziende sottoposte a sequestro o confisca nonché ai lavoratori delle imprese nei confronti dei quali sia stata emessa una informazione antimafia interdittiva - art. 44, comma 11 del decreto legislativo n. 148/2015	
8E1203609	Contributo dello Stato a copertura dell'onere sostenuto nell'ambito della solidarietà difensiva a favore dell'ILVA di Genova Cornigliano - art. 1, comma 6-decies del decreto legge n. 191/2015 convertito in legge n. 13/2016	

### **Capitoli di entrata variati nell'oggetto**

Nell'ambito della UPB "Prestazioni a sostegno del reddito":

CAPITOLO	NUOVA DESCRIZIONE	
3E1101027	Contributo addizionale ex art. 12, legge n. 164/1975 ed ex art. 8, legge n. 427/75 e art. 5 del decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 148 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate ad aziende sospese o cessate	

6 - Si fa presente che i dati esposti nelle successive tabelle sono elaborazioni effettuate dal collegio sui dati presenti nei seguenti documenti: "relazione del presidente"; "allegato tecnico" predisposto dal direttore generale. **Le eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori riportati in milioni di euro.**

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale":

CAPITOLO	NUOVA DESCRIZIONE	
8E1203415	Rimborso dello Stato di oneri derivanti da assegni a nuclei familiari concessi dai comuni - art. 65, della legge n. 448/1998 e successive modificazioni e art. 13, della legge n. 97/2013 e art. 1, comma 130 della legge n. 190/2014	
8E1203712	Contributo dello Stato a carico del fondo per l'occupazione a copertura degli sgravi contributivi concessi con i contratti di solidarietà di cui all'art. 6, comma 4, del decreto legge n. 510/1996 convertito nella legge n. 608/1996 e all'art. 5, comma 1, del decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 16 maggio 2014, n. 78	
8E1203724	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per l'incentivo ai datori di lavoro, per l'assunzione di giovani ammessi al "programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" ("programma garanzia giovani") - decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1709 dell'8 agosto 2014 e n. 63 del 2 dicembre 2014 e decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 16 de 3 febbraio 2016 modificato dal decreto direttoriale n. 79 dell'08 aprile 2016	

### **Capitoli di uscita variati nell'oggetto**

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale":

CAPITOLO	NUOVA DESCRIZIONE	
8U1206105	Trasferimento all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e alle regioni e province autonome di somme non erogate dall'Istituto ai sensi dell'art. 21, comma 13 e dell'art. 24, comma 3 del decreto legislativo n. 150/2015	*

\* Capitolo di natura obbligatoria.

In merito all'istituzione di nuovi capitoli, il collegio, ha confermato, con il citato verbale n. 30/2017, " ... la necessità di adottare gli opportuni provvedimenti entro l'esercizio di riferimento, in particolare, in occasione delle variazioni al bilancio di previsione. A tale proposito, poiché alcuni dei capitoli non presentano una specifica movimentazione in termini di competenza e di cassa, si chiedono chiarimenti riguardo l'urgenza dell'istituzione dei predetti capitoli".

L'Amministrazione con la nota n. 38447 dell'8 settembre 2017, ha precisato che "Nell'ordinaria attività di aggiornamento corrente della contabilità, al fine di rilevare tutti i nuovi fenomeni amministrativi, vengono definiti i nuovi capitoli da associare ai conti di mastro e, nella prima sessione utile di bilancio, sono sottoposti al Presidente per la loro istituzione.

Di norma, la proposta di istituzione viene sottoposta al Presidente in occasione della predisposizione dei bilanci preventivi.

Accade, comunque, che nell'ambito dei rendiconti sia necessario proporre delle scritture integrative o di assestamento che necessitano di specifici capitoli che, quindi, vengono inseriti nell'ambito di tale documento.

I due capitoli 5E1307021 e 5E1310031, per i quali è stata proposta l'istituzione nell'ambito del consuntivo 2016, ma che non hanno avuto movimentazione sono stati inseriti, per correttezza, nella prima sessione utile di bilancio al fine di renderli subito operativi".

***Il collegio conferma la necessità di prevedere l'eventuale istituzione di nuovi capitoli, in via ordinaria, entro l'esercizio di riferimento, in occasione delle variazioni al bilancio di previsione.***

***Inoltre, nell'allegato C alla relazione del direttore generale al bilancio, è contenuto l'elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive. Il collegio ha verificato che tutti gli impegni sui capitoli di natura non obbligatoria risultano inferiori agli stanziamenti.***

***Si prende atto delle motivazioni addotte dall'Ente a giustificazione delle eccedenze di impegno sui capitoli obbligatori e si raccomanda, per il futuro, di migliorare la previsione di tali spese, anche intervenendo, dove possibile, in sede di assestamento, ai fini di ridurre al minimo la necessità di operare in occasione della chiusura contabile.***

### **3. Sintesi dei risultati complessivi**

#### **3.1. Bilancio generale**

Il collegio evidenzia, nella seguente tabella n. 1, i principali dati di sintesi del consuntivo 2016, raffrontati con i corrispondenti valori dei consuntivi relativi agli anni 2012, 2013, 2014 e 2015 e delle previsioni assestate 2016, indicando, rispetto a queste ultime e rispetto all'anno precedente, le corrispondenti variazioni assolute.

TAB. N. 1 : PRINCIPALI DATI DI SINTESI (importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI 2016 ASSESTATE	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016	
							su Consuntivo 2015	su Previsioni 2016 Assestate
<b>Gestione economico-patrimoniale</b>								
a - Risultato economico di esercizio (1)	-12.217	-12.846	-12.485	-16.297	-7.650	-6.220	10.077	1.430
b - Situazione patrimoniale netta al 31.12	21.875	9.028	18.407	5.870	-1.734	78	-5.792	1.812
<b>Gestione finanziaria di competenza</b>								
Accertamenti	382.065	397.701	423.975	415.105	405.548	408.196	-6.909	2.648
Impegni	391.851	406.425	430.982	413.672	409.376	407.845	-5.827	-1.531
<b>Saldo</b>	<b>-9.786</b>	<b>-8.724</b>	<b>-7.007</b>	<b>1.433</b>	<b>-3.829</b>	<b>351</b>	<b>-1.082</b>	<b>4.179</b>
di cui								
<b>a - Risultato finanziario di parte corrente</b>	<b>-9.175</b>	<b>-8.799</b>	<b>-6.678</b>	<b>-3.432</b>	<b>-3.318</b>	<b>-457</b>	<b>2.975</b>	<b>2.861</b>
di cui :								
Entrate contributive	208.076	210.141	211.462	214.787	218.567	220.560	5.773	1.993
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	94.131	99.396	98.733	103.957	105.504	107.499	3.542	1.995
Altre entrate correnti	4.056	4.116	4.334	4.355	4.313	4.333	-22	20
<b>Sub totale</b>	<b>306.263</b>	<b>313.653</b>	<b>314.529</b>	<b>323.099</b>	<b>328.384</b>	<b>332.392</b>	<b>9.293</b>	<b>4.008</b>
Prestazioni istituzionali	295.742	303.464	303.401	307.831	309.007	308.021	190	-986
Trasferimenti pass/altri interv.diversi	15.819	16.053	15.027	16.059	19.894	22.252	6.193	2.358
Altre spese correnti	3.877	2.935	2.779	2.640	2.802	2.576	-64	-226
<b>Sub totale</b>	<b>315.438</b>	<b>322.452</b>	<b>321.207</b>	<b>326.530</b>	<b>331.702</b>	<b>332.849</b>	<b>6.319</b>	<b>1.147</b>
<b>b - Risultato finanziario in conto capitale</b>	<b>-611</b>	<b>75</b>	<b>-329</b>	<b>4.865</b>	<b>-510</b>	<b>808</b>	<b>-4.057</b>	<b>1.318</b>
<b>Gestione finanziaria di cassa</b>								
Riscossioni (2)	271.586	273.532	296.724	286.867	283.168	289.794	2.927	6.626
Pagamenti	378.208	388.354	410.281	398.957	401.023	402.783	3.826	1.760
<b>Risultato di cassa (Differenziale da coprire)</b>	<b>-106.622</b>	<b>-114.822</b>	<b>-113.557</b>	<b>-112.090</b>	<b>-117.855</b>	<b>-112.989</b>	<b>-899</b>	<b>4.866</b>
<b>Copertura del risultato di cassa:</b>								
<b>a - Anticipazioni di cassa dello Stato:</b>	<b>12.048</b>	<b>17.005</b>	<b>19.064</b>	<b>17.569</b>	<b>8.143</b>	<b>3.993</b>	<b>-13.576</b>	<b>-4.150</b>
* anticipazioni Tesoreria	0	0	0	0	0	0	0	0
* anticipazioni Stato (ex art. 35 L. n. 448/1998)	12.048	17.005	19.064	17.569	8.143	3.993	-13.576	-4.150
<b>b - Trasferimenti dal Bilancio dello Stato</b>								
<b>per il finanziamento:</b>	<b>89.443</b>	<b>95.521</b>	<b>95.267</b>	<b>107.345</b>	<b>101.621</b>	<b>104.124</b>	<b>-3.221</b>	<b>2.503</b>
* della GIAS (3)	72.188	77.921	77.167	89.245	84.270	86.773	-2.472	2.503
* della gestione degli invalidi civili	17.255	17.600	18.100	18.100	17.351	17.351	-749	0
<b>c - Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide</b>	<b>5.131</b>	<b>2.296</b>	<b>-774</b>	<b>-12.824</b>	<b>8.091</b>	<b>4.872</b>	<b>17.696</b>	<b>-3.219</b>
<b>d - Rimborso anticipazioni dello Stato</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale copertura</b>	<b>106.622</b>	<b>114.822</b>	<b>113.557</b>	<b>112.090</b>	<b>117.855</b>	<b>112.989</b>	<b>899</b>	<b>-4.866</b>
(in termini finanziari di cassa)								
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12</b>	<b>53.870</b>	<b>43.890</b>	<b>35.743</b>	<b>36.792</b>	<b>32.963</b>	<b>36.451</b>	<b>-341</b>	<b>3.488</b>

(1) - Al netto delle riserve legali

(2) - Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di Tesoreria/Stato

(3) - Comprensivo per i soli anni 2012 e 2013 del cap. 4E1203317 - Rimborso da parte dello Stato dei valori capitali a copertura di periodi assicurativi per ricongiunzioni ai fini del trattamento integrativo di previdenza e dell'indennità di anzianità derivante dalle disposizioni dell'art. 1, comma 91, della L.266/2005 come sostituito dall'art. 1, comma 486 della L. 296/2006

In particolare, per quanto riguarda la **gestione patrimoniale**, si osserva che il **patrimonio netto** dell'Istituto al 31 dicembre 2015, pari a 5.870 mln/€, viene aggiornato a **78 mln/€** al termine del 2016, in presenza del risultato negativo di esercizio pari a 6.220 mln/€ (al netto delle riserve legali pari a 3.018 mgl/€)<sup>7</sup> e del fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei fondi di solidarietà, ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 92 e del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e ss.mm.ii., per 854 mln/€.

7 - Per una dettagliata esposizione cfr. tabelle n. 3 e n. 5 della presente relazione.

L'**avanzo di amministrazione** al 31 dicembre 2016 è pari a **36.451 mln/€** (a fronte di 36.792 mln/€ del 2015), in diminuzione rispetto al decorso esercizio. Il dato esposto risente dell'elevato ammontare dei residui che, unitamente agli accertamenti, agli impegni ed al fondo di cassa, concorrono alla determinazione del risultato finale.

Per quanto riguarda l'andamento della **gestione finanziaria di competenza**, desunto dai documenti contabili di riferimento, l'ammontare delle **entrate contributive (220.560 mln/€)** non offre copertura alle **spese per prestazioni istituzionali (308.021 mln/€)**, in parte rappresentate da trattamenti di natura assistenziale che non hanno diretta contropartita in contributi previdenziali; da rilevare, inoltre, che il risultato finanziario complessivo risulta positivo per via delle maggiori entrate rispetto alle uscite della parte in conto capitale, mentre il risultato di parte corrente è influenzato dai maggiori trasferimenti dallo Stato e dagli Enti pubblici.

I risultati complessivi sono da ricondurre, principalmente, ai seguenti aspetti:

➤ accertamenti di **entrate contributive** per 220.560 mln/€, con un incremento di 5.773 mln/€ (+2,7%) rispetto all'esercizio 2015. A tal riguardo, l'Amministrazione precisa che l'andamento occupazionale e lo sviluppo delle retribuzioni individuali hanno determinato, congiuntamente, una crescita della massa retributiva pari al +2,8% per l'intera economia, che si è tradotto in un aumento di 275.929 unità (+1,26%) degli iscritti nel complesso delle gestioni pensionistiche, con il passaggio dai 21.838.189 del 2015 ai 22.114.118 del 2016.

Gli incrementi maggiori nel numero degli iscritti si riscontrano per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti (+426.200 unità) e per il Fondo dei lavoratori dello spettacolo (+8.800 unità). Risulta in diminuzione l'intero comparto del lavoro autonomo (-46.592 unità) e la gestione dei parasubordinati (-97.000 unità);

➤ **trasferimenti correnti** per 107.499 mln/€, di cui 107.374 mln/€ per trasferimenti a carico del bilancio statale, con un incremento di 3.542 mln/€ (+3,4%) rispetto all'esercizio precedente;

➤ impegni di **uscite per prestazioni istituzionali** per 308.021 mln/€, con un incremento di 190 mln/€ (+0,1%) rispetto all'esercizio 2015, dovuto principalmente alla crescita delle prestazioni temporanee ed altre prestazioni (+645 mln/€), compensata in parte dalla flessione delle rate di pensione e relativi assegni di accompagnamento (-455 mln/€).

Il numero delle pensioni vigenti al 31.12.2016, escluse le pensioni erogate dalla Gestione degli invalidi civili - risulta pari a 18.014.287, con una diminuzione di 162.419 trattamenti rispetto ai 18.176.706 della fine del 2015 (-0,9%).

Tale diminuzione netta è la risultante di variazioni di segno opposto, dovute principalmente, da una parte, ad un minor numero di rendite vigenti nei seguenti fondi e gestioni:

~ FPLD complessivo	-	148.516;
~ Pensioni cd/cm ante 1989	-	38.158;
~ Pensioni sociali	-	11.055;
~ Coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-	10.461;
~ Ferrovie dello Stato	-	3.999;
~ Commercianti	-	3.511;
~ Gestione enti disciolti	-	798;
~ Trattamenti integrativi personale Inps	-	769;
~ Assicurazioni facoltative	-	524;
~ Assegni vitalizi	-	376;
~ Fondo Clero	-	347;
~ Fondo Lavoratori dello spettacolo	-	346;
~ Fondo ex dazieri	-	275;
~ Fondo esattoriali	-	257;

e, dall'altra, al maggior numero di pensioni vigenti nei seguenti fondi e gestioni:

~ Lavoratori parasubordinati	+	25.317;
~ Assegni sociali	+	20.399;
~ Fondo pubblici enti locali (CPDEL)	+	13.522;
~ Fondo pubblici statali (CTPS)	+	10.924;
~ Artigiani	+	5.022;
~ Fondo pubblici sanitari (CPS)	+	2.410;
~ Fondo ex IPOST	+	453;
~ Fondo pubblici insegnanti asilo (CPI)	+	283;
~ Fondo sportivi professionisti	+	140.

Per un maggior dettaglio sull'andamento del numero degli iscritti e delle pensioni vigenti, si vedano gli appositi paragrafi n. 7 e n. 8 della presente relazione.

### **3.2. Bilancio delle gestioni e dei fondi amministrati**

Per quanto concerne le gestioni ed i fondi, il collegio rinvia a quanto esposto nella parte seconda della presente relazione.

Si evidenzia, comunque, che il **risultato economico d'esercizio**, pari a **-6.220 mln/€**, è comprensivo del risultato economico negativo della Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (ex INPDAP), pari a -7.181 mln/€. A tal riguardo, si sottolinea che la stessa gestione ex INPDAP presenta, al termine dell'esercizio in esame, un disavanzo patrimoniale di 12.921 mln/€, rispetto al disavanzo patrimoniale di 5.740 mln/€ dell'esercizio precedente.

Si segnala, inoltre, che nell'esercizio 2016 sono state istituite presso l'Istituto le gestioni di seguito evidenziate. Le disposizioni normative e le relative rappresentazioni contabili riferite ai nuovi Fondi sono evidenziate nelle relazioni concernenti i singoli Fondi.

- **Gestione n. 48 - Fondo di solidarietà del personale delle aziende di trasporto pubblico (D.I. n. 86985 del 9.1.2015 e D.I. n. 97510 del 17.10.2016);**
- **Gestione n. 49 - Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo SOLIMARE (D.I. n.90401 del 8.6.2015 e D.I. n. 95933 del 23.5.2016);**
- **Gestione n. 50 - Fondo di solidarietà bilaterale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani (D.I. n. 95440 del 18.4.2016).**

#### **4. Fabbisogno finanziario e relativa copertura**

##### **4.1. Ripartizione degli apporti dello Stato per l'anno 2016**

I **trasferimenti correnti da parte dello Stato** a copertura degli oneri non previdenziali, appostati nella cat. 3<sup>^</sup> delle entrate, sono pari a complessivi **107.374 mln/€**, con un incremento di 3.601 mln/€ rispetto al 2015 (+3,5%). Avuto riguardo alla loro destinazione, essi risultano ascrivibili:

- a) per 89.881 mln/€, alla copertura degli oneri non previdenziali a carico della GIAS (art. 37, legge n. 88/89), di cui 4.347 mln/€ alla copertura dei disavanzi di esercizio delle gestioni previdenziali;
- b) per 17.493 mln/€ alla copertura degli oneri per l'erogazione delle prestazioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, di cui al decreto legislativo n. 112/1998.

Per quanto attiene ai trasferimenti a carico del bilancio statale, l'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989, come modificato dall'art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995 e dall'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997, stabilisce che è posto a carico della GIAS il finanziamento dell'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata dal FPLD, dalle gestioni degli autonomi e dalla gestione speciale dei minatori, nonché quello relativo alla parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/1984.

Il relativo trasferimento dal bilancio dello Stato è annualmente aggiornato con la legge di bilancio in base alla variazione annua dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati calcolato dall'ISTAT (FOI più un punto percentuale).

Inoltre, il contributo complessivamente determinato, al netto delle quote assegnate per la copertura degli oneri delle diverse gestioni, deve essere ripartito fra le stesse gestioni ed i fondi interessati con il procedimento di cui all'art. 14 (conferenza dei servizi) della legge n. 241/90 e ss. mm., sulla scorta dei dati dell'ultimo consuntivo approvato (art. 59, comma 34, della legge n. 449/97)<sup>8</sup>.

---

8 - La legge finanziaria 2007 ha, in parte, modificato i criteri per la ripartizione dell'importo globale delle somme trasferite alle Gestioni previdenziali in riferimento alle effettive esigenze di apporto contributivo dello Stato alle medesime, eliminando i criteri concernenti il "rapporto tra lavoratori attivi e pensionati inferiore alla media" e le "risultanze gestionali negative" (art. 3, comma 2, della legge n. 335/1995) e "mantenendo unicamente quello del rapporto tra contribuzione e prestazioni, con l'applicazione di aliquote contributive non inferiori alla media, ponderata agli iscritti, delle aliquote vigenti nei regimi interessati".

Conseguentemente, per l'esercizio 2016, l'ammontare dei trasferimenti dallo Stato per il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità di pensione viene evidenziato nella seguente tabella n. 2, in cui sono esposti anche gli importi degli anni precedenti:

**TAB. N. 2 : RIPARTIZIONE APPORTO DELLO STATO**  
(Importi in milioni di euro)

	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Norme di riferimento Statali	L. 183/2011 Art. 2, c. 1	L. 220/2012 Art. 1, c. 2	L. 147/2013 Art. 1, c. 2	L. 190/2014 e L. 191/2014	L. 208/2015 e L. 209/2015
<b>Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata</b>					
dal FPLD	14.211,33	15.230,07	15.347,10	16.595,92	16.523,01
dalla Gestione CD/CM POST 1988	1.321,65	1.782,00	1.717,69	1.826,13	1.928,78
dalla Gestione ARTIGIANI	722,05	801,13	962,61	1.092,69	1.265,23
dalla Gestione COMMERCianti	354,43	488,49	492,89	530,84	535,09
dalla Gestione MINATORI	2,88	3,00	3,08	3,11	3,14
<b>APPORTO DELLO STATO (cap. 4351- stato di previsione Ministero Lavoro)</b>	<b>16.612,34</b>	<b>18.304,69</b>	<b>18.523,37</b>	<b>20.048,69</b>	<b>20.255,25</b>
<b>APPORTO DELLO STATO - GIAS - Pensioni CD-CM ante 1989 assunte a totale carico dello Stato (cap. 4353 - stato di previsione Ministero Lavoro)</b>	<b>741,30</b>	<b>698,00</b>	<b>649,90</b>	<b>598,00</b>	<b>551,40</b>
ex ENPALS	66,90	69,58	71,45	72,10	72,82
ex INPDAP	2.176,00	2.260,86	2.321,88	2.342,91	2.366,35
<b>TOTALE</b>	<b>19.596,54</b>	<b>21.333,13</b>	<b>21.566,60</b>	<b>23.061,70</b>	<b>23.245,82</b>
<b>Quota parte prestazioni pensionistiche derivante da pensioni di invalidità liquidate ante L.222/1984</b>					
dal FPLD	3.785,10	3.936,53	4.042,76	4.079,39	4.120,16
dalla Gestione ARTIGIANI	522,52	543,42	558,08	563,14	581,73
dalla Gestione COMMERCianti	442,72	460,43	472,86	477,14	469,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.750,34</b>	<b>4.940,38</b>	<b>5.073,70</b>	<b>5.119,67</b>	<b>5.170,89</b>

Fonte: Allegato tecnico del direttore generale

#### **4.2. Gestione contabile ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998**

Relativamente alla copertura del fabbisogno finanziario, si utilizzano i medesimi criteri per la ripartizione dei "Trasferimenti dello Stato a titolo di anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali" (ex art. 35, comma 6, della legge n. 448/1998) e delle "Anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali" (di cui all'art. 16 della legge n. 370/74)<sup>9</sup>.

Per l'anno 2016, il trasferimento a titolo anticipatorio da parte dello Stato è pari a 3.993 mln/€.

Conseguentemente, l'ammontare del debito verso lo Stato di cui all'art. 35 della legge n. 448/1998 (evidenziato quale residuo passivo del capitolo di spesa 8U2217003), alla fine dell'anno 2016 è pari a 92.872 mln/€, rispetto agli 88.879 mln/€ di fine 2015.

<sup>9</sup> - Ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha previsto dei criteri, fissati dal c.i.v. (delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal c.d.a. (delibera n. 349 del 27.6.2000), che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.

Il fabbisogno finanziario complessivo del FPLD si attesta a un importo di 166.290 mln/€ (di cui 101.043 mln/€ relativi alle separate contabilità del FPLD e 65.247 mln/€ al FPLD in senso stretto). Tali fabbisogni trovano copertura per 33.091 mln/€ dal trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 133.199 mln/€ dalle disponibilità della Gestione prestazioni temporanee, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/89.

Per quanto concerne le gestioni relative ai dipendenti pubblici facenti capo all'Ente soppresso INPDAP, il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (CTPS e CPDEL), pari a complessivi 57.564 mln/€, è coperto, ai sensi dell'art. 35, comma 3, della legge n. 448/1998, in parte da specifici trasferimenti dal bilancio dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (27.074 mln/€), mentre il fabbisogno residuo (30.580 mln/€) è soddisfatto mediante utilizzo delle disponibilità delle altre gestioni ex INPDAP.

## **5. Rendiconto economico-patrimoniale**

La situazione economico-patrimoniale è descritta nei relativi documenti di bilancio. Ulteriori elementi di conoscenza circa lo stato patrimoniale ed il conto economico, con l'esposizione delle grandezze riclassificate secondo la natura previdenziale od assistenziale, si possono rinvenire nell'allegato tecnico predisposto dalla direzione generale.

### **5.1. Situazione patrimoniale generale**

Per effetto del risultato economico, l'esercizio 2016 si chiude con un **avanzo patrimoniale di 78 mln/€**, a fronte dell'avanzo patrimoniale di 5.870 mln/€ dell'esercizio 2015.

Tale netto patrimoniale scaturisce dalla somma algebrica delle seguenti voci (così come rappresentato nella tabella n. 3):

- 66.107 mln/€ di riserve obbligatorie e derivanti dalla legge;
- - 83.844 mln/€ di disavanzi economici portati a nuovo;
- - 9.237 mln/€ di disavanzo economico di esercizio<sup>10</sup>;
- 25.198 mln/€ di contributi per copertura disavanzi;
- 854 mln/€ per fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà, di cui alla legge n. 92/2012 e al decreto legislativo n. 148/2015.

---

10 - Questo importo comprende i valori relativi ad "Assegnazioni e prelievi da riserve legali".

TAB. N. 3 : SINTESI STATO PATRIMONIALE (importi in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014 (**)	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
Immobilizzazioni immateriali	168	183	184	168	157	-11
Immobilizzazioni materiali	3.092	3.090	3.064	2.995	2.938	-57
Immobilizzazioni finanziarie	13.516	13.558	13.888	12.826	11.981	-845
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.776</b>	<b>16.831</b>	<b>17.136</b>	<b>15.989</b>	<b>15.076</b>	<b>-913</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
Rimanenze	244	254	264	275	285	10
Residui attivi meno f.do svalutazione crediti	86.064	91.780	99.406	89.633	93.754	4.121
Disponibilità liquide	26.957	24.661	25.435	38.259	33.387	-4.872
Attività finanziarie non immobilizzate		375	375	225	225	0
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>113.265</b>	<b>117.070</b>	<b>125.480</b>	<b>128.392</b>	<b>127.651</b>	<b>-741</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
Ratei attivi	24.317	24.836	25.065	25.883	26.556	673
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>24.317</b>	<b>24.836</b>	<b>25.065</b>	<b>25.883</b>	<b>26.556</b>	<b>673</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>154.358</b>	<b>158.738</b>	<b>167.681</b>	<b>170.265</b>	<b>169.284</b>	<b>-981</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	55.584	58.343	61.138	64.090	67.107	3.017
Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	-18.766	-33.710	-49.314	-64.595	-83.844	-19.249
Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	-14.943	-15.605	-15.281	-19.249	-9.237	10.012
Contributi per copertura disavanzi	0	0	21.698	25.198	25.198	0
Fondo di accantonamento dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà ex legge 92/2012 e legge 148/2015	0	0	166	426	854	428
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>21.875</b>	<b>9.028</b>	<b>18.407</b>	<b>5.870</b>	<b>78</b>	<b>-5.792</b>
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>						
Fondi per rischi ed oneri	6.619	5.884	5.750	7.920	7.148	-772
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>6.619</b>	<b>5.884</b>	<b>5.750</b>	<b>7.920</b>	<b>7.148</b>	<b>-772</b>
<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.</b>						
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.648	1.677	2.029	1.906	1.893	-13
<b>Totale trattamento di fine rapporto di lavoro sub.</b>	<b>1.648</b>	<b>1.677</b>	<b>2.029</b>	<b>1.906</b>	<b>1.893</b>	<b>-13</b>
<b>E) DEBITI</b>						
Debiti (*)	117.302	135.594	134.744	149.472	154.926	5.454
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>						
Ratei passivi	6.590	6.178	6.373	4.717	4.848	131
Risconti passivi	5	11	5	8	8	0
Riserve tecniche	319	366	373	372	383	11
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>6.914</b>	<b>6.555</b>	<b>6.751</b>	<b>5.097</b>	<b>5.239</b>	<b>142</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>154.358</b>	<b>158.738</b>	<b>167.681</b>	<b>170.265</b>	<b>169.284</b>	<b>-981</b>

(\*) L'importo dei debiti non coincide con quello dei residui passivi, in quanto nel passivo di Stato Patrimoniale sono compresi anche debiti che non costituiscono residui (vedi anche tabella n. 15)

(\*\*) Il collegio rileva che le consistenze finali al 31 dicembre 2014 dei residui attivi (attività) e dei fondi per rischi ed oneri (passività), attestate dall'organo di controllo in occasione del Consuntivo 2014, non sono confrontabili con quanto esposto nel documento in esame, in quanto l'Amministrazione ha provveduto ad iscrivere, alla data del 1° gennaio 2015, i valori relativi al Fondo FS (131 mln/€), a seguito dell'incorporazione dello stesso Fondo in INPS.

Con riferimento alla situazione patrimoniale di cui alla precedente tabella n. 3, si osserva quanto segue:

- a) le **attività** sono pari a complessivi **169.284 mln/€** e sono rappresentate, in via prevalente, dall'attivo circolante per 127.651 mln/€ ed, in particolare, dai residui attivi che, al netto dei fondi svalutazione, ammontano a 93.754 mln/€, con un aumento di 4.121 mln/€ rispetto all'esercizio precedente. Si osserva che i **crediti per contributi dei datori di lavoro e degli iscritti** ammontano, alla fine del 2016, a complessivi **98.236 mln/€**, a fronte di 92.399 mln/€ iscritti all'inizio del 2016 (+5.837 mln/€).

Detta partita trova la sua posta rettificativa nel **Fondo svalutazione crediti contributivi** il quale, alla fine dell'anno, è stato rideterminato in 60.503 mln/€ (accantonamento per il 2016 pari a 6.220 mln/€ ed utilizzo per 937 mln/€), secondo i coefficienti di svalutazione stabiliti con determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017.

Le percentuali dei coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi sono state riconsiderate dall'Istituto a partire dalla **determinazione del direttore generale n. 158 del 4 dicembre 2015**, riferita al bilancio preventivo originario dell'anno 2016.

A tal riguardo, si rammenta che, nelle proprie relazioni ai documenti di bilancio, il collegio ha più volte formulato (da ultimo nell'esame della prima nota di variazione al bilancio preventivo 2017) osservazioni sulla misura degli accantonamenti e sui criteri ad essi sottostanti, in particolare circa la necessità di applicare specifiche percentuali distintamente per ciascun anno di riferimento del credito oggetto di svalutazione.

Relativamente alle percentuali individuate per il presente documento di consuntivo 2016 con la citata determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017 (*"Percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al bilancio consuntivo dell'anno 2016"*), nell'ambito del verbale n. 29 del 27 luglio 2017, il collegio ha invitato l'amministrazione a fornire all'organo di controllo la PEC del 29 aprile 2016 della società Equitalia S.p.A., citata nelle premesse.

Nella successiva tabella n. 4, è rappresentata la serie storica delle percentuali di svalutazione applicate dall'Amministrazione nei recenti documenti di bilancio a partire dal 2014.

TAB. N. 4 - PERCENTUALI DI SVALUTAZIONE DEI CREDITI CONTRIBUTIVI APPLICATE NEI VARI DOCUMENTI DI BILANCIO								
	Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso gli artigiani	Crediti verso i commercianti	Crediti per la gestione separata (art. 2 Legge n. 335/95)	Crediti verso le gestioni ex ENPALS
Determinazione DG n. 126 del 3 dicembre 2013 (PREVENTIVO 2014)	Fino al 31.12.1999	99	99	99	99	99	-	-
	Dal 2000 al 2006	99	99	99	80	80	-	-
	Dal 2007 al 2008	35	35	35	20	20	-	-
	Dal 2009 al 2010	35	35	35	20	20	10	-
	Dal 2011 al 2014	10	9	12,5	10	10	10	-
Determinazione DG n. 5 del 1 aprile 2014 (PRIMA NOTA VARIAZIONE PREVENTIVO 2014)	Fino al 31.12.1999	99	99	99	99	99	-	-
	Dal 2000 al 2006	99	99	99	80	80	-	-
	Dal 2007 al 2008	35	35	35	20	20	-	-
	Dal 2009 al 2010	35	35	35	20	20	10	-
	Dal 2011 al 2014	10	9	12,5	10	10	10	-
Determinazione DG n. 9 del 17 giugno 2014 (CONSUNTIVO 2013)	Fino al 31.12.2006	99	99	99	99	99	-	-
	Dal 2007 al 2008	35	35	35	20	20	-	-
	Dal 2009 al 2010	35	35	35	20	20	10	-
	Dal 2011 al 2013	10	9	12,5	10	10	10	-
Determinazione DG n. 89 del 24 settembre 2014 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2014)	Fino al 31.12.2007	99	99	99	99	99	-	-
	Nel 2008	35	35	35	20	20	-	35
	Dal 2009 al 2011	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2012 al 2014	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 94 del 25 novembre 2014 (PREVENTIVO 2015)	Fino al 31.12.2007	99	99	99	99	99	-	99
	Nel 2008	35	35	35	20	20	-	35
	Dal 2009 al 2011	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2012 al 2015	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 4 del 18 febbraio 2015 (PRIMA NOTA VARIAZIONE PREVENTIVO 2015)	Fino al 31.12.2007	99	99	99	99	99	-	99
	Nel 2008	35	35	35	20	20	-	35
	Dal 2009 al 2011	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2012 al 2015	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 16 del 29 maggio 2015 (CONSUNTIVO 2014)	Fino al 31.12.2007	99	99	99	99	99	-	99
	Nel 2008	35	35	35	20	20	-	35
	Dal 2009 al 2011	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2012 al 2014	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 100 del 7 settembre 2015 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2015)	Fino al 2008	99	99	99	99	99	-	99
	Dal 2009 al 2012	35	35	35	20	20	10	35
	Dal 2013 al 2015	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 158 del 4 dicembre 2015 (PREVENTIVO 2016)	Fino al 2009	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2010 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2016	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG vicario n. 8 del 1 marzo 2016 (PRIMA NOTA VARIAZIONE PREVENTIVO 2016)	Fino al 2009	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2010 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2016	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 84 del 15 giugno 2016 (CONSUNTIVO 2015)	Fino al 2009	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2010 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2015	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 104 del 30 settembre 2016 (NOTA DI ASSESTAMENTO PREVENTIVO 2016)	Fino al 2010	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2011 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2016	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 113 del 2 dicembre 2016 (PREVENTIVO 2017)	Fino al 2010	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2011 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	Dal 2013 al 2017	10	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 17 del 4 aprile 2017 (PRIMA NOTA VARIAZIONE PREVENTIVO 2017)	Fino al 2010	99	99	99	99	99	10	99
	Dal 2011 al 2012	55	55	55	30	30	10	55
	2013	15	9	12,5	10	10	10	10
	2014	12,5	9	12,5	10	10	10	10
	2015	10,5	9	12,5	10	10	10	10
	2016	9	9	12,5	10	10	10	10
Determinazione DG n. 128 del 11 luglio 2017 (CONSUNTIVO 2016)	Fino al 2010	99	99	99	99	99	10	99
	Nel 2011	70	70	55	45	45	10	70
	Nel 2012	55	60	55	35	35	10	60
	Nel 2013	30	30	20	17,5	17,5	10	30
	Nel 2014	20	20	15	15	15	10	20
	Nel 2015	15	15	12,5	10	10	10	15
Nel 2016	10	10	10	10	10	10	10	

**Il Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare**, alla fine dell'anno, è pari a 2.028 mln/€. Per quanto riguarda le percentuali di svalutazione dei relativi crediti, l'Amministrazione conferma le misure individuate negli esercizi precedenti (45% per le prestazioni pensionistiche, come stabilito nella determinazione del direttore generale n. 12 del 22 ottobre 2008, e del 35% per le prestazioni temporanee).

- b) Le **passività** ammontano a complessivi **169.206 mln/€** e sono composte principalmente da:
- debiti per 154.926 mln/€, comprensivi del debito verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di Tesoreria alle gestioni assistenziali e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché delle somme per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti da varie leggi;
  - trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato per 1.893 mln/€;
  - fondi per rischi ed oneri pari a 7.148 mln/€.

In ordine al **Fondo rischi ed oneri**, nella relazione del direttore generale al consuntivo non è riportata alcuna indicazione in merito all'accantonamento al Fondo per rischi ed oneri per il contenzioso.

Al riguardo, quest' organo, già in occasione della relazione al bilancio consuntivo 2014, aveva rilevato la mancanza di specifico accantonamento al Fondo per rischi ed oneri, a fronte del rischio di soccombenza nei giudizi instaurati, invitando l'Istituto a procedere alla sua quantificazione ed iscrizione, nel rispetto della normativa civilistica e dei principi contabili. Successivamente, anche a seguito di quanto rilevato dal collegio nell'ambito della relazione al preventivo 2017, nella relazione di bilancio alla prima nota di variazione 2017, il direttore generale ha precisato che *"l'accantonamento al Fondo rischi non è stato integrato con una voce specifica per il rischio di soccombenza nel contenzioso giudiziario relativamente alla parte che non trova già copertura in altre voci di bilancio (fondo svalutazione crediti contributivi e fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare), ovvero per il quale non sono necessari specifici accantonamenti.*

*L'Istituto sta, infatti, ancora ultimando l'analisi che consenta di valutare con precisione questo rischio e la sua corretta ripartizione tra gli esercizi finanziari".*

Anche in occasione del verbale n. 30/2017, il collegio ha rinnovato la richiesta *"di essere informato circa lo stato delle attività avviate per la quantificazione dell'iscrizione del fondo rischi e oneri per il contenzioso".* Inoltre ha chiesto *"chiarimenti in merito alla diminuzione dell'entità dei fondi rischi ed oneri, nel bilancio consuntivo 2016, per un importo pari a 772 mln/€, a fronte di un aumento dei medesimi fondi nel 2015, pari a circa 2.038 mln/€".*

Con riferimento alla suddetta diminuzione, l'Istituto, nella citata nota del direttore n. 38447 dell'8 settembre 2017, ha fornito i necessari chiarimenti, precisando che la differenza riguarda prevalentemente gli importi del fondo di accantonamento inseriti nella Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali e ha inoltre rappresentata che *"Per ciò che attiene il Fondo rischi e oneri per il contenzioso, ... sono in corso di definizione le attività concernenti la quantificazione del Fondo e, come già comunicato a codesto Collegio verrà previsto un primo accantonamento nell'assestamento del bilancio di previsione 2017".*

***Il collegio, nel rinviare a quanto sopra evidenziato, invita l'Ente ad iscrivere in bilancio lo specifico accantonamento per le poste in argomento, in sede di assestamento al bilancio di previsione 2017.***

- c) Per quanto concerne i **crediti e debiti**, si evidenzia quanto segue.

Nell'attivo circolante, tra i **residui attivi** sono compresi quelli derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato, che risultano pari a 41.914 mln/€, con un aumento di 3.250 mln/€ rispetto a quanto registrato nel 2015 (38.664 mln/€).

***Le cospicue dimensioni di tale aggregato e, più in generale, dell'ammontare complessivo dei residui attivi, ivi compresi quelli di natura contributiva e quelli che afferiscono al TFR, impongono la necessità di svolgere un'attenta valutazione della sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per il mantenimento nelle scritture di ciascuna posta creditoria compresa tra i residui attivi al titolo predetto, a cominciare dalle partite di credito più remote.***

Quanto ai **debiti**, la posta più rilevante è costituita dai debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, che si attesta, alla fine del 2016, a 136.970 mln/€, di cui 32.155 mln/€ relativi alle anticipazioni di Tesoreria e 92.872 mln/€ relativi al trasferimento dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ex art. 35 legge n. 448/1998 (88.879 mln/€ alla fine del 2015).

Per la restante parte, si tratta di debiti verso fornitori, per trasferimenti passivi, rimborsi e partite di giro (11.943 mln/€).

## **5.2. Crediti contributivi in carico agli Agenti della riscossione**

L'Istituto si avvale, per la riscossione coattiva dei crediti, di due agenti della riscossione, Equitalia S.p.A. (agenzia delle entrate-riscossione dal 1° luglio 2017) e Riscossione Sicilia S.p.A. Al 31 dicembre 2016 sono stati riscossi complessivi 27.203,08 mln/€, pari al 15,51% di quanto trasmesso dall'anno 2000 ad oggi (175.357,40 mln/€). Di essi, 359,82 mln/€ rappresentano i crediti riscossi per il solo 2016, pari al 2,80% del totale iscritto a ruolo nel medesimo anno (12.853,22 mln/€).

Nell'allegato B4 (allegato al rendiconto 2016) "Relazione sui crediti contributivi affidati agli agenti della riscossione" sono inoltre illustrati i crediti distinti per singole gestioni, dalla cui tabella si evince che i crediti delle aziende non agricole con dipendenti rappresentano il 53,25% del totale, quelli relativi gli artigiani e i commercianti il 36,28% e quelli dell'intero settore agricolo il 7,45%.

In merito ai crediti contributivi, il collegio, con il verbale n. 30/2017, ha chiesto all'Amministrazione di "fornire una relazione dettagliata sulle iniziative adottate dall'Istituto verso Equitalia S.p.A., per indurre tale società ad avviare le procedure di discarico, previo invio graduale delle comunicazioni di inesigibilità previste dall'art. 19 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, anche al fine di consentire all'Istituto di effettuare i controlli previsti dall'art. 20 dello stesso decreto e pervenire alla cancellazione dalle proprie scritture contabili dei residui attivi inesigibili", e di "comunicare l'entità delle domande di definizione agevolata pervenute nell'anno 2016 e trasmettere la PEC del 29 aprile 2016 della società Equitalia S.p.A., citata nelle premesse della predetta determinazione del direttore generale n. 128/2017, già richiesta con il verbale n. 29/2017".

Il direttore generale con nota n. 38447 dell'8 settembre 2017 ha precisato che "l'Istituto ha avviato un tavolo tecnico con le società Equitalia e Riscossione Sicilia finalizzato ad un'analisi del portafoglio crediti per valutarne la realizzabilità, nonché per condividere e mettere a punto un "processo ordinario" di gestione delle eventuali comunicazioni di inesigibilità.

Queste attività hanno portato nell'ottobre del 2016 ad effettuare un test di invio di comunicazioni di inesigibilità e a condurre in parallelo attività interne dirette a produrre, nel rispetto dei tempi tecnici, i relativi flussi sullo stato della riscossione.

L'Istituto ha, inoltre, rappresentato la necessità di individuare, nel rispetto del dettato normativo, modalità operative che consentano l'anticipazione delle comunicazioni di inesigibilità finali.

Le attività del tavolo tecnico hanno subito un'interruzione a causa delle novità normative che hanno portato alla soppressione di Equitalia e alla sua unificazione con l'Agenzia delle Entrate, nonché per l'impegno delle citate Società di Riscossione nell'attività di definizione agevolata dei ruoli. Nel corrente mese di settembre sarà riavviato il predetto tavolo tecnico con una riunione già calendarizzata.

Si porta, inoltre, a conoscenza di codesto Collegio che per un'analisi del complessivo portafoglio crediti in carico ad Agenzia delle Entrate - Riscossione si è tenuta anche una riunione con la presenza dei vertici dell'Istituto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito della quale è stato avviato un ulteriore tavolo a regia ministeriale per la migliore gestione e soluzione della problematica in esame.

Relativamente alle procedure di discarico per inesigibilità si rappresenta l'importante modifica normativa intervenuta con l'articolo 6, comma 12 bis, del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con la legge 10 dicembre 2016, n.225.

Quest'ultima disposizione posticipa i termini già previsti dalla legge 190/2014 nel modo seguente: 'Le comunicazioni di inesigibilità relative a quote affidate agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015, anche da soggetti creditori che hanno cessato o cessano di avvalersi delle società del Gruppo Equitalia Spa, sono presentate, per i ruoli consegnati negli anni 2014 e 2015, **entro il 31 dicembre 2019** e, per quelli consegnati fino al 31 dicembre 2013, per singole annualità di consegna partendo dalla più recente, entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo al 2019'.

*Il legislatore non si è, quindi, limitato ad una proroga dei termini per l'invio della dichiarazione di inesigibilità, ma ha differenziato i termini fra i ruoli più recenti (2014 e 2015) e i ruoli precedenti a tali anni, precisando che per questi ultimi le dichiarazioni di inesigibilità non potranno essere inviate prima del 1° gennaio 2020...*

*Si riportano di seguito i dati forniti dagli Agenti della riscossione e si evidenzia che i dettagli sull'intera operazione con riguardo all'attività dagli stessi fin qui svolta saranno comunicati alla Direzione Centrale Entrate e Recupero Crediti nell'ambito del citato incontro del corrente mese di settembre.*

*Dalle prime, parziali informazioni ricevute, le comunicazioni di pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, notificate da Agenzia delle Entrate Riscossione ai contribuenti che ne hanno richiesto l'adesione, sono circa **477.000**.*

*Il debito lordo da pagare (comprensivo di Aggio e degli interessi calcolati secondo il piano di pagamento prescelto) è pari ad €/mld 4,57, di cui **€/mld 4,2** di competenza dell'Istituto, a valere sul carico residuo affidato all'agente della Riscossione".*

***Sotto il profilo economico-patrimoniale, il collegio evidenzia che, in presenza di un processo di definizione agevolata dei crediti contributivi, il rischio di inesigibilità delle partite creditorie non oggetto della predetta agevolazione potrebbe aumentare in modo significativo.***

***Il collegio invita l'Istituto, in occasione della predisposizione del bilancio assestato 2017, a tenere conto delle suesposte osservazioni e a procedere ad un significativo adeguamento degli appostamenti sul fondo rischi su crediti; peraltro, si segnala la necessità della compiuta attuazione dell'art. 2423 bis, comma 1, n. 4 del codice civile.***

***Inoltre, sotto il profilo finanziario, va attentamente valutata la natura dei termini di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità, dettati dall'art. 1, comma 684, della legge n. 190 del 2014, come modificato dall'art. 6, comma 12 bis, del decreto legge n. 193 del 2016, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 225 del 2016; infatti, la fissazione di tali termini da parte del legislatore, ad avviso del collegio, non sembrerebbe escludere la possibilità, per gli enti creditori, di pervenire, con l'agente della riscossione, alla definizione delle procedure di discarico relative a partite considerate definitivamente inesigibili, ai fini del rispetto dei principi contabili di cui all'allegato n. 1 del d.p.r. n. 97 del 2003.***

### **5.3. Conto economico generale**

Il conto economico generale evidenzia, al termine dell'anno 2016, un risultato di esercizio negativo di 6.220 mln/€, con un miglioramento di 10.077 mln/€ rispetto all'esercizio 2015, come evidenziato nella seguente tabella n. 5.

Tale risultato è al netto delle assegnazioni e dei prelievi da riserve legali, che portano il disavanzo economico di esercizio a 9.237 mln/€.

**TAB. N. 5 : CONTO ECONOMICO GENERALE** (importi in milioni di euro)

AGGREGATI	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	296.501	301.858	303.036	310.109	314.352	4.243
B. COSTO DELLA PRODUZIONE	-308.844	-315.390	-315.720	-327.011	-320.805	6.206
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-12.343</b>	<b>-13.532</b>	<b>-12.684</b>	<b>-16.902</b>	<b>-6.453</b>	<b>10.449</b>
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	383	396	427	488	329	-159
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-18	359	-1	6	-12	-18
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	92	141	16	315	101	-214
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-11.886</b>	<b>-12.636</b>	<b>-12.242</b>	<b>-16.093</b>	<b>-6.035</b>	<b>10.058</b>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-330	-210	-243	-205	-185	20
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>-12.217</b>	<b>-12.846</b>	<b>-12.485</b>	<b>-16.297</b>	<b>-6.220</b>	<b>10.077</b>
<b>ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI</b>	<b>-2.727</b>	<b>-2.759</b>	<b>-2.796</b>	<b>-2.952</b>	<b>-3.017</b>	<b>-65</b>
PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	2	4	5	1	12	11
ASSEGNAZIONI A RISERVE LEGALI	-2.729	-2.762	-2.801	-2.953	-3.029	-76
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO</b>	<b>-14.944</b>	<b>-15.605</b>	<b>-15.281</b>	<b>-19.249</b>	<b>-9.237</b>	<b>10.012</b>

#### 5.4. Situazione economico-patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi

La situazione economico-patrimoniale può essere esaminata anche limitatamente alle sole gestioni previdenziali, come risulta dalla documentazione presente nell'allegato tecnico del direttore generale. Le relative grandezze contabili sono riportate nelle seguenti tabelle.

**TAB. N. 6 : STATO PATRIMONIALE - GESTIONI PREVIDENZIALI E C/ TERZI (\*)**

(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
<b>ATTIVITA'</b>						
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<i>Totale</i>	16.769	16.823	17.131	15.984	15.072	-912
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
di cui						
Residui attivi meno F.do svalutazione crediti (**)	48.071	50.140	54.718	48.425	49.234	809
<i>Totale</i>	75.272	75.430	80.792	86.342	83.131	-3.211
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>						
<i>Totale</i>	24.127	24.632	24.868	25.675	26.341	666
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>116.168</b>	<b>116.885</b>	<b>122.791</b>	<b>128.001</b>	<b>124.544</b>	<b>-3.457</b>
<b>PASSIVITA'</b>						
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
<i>Totale</i>	21.875	9.028	18.407	5.870	78	-5.792
<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI (**)</b>						
<i>Totale</i>	3.753	3.595	3.499	3.723	3.447	-276
<b>D) TRATTAM.TO FINE RAPP. LAVORO SUB.</b>						
<i>Totale</i>	1.648	1.677	2.029	1.906	1.893	-13
<b>E) DEBITI</b>						
Debiti	83.898	98.012	94.346	112.757	115.082	2.325
<i>Totale</i>	83.898	98.012	94.346	112.757	115.082	2.325
<b>F) RATEI E RISCONTI</b>						
Totale ratei e risconti	4.994	4.573	4.510	3.745	4.044	299
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>116.168</b>	<b>116.885</b>	<b>122.791</b>	<b>128.001</b>	<b>124.544</b>	<b>-3.457</b>

(\*) Dati elaborati dal collegio sindacale sulla base dell'allegato alla relazione del direttore generale al Rendiconto 2016.

I Residui attivi ed i Residui passivi sono espressi al netto dei valori della GIAS e degli invalidi civili, per un ammontare complessivamente pari, rispettivamente, a 44.520 mln/€ e 39.844 mln/€ per il 2016.

(\*\*) L'importo dei Residui attivi (Attività) e quello dei Fondi per rischi ed oneri (Passività) esposti nella colonna relativa al Consuntivo 2014 sono comprensivi dei valori relativi al Fondo FS (131 mln/€) iscritti in bilancio a seguito dell'incorporazione in INPS e non coincidono con quanto attestato nell'anno precedente (vedi paragrafo 2 della presente relazione)

**TAB. N. 7 : CONTO ECONOMICO - GESTIONI PREVIDENZIALI E C/ TERZI (\*)**

(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	227.249	227.803	227.663	230.326	237.092	6.766
B. COSTO DELLA PRODUZIONE	-239.568	-241.338	-240.344	-247.167	-243.537	3.630
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-12.319</b>	<b>-13.535</b>	<b>-12.681</b>	<b>-16.841</b>	<b>-6.445</b>	<b>10.396</b>
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	356	396	421	477	320	-157
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZIARIE	-18	359	-1	6	-12	-18
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	92	142	17	264	102	-162
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-11.889</b>	<b>-12.638</b>	<b>-12.244</b>	<b>-16.094</b>	<b>-6.035</b>	<b>10.059</b>
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-327	-208	-241	-204	-185	19
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>-12.216</b>	<b>-12.846</b>	<b>-12.485</b>	<b>-16.297</b>	<b>-6.220</b>	<b>10.077</b>
<b>ASSEGNAZIONE E PRELIEVI DA RISERVE LEGALI</b>	<b>-2.727</b>	<b>-2.759</b>	<b>-2.796</b>	<b>-2.952</b>	<b>-3.017</b>	<b>-65</b>
PRELIEVI DA RISERVE LEGALI	2	3	5	1	12	11
ASSEGNAZIONI A RISERVE LEGALI	-2.729	-2.762	-2.801	-2.953	-3.029	-76
<b>AVANZO (+) DISAVANZO (-) ECONOMICO</b>	<b>-14.943</b>	<b>-15.605</b>	<b>-15.281</b>	<b>-19.249</b>	<b>-9.237</b>	<b>10.012</b>

(\*) Dati elaborati dal collegio sindacale sulla base dell'allegato alla relazione del direttore generale al Rendiconto 2016.

Il Valore della produzione ed il Costo della produzione sono espressi al netto dei valori della GIAS e degli invalidi civili, per un ammontare complessivamente pari, rispettivamente, a 77.260 mln/€ e 77.268 mln/€ per il 2016.

## **6. Gestione finanziaria**

La struttura del bilancio finanziario evidenzia le poste contabili sia in termini decisionali, sia in termini gestionali, ed è articolata in n. 6 Unità previsionali di base (UPB) affidate ad altrettanti centri di responsabilità amministrativa di primo livello<sup>11</sup>. Nei prospetti che seguono vengono riportati, per ogni singola UPB, i dati di sintesi sia delle entrate che delle uscite.

In occasione della richiesta di elementi informativi formulata da questo organo di controllo nel verbale n. 30/2017, è stato riscontrato che *"l'importo relativo alle partite di giro (pari a 64.829 mln/€) esposto nel rendiconto finanziario gestionale redatto secondo il piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche (d.p.r. n. 132/2013), differisce dall'importo evidenziato (62.380 mln/€) nel rendiconto finanziario gestionale"*.

Il direttore generale con la citata nota n. 38447 dell'8 settembre u.s. ha rappresentato *"che tale differenza è ascrivibile alla voce 8U2114016 'Fondi derivanti dai contributi del Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del codice civile di cui art. 1 comma 755 della legge N.296/2006 depositati presso la tesoreria dello Stato' per un importo pari ai contributi del 'Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art.2120 del codice civile di cui all'art. 1,comma 755 della legge 296/2006'.*

*Tali voci nella classificazione ex DPR 97/2003 sono state rappresentate nell'ambito delle riscossioni e concessioni di credito ed anticipazioni, quali poste in conto capitale; mentre in fase di adeguamento alla nuova normativa prevista dal D. P. R n .132/2013, sono state ricomprese nel livello IV "Altre entrate per partite di giro" codice E.9.01.99.99.000 e nel livello IV "Altre uscite per partite di giro n.a.c." codice U.7.01.99.99.000 e riepilogate tra le Entrate e le Uscite per conto terzi e partite di giro".*

---

11 - L'UPB 8^ ricomprende tutte le altre strutture con potere di spesa.

TAB. N. 8: ENTRATE FINANZIARIE

UPB	Descrizione	Previsioni Iniziali	Competenza Previsioni Definitive	Accertamenti	Residui Attivi Iniziali	Variazioni (*)	Totale Residui Attivi	Cassa Previsioni definitive	Riscossioni	Residui Attivi finali
(importi in milioni di euro)										
1	D. C. Entrate	217.851	217.902	220.279	96.651	-755	95.895	209.169	213.466	102.708
2	D. C. Pensioni	3.447	3.374	3.225	8.547	-43	8.504	3.289	3.055	8.674
3	D. C. Prestazioni a sostegno del reddito	11.018	9.494	9.721	1.715	-19	1.696	9.496	9.721	1.696
4	D. C. Risorse umane	375	376	469	43	0	43	375	467	45
5	D. C. Risorse strumentali	281	368	415	356	0	356	356	356	415
8	Altre strutture di D. G.	186.250	174.033	174.087	39.516	0	39.516	170.247	170.846	42.757
	<b>TOTALE</b>	<b>419.222</b>	<b>405.547</b>	<b>408.196</b>	<b>146.828</b>	<b>-817</b>	<b>146.010</b>	<b>392.932</b>	<b>397.911</b>	<b>156.295</b>

UPB	Descrizione	Previsioni Iniziali	Competenza Previsioni Definitive	Accertamenti	Residui Attivi Iniziali	Variazioni (*)	Totale Residui Attivi	Cassa Previsioni definitive	Riscossioni	Residui Attivi finali
(importi in milioni di euro)										
1	<b>D. C. Entrate</b>	<b>217.851</b>	<b>217.902</b>	<b>220.279</b>	<b>96.651</b>	<b>-755</b>	<b>95.895</b>	<b>209.169</b>	<b>213.466</b>	<b>102.708</b>
	Titolo I	217.018	216.984	219.279	94.616	-744	93.872	208.353	212.545	100.606
	Titolo IV	833	918	1.000	2.035	-11	2.023	816	921	2.102
2	<b>D. C. Pensioni</b>	<b>3.447</b>	<b>3.374</b>	<b>3.225</b>	<b>8.547</b>	<b>-43</b>	<b>8.504</b>	<b>3.289</b>	<b>3.055</b>	<b>8.674</b>
	Titolo I	3.035	2.959	2.811	8.547	-43	8.504	2.874	2.641	8.674
	Titolo IV	412	415	414	0	0	0	415	414	0
3	<b>D. C. Prestazioni a sostegno del reddito</b>	<b>11.018</b>	<b>9.494</b>	<b>9.721</b>	<b>1.715</b>	<b>-19</b>	<b>1.696</b>	<b>9.496</b>	<b>9.721</b>	<b>1.696</b>
	Titolo I	2.587	2.513	2.320	1.532	-19	1.513	2.515	2.329	1.504
	Titolo II	1.457	1.458	1.878	67	0	67	1.458	1.874	71
	Titolo IV	6.974	5.523	5.523	116	0	116	5.523	5.518	121
4	<b>D. C. Risorse umane</b>	<b>375</b>	<b>376</b>	<b>469</b>	<b>43</b>	<b>0</b>	<b>43</b>	<b>375</b>	<b>467</b>	<b>45</b>
	Titolo I	65	66	56	42	0	42	66	54	44
	Titolo II	173	172	270	1	0	1	172	270	1
	Titolo IV	137	138	143	0	0	0	137	143	0
5	<b>D. C. Risorse strumentali</b>	<b>281</b>	<b>368</b>	<b>415</b>	<b>356</b>	<b>0</b>	<b>356</b>	<b>356</b>	<b>356</b>	<b>415</b>
	Titolo I	131	118	221	242	0	242	177	177	286
	Titolo II	150	250	194	114	0	114	179	179	129
	Titolo IV	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	<b>Altre strutture di D. G.</b>	<b>186.250</b>	<b>174.033</b>	<b>174.087</b>	<b>39.516</b>	<b>0</b>	<b>39.516</b>	<b>170.247</b>	<b>170.846</b>	<b>42.757</b>
	Titolo I	105.857	105.742	107.705	39.301	0	39.301	101.956	104.459	42.547
	Titolo II	23.785	12.944	11.083	0	0	0	12.944	11.083	0
	Titolo IV	56.608	55.347	55.299	215	0	215	55.347	55.304	210
	<b>TOTALE</b>	<b>419.222</b>	<b>405.547</b>	<b>408.196</b>	<b>146.828</b>	<b>-817</b>	<b>146.010</b>	<b>392.932</b>	<b>397.911</b>	<b>156.295</b>

(\*) Variazioni intervenute a seguito della determinazione del Presidente n. 113 del 07.07.2017 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2015 ed eliminazione dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

TAB. N. 9: USCITE FINANZIARIE

UPB	Descrizione	Previsioni Iniziali	Competenza Previsioni Definitive	Impegni	Residui Passivi Iniziali	Variazioni (*)	Totale Residui Passivi	Cassa Previsioni definitive	Pagamenti	Residui Passivi finali
(importi in milioni di euro)										
1	D. C. Entrate	14.785	15.112	16.790	5.736	-11	5.725	15.097	16.579	5.936
2	D. C. Pensioni	272.801	273.262	273.410	3.541	-2	3.539	273.266	272.762	4.187
3	D. C. Prestazioni a sostegno del reddito	46.000	43.725	42.232	2.148	-57	2.091	43.915	42.054	2.269
4	D. C. Risorse umane	2.640	2.619	2.379	448	-17	431	2.619	2.476	334
5	D. C. Risorse strumentali	1.367	1.830	1.601	883	-35	848	1.830	1.561	888
8	Altre strutture di D. G.	84.870	72.828	71.433	135.538	-4	135.534	64.296	67.351	139.616
	<b>TOTALE</b>	<b>422.463</b>	<b>409.376</b>	<b>407.845</b>	<b>148.294</b>	<b>-126</b>	<b>148.168</b>	<b>401.023</b>	<b>402.783</b>	<b>153.230</b>

UPB	Descrizione	Previsioni Iniziali	Competenza Previsioni Definitive	Impegni	Residui Passivi Iniziali	Variazioni (*)	Totale Residui Passivi	Cassa Previsioni definitive	Pagamenti	Residui Passivi finali
(importi in milioni di euro)										
1	<b>D. C. Entrate</b>	<b>14.785</b>	<b>15.112</b>	<b>16.790</b>	<b>5.736</b>	<b>-11</b>	<b>5.725</b>	<b>15.097</b>	<b>16.579</b>	<b>5.936</b>
	Titolo I	13.953	14.194	15.790	3.081	0	3.081	14.196	15.788	3.083
	Titolo IV	832	918	1.000	2.655	-11	2.644	901	791	2.853
2	<b>D. C. Pensioni</b>	<b>272.801</b>	<b>273.262</b>	<b>273.410</b>	<b>3.541</b>	<b>-2</b>	<b>3.539</b>	<b>273.266</b>	<b>272.762</b>	<b>4.187</b>
	Titolo I	272.389	272.847	272.996	3.524	-2	3.522	272.852	272.348	4.170
	Titolo IV	412	415	414	17	0	17	414	414	17
3	<b>D. C. Prestazioni a sostegno del reddito</b>	<b>46.000</b>	<b>43.725</b>	<b>42.232</b>	<b>2.148</b>	<b>-57</b>	<b>2.091</b>	<b>43.915</b>	<b>42.054</b>	<b>2.269</b>
	Titolo I	36.963	36.686	35.636	1.911	-11	1.900	36.757	35.473	2.063
	Titolo II	2.064	1.516	1.073	180	-46	134	1.635	1.069	138
	Titolo IV	6.973	5.523	5.523	57	0	57	5.523	5.512	68
4	<b>D. C. Risorse umane</b>	<b>2.640</b>	<b>2.619</b>	<b>2.379</b>	<b>448</b>	<b>-17</b>	<b>431</b>	<b>2.619</b>	<b>2.476</b>	<b>334</b>
	Titolo I	2.129	2.107	2.022	389	-14	375	2.107	2.118	279
	Titolo II	374	375	214	54	-3	51	375	217	48
	Titolo IV	137	137	143	5	0	5	137	141	7
5	<b>D. C. Risorse strumentali</b>	<b>1.367</b>	<b>1.830</b>	<b>1.601</b>	<b>883</b>	<b>-35</b>	<b>848</b>	<b>1.830</b>	<b>1.561</b>	<b>888</b>
	Titolo I	1.129	1.095	971	683	-26	657	1.095	957	671
	Titolo II	238	735	630	190	-9	181	735	604	207
	Titolo IV	0	0	0	10	0	10	0	0	10
8	<b>Altre strutture di D. G.</b>	<b>84.870</b>	<b>72.828</b>	<b>71.433</b>	<b>135.538</b>	<b>-4</b>	<b>135.534</b>	<b>64.296</b>	<b>67.351</b>	<b>139.616</b>
	Titolo I	4.711	4.772	5.434	4.673	-2	4.671	4.501	5.388	4.717
	Titolo II	23.551	12.709	10.700	121.144	-2	121.142	4.566	6.718	125.124
	Titolo IV	56.608	55.347	55.299	9.721	0	9.721	55.229	55.245	9.775
	<b>TOTALE</b>	<b>422.463</b>	<b>409.376</b>	<b>407.845</b>	<b>148.295</b>	<b>-126</b>	<b>148.168</b>	<b>401.023</b>	<b>402.783</b>	<b>153.230</b>

(\*) Variazioni intervenute a seguito della determinazione del Presidente n. 113 del 07.07.2017 - Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2015 ed eliminazione dei crediti inesigibili non aventi natura di residui.

## 6.1. La gestione finanziaria di competenza

La **gestione finanziaria di competenza** presenta un avanzo complessivamente pari a 351 mln/€ (1.433 mln/€ nel 2015), quale somma algebrica di -457 mln/€ di disavanzo delle partite correnti (a fronte del disavanzo di 3.432 mln/€ del 2015) e di 808 mln/€ di avanzo delle partite in conto capitale (a fronte dell'avanzo di 4.865 mln/€ del 2015).

In particolare, per il 2016 si evidenziano entrate di parte corrente per complessivi 332.391 mln/€ e uscite di parte corrente per complessivi 323.848 mln/€; l'avanzo finanziario in conto capitale, pari a 808 mln/€, è il risultato della differenza delle entrate per 13.425 mln/€ e delle uscite per 12.617 mln/€.

Nella successiva tabella n. 10 vengono rappresentate le risultanze di consuntivo 2016, raffrontate con i corrispondenti dati del consuntivo 2012, 2013, 2014 e 2015 e con le previsioni assestate 2016.

**TAB. N. 10 : GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA**  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI ASSESTATE 2016	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
<b>ENTRATE</b>	<b>382.065</b>	<b>397.701</b>	<b>423.975</b>	<b>415.105</b>	<b>405.548</b>	<b>408.196</b>	<b>-6.909</b>
di parte corrente (Titolo I)	306.263	313.653	314.529	323.098	328.384	332.392	9.294
in conto capitale (Titolo II)	20.154	26.000	49.065	29.907	14.824	13.425	-16.482
per partite di giro (Titolo IV)	55.648	58.048	60.381	62.100	62.340	62.379	279
<b>USCITE</b>	<b>391.851</b>	<b>406.425</b>	<b>430.982</b>	<b>413.672</b>	<b>409.376</b>	<b>407.845</b>	<b>-5.827</b>
di parte corrente (Titolo I)	315.438	322.452	321.207	326.530	331.702	332.849	6.319
in conto capitale (Titolo II)	20.765	25.925	49.394	25.042	15.334	12.617	-12.425
per partite di giro (Titolo IV)	55.648	58.048	60.381	62.100	62.340	62.379	279
<b>RISULTATO FINANZIARIO</b>	<b>-9.786</b>	<b>-8.724</b>	<b>-7.007</b>	<b>1.433</b>	<b>-3.828</b>	<b>351</b>	<b>-1.082</b>
di parte corrente	-9.175	-8.799	-6.678	-3.432	-3.318	-457	2.975
in conto capitale	-611	75	-329	4.865	-510	808	-4.057

## 6.2. Sintesi delle entrate e delle spese correnti

Quanto alle singole poste del rendiconto finanziario 2016, si riporta, nelle tabelle n. 11 e n. 12 delle pagine seguenti, una sintesi per categoria dei movimenti di entrata e di spesa di parte corrente in termini di competenza, evidenziando, altresì, gli scostamenti previsti rispetto ai corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

**TAB. N. 11 : SINTESI DELLE ENTRATE CORRENTI**  
(importi in milioni di euro)

<b>ENTRATE CORRENTI Titolo I</b>	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI ASSESTATE 2016	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2015 su Consuntivo 2014
<b>ENTRATE CONTRIBUTIVE</b>	<b>208.076</b>	<b>210.141</b>	<b>211.462</b>	<b>214.787</b>	<b>218.567</b>	<b>220.560</b>	<b>5.773</b>
Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	206.833	208.974	210.255	213.583	217.369	219.327	5.744
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	1.243	1.167	1.207	1.204	1.198	1.233	29
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>94.131</b>	<b>99.396</b>	<b>98.734</b>	<b>103.957</b>	<b>105.504</b>	<b>107.499</b>	<b>3.542</b>
Trasferimenti da parte dello Stato	93.801	99.076	98.441	103.773	105.363	107.374	3.601
Trasferimenti da parte delle Regioni	1	0	4	1	0	0	-1
Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	329	320	289	183	141	125	-58
<b>ALTRE ENTRATE</b>	<b>4.056</b>	<b>4.116</b>	<b>4.334</b>	<b>4.354</b>	<b>4.312</b>	<b>4.333</b>	<b>-21</b>
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	77	82	82	75	85	58	-17
Redditi e proventi patrimoniali	414	446	454	500	387	339	-161
Poste correttive e compensative di spese correnti	2.793	2.811	2.966	3.028	2.906	2.942	-86
Entrate non classificabili in altre voci	772	776	831	751	934	994	243
<b>TOTALE</b>	<b>306.263</b>	<b>313.653</b>	<b>314.530</b>	<b>323.098</b>	<b>328.384</b>	<b>332.392</b>	<b>9.294</b>

**TAB. N. 12 : SINTESI DELLE USCITE CORRENTI**  
(importi in milioni di euro)

<b>USCITE CORRENTI Titolo I</b>	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI ASSESTATE 2016	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>3.522</b>	<b>2.613</b>	<b>2.466</b>	<b>2.328</b>	<b>2.472</b>	<b>2.274</b>	<b>-54</b>
Uscite per gli organi dell'Ente	4	4	3	4	4	4	0
Oneri per il personale in attività di servizio	1.908	1.813	1.745	1.720	1.750	1.698	-22
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	1.610	795	717	604	718	572	-32
<b>INTERVENTI DIVERSI</b>	<b>311.561</b>	<b>319.517</b>	<b>318.428</b>	<b>323.890</b>	<b>328.900</b>	<b>330.274</b>	<b>6.384</b>
Uscite per prestazioni istituzionali	295.742	303.464	303.401	307.831	309.007	308.021	190
Trasferimenti passivi	5.978	5.504	5.493	4.613	4.479	5.601	988
Oneri finanziari	71	85	51	29	34	25	-4
Oneri tributari	350	366	281	253	245	226	-27
Poste correttive e compensative di entrate correnti	9.031	9.049	8.307	10.278	13.884	15.430	5.152
Uscite non classificabili in altre voci	389	1.049	895	886	1.252	971	85
<b>TRATT. DI QUIESCENZA, INT. E SOST.</b>	<b>355</b>	<b>323</b>	<b>314</b>	<b>312</b>	<b>330</b>	<b>301</b>	<b>-11</b>
Oneri per il personale in quiescenza	355	323	314	312	330	301	-11
<b>TOTALE</b>	<b>315.438</b>	<b>322.453</b>	<b>321.208</b>	<b>326.530</b>	<b>331.702</b>	<b>332.849</b>	<b>6.319</b>

Si ritiene di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 2016 quali risultano dalle precedenti tabelle, con particolare riferimento alla parte corrente delle entrate e delle uscite.

Per quanto riguarda le prime si osserva che:

- le **entrate contributive** nel loro complesso (incluse le voci dell'ex INPDAP e dell'ex ENPALS) ammontano a 220.560 mln/€ e si riferiscono:
  - ✓ per 219.327 mln/€ alla *Cat. 1<sup>^</sup> - Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti*, con un aumento di 5.744 mln/€ rispetto ai 213.583 mln/€ dell'esercizio 2015 (+1,8%),
  - ✓ per 1.233 mln/€ alla *Cat. 2<sup>^</sup> - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni*, per proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione e per valori di riscatto, con un aumento di 29 mln/€ (2,4%) rispetto ai 1.204 mln/€ del 2015,

come rappresentato nella precedente tabella n. 11.

La crescita del gettito contributivo 2016, rispetto alle risultanze del consuntivo 2015, pari a complessivi 5.773 mln/€, è riferibile principalmente ai contributi dei lavoratori dipendenti accertati mediante modello UNIEMENS che presenta un incremento di 5.462 mln/€ rispetto al 2015 (cfr. pag. 105 della relazione del direttore generale), nonché ai contributi dei lavoratori autonomi (+585 mln/€), come meglio specificato nella tabella n. 13.

	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	Differenze in valore assoluto	Differenze in %
<b>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private</b>	132.186	137.892	5.706	4,32%
<b>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche</b>	55.350	55.073	-277	-0,50%
<b>Lavoratori autonomi di cui :</b>	<b>19.465</b>	<b>20.050</b>	<b>585</b>	<b>3,01%</b>
<i>Artigiani</i>	8.100	8.300	200	2,47%
<i>Commercianti</i>	10.235	10.583	348	3,40%
<i>CD-CM</i>	1.130	1.167	37	3,27%
<b>Lavoratori iscritti alla Gestione separata</b>	7.786	7.545	-241	-3,10%
<b>TOTALE</b>	<b>214.787</b>	<b>220.560</b>	<b>5.773</b>	<b>2,69%</b>

FONTE : Allegato tecnico del direttore generale

- le **entrate derivanti da trasferimenti correnti** ammontano a 107.499 mln/€, con un incremento di 3.542 mln/€, rispetto ai 103.957 mln/€ dell'esercizio 2015 (+3,4%), e si riferiscono per:

- ✓ 107.374 mln/€ alla *Cat. 3<sup>^</sup> - Trasferimenti da parte dello Stato* a copertura degli oneri non previdenziali, con un aumento di 3.601 mln/€ rispetto al 2015, così ripartiti:
  - 70.971 mln/€ per oneri pensionistici, di cui 17.493 mln/€ relativi all'erogazione degli assegni agli invalidi civili, ciechi e sordomuti e 4.133 mln/€ relativi alla copertura del disavanzo di gestione del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici in favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A.;
  - 21.203 mln/€ per oneri per sgravi degli oneri sociali ed altre agevolazioni;
    - 8.695 mln/€ per oneri per il mantenimento del salario;
    - 4.502 mln/€ per oneri per interventi a sostegno della famiglia;
    - 1.400 mln/€ per oneri per interventi diversi;
    - 603 mln/€ per oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali;
- ✓ 125 mln/€ alla *Cat. 6<sup>^</sup> - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico*, riferibili in gran parte al centro di responsabilità pensioni, finalizzati alla copertura di prestazioni economiche temporanee;

➤ le **altre entrate** hanno dato luogo ad accertamenti per complessivi 4.332 mln/€ (con una diminuzione di 22 mln/€ rispetto all'esercizio 2015), con riferimento principalmente alle poste correttive e compensative di spese correnti, che passano da 3.028 mln/€ del 2015 a 2.942 mln/€ del 2016, tra le quali figura il minor recupero di prestazioni pensionistiche ed il maggior recupero di prestazioni a sostegno del reddito.

Sul versante delle **uscite correnti** – specificate nella precedente tabella n. 12 – si osserva che le stesse sono state impegnate per complessivi 332.850 mln/€, a fronte dei 326.530 mln/€ dell'esercizio 2015 (+1,9%).

In proposito, il collegio, nel rinviare l'analisi delle **spese di funzionamento** al paragrafo 11 della presente relazione, in questa sede rappresenta, per la loro significatività, i seguenti fenomeni:

- le uscite per **interventi diversi** ammontano, nel complesso, a 330.274 mln/€ e si riferiscono principalmente a:
  - ✓ 308.021 mln/€ alla *Cat. 5<sup>^</sup> - Uscite per prestazioni istituzionali*, a fronte dei 307.831 mln/€ dell'esercizio 2015, con un incremento di 190 mln/€ (+0,1%). Tale risultato, come rappresentato nella tabella n. 14, è dovuto dalla somma algebrica della diminuzione delle spese per prestazioni pensionistiche e relativi assegni di accompagnamento, incluse le voci dell'ex INPDAP e dell'ex ENPALS (-455 mln/€), e dall'incremento degli oneri per prestazioni aventi carattere temporaneo (+645 mln/€);

<b>TAB. N. 14 : DETTAGLIO ANDAMENTO PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>				
(importi in milioni di euro)				
	<b>CONSUNTIVO 2015</b>	<b>CONSUNTIVO 2016</b>	<b>Differenze in valore assoluto</b>	<b>Differenze in %</b>
<b>PRESTAZIONI PENSIONISTICHE E AGLI INVALIDI CIVILI</b>	<b>273.075</b>	<b>272.620</b>	<b>-455</b>	<b>-0,17%</b>
<i>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private</i>	155.639	154.423	-1.216	-0,78%
<i>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche</i>	66.976	67.718	742	1,11%
<i>Lavoratori autonomi</i>	32.215	31.890	-325	-1,01%
<i>Lavoratori gestione separata</i>	786	897	111	14,12%
<i>Invalidi civili (pensioni e indennità di accompagnamento)</i>	17.459	17.692	233	1,33%
<b>PRESTAZIONI TEMPORANEE E ALTRE PRESTAZIONI</b>	<b>34.756</b>	<b>35.401</b>	<b>645</b>	<b>1,86%</b>
<i>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni private</i>	30.468	30.646	178	0,58%
<i>Lavoratori dipendenti iscritti alle gestioni pubbliche</i>	4.199	4.676	477	11,36%
<i>Lavoratori autonomi</i>	45	42	-3	-6,67%
<i>Lavoratori gestione separata</i>	44	37	-7	-15,91%
<b>TOTALE</b>	<b>307.831</b>	<b>308.021</b>	<b>190</b>	<b>0,06%</b>

Fonte : Allegato tecnico del direttore generale

- ✓ 5.601 mln/€ alla Cat. 6<sup>^</sup> - *trasferimenti passivi*, a fronte dei 4.613 mln/€ dell'esercizio 2015 (+988 mln/€, pari a +21,4%), e che si riferiscono per 4.236 mln/€ ai trasferimenti allo Stato e per 1.366 mln/€ ad altri trasferimenti;
- ✓ 25 mln/€ alla Cat. 7<sup>^</sup> - *oneri finanziari* (-4 mln/€ rispetto al 2015);
- ✓ 226 mln/€ alla Cat. 8<sup>^</sup> - *oneri tributari* (-27 mln/€ rispetto al 2015);
- ✓ 15.430 mln/€ alla Cat. 9<sup>^</sup> - *poste correttive e compensative di entrate correnti*, che, a fronte dei 10.278 mln/€ dell'esercizio 2015, presentano un aumento di 5.152 mln/€ (+50,1%), con particolare riferimento all'onere per l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dei datori di lavoro, per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 1, commi da 118 a 124, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (cap. 1U1209093);
- ✓ 971 mln/€ alla Cat. 10<sup>^</sup> - *uscite non classificabili in altre voci* (+85 mln/€ rispetto al 2015).

### 6.3. La gestione finanziaria di cassa

La gestione finanziaria di cassa relativa all'anno 2016, al lordo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato (104.124 mln/€) ed al netto delle anticipazioni di cassa dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali

(3.993 mln/€), è pari a 393.918 mln/€ di riscossioni<sup>12</sup> (394.212 mln/€ nel 2015) e a 402.783 mln/€ di pagamenti (398.957 mln/€ nel 2015), con un disavanzo di cassa che si attesta a 8.865 mln/€ (4.745 mln/€ nel 2015).

Le giacenze di cassa dell'INPS diminuiscono di 4.872 mln/€, rispetto all'incremento di 12.824 mln/€ dell'esercizio 2015.

Si precisa che l'ammontare delle entrate derivanti da trasferimenti correnti a carico del bilancio dello Stato (cfr. il paragrafo precedente), quantificati in 107.374 mln/€, è espresso in termini di competenza finanziaria, mentre l'importo di 104.124 mln/€, a titolo di trasferimenti dal bilancio dello Stato (vedi tabella n. 1), rappresenta valori espressi in termini di cassa.

Il debito verso lo Stato per anticipazioni di cassa alla data del 31 dicembre 2016 risulta complessivamente pari a 121.034 mln/€ (106.965 mln/€ al 1° gennaio 2016), di cui 32.155 mln/€ per anticipazioni di Tesoreria e 88.879 /mln/€ per anticipazioni a carico del bilancio dello Stato sul fabbisogno delle gestioni previdenziali.

#### 6.4. La situazione amministrativa

La situazione amministrativa registra, alla fine del 2016, un avanzo pari a 36.451 mln/€, rispetto ai 36.792 mln/€ risultanti al 31 dicembre 2015, ed è così costituita:

<b>TAB. N. 15: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA</b> (importi in mln/€)		
<b>Fondo di cassa all'1.01.2016</b>		<b>38.259</b>
Riscossioni 2016		397.911
Pagamenti 2016		402.783
<b>Fondo di cassa al 31.12.2016</b>		<b>33.387</b>
Residui attivi al 31.12.2016		156.294
<i>degli esercizi precedenti</i>	130.277	
<i>dell'esercizio</i>	26.017	
Residui passivi al 31.12.2016 (*)		153.230
<i>degli esercizi precedenti</i>	138.057	
<i>dell'esercizio</i>	15.173	
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2016</b>		<b>36.451</b>
Fonte: Allegato B1/C nota DG n. 34857 del 25.07.2017		
(*) L'importo dei residui passivi presente in tabella diverge da quello riportato in tabella n. 3 in quanto nettizzato degli importi presenti nelle voci Depositi cauzionali, Debiti v/aziende per depositi, Debiti v/regioni per assegni familiari, Debiti v/INADEL Legge 303/74, Presunta insussistenza dei Residui passivi, Debiti diversi e Anticipazioni ricevute per pagamenti di prestazioni per conto di altri Enti		

12 - Le riscossioni al lordo delle anticipazioni dello Stato per il fabbisogno delle gestioni previdenziali e assistenziali ammontano a 393.918 mln/€.

TAB. N. 15.1: SITUAZIONE AMMINISTRATIVA (importi in mln/€)	
Descrizione importo	Importo
<b>Avanzo di amministrazione esercizio precedente</b>	<b>36.792</b>
Avanzo/disavanzo di competenza	351
Radiazione Residui attivi	818
Radiazione Residui passivi	126
<b>Avanzo di amministrazione al 31 dicembre</b>	<b>36.451</b>

**Tale avanzo di amministrazione al 31.12.2016 annovera, tra le proprie componenti, residui attivi per i quali si richiama nuovamente la necessità di una più incisiva ed approfondita verifica della sussistenza dei presupposti giuridici e contabili che ne giustificano il mantenimento. La medesima verifica va effettuata anche con riferimento ai residui passivi.**

**Quanto sopra, è necessario anche al fine di riconciliare i dati esposti nella situazione economico-patrimoniale con quelli presenti nella situazione amministrativa, con evidenti effetti sul risultato complessivo di amministrazione.**

La tabella seguente riporta l'andamento dei residui nel corso dei diversi esercizi finanziari.

TAB. N. 16 : ANDAMENTO DEI RESIDUI (importi in milioni di euro)					
Residui	2012	2013	2014	2015	2016
	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo
Attivi	122.315	132.606	144.255	146.828	156.294
Passivi	95.402	113.377	133.947	148.295	153.230

Vengono inoltre riportati i residui attivi e passivi, secondo le indicazioni operative fornite dalla citata circolare del 5 maggio 2017, n. 20 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito specifico elenco distinto anche per anno di formazione (dal 2015). Gli stessi alla data 31 dicembre 2016 risultano così determinati:

**TAB. N. 16.1 : ANDAMENTO DEI RESIDUI**

**Residui Attivi**

Residui al 1° gennaio 2016	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% da riscuotere	Residui attivi dell'anno	Totale residui al 31.12.2016
(A)	(B)	(C=A-B)	(D)	(E=C-D)	(F=E/A)	G	H=(E+G)
(Importi in euro)						(Importi in euro)	
146.827.650.015,54	397.911.135.569,73	-251.083.485.554,19	-817.537.477,01	-251.901.023.031,20	-171,56%	408.195.549.642,61	156.294.526.611,41

**Residui Passivi**

Residui al 1° gennaio 2016	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% da pagare	Residui passivi dell'anno	Totale residui al 31.12.2016
(A)	(B)	(C=A-B)	(D)	(E=C-D)	(F=E/A)	G	H=(E+G)
(Importi in euro)						(Importi in euro)	
148.295.182.124,28	402.783.137.699,06	-254.487.955.574,78	-126.378.913,38	-254.614.334.488,16	-171,69%	407.844.638.823,54	153.230.304.335,38

E' stato effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili con determinazione del presidente n. 113 del 7 luglio 2017.

Le ultime tabelle sopra riportate sono una ulteriore rappresentazione dei dati di bilancio, ad integrazione delle modalità di esposizione utilizzate sinora dal collegio.

**Il collegio rileva la ripresa della progressiva erosione dell'avanzo di amministrazione registrata negli anni precedenti, come peraltro si può riscontrare nella tabella n. 1 della presente relazione.**

## **7. I contributi e le prestazioni delle principali gestioni previdenziali**

Il collegio, con riferimento alle principali gestioni previdenziali, ha ritenuto di rappresentare, nella tabella n. 17.1, i dati relativi a:

- ✓ numero degli iscritti al 31 dicembre;
- ✓ importo annuo complessivo dei contributi propri;
- ✓ numero di prestazioni vigenti al 31 dicembre;
- ✓ importo annuo complessivo delle prestazioni;
- ✓ rapporto tra numero di prestazioni ed iscritti;
- ✓ rapporto tra l'importo complessivo delle prestazioni e quello dei contributi.

Tali dati sono divisi nelle due grandi macroaree dei lavoratori dipendenti e dei lavoratori autonomi, a cui si aggiungono il Fondo clero, la Gestione parasubordinati e quella relativa alle prestazioni temporanee.

Si deve, altresì, precisare che tali dati sono stati estrapolati dai rendiconti finanziari delle singole gestioni e che, volutamente, non sono stati riportati i dati relativi alle assicurazioni facoltative ed agli interventi dello Stato: le prime, per la mancanza del carattere dell'obbligatorietà; i secondi, in quanto completamente finanziati dai trasferimenti a carico del bilancio statale.

**TAB. N. 17.1: ISCRITTI, CONTRIBUTI E PENSIONI DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI OBBLIGATORIE (comprehensive delle prestazioni temporanee)**

	Numero iscritti - valore medio dell'anno (*)				Contributi (in milioni di euro) (4)				N° prestazioni vigenti al 31.12				Prestazioni (in milioni di euro) (5)				Rapporto prestazioni/iscritti		Rapporto prestazioni/contributi	
	2015	2016	Var. Ass.	Var. %	2015	2016	Var. Ass.	Var. %	2015	2016	Var. Ass.	Var. %	2015	2016	Var. Ass.	Var. %	2015	2016	2015	2016
<b>Lavoratori dipendenti</b>	<b>16.656.724</b>	<b>17.076.844</b>	<b>420.120</b>	<b>2,5%</b>	<b>151.374</b>	<b>156.255</b>	<b>4.881</b>	<b>3,2%</b>	<b>12.320.503</b>	<b>12.171.987</b>	<b>-148.516</b>	<b>-1,2%</b>	<b>177.611</b>	<b>178.310</b>	<b>699</b>	<b>0,4%</b>	<b>0,74</b>	<b>0,71</b>	<b>1,17</b>	<b>1,14</b>
FPLD	12.802.300	13.228.500	426.200	3,3%	95.182	99.777	4.595	4,8%	8.546.312	8.377.873	-168.439	-2,0%	99.427	99.185	-242	-0,2%	0,67	0,63	1,04	0,99
FPLD - ex fondo trasporti	103.700	103.100	-600	-0,6%	1.085	1.102	17	1,6%	104.987	103.403	-1.584	-1,5%	2.235	2.217	-18	-0,8%	1,01	1,00	2,06	2,01
FPLD - ex fondo telefonici	45.960	45.540	-420	-0,9%	601	613	12	2,0%	74.316	74.842	526	0,7%	1.921	2.513	592	30,8%	1,62	1,64	3,20	4,10
FPLD - ex fondo elettrici	31.270	29.500	-1.770	-5,7%	516	606	90	17,4%	98.486	98.072	-414	-0,4%	2.483	1.916	-567	-22,8%	3,15	3,32	4,81	3,16
FPLD - ex INPDAl	31.850	29.810	-2.040	-6,4%	1.707	1.617	-90	-5,3%	127.498	127.884	386	0,3%	5.598	5.603	5	0,1%	4,00	4,29	3,28	3,47
Fondo ex dazieri	12	3	-9	-75,0%	0	0	0	----	7.993	7.718	-275	-3,4%	144	139	-5	-3,5%	666,08	2572,67	---	----
Fondo volo	9.965	10.700	735	7,4%	87	81	-6	-6,9%	6.895	7.028	133	1,9%	297	305	8	2,7%	0,69	0,66	3,41	3,77
Gestione minatori	1.424	1.333	-91	-6,4%	2	2	0	0,0%	6.346	6.196	-150	-2,4%	25	24	-1	-4,0%	4,46	4,65	16,67	16,00
Fondo gas	7.666	0	-7.666	-100,0%	4	0	-4	-100,0%	5.367	5.213	-154	-2,9%	10	9	-1	-10,0%	0,70	---	2,50	----
Fondo esattoriali	8.229	8.165	-64	-0,8%	37	39	2	5,4%	5.516	5.259	-257	-4,7%	9	11	2	22,2%	0,67	0,64	0,24	0,28
Gestione Enti disciolti	38	33	-5	-13,2%	1	1	0	0,0%	10.354	9.556	-798	-7,7%	89	86	-3	-3,4%	272,47	289,58	89,00	86,00
Fondo Enti porti GE-TS	4	3	-1	-25,0%	0	0	0	0,0%	3.557	3.474	-83	-2,3%	47	46	-1	-2,1%	889,25	1158,00	----	----
Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	----	0	0	0	----	2.633	2.585	-48	-1,8%	29	28	-1	-3,4%	----	----	----	----
FF.SS. (1)	47.040	45.184	-1.856	-3,9%	700	614	-86	-12,3%	221.534	217.535	-3.999	-1,8%	4.846	4.806	-40	-0,8%	4,71	4,81	6,92	7,83
Trattamenti previdenziali vari	0	0	0	----	0	0	0	----	29	26	-3	-10,3%	1	1	0	0,0%	----	----	----	----
Trattamenti integrativi personale INPS	440	120	-320	-72,7%	5	5	0	0,0%	31.961	31.192	-769	-2,4%	2	2	0	0,0%	72,64	259,93	0,40	0,40
Fondo lavoratori dello spettacolo	133.700	142.500	8.800	6,6%	1.141	1.147	6	0,5%	56.056	55.710	-346	-0,6%	817	821	4	0,5%	0,42	0,39	0,72	0,72
Fondo sportivi professionisti	4.500	4.800	300	6,7%	126	108	-18	-14,3%	2.154	2.294	140	6,5%	52	56	4	7,7%	0,48	0,48	0,41	0,52
Fondo pubblici statali (CIPS)	1.927.760	1.930.000	2.240	0,1%	32.609	33.353	744	2,3%	1.699.151	1.710.075	10.924	0,6%	33.362	33.673	311	0,9%	0,88	0,89	1,02	1,01
Fondo pubblici enti locali (CPDEL)	1.208.239	1.208.000	-239	0,0%	12.518	12.279	-239	-1,9%	1.074.548	1.088.070	13.522	1,3%	20.376	20.795	419	2,1%	0,89	0,90	1,63	1,69
Fondo pubblici sanitari (CPS)	116.619	116.000	-619	-0,5%	3.319	3.243	-76	-2,3%	71.584	73.994	2.410	3,4%	3.774	3.973	199	5,3%	0,61	0,64	1,14	1,23
Fondo pubblici insegnanti asilo (CPI)	26.329	26.300	-29	-0,1%	203	200	-3	-1,5%	15.485	15.768	283	1,8%	269	277	8	3,0%	0,59	0,60	1,33	1,39
Fondo pubblici ufficiali giudiziari (CPUG)	4.180	4.200	20	0,5%	62	48	-14	-22,6%	2.976	3.002	26	0,9%	56	57	1	1,8%	0,71	0,71	0,90	1,19
<b>Fondo ex IPOST</b>	<b>145.499</b>	<b>143.053</b>	<b>-2.446</b>	<b>-1,7%</b>	<b>1.469</b>	<b>1.420</b>	<b>-49</b>	<b>-3,3%</b>	<b>144.765</b>	<b>145.218</b>	<b>453</b>	<b>0,3%</b>	<b>1.742</b>	<b>1.767</b>	<b>25</b>	<b>1,4%</b>	<b>0,99</b>	<b>1,02</b>	<b>1,19</b>	<b>1,24</b>
<b>Lavoratori autonomi</b>	<b>4.306.346</b>	<b>4.259.754</b>	<b>-46.592</b>	<b>-1,1%</b>	<b>19.433</b>	<b>20.133</b>	<b>700</b>	<b>3,6%</b>	<b>4.248.763</b>	<b>4.239.813</b>	<b>-8.950</b>	<b>-0,2%</b>	<b>26.330</b>	<b>25.871</b>	<b>-459</b>	<b>-1,7%</b>	<b>0,99</b>	<b>1,00</b>	<b>1,35</b>	<b>1,29</b>
CD/CM (2)	448.523	446.907	-1.616	-0,4%	1.144	1.182	38	3,3%	1.194.280	1.183.819	-10.461	-0,9%	4.433	4.131	-302	-6,8%	2,66	2,65	3,88	3,49
Artigiani	1.698.663	1.661.627	-37.036	-2,2%	8.081	8.324	243	3,0%	1.661.182	1.666.204	5.022	0,3%	12.011	11.867	-144	-1,2%	0,98	1,00	1,49	1,43
Esercenti attività Comm.	2.159.160	2.151.220	-7.940	-0,4%	10.208	10.627	419	4,1%	1.393.301	1.389.790	-3.511	-0,3%	9.886	9.873	-13	-0,1%	0,65	0,65	0,97	0,93
<b>Fondo Clero</b>	<b>18.450</b>	<b>17.890</b>	<b>-560</b>	<b>-3,0%</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>-1</b>	<b>-3,1%</b>	<b>13.499</b>	<b>13.152</b>	<b>-347</b>	<b>-2,6%</b>	<b>102</b>	<b>100</b>	<b>-2</b>	<b>-2,0%</b>	<b>0,73</b>	<b>0,74</b>	<b>3,19</b>	<b>3,23</b>
Gestione parasubordin.	856.000	759.000	-97.000	-11,3%	8.012	7.501	-511	-6,4%	361.232	386.549	25.317	7,0%	763	848	85	11,1%	0,42	0,51	0,10	0,11
Prestazioni temporanee	0	0	0	----	20.275	20.876	601	3,0%	0	0	0	----	14.195	15.715	1.520	10,7%	----	----	0,70	0,75
Fondo ex SPORASS (3)	670	631	-39	-5,8%	0	0	0	----	1.273	1.241	-32	-2,5%	6	6	0	0,0%	1,90	1,97	----	----
<b>Totali</b>	<b>21.838.190</b>	<b>22.114.119</b>	<b>275.929</b>	<b>1,3%</b>	<b>199.126</b>	<b>204.796</b>	<b>5.670</b>	<b>2,8%</b>	<b>16.945.270</b>	<b>16.812.742</b>	<b>-132.528</b>	<b>-0,8%</b>	<b>219.007</b>	<b>220.850</b>	<b>1.843</b>	<b>0,8%</b>	<b>0,78</b>	<b>0,76</b>	<b>1,10</b>	<b>1,08</b>

Fonte: Relazione del presidente sulla gestione e singole Gestioni/Fondi amministrati dall'Istituto

(\*) A partire dal consuntivo 2016, per quanto riguarda il numero di iscritti, l'amministrazione precisa che "si è ritenuto opportuno dare indicazione del numero medio annuo che presenta un maggiore livello di affidabilità rispetto al dato di fine anno: per rendere possibile un confronto temporale tra grandezze omogenee, anche per l'anno 2015 è stata effettuata la medesima stima"

(1) I dati afferenti alle prestazioni vigenti per la gestione FF.SS. sono esposti al netto dei trattamenti degli assuntori ferroviari che rimangono a carico della Ferrovie dello Stato s.p.a.

(2) Non comprende le pensioni liquidate con decorrenza anteriore al 1° gennaio 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità derivanti dalle medesime) i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS.

(3) La cassa è stata soppressa con decorrenza 3 ottobre 2007 ed il passaggio della gestione in INPS è in fase di definizione.

(4) I dati comprendono anche i versamenti a titolo di TFR.

(5) L'importo annuo delle prestazioni è iscritto al netto della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.c), della legge n. 88/1989.

Sul piano generale, per ciò che concerne i **contributi** e la **spesa per prestazioni** si osserva un incremento rispettivamente di 5.670 mln/€ e di 1.843 mln/€, con il rapporto prestazioni/contributi pressoché in linea con il 2015 (da 1,10 a 1,08)<sup>13</sup>.

Nell'ambito del lavoro dipendente, si riscontra un incremento sia della massa contributiva di 4.881 mln/€ che della spesa per prestazioni di 699 mln/€. In particolare, aumentano i contributi del FPLD in senso stretto (+4.595 mln/€) e del Fondo complessivo (+4.624 mln/€); per le gestioni ex INPDAP si registra una diminuzione principalmente per la CPDEL -239 mln/€ e per la CPS -76 mln/€, mentre per la CTPS si evidenzia un aumento di +744 mln/€; per il Fondo ex IPOST si registra una diminuzione (-49 mln/€). La spesa per prestazioni si riduce per il FPLD in senso stretto (-242 mln/€) e per il Fondo complessivo (-230 mln/€), mentre aumenta nelle altre gestioni ex INPDAP (in particolare per la CPDEL +419 mln/€, CTPS +311 mln/€ e CPS +199 mln/€).

Nel comparto del lavoro autonomo, si assiste ad un aumento del gettito contributivo (+700 mln/€), ed ad una diminuzione della spesa per prestazioni (-459 mln/€), con un rapporto prestazioni/contributi in diminuzione rispetto al 2015 (da 1,35 a 1,29). Altre componenti fondamentali dell'andamento del gettito contributivo provengono dalla gestione delle prestazioni temporanee, con un aumento di 601 mln/€ e dalla gestione dei parasubordinati, con una diminuzione di 511 mln/€. La spesa per prestazioni della gestione delle prestazioni temporanee si incrementa di 1.520 mln/€ rispetto alla diminuzione registrata nel 2015 (-662 mln/€).

Con riferimento al **numero complessivo degli iscritti** delle gestioni previdenziali obbligatorie, si evidenzia che gli stessi passano da 21.838.190 a 22.114.118, con un incremento di 275.928 unità, riferibile principalmente al comparto del lavoro dipendente (+420.119 unità). In diminuzione il comparto dei lavoratori autonomi (-46.592 unità) e i parasubordinati (-97.000 unità).

L'Amministrazione comunica che, a partire dal consuntivo 2016, per quanto riguarda il numero di iscritti, *"si è ritenuto opportuno dare indicazione del numero medio annuo che presenta un maggiore livello di affidabilità rispetto al dato di fine anno: per rendere possibile un confronto temporale tra grandezze omogenee, anche per l'anno 2015 è stata effettuata la medesima stima"*.

Relativamente al **numero delle prestazioni vigenti** delle gestioni previdenziali obbligatorie, si evidenzia che le stesse passano da 16.945.270 a 16.812.742, con un decremento di 132.528 unità, riferibile principalmente al comparto del lavoro dipendente (-148.516 unità) e al comparto dei lavoratori autonomi (-8.950 unità), mentre per i parasubordinati si registra un aumento (+25.317 unità). Si rappresenta che, a partire dal gennaio 2016, il suesposto dato risente degli effetti dell'innalzamento dell'età pensionabile di cui al decreto legge del 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge del 22 dicembre 2011, n. 214.

---

13 - Tale parametro individua la spesa per prestazioni in euro per ciascun euro di contributi incassati dalla gestione. Ad esempio, nel caso esaminato, il valore di 1,08 sta ad indicare che nel 2016 sono stati pagati 1,08 Euro di prestazioni per ciascun euro di contributi incassati.

Infine, con riferimento al rapporto **prestazioni/n° iscritti** nella penultima colonna della tabella n. 17.1, si evidenzia una lieve flessione (pari allo 0,76 del 2016 a fronte dello 0,78 del 2015)<sup>14</sup>.

## **8. Le prestazioni istituzionali: le pensioni**

Per quanto riguarda le pensioni vigenti alla fine del 2016, il collegio ha provveduto a rielaborare i dati relativi nella tabella n. 17.2, considerando anche i trattamenti esclusi dalla tabella n. 3.4 della relazione sulla gestione del presidente, al fine di mantenere l'omogeneità delle risultanze complessive afferenti alle gestioni previdenziali obbligatorie.

Al riguardo, pare opportuno precisare che l'importo annuo delle prestazioni è iscritto al lordo della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.c), della legge n. 88/1989, sulla base dei dati relativi alle prestazioni, distinti per tipologia (vecchiaia/anzianità, invalidità/inabilità, indirette e reversibilità), così come vengono esposti nella tabella n. 3.5 della relazione del presidente sulla gestione.

E' stato, pertanto, possibile calcolare le percentuali di variazione rispetto al 2015 per i principali parametri e, in particolare, per il numero dei trattamenti vigenti (-0,8%), per l'importo annuo complessivo (+0,9%) e per l'importo medio annuo (+1,7%), a fronte, rispettivamente, del -0,9%, del +0,9% e del +1,8% della citata tabella n. 3.5.

Alla fine dell'esercizio 2016, il numero di pensioni in pagamento presso l'Istituto (al netto delle prestazioni delle gestioni facoltative e dei trattamenti a carico del bilancio statale) assomma a 16.773.447, con una spesa complessiva di 244.876,117 mln/€ (242.579,762 mln/€ nel 2015) e un importo medio di 14,60 mgl/€ (14,35 mgl/€ nel 2015).

Sebbene i dati ripartiti per tipologia non siano comprensivi di alcune gestioni minori, è possibile dedurre, riguardo alla variazione del numero complessivo dei trattamenti previdenziali obbligatori vigenti (-131.943 pensioni), la flessione di quelli della categoria "vecchiaia e anzianità" (-86.610 pensioni, -0,8%) di quelli della categoria "invalidità e inabilità" (-40.607 pensioni, -3,4%) e di quelli della categoria "indirette e superstiti" (-3.041 pensioni, -0,1%).

---

14 - Tale parametro individua il numero di prestazioni liquidate dall'Istituto per ciascun iscritto. Ad esempio, per il FPLD nella sua versione ristretta, il valore di 0,63 per il 2016 indica che si sono liquidate 0,63 prestazioni per ciascun iscritto.

**TAB. N. 17.2: PENSIONI VIGENTI ALLA FINE DELL'ANNO DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI OBBLIGATORIE**

Gestioni e fondi	ANNO						VARIAZIONI 2016/2015					
	2015			2016			ASSOLUTE			%		
	Pensioni vigenti al 31.12	Importo totale annuo (2)	Importo medio annuo	Pensioni vigenti al 31.12	Importo totale annuo (2)	Importo medio annuo	N° pensioni	Importo totale annuo	Importo medio annuo	N° pensioni	Importo totale annuo	Importo medio annuo
	(mln/€)	(mgl/€)		(mln/€)	(mgl/€)		(mln/€)	(mgl/€)				
Vecchiaia e anzianità	11.372.197	189.980,212	16,71	11.285.587	191.595,839	16,98	-86.610	1.615,627	0,27	-0,8	0,9	1,6
Invalità e inabilità	1.201.408	14.206,269	11,82	1.160.801	14.304,371	12,32	-40.607	98,102	0,50	-3,4	0,7	4,2
Indirette e superstiti	4.284.611	38.237,943	8,92	4.281.570	38.830,834	9,07	-3.041	592,891	0,14	-0,1	1,6	1,6
<b>sub totale (1)</b>	<b>16.858.216</b>	<b>242.424,424</b>	<b>14,38</b>	<b>16.727.958</b>	<b>244.731,044</b>	<b>14,63</b>	<b>-130.258</b>	<b>2.306,620</b>	<b>0,25</b>	<b>-0,8</b>	<b>1,0</b>	<b>1,7</b>
SPORTASS	1.273	5,649	4,44	1.241	5,768	4,65	-32	0,119	0,21	-2,5	2,1	4,7
Gestione ex art. 75	10.354	99,787	9,64	9.556	91,248	9,55	-798	-8,539	-0,09	-7,7	-8,6	-0,9
Porti Genova e Trieste	3.557	47,260	13,29	3.474	45,604	13,13	-83	-1,656	-0,16	-2,3	-3,5	-1,2
Trattam. previd. vari	29	0,561	19,34	26	0,491	18,88	-3	-0,070	-0,46	-10,3	-12,5	-2,4
Trattamenti integrativi al personale dell'INPS	31.961	2,081	0,07	31.192	2,081	0,07	-769	0,000	0,00	-2,4	0,0	2,5
<b>sub totale</b>	<b>47.174</b>	<b>155,338</b>	<b>3,29</b>	<b>45.489</b>	<b>145,192</b>	<b>3,19</b>	<b>-1.685</b>	<b>-10,146</b>	<b>-0,10</b>	<b>-3,6</b>	<b>-6,5</b>	<b>-3,1</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>16.905.390</b>	<b>242.579,762</b>	<b>14,35</b>	<b>16.773.447</b>	<b>244.876,236</b>	<b>14,60</b>	<b>-131.943</b>	<b>2.296,474</b>	<b>0,25</b>	<b>-0,8</b>	<b>0,9</b>	<b>1,7</b>

Fonte: Relazione del presidente sulla gestione e singole Gestioni/Fondi amministrati dall'Istituto

(1) Come evidenziato nella precedente tabella 17.1, essendo mutuati dalla relazione sulla gestione essi risultano comprensivi dei trattamenti degli assuntori ferroviari, per l'impossibilità di scorporare il loro importo da quello complessivo.

(2) L'importo annuo delle prestazioni è iscritto al lordo della quota parte di ciascuna mensilità di pensione a carico del bilancio statale ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett.c), della legge n. 88/1989. Tale circostanza deriva dall'impostazione seguita nella relazione del presidente sulla gestione (tabella n. 3.5) che il collegio ha adottato in mancanza di altra fonte per il reperimento dei dati relativi alla distinzione delle prestazioni per tipologia (vecchiaia/anzianità, invalidità/inabilità, indirette e reversibilità).

Dalla tabella n. 17.3 si può osservare che, nel confronto tra il 2015 ed il 2016, la diminuzione del numero complessivo delle **pensioni vigenti** (comprensivo delle assicurazioni facoltative e di quelle a carico dello Stato) è pari a -94.326 unità, con il passaggio da 20.736.070 a 20.641.744.

**TAB. N. 17.3: ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI – anni 2015 e 2016**

	ANNO							VARIAZIONI 2016/2015					
	2014	2015			2016			ASSOLUTE			%		
	Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate nell'anno	Pensioni eliminate nell'anno	Pensioni vigenti al 31.12	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Pensioni vigenti	Pensioni liquidate	Pensioni eliminate	Pensioni vigenti
Gestioni previdenziali obbligatorie													
Lav. Dipendenti (1)	12.457.319	465.740	604.889	12.318.170	419.422	567.938	12.169.654	-46.318	-36.951	-148.516	-9,9	-6,1	-1,2
Autonomi (2)	4.235.235	166.837	153.309	4.248.763	147.303	156.253	4.239.813	-19.534	2.944	-8.950	-11,7	1,9	-0,2
Clero	13.788	489	778	13.499	327	674	13.152	-162	-104	-347	-33,1	-13,4	-2,6
Parasubordinati	331.077	35.949	5.794	361.232	32.220	6.903	386.549	-3.729	1.109	25.317	-10,4	19,1	7,0
SPORTASS	1.253	56	36	1.273	59	91	1.241	3	55	-32	5,4	152,8	-2,5
<b>Totale</b>	<b>17.038.672</b>	<b>669.071</b>	<b>764.806</b>	<b>16.942.937</b>	<b>599.331</b>	<b>731.859</b>	<b>16.810.409</b>	<b>-69.740</b>	<b>-32.947</b>	<b>-132.528</b>	<b>-10,4</b>	<b>-4,3</b>	<b>-0,8</b>
Facoltative	5.981	38	691	5.328	36	560	4.804	-2	-131	-524	-5,3	-19,0	-9,8
Gias (al netto degli invalidi civili)	1.257.657	52.107	83.656	1.226.108	40.782	70.149	1.196.741	-11.325	-13.507	-29.367	-21,7	-16,1	-2,4
<b>Totale al netto della Gestione invalidi civili</b>	<b>18.302.310</b>	<b>721.216</b>	<b>849.153</b>	<b>18.174.373</b>	<b>640.149</b>	<b>802.568</b>	<b>18.011.954</b>	<b>-81.067</b>	<b>-46.585</b>	<b>-162.419</b>	<b>-11,2</b>	<b>-5,5</b>	<b>-0,9</b>
Invalidi civili	2.481.945	437.223	357.471	2.561.697	454.417	386.324	2.629.790	17.194	28.853	68.093	3,9	8,1	2,7
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.784.255</b>	<b>1.158.439</b>	<b>1.206.624</b>	<b>20.736.070</b>	<b>1.094.566</b>	<b>1.188.892</b>	<b>20.641.744</b>	<b>-63.873</b>	<b>-17.732</b>	<b>-94.326</b>	<b>-5,5</b>	<b>-1,5</b>	<b>-0,5</b>

FONTE : relazione del presidente sulla gestione

(1) I dati afferenti alle prestazioni vigenti per la gestione FF. SS. sono esposti al netto dei trattamenti degli assuntori ferroviari che rimangono a carico della Ferrovie dello Stato s.p.a.

(2) Non sono computate le pensioni dei CD/CM liquidate con decorrenza *ante* 1989 e le pensioni ai superstiti (indirette e reversibilità) derivante dalle medesime i cui oneri sono integralmente sostenuti dalla GIAS.

Per quanto concerne le pensioni liquidate nel 2016, dall'analisi delle risultanze della tabella n. 17.4, si evidenzia che i nuovi trattamenti nell'ambito delle **gestioni previdenziali** sono stati 597.273 contro i 665.622 del 2015 (-10,3%), mentre la spesa è passata dai 10.843,821 mln/€ nel 2015 a 9.201,493 mln/€ nel 2016 (-15,1%).

<b>TAB. N. 17.4: PENSIONI LIQUIDATE NEL 2016 DELLE PRINCIPALI GESTIONI PENSIONISTICHE</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ANNO</b>		<b>VARIAZIONI 2016/2015</b>	
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>ASSOLUTE</b>	<b>%</b>
<b>1 - Gestioni previdenziali (1)</b>	<b>665.622</b>	<b>597.273</b>	<b>-68.349</b>	<b>-10,3</b>
Vecchiaia e anzianità	361.306	299.564	-61.742	-17,1
Invalità e inabilità	65.058	66.547	1.489	2,3
Indirette e superstiti	239.258	231.162	-8.096	-3,4
<b>2 - Gestione interventi dello Stato</b>	<b>52.107</b>	<b>40.782</b>	<b>-11.325</b>	<b>-21,7</b>
Pensioni sociali	0	0	0	----
Assegni sociali	47.982	37.340	-10.642	-22,2
Assegni vitalizi	25	16	-9	-36,0
Pensioni CD/CM ante 1989	4.100	3.426	-674	-16,4
<b>3 - Invalidi civili (2)</b>	<b>437.223</b>	<b>454.417</b>	<b>17.194</b>	<b>3,9</b>
<b>Totale parziale (2+3)</b>	<b>489.330</b>	<b>495.199</b>	<b>5.869</b>	<b>1,2</b>
<b>Complesso</b>	<b>1.154.952</b>	<b>1.092.472</b>	<b>-62.480</b>	<b>-5,4</b>
<b>Spesa (milioni euro)</b>	<b>13.397,304</b>	<b>11.927,751</b>	<b>-1.469,553</b>	<b>-11,0</b>
Gestioni previdenziali (1)	10.843,821	9.201,493	-1.642,328	-15,1
Interventi dello Stato	265,237	211,147	-54,090	-20,4
Invalidi civili (2)	2.288,246	2.515,111	226,865	9,9

FONTE : relazione del presidente sulla gestione

(1) Non comprendono le pensioni:del Fondo ex Dazieri; del Fondo Volo; della Gestione Minatori; del Fondo Gas; del Fondo Esattoriali; della gestione dei trattamenti pensionistici già a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 d.p.r. n. 761/1979; del Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste; del Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari; dei trattamenti integrativi al personale dell'INPS; del Fondo ex Sportass; del Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive; del Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari; dell'Assicurazione facoltativa per l'invalità e la vecchiaia; della Gestione speciale Spedizionieri doganali; del Fondo Lavoratori Sportivi Professionisti; del Fondo Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari e coadiutori (CPUG).

(2) Comprende anche le indennità di accompagnamento, di comunicazione per i sordomuti, etc.

Si evidenzia, inoltre, la flessione sia del numero delle nuove pensioni nella tipologia "vecchiaia e anzianità" (-17,1% a fronte del +36,7% del 2015) che della tipologia "indirette e superstiti" (-3,4% a fronte del +2,1% del 2015); in leggera crescita, invece, la tipologia "invalità e inabilità" (+2,3% a fronte dell' 1,8% del 2015).

Riguardo ai trattamenti coperti con trasferimenti a carico del bilancio statale (Gias), si registra un decremento del numero delle liquidazioni annuali, che passano da 52.107 del 2015 a 40.782 del 2016 (-21,7%), imputabile alla diminuzione degli assegni sociali e delle pensioni CD-CM ante 1989.

Con riferimento alla gestione degli invalidi civili, infine, nel corso del 2016 il numero dei trattamenti è rimasto stabile rispetto a quello del 2015, con una spesa complessiva di 2.515,11 mln/€ (inferiore rispetto alla spesa del 2015); tenuto conto che le pensioni eliminate nell'anno risultano pari a 386.324, il numero delle pensioni complessivamente erogate al 31.12.2016 è pari a 2.629.790 unità (cfr. tabella n. 17.3).

## **9. I flussi delle entrate e delle spese: coefficienti di realizzazione e di smaltimento**

Per quanto riguarda l'attività connessa con le entrate e le uscite<sup>15</sup>, il collegio ha proceduto ad effettuare un'analisi finalizzata all'ottenimento di indicazioni sulla corretta gestione da parte degli uffici preposti, precisando che gli incassi ed i pagamenti considerati sono al lordo dei riaccrediti e riaddebiti del periodo di riferimento.

Come si evince dalla successiva tabella n. 17.5 e relativamente alle **Entrate**, si possono determinare le seguenti grandezze:

- a) **coefficienti di realizzazione**<sup>16</sup>:
  - del 68,5% per le entrate contributive (69,3% nel 2015);
  - del 67,7% per le entrate correnti (68,9% nel 2015);
  - del 71,8% per il totale delle entrate (73,7% nel 2015).
  
- b) **capacità di riscossione**<sup>17</sup> pari a:
  - 0,97 per le entrate contributive (0,97 nel 2015);
  - 0,97 per le entrate correnti (0,99 nel 2015);
  - 0,97 per il totale delle entrate (0,99 nel 2015);
  
- c) **tasso di accumulazione dei residui attivi**<sup>18</sup> equivalente a:
  - 0,07 per le entrate contributive (0,07 nel 2015);
  - 0,07 per le entrate correnti (0,02 nel 2015);
  - 0,07 per il totale delle entrate (0,02 nel 2015).

---

15 - Nella successione temporale delle diverse fasi contabili di accertamento, riscossione, impegno, pagamento, nonché accertamento dei residui iniziali e finali.

16 - E' pari a ( Riscossioni/Massa acquisibile ) \* 100, dove per massa acquisibile si intende la somma dei residui al 1° gennaio e degli accertamenti dell'esercizio.

17 - E' pari a ( Riscossioni/Accertamenti ).

Sul versante delle **Uscite**, si registrano le seguenti grandezze:

a) **coefficienti di smaltimento**<sup>19</sup>:

- 98,1% per le prestazioni istituzionali (98,3% nel 2015);
- 95,7% per le uscite correnti (95,8% nel 2015);
- 72,4% per il totale delle uscite (68,0% nel 2015).

b) **capacità di pagamento**<sup>20</sup> pari a:

- 1,00 per le prestazioni istituzionali (1,00 nel 2015);
- 1,00 per le uscite correnti (1,00 nel 2015);
- 0,99 per il totale delle uscite (0,96 nel 2015).

c) **tasso di accumulazione dei residui passivi**<sup>21</sup> equivalente a:

- 0,15 per le prestazioni istituzionali (0,10 nel 2015);
- 0,05 per le uscite correnti (0,03 nel 2015);
- 0,03 per il totale delle uscite (0,11 nel 2015).

***Il collegio evidenzia la persistente criticità riferita all'incremento della massa dei residui (cfr. le tabelle n. 16 e n. 16.1), soprattutto per quanto attiene le poste attive, le quali, al termine dell'esercizio, risultano pari a 156.294,53 mln/€, rispetto ai 146.010,11 mln/€ dell'inizio del 2016 (residui attivi 2015 per 146.827,65 mln/€ e riaccertamenti 2015 per -817,54 mln/€)***<sup>22</sup>.

---

18 - E' pari a ( Residui attivi finali - Residui attivi iniziali ) / Residui attivi iniziali.

19 - E' pari a ( Pagamenti/Massa spendibile ) \* 100, dove la massa spendibile è data dalla somma dei residui passivi esistenti al 1° gennaio e degli impegni dell'esercizio).

20 - E' pari a ( Pagamenti/Impegni ).

21 - E' pari a ( Residui passivi finali - Residui passivi iniziali ) / Residui passivi iniziali).

22 - La differenza tra i residui registrati a fine 2015 e quelli di inizio 2016 è dovuta al riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato con determinazione n. 113 del 7 luglio 2017.

TAB. N. 17.5: FLUSSI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE: COEFFICIENTI DI REALIZZAZIONE E DI SMALTIMENTO

ENTRATE (MLN/€)													
Titolo	UPB 3 <sup>^</sup> LIV.	Categoria	Descrizione Titoli e Categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2016	Massa Acquisibile	Riscossioni 2016	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2016	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. dei residui attivi
				Residui al 31.12.2015	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2016							
<b>I ENTRATE CORRENTI</b>													
<b>1</b>			<b>Entrate Contributive</b>	<b>92.401,53</b>	<b>-720,53</b>	<b>91.681,00</b>	<b>220.560,37</b>	<b>312.241,37</b>	<b>214.002,92</b>	<b>68,5</b>	<b>98.238,45</b>	<b>0,97</b>	<b>0,07</b>
1 <sup>^</sup>			Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	92.398,83	-720,53	91.678,30	219.327,30	311.005,60	212.769,98	68,4	98.235,62	0,97	0,07
2 <sup>^</sup>			Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2,70	0,00	2,70	1.233,07	1.235,77	1.232,94	99,8	2,83	1,00	0,05
<b>2</b>			<b>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>	<b>44.398,95</b>	<b>-0,16</b>	<b>44.398,79</b>	<b>107.498,65</b>	<b>151.897,44</b>	<b>104.164,98</b>	<b>68,6</b>	<b>47.732,46</b>	<b>0,97</b>	<b>0,08</b>
3 <sup>^</sup>			Trasferimenti da parte dello Stato	38.664,44	0,00	38.664,44	107.373,69	146.038,13	104.123,65	71,3	41.914,48	0,97	0,08
4 <sup>^</sup>			Trasferimenti da parte delle Regioni	656,10	-0,16	655,94	0,00	655,94	1,00	0,2	654,94	---	0,00
6 <sup>^</sup>			Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	5.078,41	0,00	5.078,41	124,96	5.203,37	40,33	0,8	5.163,04	0,32	0,02
<b>3</b>			<b>Altre Entrate</b>	<b>7.479,02</b>	<b>-85,64</b>	<b>7.393,38</b>	<b>4.332,81</b>	<b>11.726,19</b>	<b>4.036,87</b>	<b>34,4</b>	<b>7.689,32</b>	<b>0,93</b>	<b>0,04</b>
7 <sup>^</sup>			Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	283,28	-0,27	283,01	57,05	340,06	71,00	20,9	269,06	1,24	-0,05
8 <sup>^</sup>			Redditi e proventi patrimoniali	206,44	0,00	206,44	339,08	545,52	339,83	62,3	205,69	1,00	0,00
9 <sup>^</sup>			Poste correttive e compensative di spese correnti	4.766,16	-60,87	4.705,29	2.942,29	7.647,58	2.719,01	35,6	4.928,57	0,92	0,05
10 <sup>^</sup>			Entrate non classificabili in altre voci	2.223,14	-24,50	2.198,64	994,39	3.193,03	907,03	28,4	2.286,00	0,91	0,04
<b>TOTALE TITOLO I ENTRATE CORRENTI</b>				<b>144.279,50</b>	<b>-806,33</b>	<b>143.473,17</b>	<b>332.391,83</b>	<b>475.865,00</b>	<b>322.205,29</b>	<b>67,7</b>	<b>153.659,71</b>	<b>0,97</b>	<b>0,07</b>

<b>(segue) ENTRATE (MLN/€)</b>												
Titolo UPB 3 ^ LIV.	Categoria	Descrizione Titoli e Categorie	Residui iniziali			Accertamenti 2016	Massa Acquisibile	Riscossioni 2016	Coefficienti di realizzazione	Residui al 31.12.2016	Capacità di riscossione	Tasso di accumul. dei residui attivi
			Residui al 31.12.2015	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2016							
<b>II ENTRATE IN C/CAPITALE</b>												
<b>1</b>		<b>Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossioni di crediti</b>	<b>182,34</b>	<b>-0,05</b>	<b>182,29</b>	<b>8.893,60</b>	<b>9.075,89</b>	<b>8.874,67</b>	<b>97,8</b>	<b>201,22</b>	<b>1,00</b>	<b>0,10</b>
	<b>11^</b>	Alienazione di immobili e diritti reali	113,06	0,00	113,06	193,62	306,68	179,28	58,5	127,40	0,9	0,1
	<b>13^</b>	Realizzo di valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	52,81	52,81	52,81	100,0	0,00	1,0	0,0
	<b>14^</b>	Riscossioni di crediti	69,28	-0,05	69,23	8.647,17	8.716,40	8.642,58	99,2	73,82	1,0	0,1
<b>2</b>		<b>Trasferimenti in conto capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4,85</b>	<b>4,85</b>	<b>4,85</b>	<b>100,0</b>	<b>0,00</b>	<b>1,0</b>	<b>0,0</b>
	<b>15^</b>	Trasferimento dallo Stato	0,00	0,00	0,00	4,83	4,83	4,83	100,0	0,00	1,0	0,0
	<b>16^</b>	Trasferimento dalle Regioni	0,00	0,00	0,00	0,02	0,02	0,02	100,0	0,00	1,0	0,0
<b>3</b>		<b>Accensione di prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.526,17</b>	<b>4.526,17</b>	<b>4.526,17</b>	<b>100,0</b>	<b>0,00</b>	<b>1,00</b>	<b>0,0</b>
	<b>20^</b>	Assunzione di altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	4.526,17	4.526,17	4.526,17	100,0	0,00	1,0	0,0
<b>TOTALE TITOLO II ENTRATE IN C/CAPITALE</b>			<b>182,34</b>	<b>-0,05</b>	<b>182,29</b>	<b>13.424,62</b>	<b>13.606,91</b>	<b>13.405,69</b>	<b>98,5</b>	<b>201,22</b>	<b>1,00</b>	<b>0,10</b>
<b>IV ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>												
<b>1</b>		<b>Entrate per partite di giro</b>	<b>2.365,81</b>	<b>-11,16</b>	<b>2.354,65</b>	<b>62.379,10</b>	<b>64.733,75</b>	<b>62.300,15</b>	<b>96,2</b>	<b>2.433,60</b>	<b>1,00</b>	<b>0,03</b>
	<b>22^</b>	Entrate aventi natura di partite di giro	2.365,81	-11,16	2.354,65	62.379,10	64.733,75	62.300,15	96,2	2.433,60	1,00	0,03
<b>TOTALE TITOLO IV ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>			<b>2.365,81</b>	<b>-11,16</b>	<b>2.354,65</b>	<b>62.379,10</b>	<b>64.733,75</b>	<b>62.300,15</b>	<b>96,2</b>	<b>2.433,60</b>	<b>1,00</b>	<b>0,03</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>			<b>146.827,65</b>	<b>-817,54</b>	<b>146.010,11</b>	<b>408.195,55</b>	<b>554.205,66</b>	<b>397.911,13</b>	<b>71,8</b>	<b>156.294,53</b>	<b>0,97</b>	<b>0,07</b>

USCITE (MLN/€)													
Titolo	UPB 3^ LIV.	Categoria	Descrizione Titoli e Categorie	Residui iniziali			Impegni 2016	Massa spendibile	Pagamenti 2016	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2016	Capacità di pagamento	Tasso di accumul. dei residui passivi
				Residui al 31.12.2015	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2016							
<b>I USCITE CORRENTI</b>													
<b>1</b>	<b>FUNZIONAMENTO</b>			<b>1.009,38</b>	<b>-35,13</b>	<b>974,25</b>	<b>2.274,62</b>	<b>3.248,87</b>	<b>2.376,04</b>	<b>73,1</b>	<b>872,83</b>	<b>1,04</b>	<b>-0,10</b>
1^	Uscite per gli organi dell'Ente			4,38	-0,05	4,33	3,63	7,96	2,87	36,1	5,09	0,79	0,18
2^	Oneri per il personale in attività di servizio			367,69	-14,15	353,54	1.698,57	2.052,11	1.793,39	87,4	258,72	1,06	-0,27
4^	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi			637,31	-20,93	616,38	572,42	1.188,80	579,78	48,8	609,02	1,01	-0,01
<b>2</b>	<b>INTERVENTI DIVERSI</b>			<b>13.248,67</b>	<b>-20,21</b>	<b>13.228,46</b>	<b>330.273,77</b>	<b>343.502,23</b>	<b>329.396,07</b>	<b>95,9</b>	<b>14.106,16</b>	<b>1,00</b>	<b>0,07</b>
5^	Prestazioni istituzionali			5.331,00	-11,47	5.319,53	308.021,37	313.340,90	307.232,83	98,1	6.108,07	1,00	0,15
6^	Trasferimenti passivi			2.641,41	-0,08	2.641,33	5.601,35	8.242,68	5.564,90	67,5	2.677,78	0,99	0,01
7^	Oneri finanziari			2.390,75	0,00	2.390,75	24,76	2.415,51	24,77	1,0	2.390,74	1,00	0,00
8^	Oneri tributari			10,39	-0,42	9,97	225,59	235,56	227,05	96,4	8,51	1,01	-0,15
9^	Poste correttive e compensative di entrate correnti			2.584,79	-0,02	2.584,77	15.430,14	18.014,91	15.430,61	85,7	2.584,30	1,00	0,00
10^	Uscite non classificabili in altre voci			290,33	-8,22	282,11	970,56	1.252,67	915,91	73,1	336,76	0,94	0,19
<b>4</b>	<b>TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI</b>			<b>4,39</b>	<b>0,00</b>	<b>4,39</b>	<b>300,74</b>	<b>305,13</b>	<b>299,89</b>	<b>98,3</b>	<b>5,24</b>	<b>1,0</b>	<b>0,2</b>
3^	Oneri per il personale in quiescenza			4,39	0,00	4,39	300,74	305,13	299,89	98,3	5,24	1,00	0,19
<b>TOTALE TITOLO I USCITE CORRENTI</b>				<b>14.262,44</b>	<b>-55,34</b>	<b>14.207,10</b>	<b>332.849,13</b>	<b>347.056,23</b>	<b>332.072,00</b>	<b>95,7</b>	<b>14.984,23</b>	<b>1,00</b>	<b>0,05</b>

(segue) USCITE (MLN/€)													
Titolo	UPB 3 ^ LIV.	Categoria	Descrizione Titoli e Categorie	Residui iniziali			Impegni 2016	Massa spendibile	Pagamenti 2016	Coefficienti di smaltimento	Residui al 31.12.2016	Capacità di pagamento	Tasso di accumul. dei residui passivi
				Residui al 31.12.2015	Variazioni deliberate dal CIV	Residui al 1.1.2016							
<b>II USCITE IN C/CAPITALE</b>													
<b>1</b>			<b>INVESTIMENTI</b>	<b>535,44</b>	<b>-59,88</b>	<b>475,56</b>	<b>8.608,46</b>	<b>9.084,02</b>	<b>8.593,88</b>	<b>94,6</b>	<b>490,14</b>	<b>1,00</b>	<b>0,03</b>
	<b>11^</b>		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	2,84	-1,22	1,62	497,34	498,96	496,50	99,5	2,46	1,00	0,52
	<b>12^</b>		Acquisizione di beni immobilizzazioni tecniche	188,16	-9,66	178,50	134,54	313,04	121,42	38,8	191,62	0,90	0,07
	<b>13^</b>		Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	28,51	0,00	28,51	0,00	28,51	0,00	0,0	28,51	---	0,00
	<b>14^</b>		Concessioni di crediti ed anticipazioni	315,93	-49,00	266,93	7.920,99	8.187,92	7.920,37	96,7	267,55	1,00	0,00
	<b>15^</b>		Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0,00	0,00	0,00	55,59	55,59	55,59	100,0	0,00	1,00	0,00
<b>2</b>			<b>ONERI COMUNI</b>	<b>121.033,45</b>	<b>0,00</b>	<b>121.033,45</b>	<b>4.007,95</b>	<b>125.041,40</b>	<b>14,60</b>	<b>0,0</b>	<b>125.026,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,03</b>
	<b>17^</b>		Rimborsi di mutui e anticipazioni passive	121.033,45	0,00	121.033,45	3.993,33	125.026,78	0,00	0,0	125.026,78	0,00	0,03
	<b>20^</b>		Estinzione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	14,62	14,62	14,60	99,9	0,02	1,00	----
<b>TOTALE TITOLO II USCITE IN C/CAPITALE</b>				<b>121.568,89</b>	<b>-59,88</b>	<b>121.509,01</b>	<b>12.616,41</b>	<b>134.125,42</b>	<b>8.608,48</b>	<b>6,4</b>	<b>125.516,94</b>	<b>0,68</b>	<b>0,03</b>
<b>IV USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>													
<b>1</b>			<b>Uscite per partite di giro</b>	<b>12.463,85</b>	<b>-11,16</b>	<b>12.452,69</b>	<b>62.379,10</b>	<b>74.831,79</b>	<b>62.102,66</b>	<b>83,0</b>	<b>12.729,13</b>	<b>1,00</b>	<b>0,02</b>
	<b>21^</b>		Uscite aventi natura di partite di giro	12.463,85	-11,16	12.452,69	62.379,10	74.831,79	62.102,66	83,0	12.729,13	1,00	0,02
<b>TOTALE TITOLO IV USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>				<b>12.463,85</b>	<b>-11,16</b>	<b>12.452,69</b>	<b>62.379,10</b>	<b>74.831,79</b>	<b>62.102,66</b>	<b>83,0</b>	<b>12.729,13</b>	<b>1,00</b>	<b>0,02</b>
<b>TOTALE USCITE</b>				<b>148.295,18</b>	<b>-126,38</b>	<b>148.168,80</b>	<b>407.844,64</b>	<b>556.013,44</b>	<b>402.783,14</b>	<b>72,4</b>	<b>153.230,30</b>	<b>0,99</b>	<b>0,03</b>

## 10. Patrimonio immobiliare

Il valore degli immobili di proprietà dell'INPS, compresi quelli dell'ex INPDAP ed ex ENPALS, alla data del 31 dicembre 2016 ammonta, complessivamente, a 3.217,06 mln/€ ed è costituito per 2.544,40 mln/€ da immobili da reddito, per 590,01 mln/€ da beni strumentali e per 82,61 mln/€ da strutture sociali, come viene evidenziato nella tabella n. 18 che segue.

**TAB. N. 18 : VALORE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA'**

IMMOBILI	2016			
	da reddito	strumentali	strutture sociali	Totale
	(importi in mln/€)			
Gestione privata	1.358,19	127,32	2,26	1.487,77
Gestione dipendenti pubblici	1.178,03	442,21	80,35	1.700,59
Gestione lavoratori dello spettacolo	8,18	20,48	0,00	28,66
<b>I N P S</b>	<b>2.544,40</b>	<b>590,01</b>	<b>82,61</b>	<b>3.217,02</b>

FONTE : Allegato tecnico del direttore generale

Il collegio evidenzia che, successivamente alla chiusura dell'esercizio, l'Istituto, con determinazione n. 97 del 7 giugno 2017, ha adottato il "piano di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare non strumentale e del patrimonio mobiliare 2017-2019" (integrato con successiva determinazione presidenziale n. 120 del 18 luglio 2017), approvata dal CIV con la deliberazione n. 23 del 18 luglio 2017.

Il predetto piano di investimento e disinvestimento è stato esaminato dal collegio e, pertanto, si rinvia a quanto rappresentato nei verbali n. 25 e n. 28 del 2017.

Da ultimo, si segnala che, con decreto interministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 7 settembre è stato approvato il "piano triennale di investimento 2017-2019 dell'INPS ex art. 8, comma 15, del decreto legge 78/2010" ed autorizzati gli importi:

" - per il complesso degli acquisti di immobili in forma indiretta (sottoscrizione di quote di fondi immobiliari): € 200.000.000,00 (duecento milioni) per l'anno 2017, € 200.000.000,00 (duecento milioni) per l'anno 2018, € 100.000.000,00 (cento milioni) per l'anno 2019.

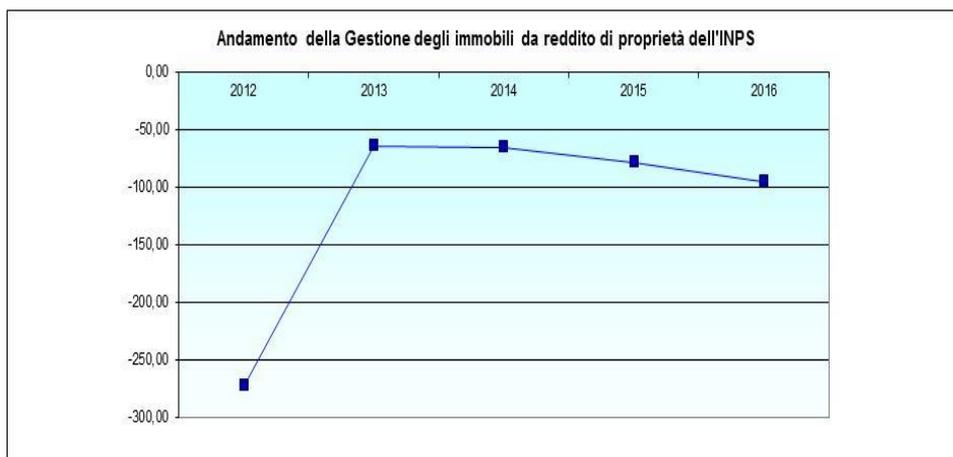
- per le operazioni di disinvestimento: €. 10.000.000,00 (dieci milioni) per l'anno 2017, € 90.000.000,00 (novanta milioni) per l'anno 2018, € 150.000.000,00 (centocinquanta milioni) per l'anno 2019."

L'attività di gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto svolta nel corso del 2016 è illustrata nell'allegato tecnico del direttore generale alle pagine 28 e seguenti.

Nella seguente tabella n. 19 sono sinteticamente riportate le diverse componenti delle entrate e delle spese della gestione immobiliare, relativamente all'esercizio 2016, raffrontate con i corrispondenti valori dei consuntivi 2012, 2013, 2014 e 2015.

TAB. N. 19: GESTIONE IMMOBILI DA REDDITO DI PROPRIETA' DELL'INPS - ENTRATE E SPESE (importi in mgli/€)										
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni 2015/2014		Variazioni 2016/2015		
						valori assoluti	%	valori assoluti	%	
<b>Entrate</b>										
Fitto degli immobili da reddito	63.099	66.799	53.871	51.565	49.421	- 2.306	-4,3%	- 2.144	-4,2%	
Recuperi complessivi di spese e altre entrate	10.270	18.410	15.848	11.141	10.453	- 4.707	-29,7%	- 688	-6,2%	
Insussistenza di residui passivi	1	1.652	2.984	1.225	3.407	- 1.759	-58,9%	2.182	178,1%	
Riaccertamento residui attivi	-	-	-	-	-	-	---	-	---	
<b>Totale Entrate</b>	<b>73.370</b>	<b>86.861</b>	<b>72.703</b>	<b>63.931</b>	<b>63.281</b>	<b>- 8.772</b>	<b>-12,1%</b>	<b>- 650</b>	<b>-1,0%</b>	
<b>Spese</b>										
Spese di manutenzione	4.175	6.990	5.771	4.788	6.144	- 983	-17,0%	1.356	28,3%	
Spese di conduzione, ammortamenti e costi diversi	92.873	71.439	59.731	73.869	85.628	14.138	23,7%	11.759	15,9%	
Spese di amministrazione	24.987	8.312	5.088	5.247	6.737	159	3,1%	1.490	28,4%	
Oneri tributari e accantonamento al fondo imposte	217.359	55.691	62.162	54.182	56.423	- 7.980	-12,8%	2.241	4,1%	
Eliminazione residui attivi	79	1.709	-	-	-	-	----	-	----	
Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare	6.777	6.189	5.290	4.033	2.963	- 1.257	-23,8%	- 1.070	-26,5%	
<b>Totale Spese</b>	<b>346.250</b>	<b>150.330</b>	<b>138.042</b>	<b>142.119</b>	<b>157.895</b>	<b>4.077</b>	<b>3,0%</b>	<b>15.776</b>	<b>11,1%</b>	
<b>Risultato netto gestione immobiliare da reddito</b>	<b>-272.880</b>	<b>-63.469</b>	<b>-65.339</b>	<b>-78.188</b>	<b>-94.614</b>	<b>- 12.849</b>	<b>19,7%</b>	<b>- 16.426</b>	<b>21,0%</b>	
<b>PATRIMONIO</b>	<b>2.447.594</b>	<b>2.452.411</b>	<b>2.517.090</b>	<b>2.526.653</b>	<b>2.544.375</b>	<b>9.563</b>	<b>0,4%</b>	<b>17.722</b>	<b>0,7%</b>	

Fonte: Allegato tecnico del direttore generale



Come si evince dal prospetto precedente, la gestione del patrimonio immobiliare da reddito dell'Istituto evidenzia entrate pari a 63,28 mln/€ (-1% rispetto al 2015) ed uscite pari a 157,89 mln/€ (+11,1% rispetto al 2015), con una perdita di 94,61 mln/€.

Tale risultato è dovuto all'effetto delle minori entrate per fitti (-4,2%, rispetto al 2015) e ai maggiori costi per manutenzioni (+28,3%, rispetto al 2015) e per conduzioni, ammortamenti e spese diverse (+15,9%, rispetto al 2015).

## **11. Le spese di funzionamento**

Nel rendiconto finanziario dell'esercizio 2016 risultano impegnate spese di funzionamento (di parte corrente e in c/capitale) per 3.663,15 mln/€, con una diminuzione di 40,64 mln/€ (pari a -1,10%), rispetto all'esercizio 2015.

In particolare, le **spese correnti** sono state impegnate per 3.471,42 mln/€, con una diminuzione di 2,09 mln/€, rispetto ai 3.473,51 mln/€ del 2015 (pari a -0,6%); le spese obbligatorie sono pari a 2.851,90 mln/€ e presentano, rispetto all'esercizio 2015, un aumento di 7,63 mln/€ (pari a +0,27%), mentre quelle non obbligatorie sono pari a 619,52 mln/€, con una diminuzione di 9,72 mln/€ (pari a -1,54%), come riepilogato nelle seguenti tabelle n. 20 e n. 21<sup>23</sup>. Le **spese in conto capitale** sono risultate pari a 230,28 mln/€, rispetto ai 222,62 mln/€ dell'anno precedente, con una crescita di 7,66 mln/€ (+3,4%).

23 - Cfr. il paragrafo "Spese di funzionamento dell'Ente" riportato nell'allegato tecnico predisposto dal direttore generale (da pag. 37 a pag. 54).

**TAB. N. 20 : SINTESI TOTALI SPESE DI FUNZIONAMENTO**  
(importi in milioni di euro)

	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI 2016 ASSESTATE	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>4.231,00</b>	<b>3.932,17</b>	<b>3.616,04</b>	<b>3.473,51</b>	<b>3.812,42</b>	<b>3.471,42</b>	<b>-2,09</b>
Parte obbligatoria	3.584,96	3.200,86	2.911,77	2.844,27	3.061,75	2.851,90	7,63
Parte non obbligatoria	646,04	731,31	704,27	629,24	750,67	619,52	-9,72
<b>SPESE IN C/CAPITALE</b>	<b>300,37</b>	<b>277,43</b>	<b>222,62</b>	<b>230,28</b>	<b>316,63</b>	<b>191,73</b>	<b>-38,55</b>
Parte obbligatoria	160,05	107,73	69,38	75,12	124,50	71,21	-3,91
Parte non obbligatoria	140,32	169,7	153,24	155,16	192,13	120,52	-34,64
<b>TOTALE</b>	<b>4.531,37</b>	<b>4.209,60</b>	<b>3.838,66</b>	<b>3.703,79</b>	<b>4.129,05</b>	<b>3.663,15</b>	<b>-40,64</b>
Parte obbligatoria	3.745,01	3.308,59	2.981,15	2.919,39	3.186,25	2.923,11	3,72
Parte non obbligatoria	786,36	901,01	857,51	784,40	942,80	740,04	-44,36

**TAB. N. 21 : SPESE DI FUNZIONAMENTO DI PARTE CORRENTE**  
(importi in milioni di euro)

TITOLO I	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI 2016 ASSESTATE	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
<b>Cat. 1 - Uscite per gli organi dell'Ente</b>	<b>4,13</b>	<b>3,98</b>	<b>3,27</b>	<b>3,74</b>	<b>4,21</b>	<b>3,63</b>	<b>-0,11</b>
Parte obbligatoria	3,50	3,03	2,68	3,17	3,29	3,18	0,01
Parte non obbligatoria	0,63	0,95	0,59	0,57	0,92	0,45	-0,12
<b>Cat. 2 - Oneri per il personale in attività di servizio</b>	<b>1.908,08</b>	<b>1.813,27</b>	<b>1.745,07</b>	<b>1.720,18</b>	<b>1.750,04</b>	<b>1.698,57</b>	<b>-21,61</b>
Parte obbligatoria	1.854,56	1.764,17	1.704,46	1.687,55	1.703,69	1.668,69	-18,86
Parte non obbligatoria	53,52	49,10	40,61	32,63	46,35	29,88	-2,75
<b>Cat. 3 - Oneri per il personale in quiescenza</b>	<b>354,74</b>	<b>323,09</b>	<b>314,34</b>	<b>311,64</b>	<b>329,80</b>	<b>300,74</b>	<b>-10,90</b>
Parte obbligatoria	354,74	323,09	314,34	311,64	329,80	300,74	-10,90
Parte non obbligatoria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Cat. 4 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi</b>	<b>1.608,23</b>	<b>794,69</b>	<b>716,64</b>	<b>603,42</b>	<b>717,21</b>	<b>571,79</b>	<b>-31,63</b>
Parte obbligatoria	1.043,58	258,83	203,46	149,79	158,46	122,33	-27,46
Parte non obbligatoria	564,65	535,86	513,18	453,63	558,75	449,46	-4,17
<b>Catt. 6 e 8 : Altre spese di funzionamento (trasferimenti passivi, oneri tributari) (a)</b>	<b>38,73</b>	<b>39,41</b>	<b>35,23</b>	<b>35,02</b>	<b>33,07</b>	<b>32,50</b>	<b>-2,52</b>
Parte obbligatoria	16,34	17,63	13,98	14,57	13,59	14,00	-0,57
Parte non obbligatoria	22,39	21,78	21,25	20,45	19,48	18,50	-1,95
<b>Cat. 10 - Altre spese di funzionamento (spese non classificabili in altre voci)</b>	<b>317,09</b>	<b>957,73</b>	<b>801,49</b>	<b>799,51</b>	<b>978,09</b>	<b>864,19</b>	<b>64,68</b>
Parte obbligatoria	312,24	834,11	672,85	677,55	852,92	742,96	65,41
Parte non obbligatoria	4,85	123,62	128,64	121,96	125,17	121,23	-0,73
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>4.231,00</b>	<b>3.932,17</b>	<b>3.616,04</b>	<b>3.473,51</b>	<b>3.812,42</b>	<b>3.471,42</b>	<b>-2,09</b>
Parte obbligatoria	3.584,96	3.200,86	2.911,77	2.844,27	3.061,75	2.851,90	7,63
Parte non obbligatoria	646,04	731,31	704,27	629,24	750,67	619,52	-9,72

(a) I trasferimenti passivi sono al netto dei versamenti al bilancio dello Stato

Per quanto riguarda le specifiche voci di uscita di parte corrente, si rappresenta quanto segue.

**a) categoria 1^ - uscite per gli organi dell'Ente**

La spesa sostenuta nell'anno in esame per la categoria in epigrafe è pari a 3,63 mln/€, in diminuzione di 0,11 mln/€ (-2,94%) rispetto al consuntivo 2015.

**b) categoria 2^ - oneri per il personale in attività di servizio**

Gli oneri per il personale in attività di servizio, ripartiti fra il centro di responsabilità direzione centrale risorse umane – UPB n. 4 – e quello della direzione centrale risorse strumentali – UPB n. 5 –, per l'anno in esame, ammontano a complessivi 1.698,57 mln/€; rispetto all'esercizio 2015 (1.720,18 mln/€) si registra una flessione di 21,61 mln/€ (-1,26%).

Per un raffronto più significativo con i risultati dell'anno precedente, il collegio ha elaborato la seguente tabella n. 22, nella quale si riportano le principali voci di spesa per il personale sostenute nel 2016, poste a raffronto con il totale delle spese per le analoghe voci riferito agli esercizi 2012, 2013, 2014 e 2015.

Voce di spesa	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
	(importi in euro)				
Stipendi e assegni fissi al personale a tempo indeterminato e determinato	883.807.113,81	902.869.250,58	865.897.270,78	809.146.645,06	789.083.117,94
Straordinario	28.816.375,15	25.000.000,00	19.458.725,44	16.316.115,91	15.503.315,00
Missioni (interno - estero)	20.611.768,14	20.960.537,76	18.995.154,76	14.114.466,33	12.428.974,32
Spese per il personale comandato	34.791.625,09	31.000.000,00	16.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00
Fondi trattamento accessorio	500.542.243,40	434.989.466,81	429.505.599,50	485.449.622,28	468.229.910,00
Oneri previdenziali	346.838.997,54	331.544.841,61	324.978.368,62	317.799.197,89	337.876.885,78
<b>Totale</b>	<b>1.815.408.123,13</b>	<b>1.746.364.096,76</b>	<b>1.674.835.119,10</b>	<b>1.657.826.047,47</b>	<b>1.638.122.203,04</b>

Dalla tabella di raffronto emergono riduzioni di spesa generalizzate sulle competenze accessorie, collegate alla progressiva diminuzione del personale in servizio dovuta alle disposizioni restrittive in materia di organici e di assunzioni.

Al riguardo, si evidenzia quanto segue:

✓ **Dotazione organica e consistenze.**

L'art. 8, comma 2, lett. e) del regolamento di amministrazione e contabilità prevede che costituisce allegato al bilancio "la pianta organica del personale dell'Istituto". In proposito, si prende atto che nell'allegato tecnico è presente una tabella denominata "Consistenza del personale al 31.12.2016 e dotazione organica determinazione n. 140 del 20.10.2016", nella quale sono messe a raffronto la consistenza del personale alla fine dell'esercizio e la dotazione organica dell'Istituto.

TAB. N. 23 : CONSISTENZA PERSONALE AL 31.12.2016 E DOTAZIONE ORGANICA			
Fascia / posizione economica		Consistenza al 31.12.2016	Dotazione organica da Det. n. 140/2016
Dirigenza	Dirigenti I fascia	44	48
	Dirigenti II fascia	451	464
	<b>Totale Dirigenti</b>	<b>495</b>	<b>512</b>
Personale non dirigenziale e delle aree professionali	<b>Altre professionalità</b>	<b>966</b>	<b>996</b>
	AREA C	20.737	22.060
	AREA B	5.193	5.396
	AREA A	949	958
	INSEGNANTI	20	12
	<b>TOTALE AREE</b>	<b>26.899</b>	<b>28.426</b>
	<b>Totale personale non dirigenziale</b>	<b>27.865</b>	<b>29.422</b>
<b>Totale INPS</b>		<b>28.360</b>	<b>29.934</b>

FONTE : relazione del direttore generale

***Il collegio invita a fornire, in occasione della presentazione dei futuri documenti contabili, il dettaglio analitico della dotazione organica vigente al 31.12.2016 (determinazione presidenziale n. 140 del 20.10.2016), suddivisa, oltre che per area, per singole posizioni retributive, e delle relative ed aggiornate consistenze.***

✓ **Spese per stipendi ed assegni fissi.**

Circa la quantificazione delle spese per stipendi ed assegni fissi, riportata nel cap. 4U1102001 per un importo pari a 789,08 mln/€, rispetto agli 809,15 mln/€ dell'anno precedente, la minore spesa è da porre in relazione alla contrazione dovuta al blocco del *turn-over* nonché al contenimento delle spese per il personale medesimo.

✓ **Spese per il trattamento accessorio**

Dal raffronto con l'esercizio precedente, emerge l'incremento di spesa delle singole voci.

- ✓ Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi a emolumenti corrisposti al personale - Cap. 4U1102009: la spesa presenta un incremento del 6,3% rispetto al 2015. L'aumento della spesa discende dai maggiori pagamenti relativi alla liquidazione di emolumenti arretrati degli anni precedenti a quello oggetto di analisi, effettuata in conto residui (cfr. pag. 123 della relazione del direttore generale).
- ✓ Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'Area tecnico-edilizia - Cap. 4U1102024: l'importo impegnato per l'anno 2016 presenta un incremento del 16,8% rispetto al corrispondente dato del 2015.

- ✓ Indennità per incarichi di direzione di agenzia ed elevate professionalità - Cap. 4U1102032: la spesa l'esercizio 2016 presenta un incremento dell' 8,8% rispetto all'onere sostenuto nell'esercizio precedente.

In merito, l'Amministrazione, nel predetto documento, evidenzia che la maggiore consistenza dei fondi rispetto all'anno precedente "è stata determinata dall'applicazione delle nuove modalità di calcolo di cui alle istruzioni impartite con la circolare n. 20 del 2015 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato"<sup>24</sup>.

I contratti integrativi per le varie categorie di personale per l'anno 2016, certificati dal collegio nei propri verbali nn. 30 e 32 del 2017, hanno completato l'iter previsto.

Per completezza di esposizione, nella seguente tabella n. 24 vengono evidenziati gli oneri per il personale raffrontati con i corrispondenti valori degli esercizi precedenti.

---

24 - Cfr. pag. 143 e 144 dell'allegato tecnico.

**TAB. N. 24: ONERI PER IL PERSONALE**  
(importi in migliaia di euro)

<b>TITOLO I USCITE CORRENTI</b>		<b>CONSUNTIVO 2012</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2014</b>	<b>CONSUNTIVO 2015</b>	<b>CONSUNTIVO 2016</b>	<b>Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015</b>
<b>Cat. 2^ Oneri per il personale</b>							
<b>CdR D.C. Risorse umane (UPB 4)</b>							
4U1102001	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo a tempo indeterminato e determinato	883.807	902.869	865.897	809.147	789.083	-20.064
4U1102002 *	Compensi per lavoro straordinario e turni	28.816	25.000	19.459	16.316	15.503	-813
4U1102005 *	Indennità e rimborsi spese per missioni all'interno	20.531	20.890	18.905	14.003	12.304	-1.699
4U1102006 *	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	81	70	90	112	125	13
4U1102007 *	Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	2.171	1.066	422	479	499	20
4U1102009	Oneri previdenziale e assistenziali a carico dell'ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	346.839	331.545	324.978	317.799	337.877	20.078
4U1102014 *	Rimborsi spese varie al personale	247	277	102	96	91	-5
4U1102015	Quote di onorari e competenze corrisposte al personale di ruolo professionale	30.886	31.429	26.787	26.626	26.624	-2
4U1102020	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	55.504	55.759	55.492	56.273	54.639	-1.634
4U1102021	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti	20.157	19.421	19.134	19.702	19.487	-215
4U1102022	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	32.141	30.982	30.233	32.804	32.299	-505
4U1102023	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	870	994	758	742	753	11
4U1102024	Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia	1.520	1.922	1.268	1.212	1.415	203
4U1102025	Fondo trattamenti accessori del personale aree professionali A,B,C e qualifiche ad esaurimento ex art. 15, legge n. 88/89	381.015	317.843	314.042	365.582	351.054	-14.528
4U1102027	Trattamento accessorio per i dirigenti generali	11.578	10.985	10.605	11.088	10.751	-337
4U1102028	Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente (già 5U1102028)		27.766	37.741	30.244	28.263	-1.981
4U1102029	Spese per il personale comandato presso l'INPS	34.792	31.000	16.000	15.000	15.000	0
4U1102030 *	Spese per la gestione di asili nido per i figli dei dipendenti (già 5U1102030)		1.281	1.281	1.233	1.022	-211
4U1102032	Indennità per incarichi di direzione di agenzia complessa	1.011	1.654	1.524	1.333	1.450	117
<b>TOTALE UPB 4</b>		<b>1.852.490</b>	<b>1.812.761</b>	<b>1.744.718</b>	<b>1.719.791</b>	<b>1.698.239</b>	<b>-21.552</b>
<b>CdR Centro di responsabilità altre strutture di Direzione Generale (UPB 8)</b>							
8U1102031 *	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	0	506	353	389	333	-56
<b>TOTALE UPB 8</b>		<b>0</b>	<b>506</b>	<b>353</b>	<b>389</b>	<b>333</b>	<b>-56</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.908.078</b>	<b>1.813.267</b>	<b>1.745.071</b>	<b>1.720.180</b>	<b>1.698.572</b>	<b>-21.608</b>
<i>di cui: spese obbligatorie</i>		<i>1.854.561</i>	<i>1.764.169</i>	<i>1.704.459</i>	<i>1.687.552</i>	<i>1.668.695</i>	<i>-18.857</i>
<i>spese non obbligatorie</i>		<i>53.517</i>	<i>49.098</i>	<i>40.612</i>	<i>32.628</i>	<i>29.877</i>	<i>-2.751</i>

\*capitolo di natura non obbligatoria

### c) categoria 4<sup>^</sup> - uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi, connesse al funzionamento degli uffici, delle istituzioni sanitarie e degli stabili da reddito, ammontano per l'anno 2016 a complessivi 572,43 mln/€, con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di 31,64 mln/€ (-5,24%).

I capitoli di spesa relativi alla categoria 4<sup>^</sup> dell'anno 2016, raffrontati con le voci presenti negli esercizi precedenti, vengono esposti nella seguente tabella n. 25.

TAB. N. 25 : USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI (importi in migliaia di euro)							
TITOLO I USCITE CORRENTI		CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	CONSUNTIVO 2016	Differenze Consuntivo 2016 su Consuntivo 2015
Cat. 4 <sup>^</sup> Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi							
<b>CdR D.C. Risorse umane (UPB 4)</b>							
4U1104007	* Gettoni presenza e rimborso ai componenti le commissioni e comitati centrali e periferici ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organismi e relativi oneri riflessi	0	269	158	192	75	-117
4U1104008	* Spese per concorsi	0	0	5	32	16	-16
4U1104019	* Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	0	894	166	0	0	0
4U1104025	* Consulenze	0	0	0	0	2	2
4U1104052	* Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e per i servizi finalizzati alla rimozione dei rischi (già 8U1104052)	0	0	0	1.466	247	-1.219
4U1104053	* Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	0	210	139	230	183	-47
4U1104063	* Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	0	328	374	186	260	74
4U1104073	* Collaborazioni	0	0	0	5	10	5
<b>TOTALE UPB 4</b>		<b>0</b>	<b>1.701</b>	<b>842</b>	<b>2.111</b>	<b>793</b>	<b>-1.318</b>
<b>CdR D.C. Risorse strumentali (UPB 5)</b>							
5U1104001	* Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	1.164	1.010	886	813	325	-488
5U1104005	* Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	2.536	1.079	912	315	567	252
5U1104006	* Pubblicazioni monografiche e periodiche	24	0	20	0	5	5
5U1104009	* Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobili e attrezzi ed altri beni mobili	5.978	4.924	3.296	2.769	2.120	-649
5U1104010	* Noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	454	343	278	168	148	-20
5U1104011	* Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	18.524	4.622	3.183	13.000	10.846	-2.154
5U1104012	* Spese per utenza, acqua, illuminazione e forza motrice degli uffici	30.810	30.739	30.201	28.595	25.985	-2.610
5U1104013	* Spese per riscaldamento e condizionamento degli uffici	18.452	17.152	16.736	16.364	13.681	-2.683
5U1104014	* Spese di conduzione, pulizia, igiene, sanificazione e vigilanza per i locali adibiti ad uffici	82.620	81.019	75.356	74.816	74.699	-117
5U1104015	* Fitto di locali adibiti ad uffici (già 8U1104015)	79.017	0	0	43.347	40.626	-2.721
5U1104016	* Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà (uffici e istituzioni sanitarie) (già 8U1104016)	23.787	0	0	4.748	4.192	-556
SEGUE							

SEGUE							
5U1140017	* Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre ed altre manifestazioni	0	2	2	0	4	4
5U1140018	* Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	7.631	11.422	8.369	8.153	8.726	573
5U1140019	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	2.001	0	416	494	169	-325
5U1140022	Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali	2.413	1.599	1.001	0	0	0
5U1140024	* Oneri di rappresentanza	0	0	6	6	1	-5
5U1140028	Spese per i servizi di archiviazione ex d.lgs. n. 42/2004 (già 8U1140028)	3.048	0	0	3.048	3.048	0
5U1140030	* Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici	48.528	524	462	563	435	-128
5U1140032	Spese per acquisto viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della casa di riposo di Camogli	689	661	0	642	638	-4
5U1140036	* Spese per bando di gara relative all'acquisizione di beni e servizi	362	268	145	270	234	-36
5U1140039	* Spese per la trasmissione dati (collegamenti in teleprocessing, rete fonia-dati, accesso alle reti di trasmissione dati, accesso alle reti trasmissione dati di altri organismi)	2.074	2.099	2.048	1.982	1.928	-54
5U1140040	* Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	1.862	3.891	2.563	1.603	2.172	569
5U1140041	* Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software	10.710	10.003	10.022	9.393	7.802	-1.591
5U1140042	* Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri Enti (Corte di cassazione, ISTAT, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc)	744	539	533	403	444	41
5U1140044	* Premi di assicurazione	4.405	2.950	3.117	2.874	2.540	-334
5U1140049	* Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	16.365	16.219	16.758	16.926	17.122	196
5U1140050	* Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	129.390	113.671	118.624	96.465	61.953	-34.512
5U1140051	* Spese per l'attività di monitoraggio sulla esecuzione dei contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informativi automatizzati	1.475	937	215	741	741	0
5U1140052	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro	3.182	52	3	0	0	0
5U1140055	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione	149.186	134.923	105.059	67.173	46.274	-20.899
5U1140056	Spese per i servizi relativi alla "Business Continuity Disaster Recovery"	34.507	42.847	28.814	17.276	18.221	945
5U1140057	Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso - ai sensi dell'art. 4 del dl 351/2001 convertito nella legge 410/2001 (già 8U1140057)	80.254	0	0	59.299	52.699	-6.600
5U1140058	Spese per la comunicazione istituzionale dell'utenza	1.229	1.228	94	390	402	12
5U1140060	* Spese per erogazioni pubblicitarie relative alla divulgazione di notizie concernenti organizzazione e attività dell'Istituto	0	1	0	0	1	1
5U1140064	Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	36.432	6	1	0	0	0
5U1140067	* Spese per servizi di contact center	70.970	95.442	103.291	84.827	94.793	9.966
5U1140069	* Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione (già 8U1140069)	0	0	0	18.998	18.931	-67
5U1140072	* Spese per servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	0	19.440	21.501	20.564	19.704	-860
5U1140075	* Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	0	0	0	0	31.661	31.661
<b>TOTALE UPB 5</b>		<b>1.610.167</b>	<b>605.155</b>	<b>553.912</b>	<b>597.025</b>	<b>563.837</b>	<b>-33.188</b>
SEGUE							

CdR Centro di responsabilità altre strutture di Direzione Generale (UPB 8)							
8U1104003	*Premi di assicurazione per le strutture sociali	0	0	107	0	0	0
8U1104004	*Premi di assicurazione per gli immobili da reddito non cartolarizzati	0	89	255	0	0	0
8U1104015	*Fitto di locali adibiti ad uffici (ora 5U1104015)	0	72.183	51.524	0	0	0
8U1104016	*Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o in affitto (ora 5U1104016)	0	6.292	5.651	0	0	0
8U1104026	*Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	0	1.934	1.367	1.673	1.537	-136
8U1104027	*Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	0	471	474	455	841	386
8U1104028	*Spese per i servizi di archiviazione ex D.Lgs. n. 42/2004 (ora 5U1104028)	0	3.048	3.048	0	0	0
5U1104036	*Spese per bando di gara relative all'acquisizione di beni e servizi	0	23	23	0	0	0
8U1104045	*Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	0	1.331	1.385	1.328	3.135	1.807
8U1104048	*Spese per la valutazione del patrimonio immobiliare da reddito da dismettere	0	0	0	0	7	7
8U1104052	*Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (ora 4U1104052)	0	5.506	3.659	850	1.411	561
8U1104057	*Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP - fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso - ai sensi dell'art. 4 del dl 351/2001 convertito nella legge 410/2001 (ora 5U1104057)	0	64.091	60.914	0	0	0
8U1104062	*Spese per formazione e addestramento del personale (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubbl., supporti e altro finalizzati alla didattica)	0	613	523	488	734	246
8U1104068	*Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per la riscossione dei canoni di affitto degli stabili da reddito ex INPDAP e dei crediti per rate di mutui concessi alle cooperative edilizie e ad altri Enti	0	0	114	132	131	-1
8U1104069	*Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione (ora 5U1104069)	0	16.133	19.046	0	0	0
8U1104070	*Oneri per posta, servizi postali e corrispondenza	0	16.548	13.795	0	0	0
<b>TOTALE UPB 8</b>		<b>0</b>	<b>188.489</b>	<b>161.885</b>	<b>4.926</b>	<b>7.796</b>	<b>2.870</b>
<b>RIEPILOGO</b>							
<b>Totale UPB 4</b>		0	1.701	842	2.111	793	-1.318
<b>Totale UPB 5</b>		1.610.167	605.155	553.912	597.025	563.837	-33.188
<b>Totale UPB 8</b>		0	188.489	161.885	4.926	7.796	2.870
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>1.610.167</b>	<b>795.345</b>	<b>716.639</b>	<b>604.062</b>	<b>572.426</b>	<b>-31.636</b>

Le maggiori variazioni in termini assoluti delle **spese di parte corrente** riguardano principalmente:

- le spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e per i servizi finalizzati alla rimozione dei rischi (cap. 4U1104052, già cap. 8U1104052), pari a 247 mg/€, in diminuzione di 1.219 mg/€ rispetto al 2015;
- le spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici (cap. 5U1104011) pari a 10.846 mg/€, in diminuzione di 2.154 mg/€ rispetto al 2015;
- le spese per utenza, acqua, illuminazione e forza motrice degli uffici (cap. 5U1104012) pari a 25.985 mg/€, in diminuzione di 2.610 mg/€ rispetto al 2015;
- le spese per riscaldamento e condizionamento degli uffici (cap. 5U1104013) pari a 13.681 mg/€, in diminuzione di 2.683 mg/€ rispetto al 2015;

- le spese per fitto di locali adibiti ad uffici (cap. 5U1104015, già cap. 8U1104015), pari a 40.626 mgl/€, in diminuzione di 2.721 mgl/€ rispetto al 2015;
- le spese per manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati e software (cap. 5U1104041) pari a 7.802 mgl/€, in diminuzione di 1.591 mgl/€ rispetto al 2015;
- le spese per assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici (cap. 5U1104050) pari a 61.953 mgl/€, in diminuzione di 34.512 mgl/€ rispetto al 2015;
- le spese per le spese per i servizi di trasmissione dati forniti dalla rete unitaria per la pubblica amministrazione (cap. 5U1104055), pari a 46.274 mgl/€, in diminuzione di 29.899 mgl/€ rispetto al 2015;
- le spese per fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP - Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso - ai sensi dell'art. 4 del DL 351/2001 convertito nella Legge 410/2001 (cap. 5U1104057, già cap. 8U1104057) pari a 52.699 mgl/€, in diminuzione di 6.600 mgl/€ rispetto al 2015;
- le spese per servizi di contact center (cap. 5U1104067), pari a 94.793 mgl/€, in aumento di 9.966 mgl/€ rispetto al 2015;
- le spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi (cap. 5U1104075) pari a 31.661 mgl/€; tale capitolo è stato istituito con la prima nota di variazione al bilancio di previsione 2016 (approvato con deliberazione del consiglio di indirizzo e vigilanza n. 7 del 15 luglio 2017);
- le spese per i compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto (cap. 8U1104045) pari a 3.135 mgl/€, in aumento di 1.807 mgl/€ rispetto al 2015.

Per quanto riguarda le **spese in conto capitale**, si osserva che le principali variazioni sono riferibili:

- all'acquisto macchine e attrezzature, connesse con l'elaborazione automatica dati (cap. 5U2112008), per 1.795 mgl/€, con una diminuzione di 7.115 mgl/€ (-79,85%) rispetto al 2015;
- alle spese per l'acquisizione di prodotti programma software, connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (cap. 5U2112009), per 100.436 mgl/€, con un aumento di 19.570 mgl/€ (+24,20%) rispetto all'esercizio precedente;
- alle spese per licenze d'uso prodotti software – costo d'ingresso (cap. 5U2112012), che presenta una diminuzione di 306 mgl/€ (-99,97%) rispetto al 2015;
- alle spese per la manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà adibiti a uffici della sicurezza e l'igiene sui posti di lavoro (cap. 5U2112014), pari a 13.693 mgl, in aumento di 5.713 mgl/€ (+ 71,60%) rispetto al precedente esercizio;

- agli acquisti di strumenti finanziari emessi da Equitalia S.p.A.- art.7, commi 3 e 16, dello statuto sociale di Equitalia S.p.A. (cap. 5U2113002). La spesa sostenuta nel 2016 è pari a zero. L'onere impegnato nell'esercizio 2015 è stato pari a 48.853 mgl/€.

Le **spese dell'area informatica** sono pari a complessivi **386 mln/€**, con una diminuzione di 125 mln/€ (-24,5%) rispetto al consuntivo 2015 e sono così rappresentate:

- ✓ 189 mln/€ per la parte corrente;
- ✓ 102 mln/€ per la parte in conto capitale;
- ✓ 95 mln/€ per le spese per servizi di contact center.

Con il verbale n. 30/2017, il collegio ha fatto richiesta della distinzione delle spese effettuate, per gli esercizi dal 2012 al 2016, anche per i pagamenti in conto competenza/conto residui.

Con la citata nota n. 38447 dell'8 settembre 2017, l'Istituto ha inviato "per ciascuna annualità dell'arco temporale 2012-2016, un prospetto, concernente i capitoli del settore informatico, che evidenzia le previsioni iniziali e quelle definitive oltre agli impegni e pagamenti sia in conto competenza sia in conto residui, come altresì rilevati dai rendiconti", che di seguito si riportano nelle tabelle numerate da 26 a 26.4.

TAB. N. 26 : Andamento spese informatica ANNO 2012						
Capitolo	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato in conto competenza	Pagato in conto residui
5U1104039	Spese per trasmissione dati, canoni per rete fonia, videoconferenze e teleaudioconferenze	2.416.000,00	2.416.000,00	2.073.680,74	1.154.866,38	813.747,19
5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	5.500.000,00	3.239.500,00	1.862.150,27	1.306.559,45	1.611.486,71
5U1104041	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	17.000.000,00	16.467.220,00	10.710.328,40	4.557.218,86	7.059.184,05
5U1104042	Spese per accesso a sistemi Informativi altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc.)	2.400.000,00	871.872,00	744.360,09	428.823,08	763,80
5U1104049	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	20.000.000,00	18.500.000,00	16.365.134,62	16.365.132,65	8.936.967,67
5U1104050	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi Informatici	68.000.000,00	131.868.535,00	129.390.188,73	45.966.875,09	66.417.870,54
5U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	1.500.000,00	1.500.000,00	1.474.786,11	962.905,12	490.307,58
5U1104055	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività	155.000.000,00	152.415.525,00	149.185.842,01	92.880.260,17	141.939.155,44
5U1104056	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi Informatici contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	38.000.000,00	34.000.000,00	34.507.085,73	22.200.309,53	14.353.639,99
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>309.816.000,00</b>	<b>361.278.652,00</b>	<b>346.313.556,70</b>	<b>185.822.950,33</b>	<b>241.623.122,97</b>
5U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	31.000.000,00	27.644.077,00	14.788.300,18	4.243.060,63	11.340.967,54
5U2112009	Spese per l'acquisizione di prodotti programma	99.000.000,00	124.815.363,00	84.990.564,47	14.504.075,42	89.110.290,96
5U2112012	Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	800.000,00	800.000,00	471.247,46	471.247,46	-
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>130.800.000,00</b>	<b>153.259.440,00</b>	<b>100.250.112,11</b>	<b>19.218.383,51</b>	<b>100.451.258,50</b>
5U1104067	Spese per servizi di contact center		71.858.300,00	70.969.529,17	42.939.369,75	1.932.259,14
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>440.616.000,00</b>	<b>586.396.392,00</b>	<b>517.533.197,98</b>	<b>247.980.703,59</b>	<b>344.006.640,61</b>

FONTE: Nota del direttore generale n. 38447 dell'8 settembre 2017

TAB. N. 26.1 : Andamento spese informatica ANNO 2013						
Capitolo	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato in conto competenza	Pagato in conto residui
5U1104039	Spese per trasmissione dati, canoni per rete fonia, videoconferenze e teleaudioconferenze	2.416.000,00	2.216.000,00	2.098.826,28	697.740,06	922.640,66
5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	6.039.500,00	5.000.000,00	3.890.743,82	1.455.685,49	480.826,03
5U1104041	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	15.031.000,00	13.031.000,00	10.003.472,58	5.746.237,45	6.006.630,71
5U1104042	Spese per accesso a sistemi Informativi altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc.)	1.451.000,00	1.151.000,00	538.720,19	286.477,17	305.092,11
5U1104049	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	18.500.000,00	16.500.000,00	16.218.588,53	16.218.335,12	498.283,85
5U1104050	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	131.868.535,00	116.868.535,00	113.670.647,97	56.256.103,00	79.762.413,30
5U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	2.500.000,00	1.000.000,00	936.556,14	693.021,96	613.110,72
5U1104055	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività	144.864.837,19	134.864.837,00	134.923.293,53	52.181.549,76	65.578.316,72
5U11 04056	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	32.000.000,00	48.500.000,00	42.847.242,73	18.276.804,58	9.570.256,43
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>354.670.872,19</b>	<b>339.131.372,00</b>	<b>325.128.091,77</b>	<b>151.811.954,59</b>	<b>163.737.570,53</b>
5U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	14.892.108,00	30.000.000,00	29.992.297,80	1.967.498,93	11.596.088,67
5U2112009	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	119.396.316,00	103.000.000,00	99.487.668,28	11.687.251,61	73.489.945,03
5U2112012	Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	800.000,00	800.000,00	757.065,69	757.065,69	-
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>135.088.424,00</b>	<b>133.800.000,00</b>	<b>130.237.031,77</b>	<b>14.411.816,23</b>	<b>85.086.033,70</b>
5U1104067	Spese per servizi di contact center	71.858.300,00	104.205.753,34	95.442.159,99	61.710.590,19	28.085.811,62
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>561.617.596,19</b>	<b>577.137.125,34</b>	<b>550.807.283,53</b>	<b>227.934.361,01</b>	<b>276.909.415,85</b>

FONTE: Nota del direttore generale n. 38447 dell'8 settembre 2017

TAB. N. 26.2 : Andamento spese informatica ANNO 2014						
Capitolo	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato in conto competenza	Pagato in conto residui
5U1104039	Spese per trasmissione dati, canoni per rete fonia, videoconferenze e teleaudioconferenza	2.216.000,00	2.216.000,00	2.048.260,36	1.257.755,88	1.062.356,98
5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	5.000.000,00	3.200.000,00	2.562.407,87	1.491.294,14	2.422.095,01
5U1104041	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dei dati	17.031.000,00	17.031.000,00	10.021.539,10	3.220.114,79	3.280.135,99
5U1104042	Spese per accesso a sistemi Informativi altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc.)	1.100.000,00	1.000.000,00	533.103,00	257.730,94	254.309,31
5U1104049	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	18.000.000,00	17.000.000,00	16.757.789,33	12.712.304,03	-
5U1104050	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	116.868.535,00	120.000.000,00	118.624.279,80	44.133.494,88	55.720.488,56
5U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi Informativi automatizzati	2.000.000,00	2.000.000,00	215.000,00	-	239.947,16
5U1104055	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal Sistema pubblico di connettività	134.864.837,00	112.000.000,00	105.058.978,26	52.909.023,02	65.708.997,56
5U1104056	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi Informativi contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	38.500.000,00	38.500.000,00	28.813.612,75	3.769.013,53	21.932.468,34
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>335.580.372,00</b>	<b>312.947.000,00</b>	<b>284.634.970,47</b>	<b>119.750.731,21</b>	<b>150.620.798,91</b>
5U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	20.000.000,00	21.650.000,00	21.452.223,97	1.886.440,95	71.982.004,98
5U2112009	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	98.000.000,00	111.350.000,00	100.761.041,65	33.287.776,27	262.921.847,72
5U2112012	Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	1.000.000,00	1.000.000,00	914.908,18	914.907,77	-
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>119.000.000,00</b>	<b>134.000.000,00</b>	<b>123.128.173,80</b>	<b>36.089.124,99</b>	<b>334.903.852,70</b>
5U1104067	Spese per servizi di contact center	110.000.000,00	105.500.000,00	103.291.361,77	56.906.550,32	30.380.646,41
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>564.580.372,00</b>	<b>552.447.000,00</b>	<b>511.054.506,04</b>	<b>212.746.406,52</b>	<b>515.905.298,02</b>

FONTE: Nota del direttore generale n. 38447 dell'8 settembre 2017

TAB. N. 26.3 : Andamento spese informatica ANNO 2015						
Capitolo	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato in conto competenza	Pagato in conto residui
5U1104039	Spese per trasmissione dati, canoni per rete fonia, videoconferenze e teleaudioconferenza	2.216.000,00	2.216.000,00	2.048.260,36	1.257.755,88	1.062.356,98
5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	5.000.000,00	3.200.000,00	2.562.407,87	1.491.294,14	2.422.095,01
5U1104041	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dei dati	17.031.000,00	17.031.000,00	10.021.539,10	3.220.114,79	3.280.135,99
5U1104042	Spese per accesso a sistemi Informativi altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc.)	1.100.000,00	1.000.000,00	533.103,00	257.730,94	254.309,31
5U1104049	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	18.000.000,00	17.000.000,00	16.757.789,33	12.712.304,03	-
5U1104050	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	116.868.535,00	120.000.000,00	118.624.279,80	44.133.494,88	55.720.488,56
5U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi Informativi automatizzati	2.000.000,00	2.000.000,00	215.000,00	-	239.947,16
5U1104055	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal Sistema pubblico di connettività	134.864.837,00	112.000.000,00	105.058.978,26	52.909.023,02	65.708.997,56
5U1104056	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi Informativi contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	38.500.000,00	38.500.000,00	28.813.612,75	3.769.013,53	21.932.468,34
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>335.580.372,00</b>	<b>312.947.000,00</b>	<b>284.634.970,47</b>	<b>119.750.731,21</b>	<b>150.620.798,91</b>
5U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	20.000.000,00	21.650.000,00	21.452.223,97	1.886.440,95	71.982.004,98
5U2112009	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	98.000.000,00	111.350.000,00	100.761.041,65	33.287.776,27	262.921.847,72
5U2112012	Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	1.000.000,00	1.000.000,00	914.908,18	914.907,77	-
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>119.000.000,00</b>	<b>134.000.000,00</b>	<b>123.128.173,80</b>	<b>36.089.124,99</b>	<b>334.903.852,70</b>
5U1104067	Spese per servizi di contact center	110.000.000,00	105.500.000,00	103.291.361,77	56.906.550,32	30.380.646,41
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>564.580.372,00</b>	<b>552.447.000,00</b>	<b>511.054.506,04</b>	<b>212.746.406,52</b>	<b>515.905.298,02</b>

FONTE: Nota del direttore generale n. 38447 dell'8 settembre 2017

TAB. N. 26.4 : Andamento spese informatica ANNO 2016						
Capitolo	Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnato	Pagato in conto competenza	Pagato in conto residui
5U1104039	Spese per trasmissione dati, canoni per rete fonia, videoconferenze e teleaudioconferenza	2.050.000,00	2.050.000,00	1.927.740,00	1.027.945,47	1.006.590,65
5U1104040	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	3.200.000,00	2.900.000,00	2.171.622,62	1.541.116,08	571.709,63
5U1104041	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dei dati	11.250.000,00	10.000.000,00	7.801.728,48	2.734.606,40	5.425.640,90
5U1104042	Spese per accesso a sistemi Informativi altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc.)	1.000.000,00	800.000,00	444.264,60	5.821,00	-
5U1104049	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	18.000.000,00	17.200.000,00	17.122.008,88	12.755.813,51	5.168.973,95
5U1104050	Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	125.000.000,00	77.000.000,00	61.953.099,43	34.959.860,91	60.034.705,98
5U1104051	Spese per l'attività di monitoraggio sull'esecuzione contratti per la progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi Informativi automatizzati	1.000.000,00	1.000.000,00	741.357,40	554.860,39	180.043,94
5U1104055	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal Sistema pubblico di connettività	83.750.000,00	74.000.000,00	46.274.066,80	29.437.820,69	19.272.872,76
5U1104056	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi Informativi contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	25.000.000,00	20.500.000,00	18.221.175,10	11.704.091,96	8.708.204,62
5U1104075	Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	-	56.000.000,00	31.661.211,62	12.524.599,44	-
	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>270.250.000,00</b>	<b>261.450.000,00</b>	<b>188.318.274,93</b>	<b>107.246.535,85</b>	<b>100.368.742,43</b>
5U2112008	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	13.000.000,00	13.000.000,00	1.794.900,65	295.526,02	14.003.627,22
5U2112009	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	110.000.000,00	110.000.000,00	100.435.856,38	24.732.649,27	54.390.007,59
5U2112012	Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	1.000.000,00	1.000.000,00	99,00	99,00	-
	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>124.000.000,00</b>	<b>124.000.000,00</b>	<b>102.230.856,03</b>	<b>25.028.274,29</b>	<b>68.393.634,81</b>
5U1104067	Spese per servizi di contact center	100.500.000,00	100.500.000,00	94.792.588,79	38.726.219,06	31.522.995,86
	<b>TOTALE SPESE</b>	<b>494.750.000,00</b>	<b>485.950.000,00</b>	<b>385.341.719,75</b>	<b>171.001.029,20</b>	<b>200.285.373,10</b>

FONTE: Nota del direttore generale n. 38447 dell'8 settembre 2017

***In ordine a tale settore di spesa, il collegio fa riserva di effettuare gli opportuni approfondimenti.***

## ***12. Le misure di contenimento delle spese***

L'elenco dettagliato delle diverse norme di contenimento della spesa pubblica che hanno effetti sul bilancio dell'Istituto è riportato nell'allegato tecnico predisposto dal direttore generale.

L'ammontare complessivo delle riduzioni (con obbligo di versamento al bilancio dello Stato) per l'anno 2016 è pari ad € 735.546.797,66. L'aumento, rispetto all'ammontare dell'importo riportato nell'esercizio 2015 (€ 693.910.882,56) deriva dall'applicazione dell'art. 1, commi 305 e 307, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che prevede per l'INPS il versamento allo Stato di 52 milioni di euro, e ai risparmi conseguiti attraverso l'attuazione dell'art. 6 della legge 17 luglio 2015, n. 109, che ha modificato l'art. 1, comma 302, della legge n. 90/2014 (legge di stabilità 2015) che continua ad interessare l'anno 2016.

Si riporta, per un quadro di sintesi, la seguente tabella n. 27, desunta dall'allegato tecnico trasmesso dal direttore generale.

TAB. N. 27 : SINTESI DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE (Importi in euro)							
Descrizione		Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Previsioni 2016 assestato	Consuntivo 2016
<b>Riepilogo versamenti al bilancio dello Stato</b>							
<b>CAPITOLO 8U1206024</b>							
art. 6, comma 7, legge n. 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	552.404,92	561.605,00	561.604,69	561.604,69	561.605,00	561.604,69
art. 61, comma 2, legge n. 133/2008	Spese per studi e consulenze	111.699,77	102.500,00	102.500,00	102.500,00	102.500,00	102.500,00
art. 6, comma 8, legge n. 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza, ecc.	1.498.198,37	1.498.207,00	1.498.198,37	1.498.198,37	1.498.207,00	1.498.198,37
art. 61, comma 5, legge n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità, ecc.	575.145,13	575.145,00	575.145,13	575.145,13	575.145,00	575.145,13
art. 6, comma 12, legge n. 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	7.583.213,12	6.683.214,00	6.683.213,12	6.683.213,12	6.683.214,00	6.683.213,12
art. 6, comma 13, legge n. 122/2010	Attività di formazione	3.929.099,88	3.838.851,00	3.838.851,08	3.838.851,08	3.839.326,00	3.838.851,08
art. 1, comma 11, legge n. 266/2005, come modificato dall'art. 6, comma 14, legge n. 122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.262,62	121.262,00	121.262,62	121.261,62	121.526,00	121.261,62
	<b>Sub Totale</b>	<b>14.371.023,81</b>	<b>13.380.784,00</b>	<b>13.380.775,01</b>	<b>13.380.774,01</b>	<b>13.381.523,00</b>	<b>13.380.774,01</b>
art. 4, comma 66, legge n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	48.000.000,00	8.000.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00	13.200.000,00
art. 21, comma 8, legge n. 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	20.000.000,00	50.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00	100.000.000,00
art. 4, comma 77, legge n. 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	0,00	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00	72.000.000,00
art. 8, comma 3, legge n. 135/2012 (D.L. n. 95/2012)	Riduzione spese per consumi intermedi	53.597.751,03	90.517.878,72	90.517.878,72	90.517.878,72	90.517.878,72	90.517.878,72
art. 1, comma 108, legge n. 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	0,00	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00	240.000.000,00
art. 8, comma 4, lett. c) e art. 50, c. 3, D.L. n. 66/2014	Ulteriori riduzioni di spesa per consumi intermedi	0,00	0,00	30.172.626,24	45.258.939,36	45.258.939,36	45.258.939,36
art. 1, comma 305, legge n. 190/2014	Razionalizzazione procedure e tempi pagamento prestazioni, comunicazione del decesso entro 48 ore		0,00	0,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
art. 1, comma 307, legge n. 190/2014	Razionalizzazione delle attività nell'ambito del servizio CUN		0,00	0,00	41.000.000,00	41.000.000,00	41.000.000,00
art. 6, comma 2, legge n. 109/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento Riduzione commissioni servizi pagamento prestazioni pensionistiche		0,00	0,00	971.000,00	6.117.000,00	6.117.000,00
art. 1, comma 457, legge n. 147/2013; art. 9 legge n. 114/2014	Razionalizzazione delle procedure di pagamento Riduzione compensi ai professionisti legali		0,00	0,00	4.321.939,56	40.810.000,00	40.810.000,00
	<b>Sub Totale</b>	<b>169.597.751,03</b>	<b>460.517.878,72</b>	<b>545.890.504,96</b>	<b>618.269.757,64</b>	<b>659.903.818,08</b>	<b>659.903.818,08</b>
	<b>Totale capitolo 8U1206024</b>	<b>183.968.774,84</b>	<b>473.898.662,72</b>	<b>559.271.279,97</b>	<b>631.650.531,65</b>	<b>673.285.341,08</b>	<b>673.284.592,09</b>
<b>CAPITOLO 8U1206025</b>							
art. 6, comma 3, legge n. 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	74.355,23	30.635,00	60.134,95	59.980,12	155.796,00	60.834,78
art. 61, comma 1, legge n. 133/2008	Riduzioni spese 30% per gli organi collegiali	528.377,24	528.377,00	528.377,24	528.377,24	528.377,00	528.377,24
art. 6, comma 1, legge n. 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	70.161,49	70.162,00	69.725,55	66.425,55	70.162,00	67.425,55
	<b>Totale capitolo 8U1206025</b>	<b>672.893,96</b>	<b>629.174,00</b>	<b>658.237,74</b>	<b>654.782,91</b>	<b>754.335,00</b>	<b>656.637,57</b>
<b>CAPITOLO 8U1206027</b>							
art. 67, commi 5 e 6, della legge n. 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568,00	61.605.568,00	62.307.819,03	61.605.568,00	61.605.568,00	61.605.568,00
	<b>Totale capitolo 8U1206027</b>	<b>61.605.568,00</b>	<b>61.605.568,00</b>	<b>62.307.819,03</b>	<b>61.605.568,00</b>	<b>61.605.568,00</b>	<b>61.605.568,00</b>
	<b>Totale risparmi per riversamento competenza</b>	<b>246.247.236,80</b>	<b>536.133.404,72</b>	<b>622.237.336,74</b>	<b>693.910.882,56</b>	<b>735.645.244,08</b>	<b>735.546.797,66</b>

In particolare, l'Amministrazione al fine di realizzare i risparmi suddetti, ha confermato le medesime fonti utilizzate in occasione delle ultime variazioni al bilancio di previsione 2016, con ulteriori nuovi risparmi pari ad € 23.988.241,11, come indicato nella successiva tabella n. 28.

TAB. N. 28 : RIEPILOGO RISPARMI (importi in euro)	
Dettaglio risparmi previsti nell'esercizio finanziario 2016	
risparmi da consuntivo 2012	184.962.916,69
ulteriori risparmi da consuntivo 2013	200.325.458,61
ulteriori risparmi applicati da consuntivo 2014	160.602.129,66
ulteriori risparmi applicati da consuntivo 2015	68.057.313,12
<b>Totale ante 2016</b>	<b>613.947.818,08</b>
ulteriori risparmi applicati da consuntivo 2016	23.988.241,11
variazione in diminuzione art. 9, comma 2 bis, d.l.78/2010 ex legge di stabilità 2014 (art.1, comma 477 l. 147/2013)	21.967.758,89
<b>Totale 2016</b>	<b>45.956.000,00</b>
<b>Totale complessivo dei risparmi</b>	<b>659.903.818,08</b>

Si rammenta, inoltre, che l'INPS è tenuto anche al versamento al bilancio dello Stato dell'importo di 50 milioni di euro a seguito di quanto disposto dall'art. 1, comma 306, della legge n. 190/2014: *"L'INPS rende indisponibile l'importo di 50 milioni di euro delle entrate per interessi attivi, al netto dell'imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla gestione di cui all'articolo 1, comma 245, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e procede al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato"*.

La suddetta disposizione e i relativi versamenti allo Stato non producono effetti sulle spese di funzionamento dell'Istituto.

<b>VERSAMENTO PER INTERESSI ATTIVI RESI INDISPONIBILI</b>	
<b>CAPITOLO 8U1206102</b>	
Art. 1, comma 306, legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015)	50.000.000,00
<b>Totale competenza 2016</b>	<b>50.000.000,00</b>

Inoltre, l'art. 23-ter della legge n. 214/2011, al comma 1 dispone che *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri... è definito il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di Inps Rendiconto generale 2016 lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni statali... stabilendo come parametro massimo di riferimento il trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione"*. Il successivo comma 4, dispone, altresì, che *"Le risorse rivenienti dall'applicazione delle misure di cui al presente articolo sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato"*. In applicazione della norma in discorso e, in particolare, della disposizione di cui al citato comma 4, è stato versato allo Stato l'importo a suo tempo preconsuntivato per l'anno 2016 (cfr. tabella sotto riportata).

<b>VERSAMENTO SOMME RIVENIENTI DA APPLICAZIONE MISURE IN MATERIA DI TRATTAMENTI ECONOMICI</b>	
<b>CAPITOLO 4U4121053</b>	
articolo 23-ter comma 4 legge 214/2011	2.075.539,38
<b>Totale competenza 2016</b>	<b>2.075.539,38</b>

### **13. Attestazione tempi di pagamento**

Per quanto riguarda l'attestazione dei tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 41, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 convertito dalla legge n. 89/2014, il collegio prende atto dell'attestazione prodotta dal direttore centrale Amministrazione finanziaria e servizi fiscali e controfirmata dal presidente dell'Istituto.

Al riguardo, si riassumono i dati.

Prospetto di sintesi			
Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2002			
€ 456.655.874,75			
Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali (art. 9 DPCM 22 settembre 2014)			
Numero Fatture	dal	al	ITP (giorni)
138.960	01/01/2016	31/12/2016	<b>12,72</b>
Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti			
<ul style="list-style-type: none"><li>- Implementazione del sistema informativo-contabile SIGEC;</li><li>- Avvio a pieno regime della fatturazione elettronica;</li><li>- Standardizzazione ed evoluzione dei processi e delle procedure gestionali (msg n. 7195/2014 e n. 3103/2015).</li></ul>			

Per l'anno 2016, l'indicatore di tempestività dei pagamenti è pari a 12,72 giorni (risultanti dalle procedure informatiche collegate alla fatturazione elettronica), calcolato con le modalità previste dalla circolare 22 luglio 2015 del dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, che ha fornito chiarimenti circa la formula da applicare per l'indicatore annuale dei tempi medi di pagamento.

Lo stesso, ai sensi dell'art. 10 del DPCM 22 settembre 2014, in applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è pubblicato sul sito istituzionale dell'INPS nella sezione "Amministrazione trasparente/pagamenti dell'Amministrazione".

In ordine alle fatture cartacee, l'Istituto con nota n. 38447 dell' 8 settembre 2017 ha comunicato che "... nel confermare che le stesse non sono considerate nell'ITP in quanto costituiscono un dato assolutamente marginale rispetto alla massa di fatture elettroniche, si comunica che nel sistema informativo contabile risultano pagamenti di residue fatture cartacee che, per effetto di cause di sospensione e/o differimento della loro esigibilità, sono state pagate nel 2016 ma la cui entità è rappresentativa di un fenomeno in via di completa estinzione".

L'Amministrazione ha inviato, come richiesto, l'elenco delle istanze di certificazione dei crediti presenti sulla piattaforma crediti commerciali.

Ai sensi dell'art.7 del DL 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, l'Istituto è accreditato e registrato sulla piattaforma di certificazione dei crediti commerciali (PCC).

Si evidenzia che, nel 2016, sono state avanzate n. 30 istanze di certificazione.

Infine, si rappresenta che, al 31 dicembre 2016, non sussistono debiti nei confronti dei fornitori non iscritti in bilancio e privi di copertura finanziaria.

#### **14. Attività di vigilanza effettuata dall'organo di controllo interno nel corso dell'esercizio**

Il collegio, anche nel corso dell'esercizio relativo all'anno 2016, ha svolto la propria attività in conformità alla normativa vigente, nonché ai principi contabili degli Enti pubblici non economici e alle direttive impartite dai Ministeri vigilanti. In particolare, ha partecipato a tutte le riunioni consultive di lavoro convocate dal presidente dell'Istituto, ai sensi del regolamento interno adottato con determinazione n. 405 del 17 ottobre 2011 "*Regolamento della procedura di adozione delle determinazioni presidenziali più rilevanti*", alle sedute del consiglio di indirizzo e vigilanza e, alla maggior parte di quelle dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse, compatibilmente con le altre attività istituzionali del collegio.

Inoltre, nello svolgimento delle proprie funzioni, il collegio ha effettuato i riscontri di propria competenza, verificando la legittimità e la regolarità amministrativa della gestione dell'Ente e improntando la propria azione secondo i principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli, previsti dall'art. 20 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. In caso di riscontro di talune irregolarità, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, si è proceduto puntualmente alla relativa formulazione dei rilievi nei propri verbali, segnalando le criticità emerse ai Ministeri vigilanti e, ove necessario, alle altre autorità giurisdizionali e amministrative competenti.

## 15. Considerazioni finali

In estrema sintesi e come evidenziato nelle pagine precedenti della presente relazione, nel bilancio consuntivo predisposto dall'INPS per l'esercizio 2016 emergono i seguenti risultati differenziali di bilancio al 31 dicembre 2016:

	2015	2016
differenziale di cassa	-112.090 mln/€	-112.989 mln/€
disavanzo economico di esercizio	-16.297 mln/€	-6.220 mln/€
avanzo/disavanzo finanziario di competenza	1.433 mln/€	351 mln/€
avanzo di amministrazione	36.792 mln/€	36.451 mln/€
situazione patrimoniale netta	5.870 mln/€	78 mln/€

In particolare, si segnala la forte riduzione della situazione patrimoniale netta dell'Istituto, nonostante la riduzione dell'accantonamento al fondo rischi ed oneri rispetto al 2015 e all'assestato 2016.

A conclusione dell'esame del documento in parola, **si formulano le seguenti considerazioni e raccomandazioni.**

- ✓ In via preliminare, si osserva che il progetto di rendiconto generale per l'anno 2016, adottato con determinazione presidenziale n. 127 del 28 luglio 2017, è pervenuto al collegio, ai fini della predisposizione della relazione di competenza, nei termini previsti dall'articolo 37, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto;
- ✓ si raccomanda una più incisiva attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi e si conferma l'esigenza di continuare la verifica della loro reale qualità;
- ✓ si conferma la necessità che l'Ente provveda, in sede di assestamento al bilancio di previsione 2017, ad iscrivere in bilancio uno specifico accantonamento al fondo rischi ed oneri per il contenzioso;
- ✓ si invita l'Istituto ad intensificare le attività volte all'incremento dei ricavi ed alla riduzione dei costi di gestione, nel quadro della complessiva disciplina di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica;
- ✓ con specifico riferimento alla predisposizione dei piani di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare dell'Istituto, si evidenzia la necessità del rigoroso rispetto della tempistica fissata dalla normativa vigente, nonché dei criteri generali e delle modalità operative indicati nella regolamentazione interna dell'Ente;
- ✓ si invita l'Istituto a proseguire le iniziative dirette al miglioramento dell'attività negoziale riferita all'acquisizione di beni e servizi e all'esecuzione dei lavori, nel pieno rispetto della normativa di settore e sulla base di una razionale programmazione. A questo proposito, si richiamano le

considerazioni già espresse dall'organo di controllo circa la necessità di predisporre una specifica pianificazione delle spese per l'informatica, anche individuando le opportune e graduali iniziative dirette alla reinternalizzazione delle competenze professionali in materia.

o o o

Premesso ciò, nel confermare le osservazioni, le considerazioni e le raccomandazioni richiamate nella presente relazione e fatti salvi gli ulteriori riscontri che saranno eventualmente effettuati nell'ambito dell'attività di verifica circa la regolarità amministrativa sugli atti adottati dall'Ente nel corso dell'anno 2016, il collegio **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2016.**

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

INPS

BILANCIO PREVENTIVO  
DELLE  
SINGOLE GESTIONI  
AMMINISTRATE



## PARTE SECONDA

### 1. Le gestioni ed i fondi amministrati

#### 1.1. Premessa

Nella presente parte seconda il collegio effettua un esame dei singoli bilanci delle gestioni e dei fondi amministrati dall'INPS, sulla base degli elementi informativi forniti dall'Istituto.

Nelle seguenti tabelle n. 29 e n. 29A sono rappresentati i risultati economico-patrimoniali delle gestioni e dei fondi<sup>1</sup> relativi all'esercizio 2016, confrontati con i corrispondenti dati dei consuntivi 2012-2015 e con le previsioni assestate 2016. Di seguito, si formulano alcune osservazioni e considerazioni di carattere generale su talune problematiche relative ad alcune poste contabili che si riflettono sul bilancio, nonché su particolari aspetti amministrativi, organizzativi e gestionali dell'Istituto, con particolare attenzione alle gestioni che presentano un consolidato *trend* di risultati negativi e che hanno accumulato rilevanti disavanzi patrimoniali.

***Per tali ultime gestioni il collegio invita l'Istituto a valutare l'opportunità di proporre soluzioni nelle idonee sedi istituzionali, per intervenire sull'attuale quadro normativo al fine di un più razionale assetto delle medesime.***

***In considerazione dell'andamento economico-patrimoniale e della peculiarità di talune gestioni e fondi amministrati<sup>2</sup>, il collegio rinnova l'invito a svolgere una approfondita valutazione sulla permanenza dei presupposti che giustificano la prosecuzione di tali separate evidenze contabili.***

***Si invita l'Istituto, per il futuro, a redigere la relazione illustrativa delle poste iscritte in bilancio in modo più dettagliato, in considerazione anche del fatto che, a partire dal 2015, l'impostazione grafica dei bilanci delle singole gestioni, pur rendendo omogenea la rappresentazione, non ha consentito l'esame comparativo delle singole voci con gli esercizi precedenti<sup>3</sup>. In particolare, il collegio evidenzia che, per alcune gestioni, la rappresentazione degli importi esposti nei prospetti di dettaglio allegati alle relazioni dei rendiconti in esame non trova immediata rispondenza con quanto indicato nei rispettivi conti economici, a causa della diversa aggregazione delle singole voci.***

---

1 - I valori esposti risentono di arrotondamenti all'unità di misura (mln/€) utilizzata.

2 - Quali ad es. il Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive (n. 18), il Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari (n. 19), le Assicurazioni facoltative per l'invalidità e la vecchiaia (n. 21) ed il Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al d.lgs. n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995 (n. 33).

3 - Si rileva che, in alcuni casi (in particolare, relativamente al valore medio degli iscritti), nelle relazioni del direttore generale sulle singole gestioni risultano alcune differenze a livello informativo con quanto illustrato dal presidente dell'Istituto e dal coordinamento statistico nelle proprie relazioni.

**TAB. N. 29: ANDAMENTO ECONOMICO DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO**  
(importi in milioni di euro)

Numero	GESTIONI	Risultato economico di esercizio					Differenze Consuntivo 2016 su		
		CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI 2016 ASSESTATE	CONSUNTIVO 2016	Previsioni 2016 Assestate	Consuntivo 2015
	<b>Comparto dei lavoratori dipendenti</b>	<b>-2.004</b>	<b>-2.042</b>	<b>-5.147</b>	<b>-6.089</b>	<b>1.472</b>	<b>4.089</b>	<b>2.617</b>	<b>10.178</b>
2	Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDAl) *	-2.146	-3.739	-7.378	-8.776	-1.320	689	2.009	9.465
3	Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti **	142	1.697	2.231	2.687	2.792	3.400	608	713
	<b>Comparto dei lavoratori autonomi</b>	<b>-2.891</b>	<b>-4.741</b>	<b>-3.885</b>	<b>-5.548</b>	<b>-2.937</b>	<b>-3.180</b>	<b>-243</b>	<b>2.368</b>
5	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-5.279	-5.156	-4.209	-3.897	-3.269	-3.212	57	685
6	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali artigiani	-5.351	-6.486	-5.748	-6.510	-5.212	-5.269	-57	1.241
7	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali esercenti attività commerciali	-940	-1.693	-1.574	-2.697	-1.111	-1.476	-365	1.221
8	Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	8.679	8.594	7.646	7.556	6.655	6.777	122	-779
	<b>Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO</b>	<b>-7.125</b>	<b>-5.923</b>	<b>-3.193</b>	<b>-4.428</b>	<b>-5.943</b>	<b>-7.181</b>	<b>-1.238</b>	<b>-2.753</b>
44	Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP)	-7.125	-5.923	-3.193	-4.428	-5.943	-7.181	-1.238	-2.753
	<b>Fondi di previdenza sostitutivi dell'AGO</b>	<b>-123</b>	<b>-44</b>	<b>-145</b>	<b>-266</b>	<b>-61</b>	<b>-20</b>	<b>41</b>	<b>246</b>
9	Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0	0	0	0	0
10	Fondo previdenza personale di volo	-129	-101	-180	-132	-113	-155	-42	-23
11	Fondo spedizionieri doganali	0	0	0	0	0	0	0	0
12	Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A.	0	0	0	0	0	0	0	0
41	Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0	0	0	0	0
45	Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)	306	366	208	127	340	488	148	361
42	Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A.	-300	-309	-173	-261	-288	-353	-65	-92
	<b>Gestioni speciali integrative dell'AGO</b>	<b>3</b>	<b>21</b>	<b>3</b>	<b>-83</b>	<b>24</b>	<b>26</b>	<b>2</b>	<b>109</b>
13	Gestione speciale minatori	-24	-24	-17	-14	-12	-11	1	3
14	Fondo previdenza gasisti	-1	-1	-6	-5	-2	-3	-1	2
15	Fondo previdenza esattoriali	28	46	26	-64	38	40	2	104
16	Gestione speciale dipendenti Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0	0	0	0	0
17	Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>Altri Fondi o Gestioni</b>	<b>-76</b>	<b>-118</b>	<b>-119</b>	<b>117</b>	<b>-26</b>	<b>46</b>	<b>76</b>	<b>-71</b>
20	Fondo previdenza clero	-98	-98	-72	-62	-55	-55	0	7
18	Fondo previdenza iscrizioni collettive	1	3	0	0	1	0	-1	0
22	Fondo erogazione trattamenti vari	-4	-4	-2	-1	-1	-1	0	0
31	Fondo solidarietà del personale del credito	-14	-31	-94	-1	-15	-11	4	-10
32	Fondo solidarietà del personale del credito cooperativo	4	0	-6	6	2	-6	-8	-12
35	Fondo solidarietà del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0	0	-1	0	0	0	0	0
33	Fondo per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	20	21	17	15	15	15	0	0
37	Fondo solidarietà del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali	-53	-58	-56	49	-41	-40	1	-89
38	Fondo solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale	67	49	79	85	40	121	81	36
39	Fondo solidarietà del personale del gruppo Poste Italiane	-8	0	22	19	22	16	-6	-3
43	Fondo solidarietà del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza	2	0	-3	17	2	4	2	-13
46	Fondo di integrazione salariale (già Fondo solidarietà residuale)	-	-	-	0	0	0	0	0
47	Fondo per le politiche attive per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane	-	-	-	0	0	0	0	0
48	Fondo solidarietà per il personale delle aziende del trasporto pubblico	-	-	-	-	0	0	0	0
49	Fondo solidarietà del settore marittimo SOLIMARE	-	-	-	-	0	0	0	0
	Altri Fondi e Gestioni minori ***	7	0	-3	-10	4	3	3	13
	<b>TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI</b>	<b>-12.216</b>	<b>-12.847</b>	<b>-12.486</b>	<b>-16.297</b>	<b>-7.471</b>	<b>-6.220</b>	<b>1.255</b>	<b>10.077</b>
	Gestione provvisoria ex SCAU ed ex SPORTASS	1	0	1	0	0	0	-4	0
	Fondo di riserva per spese impreviste	-	-	-	0	-180	0	180	0
24/25	G.I.A.S. e Gestione erogazione delle prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>-12.217</b>	<b>-12.846</b>	<b>-12.485</b>	<b>-16.297</b>	<b>-7.651</b>	<b>-6.220</b>	<b>1.431</b>	<b>10.077</b>

(\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici Creditizi (n. 4)

(\*\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione trattamenti disoccupazione frontalieri (n. 23)

(\*\*\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali delle seguenti Gestioni: n. 19 (Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari), n. 21 (Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia), n. 26 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale), n. 27 (Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi), n. 28 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome), n. 29 (Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 quinquies della legge 29.2.1980, n. 33), n. 30 (Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario), n. 40 (Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile) e n. 50 (Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani)

La gestione n. 34 (Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese di assicurazione poste in liquidazione coatta amm.va), pur non presentando uno specifico bilancio, riporta risultati economico-patrimoniali, i cui valori sono raggruppati nella voce "Altri Fondi e Gestioni minori"

**TAB. N. 29 A : ANDAMENTO PATRIMONIALE DELLE GESTIONI AMMINISTRATE DALL'ISTITUTO**  
(importi in milioni di euro)

Numero	GESTIONI	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre					
		CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2014	CONSUNTIVO 2015	PREVISIONI 2016 ASSESTATE	CONSUNTIVO 2016
	<b>Comparto dei lavoratori dipendenti</b>	<b>60.727</b>	<b>58.685</b>	<b>53.538</b>	<b>47.450</b>	<b>48.922</b>	<b>51.540</b>
2	Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo degli ex Fondi sostitutivi trasporti, elettrici e telefonici e INPDA) *	-119.071	-122.810	-130.188	-138.963	-140.283	-138.274
3	Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti **	179.798	181.495	183.726	186.413	189.205	189.814
	<b>Comparto dei lavoratori autonomi</b>	<b>-25.925</b>	<b>-30.667</b>	<b>-34.551</b>	<b>-40.099</b>	<b>-43.037</b>	<b>-43.278</b>
5	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-70.653	-75.809	-80.018	-83.915	-87.185	-87.127
6	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali artigiani	-37.344	-43.831	-49.579	-56.089	-61.301	-61.358
7	Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali esercenti attività commerciali	1.637	-56	-1.630	-4.327	-5.438	-5.803
8	Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati"	80.435	89.029	96.676	104.232	110.887	111.010
	<b>Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO</b>	<b>-17.393</b>	<b>-23.316</b>	<b>-4.812</b>	<b>-5.740</b>	<b>-11.682</b>	<b>-12.921</b>
44	Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) (A)	-17.393	-23.316	-4.812	-5.740	-11.682	-12.921
	<b>Fondi di previdenza sostitutivi dell'AGO</b>	<b>5.016</b>	<b>4.973</b>	<b>4.829</b>	<b>4.560</b>	<b>4.500</b>	<b>4.540</b>
9	Fondo previdenza imposte di consumo	0	0	0	0	0	0
10	Fondo previdenza personale di volo	-180	-281	-461	-594	-707	-749
11	Fondo spedizionieri doganali	13	13	13	13	13	13
12	Fondo Ferrovie dello Stato S.p.A.	1	1	1	1	1	1
41	Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0	0	0
46	Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo (ENPALS)	3.369	3.736	3.945	4.071	4.411	4.559
42	Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A.	1.813	1.504	1.331	1.069	782	716
	<b>Gestioni speciali integrative dell'AGO</b>	<b>486</b>	<b>508</b>	<b>511</b>	<b>428</b>	<b>454</b>	<b>454</b>
13	Gestione speciale minatori	-538	-562	-579	-593	-604	-604
14	Fondo previdenza gasisti	143	143	137	131	130	129
15	Fondo previdenza esattoriali	881	927	953	890	928	929
16	Gestione speciale dipendenti Enti disciolti (evidenza contabile)	0	0	0	0	0	0
17	Fondo di previdenza personale porti GE/TS	0	0	0	0	0	0
	<b>Altri Fondi o Gestioni</b>	<b>-1.077</b>	<b>-1.195</b>	<b>-1.150</b>	<b>-771</b>	<b>-783</b>	<b>-297</b>
20	Fondo previdenza clero	-1.987	-2.085	-2.157	-2.219	-2.274	-2.274
18	Fondo previdenza iscrizioni collettive	10	13	13	13	14	13
22	Fondo erogazione trattamenti vari	-134	-138	-140	-142	-143	-142
31	Fondo solidarietà del personale del credito	233	202	109	108	93	96
32	Fondo solidarietà del personale del credito cooperativo	63	63	56	62	64	56
35	Fondo solidarietà del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	1	1	0	0	0	0
33	Fondo per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione	267	288	304	320	335	334
37	Fondo solidarietà del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali	162	104	48	97	56	57
38	Fondo solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale	282	332	411	496	537	617
39	Fondo solidarietà del personale del gruppo Poste Italiane	26	27	49	68	90	83
43	Fondo solidarietà del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza	7	7	3	21	23	25
46	Fondo di integrazione salariale (già Fondo solidarietà residuale)	-	-	166	426	431	810
47	Fondo per le politiche attive per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato italiane	-	-	-	0	10	7
48	Fondo solidarietà per il personale delle aziende del trasporto pubblico	-	-	-	-	0	28
49	Fondo solidarietà del settore marittimo SOLIMARE	-	-	-	-	-19	8
	Altri Fondi e Gestioni minori ***	-7	-9	-12	-21	32	-15
	<b>TOTALE GESTIONI PREVIDENZIALI</b>	<b>21.834</b>	<b>8.988</b>	<b>18.365</b>	<b>5.828</b>	<b>-1.626</b>	<b>38</b>
	Gestione provvisoria ex SCAU ed ex SPORTASS	41	41	42	41	41	40
	Fondo di riserva per spese impreviste	-	-	-	0	-180	0
24/25	G.I.A.S. e Gestione erogazione delle prestazioni invalidi civili	0	0	0	0	0	0
	<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>21.875</b>	<b>9.028</b>	<b>18.407</b>	<b>5.870</b>	<b>-1.764</b>	<b>78</b>

(A) La situazione patrimoniale presunta a fine 2015 risente del ripianamento dell'anticipazione di bilancio per l'importo di 25.198 mln€, ex art. 1, comma 5, della Legge n. 147/2013 ed ex art. 49, comma 3, del D.L. n. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014

(\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione speciale per l'erogazione dei trattamenti pensionistici al personale degli Enti Pubblici Creditizi (n. 4)

(\*\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali della Gestione trattamenti disoccupazione frontalieri (n. 23)

(\*\*\*) Comprende le poste economiche e patrimoniali delle seguenti Gestioni: n. 19 (Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari), n. 21 (Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia), n. 26 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale), n. 27 (Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi), n. 28 (Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle Regioni e province autonome), n. 29 (Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31.12.1979, art. 23 quinquies della legge 29.2.1980, n. 33), n. 30 (Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle Gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario), n. 40 (Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile) e n. 50 (Fondo di solidarietà bilaterale ormeggianti e barcaioli dei porti italiani)

La gestione n. 34 (Fondo solidarietà personale già dipendente da imprese e di assicurazione poste in liquidazione coatta amm.va), pur non presentando uno specifico bilancio, riporta risultati economico-patrimoniali, i cui valori sono raggruppati nella voce "Altri Fondi e Gestioni minori"

Il risultato economico di esercizio delle gestioni previdenziali, complessivamente considerate, presenta un saldo negativo di 6.220 mln/€, a fronte del risultato negativo di 16.297 mln/€ registrato nel 2015, con un miglioramento di 10.077 mln/€, in gran parte riconducibile al risultato economico del FPLD.

Relativamente all'andamento economico-patrimoniale delle gestioni e fondi, il collegio ritiene utile anticipare alcune considerazioni, mentre rinvia l'analisi più dettagliata alle relazioni delle singole gestioni/fondi di seguito riportate.

⇒ **Il comparto dei lavoratori dipendenti**, che raggruppa il Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti (incluse le separate contabilità degli ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e dell'ex INPDAI) e la Gestione delle prestazioni temporanee, chiude con un avanzo complessivo netto di 4.089 mln/€, a fronte del disavanzo di 6.089 mln/€ dell'esercizio precedente.

Tale ammontare è costituito dalla somma algebrica del risultato economico positivo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti comprensivo delle citate contabilità separate pari a 689 mln/€ (-8.776 mln/€ nel 2015) e del risultato economico positivo della Gestione delle prestazioni temporanee pari a 3.400 mln/€ (2.687 mln/€ nel 2015).

Il comparto, al 31 dicembre 2016, continua a registrare una situazione patrimoniale positiva di 51.540 mln/€, a fronte dei 47.450 mln/€ alla fine del 2015, per effetto dell'avanzo patrimoniale di 189.814 mln/€ della Gestione delle prestazioni temporanee, che compensa il deficit patrimoniale di 138.274 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dipendenti (comprensivo delle separate contabilità).

⇒ **Il comparto dei lavoratori autonomi**, che raggruppa la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani, la Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei commercianti, la Gestione dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri e la Gestione per la tutela previdenziale dei lavoratori "parasubordinati", registra un disavanzo di esercizio complessivo pari a 3.180 mln/€, a fronte del disavanzo di 5.548 mln/€ del 2015, costituito dalla somma algebrica del risultato economico negativo degli Artigiani, Commercianti e CD/CM per 9.957 mln/€ e del risultato positivo della Gestione dei Parasubordinati per 6.777.

Tale comparto presenta, alla fine del 2016, una situazione patrimoniale negativa di 43.278 mln/€ (40.099 mln/€ nell'esercizio 2015), per effetto del deficit patrimoniale delle tre gestioni sopra elencate pari a 154.288 mln/€, in parte compensato dall'avanzo patrimoniale dei Parasubordinati di 111.010 mln/€.

***A tale riguardo, il collegio, come già richiesto nelle relazioni ai bilanci preventivi 2016 e 2017 e al bilancio consuntivo 2015, reitera la richiesta di dettagliare l'andamento delle diverse tipologie di contribuenti alla gestione separata di cui all'art. 2, comma 26, della***

**legge 8 agosto 1995, n. 335, tenuto conto dell'impatto delle innovazioni normative intervenute sulla natura dei rapporti di lavoro dei soggetti che contribuiscono al fondo e sull'incremento delle aliquote. In particolare, si chiede anche di evidenziare la modalità di gestione, all'interno della gestione dei parasubordinati, dei voucher (buoni lavoro) e del relativo numero degli utilizzatori contribuenti.**

⇒ **La Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica (ex INPDAP), presenta un risultato economico negativo di 7.181 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al termine dell'esercizio in esame di 12.921 mln/€.**

**Va evidenziato che, su tale situazione patrimoniale complessiva, incide il disavanzo patrimoniale della CPDEL, che è pari a oltre 55 mld/€, con ulteriore peggioramento di oltre 8 mld/€ rispetto al 2015, nonché l'avanzo patrimoniale della gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali per circa 9 mld/€.**

**Con particolare riferimento alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione Enti disciolti (Trattamenti pensionistici a carico della soppressa gestione speciale ex art. 75 del d.P.R. 761/1979) e avuto riguardo all'ammontare della partita creditoria (4.614 mln/€), il collegio richiama quanto evidenziato da ultimo nella propria relazione al consuntivo 2015 (allegato al verbale del collegio n. 32 del 2016) e, per un esame più dettagliato, fa rinvio alla propria relazione della gestione di cui trattasi.**

**Il collegio, inoltre, ribadisce la necessità di intraprendere idonee misure atte a fronteggiare il progressivo deterioramento economico-finanziario di taluni fondi e gestioni<sup>4</sup>.**

Ad integrazione di quanto già trattato nella parte generale al paragrafo 4.2 della presente relazione (dedicato ai trasferimenti da parte dello Stato), relativamente ai fabbisogni finanziari delle gestioni ed alle relative coperture, si espone, di seguito, una tabella nella quale sono evidenziati i rapporti finanziari tra i principali fondi e gestioni amministrate, i cui debiti e crediti figurano nelle attività e passività dello stato patrimoniale delle separate gestioni.

---

4 - Quali ad es. il Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea (n. 10), il Fondo speciale di previdenza per il personale dipendente da imprese esercenti miniere, cave e torbiere (n. 13), il Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari (n. 22 - ex personale INCIS, ISES, IACP di Genova) ed il Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto (n. 20). Inoltre, si segnala la persistenza di risultati di esercizio negativi per i seguenti ex Fondi confluiti nel FPLD: INPDAI; Elettrici; Telefonici e Trasporti.

TAB. N. 30 - RAPPORTI DI C/C TRA LE GESTIONI E LA GESTIONE PER LA PRODUZIONE DEI SERVIZI

Gestioni/Fondi	SITUAZIONE PATRIMONIALE					
	(IMPORTI IN MILIONI DI EURO)					
	ATTIVITA' (Crediti)			PASSIVITA' (Debiti)		
	Consistenza al 31/12/2016	Consistenza al 01/01/2016	Differenza	Consistenza al 31/12/2016	Consistenza al 01/01/2016	Differenza
PRESTAZIONI TEMPORANEE	54.609	45.661	8.948	0	0	0
COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI	0	0	0	87.920	84.610	3.310
ARTIGIANI	0	0	0	68.703	63.321	5.382
ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI	0	0	0	19.060	16.791	2.269
LAVORATORI AUTONOMI	107.256	100.544	6.712	0	0	0
SOPPRESSA GESTIONE SPECIALE EX ART. 75 DEL D.P.R. 761/1979	0	0	0	4.607	4.514	93
FONDO PER IL CLERO	0	0	0	2.307	2.252	55
GIAS	0	0	0	3.611	0	3.611
REGOLAZIONE DEI RAPPORTI DEBITORI VERSO LO STATO	32.706	37.594	-4.888	0	0	0
INPDAP	35.991	34.201	1.790	31.881	28.155	3.726
ENPALS	3.900	3.604	296	0	0	0

Nell'allegato tecnico predisposto dal direttore generale l'Amministrazione evidenzia che, per i rapporti creditori e debitori tra le singole contabilità, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15.12.2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Si ritiene, infine, opportuno segnalare che per le gestioni interessate dal Fondo svalutazione crediti, valgono le osservazioni e considerazioni già svolte dal collegio nella presente relazione, nella parte dedicata al Fondo svalutazione crediti, alla quale si fa rinvio (paragrafo 5.1).

## 1.2. Fondi di solidarietà

La riforma del mercato del lavoro, con particolare riguardo all'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92, ha ampliato il sistema di tutela del reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, prevedendo la costituzione di fondi di solidarietà per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale e l'adeguamento degli atti istitutivi per quelli già esistenti.

Tale disciplina è stata successivamente adeguata alle disposizioni del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 e ss.mm.ii., attuativo di disposizioni del

c.d. *Jobs act* (legge 10 dicembre 2014, n. 183), che ha ampliato l'ambito di applicazione dei fondi stessi, estendendo la platea dei beneficiari delle prestazioni e abrogando l'art. 3 della citata legge.

Il decreto ha razionalizzato la disciplina dei fondi di solidarietà, con la finalità di assicurare a tutti i lavoratori una tutela in costanza del rapporto di lavoro, nei casi di riduzione o sospensione dell'attività lavorativa per le cause previste dalle disposizioni in materia di integrazione salariale ordinaria e straordinaria.

Tali fondi intervengono sulla base delle scelte contrattuali operate dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, nell'ambito dei dispositivi normativi di sostegno, al fine di erogare prestazioni di sostegno al reddito per i settori non coperti dalla disciplina obbligatoria ovvero per integrare le prestazioni a sostegno del reddito obbligatorie. Inoltre, tali fondi possono erogare assegni straordinari di accompagnamento all'età pensionistica nell'ambito di ristrutturazione aziendale sottoscritti dalle parti.

Al riguardo, occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015, ha previsto l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i fondi istituiti ai sensi degli articoli 26, 27 e 28 del predetto decreto legislativo. Per effetto di detta disposizione, per i fondi di solidarietà i cui comitati si sono insediati successivamente all'emanazione del decreto legislativo n. 148/2015, i risultati di esercizio positivi si traducono in assegnazioni al "fondo di accantonamento dei risultati di esercizio" all'uopo predisposto, a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

***Per quanto riguarda i suddetti fondi, il collegio rinvia a quanto osservato nelle specifiche relazioni delle singole gestioni, con particolare riguardo alla constatata diversa rappresentazione contabile rispetto ai fondi di solidarietà precedentemente costituiti, tenuto anche conto che il decreto legislativo n. 148/2015 ha confermato le disposizioni di cui alla legge n. 92/2012.***

Inoltre, il collegio sottolinea che il consiglio di indirizzo e vigilanza, con deliberazione n. 10 del 21 marzo 2017, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del decreto legislativo n. 148/2015, ha provveduto a fornire indicazioni sulla operatività dei fondi di solidarietà, i cui effetti saranno evidenziati nei prossimi bilanci, preventivo e consuntivo.

Infine, si segnala che l'art. 1 del decreto interministeriale n. 96077 del 1° giugno 2016 ha istituito presso l'INPS il Fondo territoriale intersettoriale della provincia autonoma di Trento, denominato "Fondo di solidarietà del Trentino". Il comitato amministratore del Fondo è stato costituito con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 27 settembre 2016.

Con decreto interministeriale n. 98187 del 20 dicembre 2016, entrato in vigore il 21 marzo 2017, è stato, altresì, istituito presso l'INPS il Fondo di solidarietà bilaterale della provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige. Il comitato amministratore del Fondo è stato costituito con decreto del Ministero del lavoro

e delle politiche sociali del 31 agosto 2017.

In considerazione delle tempistiche di istituzione dei suddetti fondi di solidarietà, non sono stati predisposti i relativi bilanci consuntivi per il 2016.

Da ultimo, il collegio evidenzia che i commi da 234 a 237 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232), nell'ambito ed in connessione con processi di ristrutturazione, di situazioni di crisi, di riorganizzazione aziendale, di riduzione o trasformazione di attività di lavoro, hanno dettato la misura delle agevolazioni per l'assegno straordinario per il sostegno al reddito riconosciuto dai fondi di solidarietà. Le disposizioni sono estese anche al Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 2 Fondo pensioni lavoratori dipendenti

#### Relazione al conto consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio positivo di 690 mln/€, con un miglioramento di 9.465 mln/€ rispetto al precedente esercizio 2015, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
						assolute	%
in milioni di euro							
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-117.915</b>	<b>-119.071</b>	<b>-122.810</b>	<b>-130.188</b>	<b>-138.963</b>	<b>-8.775</b>	<b>6,31%</b>
Valore della produzione	112.866	113.071	112.804	113.545	117.980	4.435	3,76%
Costo della produzione	-114.059	-116.797	-120.086	-122.447	-116.905	5.542	-4,74%
Differenza	-1.193	-3.726	-7.282	-8.902	1.075	9.977	---
Proventi e oneri finanziari	-49	-35	-56	-13	-53	-40	75,47%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6	-9	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	-3	101	-6	178	-292	-470	---
Imposte di esercizio	-42	-70	-34	-38	-40	-2	5,00%
<b>Risultato d'esercizio *</b>	<b>-1.293</b>	<b>-3.739</b>	<b>-7.378</b>	<b>-8.775</b>	<b>690</b>	<b>9.465</b>	<b>---</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-119.071</b>	<b>-122.810</b>	<b>-130.188</b>	<b>-138.963</b>	<b>-138.274</b>	<b>690</b>	<b>-0,50%</b>

\* Al netto delle assegnazioni a riserve obbligatorie e derivanti da legge pari a 3.012 mln/€ per il 2016

Al fine di una più immediata comprensione dell'andamento del Fondo, si rappresentano, inoltre, nel seguente prospetto, le risultanze del FPLD separato, delle evidenze contabili confluite nello stesso (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e della gestione nel suo complesso.

Descrizione	Risultato di esercizio		Differenze	Situazione patrimoniale netta		Differenze
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015		al 31.12.2016	all'1.01.2016	
in milioni di euro						
FPLD	9.278	-556	9.834	-38.863	-48.141	9.278
ex F.do Trasporti	-1.030	-1.064	34	-21.016	-19.986	-1.030
ex F.do Elettrici	-1.945	-1.920	-25	-31.867	-29.922	-1.945
ex F.do Telefonici	-1.274	-1.313	39	-8.053	-6.779	-1.274
ex INPDAI	-4.339	-3.921	-418	-38.474	-34.135	-4.339
<b>Totale FPLD</b>	<b>690</b>	<b>-8.775</b>	<b>9.465</b>	<b>-138.274</b>	<b>-138.963</b>	<b>690</b>

Sulla base dei dati sopra riportati, si osserva che il risultato economico complessivo del Fondo (pari a 690 mln/€) continua a risentire significativamente dello squilibrio gestionale delle separate evidenze contabili (ex Fondi Trasporti, Elettrici, Telefonici e INPDAI), i cui disavanzi di esercizio, complessivamente pari a 8.588 mln/€, ridimensionano l'avanzo di esercizio del FPLD considerato nel suo complesso. Il dato assume maggiore rilevanza ove si consideri che il numero delle pensioni a carico del FPLD al netto dei suindicati Fondi (n. 8.377.873) rappresenta il 95,4% di quelle

complessivamente in pagamento al 31.12.2016 per l'intero Fondo Pensioni (n. 8.782.074).

Dalla tabella seguente, nella quale viene evidenziato l'andamento nell'ultimo triennio dei Fondi soppressi e incardinati nel FPLD relativamente al numero degli iscritti e delle pensioni, è possibile rilevare che il rapporto pensioni/iscritti è superiore all'unità per tutte le separate evidenze ed oltrepassa il triplo per gli elettrici e per l'INPDAI.

GESTIONI	ANNO 2014			ANNO 2015			ANNO 2016		
	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	ISCRITTI	PENSIONI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI
ex F.Trasporti	104.160	106.655	1,02	103.700	104.987	1,01	103.100	103.403	1,00
ex F. Elettrici	33.700	98.806	2,93	31.270	98.486	3,15	29.500	98.072	3,32
ex. F. Telefonici	46.350	73.551	1,59	45.960	74.316	1,62	45.540	74.842	1,64
ex INPDAI	31.800	126.576	3,98	31.850	127.498	4,00	29.810	127.884	4,29
<b>TOTALE</b>	<b>216.010</b>	<b>406.688</b>	<b>1,88</b>	<b>212.780</b>	<b>406.287</b>	<b>1,90</b>	<b>207.950</b>	<b>404.201</b>	<b>1,94</b>

Fonte: Allegato tecnico del direttore generale della gestione n. 2 (pag. 15)

Di seguito viene evidenziato anche l'andamento nell'ultimo triennio dei Fondi soppressi e incardinati nel FPLD relativamente alle prestazioni ed ai contributi.

GESTIONI	ANNO 2014			ANNO 2015			ANNO 2016		
	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
ex F.Trasporti	2.276	1.105	0,49	2.234	1.074	0,48	2.217	1.092	0,49
ex F. Elettrici	2.502	537	0,21	2.483	500	0,20	2.513	595	0,24
ex. F. Telefonici	1.905	604	0,32	1.921	588	0,31	1.916	591	0,31
ex INPDAI	5.636	1.833	0,33	5.598	1.658	0,30	5.603	1.569	0,28
<b>TOTALE</b>	<b>12.319</b>	<b>4.079</b>	<b>0,33</b>	<b>12.236</b>	<b>3.820</b>	<b>0,31</b>	<b>12.249</b>	<b>3.847</b>	<b>0,31</b>

Fonte: Elaborazione effettuata dal collegio sui dati presenti nell'Allegato tecnico del direttore generale della gestione n. 2

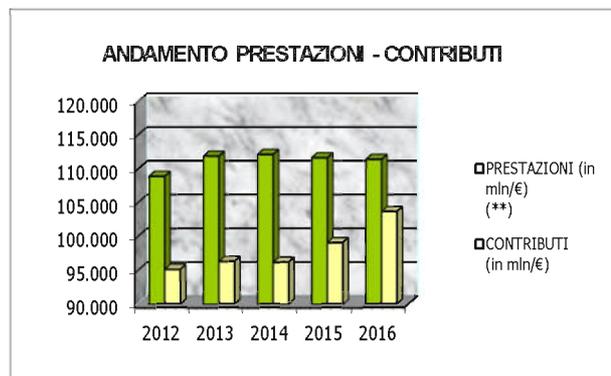
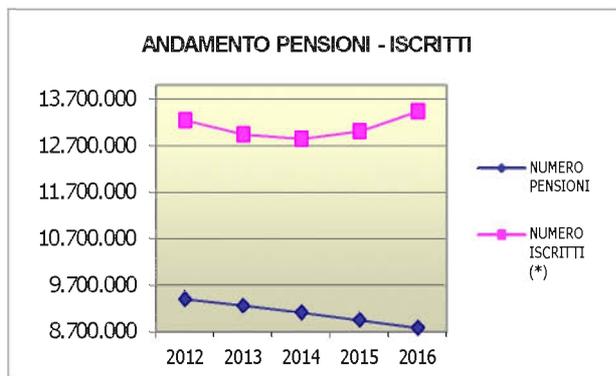
Nella seguente tabella, vengono riepilogati, inoltre, sia i dati complessivi relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2012	9.399.619	13.243.640	0,71	108.919	95.175	1,14
2013	9.258.711	12.944.040	0,72	111.888	96.334	1,16
2014	9.113.540	12.847.810	0,71	112.148	96.205	1,17
2015	8.951.599	13.015.080	0,69	111.665	99.091	1,13
2016	8.782.074	13.436.450	0,65	111.433	103.715	1,07

Fonte: Allegato tecnico del direttore generale della gestione n. 2 (pag. 15)

(\*) relativamente al numero degli iscritti, è riportato il "valore medio", che differisce, per gli anni dal 2012 al 2015, da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio.

(\*\*) Le prestazioni sono al netto degli oneri di cui all'art. 37 legge n. 88/89 e delle pensioni di invalidità, liquidate ante legge n. 222/84, attribuiti alla GIAS che risultano pari a 23.465 mln/€ per il 2012, 24.508 mln/€ per il 2013, 24.642 mln/€ per il 2014, 27.662 mln/€ per il 2015 e 27.014 mln/€ per il 2016.



Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 103.184 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un incremento di 4.615 mln/€ (+4,7%) rispetto al consuntivo 2015. Tale crescita è dovuta, oltre alla maggiore riscossione nella Procedura DM (+4.516 mln/€ rispetto all'esercizio precedente), al maggiore numero degli iscritti (+421.370 unità), che passano da 13.015.080 a 13.436.450.  
 Il gettito contributivo tiene conto di tutte le denunce relative al periodo 2016, ivi comprese quelle del mese di dicembre, il cui movimento finanziario si manifesterà nell'esercizio successivo.

Si osservano, inoltre, le Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni per 532 mln/€ e sono riferibili per 174 mln/€ alle riserve, valori capitali e di riscatto e ricongiunzioni, per 153 mln/€ ai contributi relativi alla prosecuzione volontaria, per 117 mln/€ ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e retribuzioni, per 67 mln/€ al contributo di solidarietà di cui all'art. 24, comma 21, decreto legge n. 201/2011 a carico degli iscritti e dei pensionati, e per 21 mln/€ al contributo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 486, della legge n. 147/2013.

- *Altri ricavi e proventi*

Tali poste comprendono principalmente:

1. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per 9.618 mln/€ (8.713 mln/€ nel 2015), di cui principalmente 4.260 mln/€ relativi alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri

previsti da varie disposizioni normative in favore di categorie e settori produttivi (-55 mln/€ rispetto al 2015) e 4.469 mln/€ relativi alla copertura figurativa di periodi indennizzati del trattamento speciale di disoccupazione, del trattamento di integrazione salariale straordinaria e di mobilità (+955 mln/€ rispetto al 2015);

2. i Trasferimenti da parte di altre gestioni dell'INPS per 4.412 mln/€ (5.580 mln/€ nel 2015), che provengono in larga misura dalla Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti per la copertura figurativa (3.764 mln/€), di cui 3.372 mln/€ per i periodi indennizzati di trattamenti ordinari di disoccupazione e 392 mln/€ per i trattamenti ordinari di integrazione salariale e antitubercolare.

***Al riguardo, si evidenzia che i trasferimenti dalla GIAS e da altre gestioni dell'INPS, di cui all'allegato n. 11 alla relazione del rendiconto in esame, trovano una diversa esposizione contabile nel conto economico della gestione, nel quale le voci, all'interno della categoria "Altri ricavi e proventi", vengono aggregate per Trasferimenti da GIAS, Valori di copertura di periodi assicurativi e Contributo di solidarietà.***

#### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 111.433 mln/€ (111.665 mln/€ nel 2015), che attengono quasi per intero alle rate di pensione (111.428 mln/€), con una diminuzione di 231 mln/€ (pari a -0,2%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione è ascrivibile, pur in presenza dell'aumento del valore medio delle stesse, al minor numero dei trattamenti in essere (-169.525).

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è iscritto, al netto della quota di natura assistenziale, a carico della G.I.A.S. (art. 37 legge n. 88/89), la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 27.014 mln/€ a fronte dei 27.662 mln/€ del consuntivo 2015 (-2,3%). Tra le principali detrazioni, si segnalano, in particolare: l'onere relativo alle pensioni di invalidità, liquidate ante legge 222/84 (per 4.120 mln/€) e l'onere relativo alla quota parte di ciascuna mensilità erogata, di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89 (per 16.523 mln/€).

Si osservano, inoltre, le Poste correttive e compensative di uscite correnti per 736 mln/€ (952 mln/€ nel 2015), relative al recupero di prestazioni in conseguenza della riliquidazione delle pensioni e dei riaccrediti di rate di pensioni non riscosse dai beneficiari.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017<sup>1</sup>, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.2010	99,00	99,00
2011	70,00	70,00
2012	55,00	60,00
2013	30,00	30,00
2014	20,00	20,00
2015	15,00	15,00
2016	10,00	10,00

In particolare, sono state effettuate svalutazioni per 2.692 mln/€ (6.971 mln/€ nel 2015). I prelievi e l'eccedenza del fondo svalutazione sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari per complessivi 178 mln/€.

Per quanto riguarda i crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per 1 mln/€ (49 mln/€ nel 2015); tra i proventi ed oneri straordinari sono iscritte l'eccedenza ed il prelievo dal relativo fondo svalutazione per complessivi 22 mln/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

In tale posta si evidenziano i Trasferimenti passivi ad altri Enti di previdenza pari a 713 mln/€, con un aumento di 118 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, i quali riguardano i valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di previdenza per 214 mln/€, le contribuzioni a favore di istituti di patronato per 200 mln/€, il finanziamento della COVIP per 2 mln/€ e i trasferimenti a favore dello Stato per 297 mln/€.

Sono, inoltre, presenti le Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 1.105 mln/€, con una diminuzione netta di 19 mln/€ rispetto al 2015.

## **Proventi ed oneri finanziari**

Isritti in bilancio proventi ed oneri per un saldo complessivo di -53 mln/€ (+40 mln/€ rispetto al 2015), costituiti in gran parte da Perdite investimenti patrimoniali non unitari per 50 mln/€ (48 mln/€ nel 2015).

1 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 32.316 mln/€, un totale del passivo di 170.589 mln/€, con un disavanzo patrimoniale netto al 31 dicembre di 138.274 mln/€, quale somma algebrica di 65.708 mln/€ di riserve legali e di 203.982 mln/€ di disavanzi economici d'esercizio. Al riguardo, si precisa che l'incidenza delle quattro evidenze contabili separate, sul complessivo deficit patrimoniale netto, è pari al 71,9% con un sensibile peggioramento rispetto alla misura del 2015 (65,4%).

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Si evidenzia un ammontare complessivamente pari a 1.033 mln/€, costituito quasi esclusivamente dalle immobilizzazioni materiali per 1.026 mln/€. Esse riguardano, in particolare, gli Immobili da reddito, pari a 1.152 mln/€ (stesso dato del 2015).

#### ➤ *Attivo Circolante*

Tale voce è costituita da residui attivi pari a 49.904 mln/€ (indicata in bilancio per 17.016 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 32.888 mln/€), principalmente per Crediti verso gli iscritti, soci e terzi rappresentati quasi esclusivamente dai crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 47.683 mln/€ e crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 1.211 mln/€.

Sono, inoltre, presenti 566 mln/€ per Crediti per trasferimenti da parte delle Regioni e 166 mln/€ per Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico.

Si evidenzia che nella relazione del direttore generale non si evince l'importo dei crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a.

***Il collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, a darne evidenza nella relazione del direttore generale della singola gestione.***

### Passivo

#### ➤ *Debiti*

Si osserva un ammontare complessivamente pari a 170.288 mln/€, tra cui si evidenzia:

- il debito per Rapporti diretti di c/c tra Gestioni e tra le Gestioni e le separate contabilità per 133.199 mln/€ (138.462 mln/€ del 2015), che presenta una diminuzione di 5.264 mln/€, in ragione delle minori anticipazioni a titolo gratuito corrisposte nell'esercizio

dalla gestione prestazioni temporanee, in applicazione dell'art. 21, della legge n. 88/1989. Tale voce corrisponde alla somma dei debiti in conto corrente delle contabilità separate incorporate nella gestione in esame (101.043 mln/€) e del Fondo pensioni in senso stretto (32.156 mln/€);

- il Debito per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi per 1.288 mln/€;
- il debito per Anticipazioni dello Stato alle gestioni previdenziali ex art. 35 della legge n. 448/1998 (Gestione rapporti debitori verso lo Stato), considerato che, per l'anno in esame, sono state utilizzate somme a titolo anticipatorio a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali pari a 33.091 mln/€<sup>3</sup>;
- il Debito per le spese per prestazioni istituzionali per 2.464 mln/€.

***Il risultato economico – che passa da 9.278 mln/€ del FPLD in senso stretto a 690 mln/€ del Fondo complessivamente inteso – è addebitabile alle separate evidenze contabili, le quali – pur generando il 3,80% dei contributi (3.938 mln/€), a fronte di un numero di iscritti (207.950), che è pari solamente all'1,5% del totale del FPLD – producono una spesa per prestazioni (12.249 mln/€) che costituisce il 10,99% del complessivo onere, nonostante il numero delle prestazioni (404.201) rappresenti soltanto il 4,60% del totale dei trattamenti esistenti al 31.12.2016 nel FPLD.***

***Il collegio rileva, inoltre, che, rispetto al risultato di esercizio pari a 690 mln/€, tenuto conto delle riserve legali, accantonate nel 2016 per 3.012 mln/€, ai sensi della vigente normativa, la gestione presenta un disavanzo economico dell'esercizio, esposto nei prospetti di bilancio del FPLD complessivamente inteso, pari a 2.323 mln/€.***

---

3 - Ai fini dell'attribuzione alle gestioni previdenziali delle anticipazioni, l'Istituto ha previsto dei criteri, fissati dal C.I.V.(delibera n. 7 del 9.5.2000) e dal C.d.A. (delibera n. 349 del 27.6.2000), che hanno stabilito la copertura, in via prioritaria, del fabbisogno finanziario delle gestioni confluite nel FPLD (ex Fondi trasporti, elettrici, telefonici e INPDAI) e, solo subordinatamente, delle restanti gestioni previdenziali.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### 3 Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 della Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti<sup>1</sup> presenta un risultato economico di esercizio di 3.401 mln/€, con un incremento di 714 mln/€ rispetto al 2015 e un avanzo patrimoniale di 186.814 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio (*)</b>	<b>183.726</b>	<b>186.413</b>	<b>2.687</b>	<b>1,44%</b>
Valore della produzione	22.536	23.241	705	3,03%
Costo della produzione	-20.179	-19.966	213	-1,07%
Differenza	2.357	3.275	918	28,03%
Proventi e oneri finanziari	351	139	-212	-152,52%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	9	9	100,00%
Imposte di esercizio	-21	-23	-2	8,70%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>2.687</b>	<b>3.401</b>	<b>714</b>	<b>20,99%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio (*)</b>	<b>186.413</b>	<b>189.814</b>	<b>3.401</b>	<b>1,79%</b>

(\*) Il risultato patrimoniale è al lordo delle riserve obbligatorie di cui all'art. 8 della legge n. 147/97 a garanzia dell'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 20.876 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 601 mln/€ (+3,0%) rispetto al consuntivo 2015.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste riguardano quasi esclusivamente i Trasferimenti dalla GIAS per 2.369 mln/€ (2.304 mln/€ nel 2015) con un incremento pari a 65 mln/€ e si riferiscono:

1 - Si rammenta che, per effetto della Decisione n. 1/2012, adottata dal Comitato misto (istituito a norma dell'accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Comunità europea e i suoi Stati membri) ed estesa anche alla Confederazione svizzera, dal 1° aprile 2012 non è più necessaria la rappresentazione autonoma della Gestione n. 23 "Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera", le cui poste contabili sono confluite nella Gestione prestazioni temporanee.

- ⇒ per 2.043 mln/€, alla copertura del mancato gettito contributivo a seguito di esoneri o riduzioni di aliquote in favore di settori o categorie produttive in relazione a:
  - trattamenti di famiglia (1.372 mln/€);
  - trattamenti ordinari di integrazione salariale ai dipendenti dell'edilizia, delle aziende lapidee e industriali (51 mln/€);
  - trattamento sostitutivo della retribuzione ai dipendenti di imprese agricole (77 mln/€);
  - trattamenti di ASpI (32 mln/€);
  - trattamenti ordinari di disoccupazione (53 mln/€);
  - trattamento di fine rapporto (12 mln/€);
  - trattamenti economici di malattia e maternità (446 mln/€);
- ⇒ per 310 mln/€, alla copertura assicurativa conseguente a variazioni dell'imponibile contributivo;
- ⇒ per 12 mln/€, alla copertura del mancato gettito contributivo in favore della disoccupazione nel settore agricolo, conseguente al trasferimento delle somme ai fondi paritetici interprofessionali (art. 1, commi 62-64, della legge n. 247/2007);
- ⇒ per 4.132 mln/€, alla copertura del minor gettito contributivo per le integrazioni salariali agli operai dell'industria (art. 44 della legge n. 270/1988).

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano:

1. le Spese per prestazioni, che ammontano a complessivi 15.715 mln/€ (14.195 mln/€ nel 2015), con un incremento di 1.520 mln/€ rispetto all'esercizio precedente e attengono, come può evincersi dal prospetto seguente, ad una gamma diversificata di trattamenti aventi, quale comune denominatore, la temporaneità e la destinazione a beneficio dei lavoratori o ex lavoratori dipendenti.

Prestazioni Istituzionali	Anno 2016	Anno 2015	Variazioni		
			assolute	%	
	(importi in milioni di euro)				
Trattamenti di famiglia	3.733	3.611	122	3,38%	
Trattamenti di integrazione salariale	519	680	-161	-23,68%	
Trattamenti di disoccupazione e mini ASpl	1.113	1.102	11	1,00%	
Trattamenti di ASpl	5.218	3.601	1.617	44,90%	
Trattamenti economici di malattia e maternità	3.915	3.948	-33	-0,84%	
Trattamenti di fine rapporto e vari	1.217	1.253	-36	-2,87%	
<b>TOTALE</b>	<b>15.715</b>	<b>14.195</b>	<b>1.520</b>	<b>10,71%</b>	

2. Le poste correttive e compensative delle uscite correnti, iscritte per 709 mln/€ (+48 mln/€ rispetto al 2015), riguardano, quasi esclusivamente, i recuperi di prestazioni indebite accertati nell'esercizio, riferibili essenzialmente:

- ai trattamenti di famiglia (58 mln/€);

- ai trattamenti ordinari di disoccupazione (87 mln/€);
- ai trattamenti di ASPI (113 mln/€);
- ai trattamenti economici di malattia e maternità (66 mln/€);
- ai trattamenti di fine rapporto già erogati dall'Istituto e recuperati nei confronti delle aziende fallite (359 mln/€), che rappresenta il 50% del totale di tale posta.

➤ **Ammortamenti e svalutazioni**

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017<sup>2</sup>, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM	Crediti verso datori di lavoro del settore agricolo
Fino al 31.12.2010	99,00	99,00
2011	70,00	70,00
2012	55,00	60,00
2013	30,00	30,00
2014	20,00	20,00
2015	15,00	15,00
2016	10,00	10,00

In particolare, sono state effettuate svalutazioni per 414 mln/€ (864 mln/€ nel 2015). I prelievi e l'eccedenza del fondo svalutazione sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari per complessivi 22 mln/€.

Per quanto riguarda i crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per 34 mln/€ (43 mln/€ nel 2015); tra i proventi ed oneri straordinari è iscritto il prelievo dal relativo fondo svalutazione per 13 mln/€.

➤ **Oneri diversi di gestione**

Tale posta è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi per complessivi 3.873 mln/€ (5.104 mln/€ nel 2015), disposti interamente a favore del Fondo pensioni lavoratori dipendenti;
2. dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup>, per complessivi 515 mln/€ (514 mln/€ nel 2015).

## Proventi ed oneri finanziari

➤ **Altri proventi finanziari**

Tali poste pari a 141 mln/€, a fronte di 351 mln/€ del 2015, sono quasi interamente costituite dagli Interessi attivi sul conto corrente

2 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

con l'INPS<sup>4</sup> per 136 mln/€, con una diminuzione di 181 mln/€ rispetto al 2015, per l'impiego delle disponibilità attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
Pari a 1 mln/€, attengono a interessi su prestazioni arretrate e interessi passivi sui saldi di denunce contributive a credito dei datori di lavoro. Nell'anno 2016 non sono stati rilevati oneri connessi alla cessione dei crediti contributivi di cui all'art. 13 della legge n. 488/98.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 193.572 mln/€, un totale del passivo di 3.758 mln/€ ed una consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre pari a 189.814 mln/€, comprensiva, come già detto in premessa, delle riserve obbligatorie di cui all'art. 8 della legge n. 147/97 a garanzia dell'erogazione dei trattamenti speciali di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani in Svizzera, pari a 277 mln/€.

### **Attivo**

- *Immobilizzazioni*  
Tale posta, iscritta in bilancio per 348 mln/€, concerne per 9 mln/€ le Immobilizzazioni materiali e per 339 mln/€ le Immobilizzazioni finanziarie, concernenti principalmente la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 337 mln/€.
- *Attivo Circolante*  
Complessivamente pari a 195.277 mln/€ (indicati in bilancio per 190.328 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), è costituito dai residui attivi per 7.469 mln/€ di cui 7.459 mln/€ afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
  - 6.672 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti;
  - 747 mln/€ per i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti;
  - 40 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci.

Si osservano, inoltre, le Disponibilità pari a 187.808 mln/€, di cui 133.199 mln/€ a titolo di Credito verso il F.P.L.D., che riguarda le disponibilità liquide utilizzate senza corresponsione di interessi (art. 21 della legge n. 88/1989) e 54.509 mln/€ per il Credito in c/c

---

4 - Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989. L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15.12.2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

con l'INPS, relativo alle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie dell'Istituto.

Si evidenzia che nella relazione del direttore generale non si evince l'importo dei crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a.

***Il collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, a darne evidenza nella relazione del direttore generale della singola gestione.***

#### **Passivo**

➤ *Debiti*

Risultano pari a 882 mln/€, di cui, principalmente, 575 mln/€ per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e 241 mln/€ per Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi (art. 13 della legge n. 448/1998).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

#### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 5 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 3.212 mln/€ (a fronte del risultato economico negativo di 3.897 mln/€ del 2015) ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 87.127 mln/€ (a fronte del disavanzo patrimoniale di 83.915 mln/€ dell'esercizio precedente), come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
						assolute	%
in milioni di euro							
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-65.374</b>	<b>-70.653</b>	<b>-75.809</b>	<b>-80.018</b>	<b>-83.915</b>	<b>-3.897</b>	<b>4,64%</b>
Valore della produzione	1.135	1.169	1.223	1.227	1.254	27	2,15%
Costo della produzione	-4.725	-4.510	-4.649	-4.720	-4.291	429	-10,00%
Differenza	-3.590	-3.341	-3.426	-3.493	-3.037	456	-15,01%
Proventi e oneri finanziari	-1.685	-1.810	-778	-406	-172	234	-136,05%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-1	-1	-1	6	0	-6	—
Imposte di esercizio	-3	-4	-4	-4	-3	1	-33,33%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-5.279</b>	<b>-5.156</b>	<b>-4.209</b>	<b>-3.897</b>	<b>-3.212</b>	<b>685</b>	<b>-21,33%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-70.653</b>	<b>-75.809</b>	<b>-80.018</b>	<b>-83.915</b>	<b>-87.127</b>	<b>-3.212</b>	<b>3,69%</b>

Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi<sup>1</sup> ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

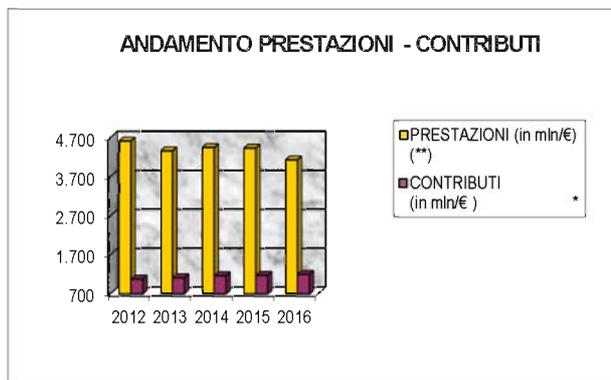
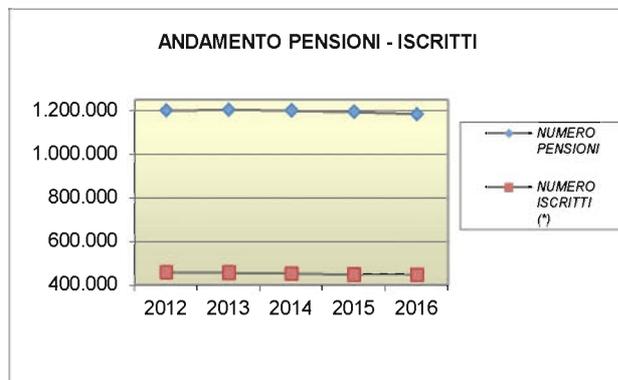
ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€ ) (***)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2012	1.200.308	459.906	2,61	4.613	1.079	4,28
2013	1.203.577	457.945	2,63	4.361	1.113	3,92
2014	1.199.968	453.178	2,65	4.449	1.166	3,82
2015	1.194.280	448.523	2,66	4.433	1.174	3,78
2016	1.183.819	446.907	2,65	4.131	1.201	3,44

(\*) Relativamente al numero degli iscritti, è riportato il "valore medio", che differisce, per gli anni dal 2012 al 2015, da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio.

(\*\*) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 della legge n. 88/89.

(\*\*\*) Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti

1 - Si evidenzia che dal 2008, su indicazione del Comitato, l'ammontare dei contributi è stato rideterminato, per ciascuno degli anni in esame, includendo i contributi volontari e le sottocontribuzioni trasferite dalla GIAS.



Sulla base dei dati sopra riportati, si osserva un andamento decrescente del rapporto pensioni/iscritti (2,65 a fronte di 2,66 dell'anno precedente) e del rapporto prestazioni/contributi (3,44 a fronte di 3,78 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 1.175 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare un aumento di 39 mln/€ (pari a +3,4%) rispetto al consuntivo 2015.

L'incremento del gettito contributivo tiene conto dell'aumento delle aliquote contributive, dal 1° gennaio 2012, in maniera progressiva, fino al 2018<sup>2</sup>, solo in parte compensato dalla diminuzione del numero degli iscritti (-1.616 unità).

Per l'anno 2016 le aliquote sono pari al 23,20% per la generalità delle imprese (ridotta al 22,60% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) ed al 22,30% per le imprese ubicate nei territori montani o zone svantaggiate (ridotta al 21,00% per i soggetti di età inferiore a 21 anni).

Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano anche i rimborsi di contributi per 11 mln/€.

- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste, iscritte in bilancio per 82 mln/€, riguardano principalmente i Trasferimenti dalla GIAS (70 mln/€; -12 mln/€ rispetto al 2015) e le Entrate non classificabili in altre voci per 12 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente).

2- Art. 24, comma 23, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

## Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per 4.131 mln/€ che attengono principalmente alle rate di pensione per 4.128 mln/€, con una diminuzione di 302 mln/€ (pari a -6,8%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla diminuzione del numero delle pensioni in essere (-10.461), pur in presenza del maggior importo medio delle stesse.

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 2.507 mln/€ (2.454 mln/€ del 2015, +5,3%), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89).

Tra le Poste correttive e compensative di spese correnti si evidenziano, inoltre, 55 mln/€ a titolo di recuperi di prestazioni pensionistiche, a rettifica delle prestazioni poste a carico della gestione in anni precedenti.

- *Ammortamenti e svalutazioni*  
Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017<sup>3</sup>, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni
Fino al 31.12.2010	99,00
2011	55,00
2012	55,00
2013	20,00
2014	15,00
2015	12,50
2016	10,00

In particolare, sono state effettuate svalutazioni per 82 mln/€ (200 mln/€ nel 2015). I prelievi dal fondo svalutazione sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari per 24 mln/€.

Per quanto riguarda i crediti per prestazioni da recuperare, non sono state effettuate svalutazioni (1 mln/€ nel 2015); tra i proventi ed oneri straordinari sono iscritte l'eccedenza ed il prelievo dal relativo fondo svalutazione per complessivi 2 mln/€.

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>4</sup> pari a 100 mln/€, con una diminuzione di 7 mln/€ (-6,5%) rispetto al 2015.

3 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

## **Proventi ed oneri finanziari**

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>5</sup> per 172 mln/€, con una diminuzione di 238 mln/€ (pari a -58,0%) rispetto all'esercizio precedente.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 1.098 mln/€, un totale del passivo di 88.225 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 87.127 mln/€.

### **Attivo**

- *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*  
Iscritta per 2 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2015), tale voce rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio generale dell'Istituto.
- *Attivo Circolante - Residui Attivi*  
Si rileva un ammontare pari a 2.065 mln/€ (indicato in bilancio per 815 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:
  - 1.929 mln/€ per i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti;
  - 54 mln/€ per i Crediti per prestazioni da recuperare;
  - 82 mln/€ per i Crediti per entrate non classificabili in altre voci.

Si evidenzia che nella relazione del direttore generale non si evince l'importo dei crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a.

***Il collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, a darne evidenza nella relazione del direttore generale della singola gestione.***

### **Passivo**

- *Debiti*  
Tale posta è iscritta in bilancio per un ammontare pari a 88.205 mln/€, di cui la maggior parte è costituita dai debiti diversi e, in particolare, dai Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 87.920 mln/€ (84.610 mln/€ nel 2015), oltre i Debiti per contributi da rimborsare per 115 mln/€ ed i Debiti per oneri finanziari da cessione crediti per 57 mln/€.

---

5 - Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989. L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Risultano, inoltre, Debiti verso iscritti, soci e/o terzi per prestazioni dovute per 110 mln/€ (95 mln/€ nel 2015).

***Il collegio evidenzia il costante incremento del disavanzo patrimoniale della gestione in esame. Si è, infatti, passati da un disavanzo di 70.653 mln/€ nel 2012 ad un disavanzo pari a 87.127 mln/€ nel 2016. Tale situazione comporta necessariamente l'esigenza di intraprendere ogni opportuna iniziativa volta al riequilibrio finanziario della gestione stessa.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani presenta un risultato economico di esercizio negativo di 5.269 mln/€, a fronte del risultato economico negativo di 6.510 mln/€ (+1.241 mln/€) del 2015 ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 61.358 mln/€, come da prospetto seguente.

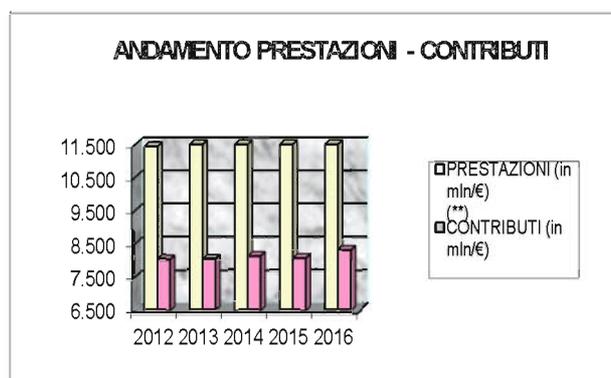
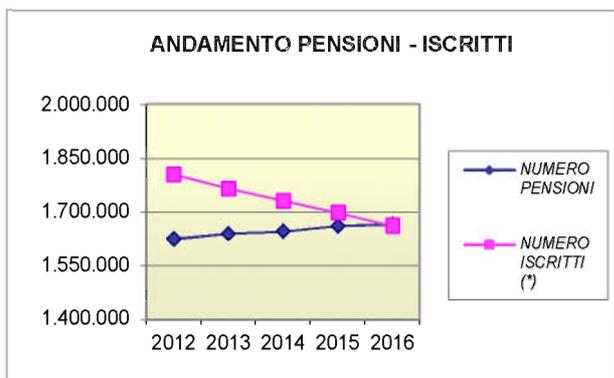
Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
						assolute	%
in milioni di euro							
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-31.993</b>	<b>-37.344</b>	<b>-43.831</b>	<b>-49.579</b>	<b>-56.089</b>	<b>-6.510</b>	<b>11,61%</b>
Valore della produzione	7.743	7.691	7.744	7.834	8.099	265	3,27%
Costo della produzione	-12.061	-12.996	-12.947	-14.056	-13.233	823	-6,22%
Differenza	-4.318	-5.305	-5.203	-6.222	-5.134	1.088	-21,19%
Proventi e oneri finanziari	-1.025	-1.174	-537	-293	-131	162	-123,66%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1	-1	0	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-1	-1	-1	12	3	-9	-300,00%
Imposte di esercizio	-6	-6	-6	-7	-7	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-5.351</b>	<b>-6.486</b>	<b>-5.748</b>	<b>-6.510</b>	<b>-5.269</b>	<b>1.241</b>	<b>-23,55%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-37.344</b>	<b>-43.831</b>	<b>-49.579</b>	<b>-56.089</b>	<b>-61.358</b>	<b>-5.269</b>	<b>8,59%</b>

Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI /CONTRIBUTI
2012	1.624.415	1.804.832	0,90	11.441	8.038	1,42
2013	1.639.469	1.765.089	0,93	11.863	8.032	1,48
2014	1.645.881	1.731.530	0,95	11.893	8.143	1,46
2015	1.661.182	1.698.663	0,98	12.012	8.081	1,49
2016	1.666.204	1.661.627	1,00	11.867	8.324	1,43

(\*) relativamente al numero degli iscritti, è riportato il "valore medio", che differisce, per gli anni dal 2012 al 2015, da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio.

(\*\*) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 della legge 88/89.



Sulla base dei dati sopra riportati, si osserva un andamento crescente del rapporto pensioni/iscritti (1,00 rispetto a 0,98 nel 2015); il rapporto prestazioni/contributi è in diminuzione, anche se risente di un andamento altalenante dal 2012 ad oggi (1,43 a fronte di 1,49 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 8.295 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un incremento di 246 mln/€ rispetto al consuntivo 2015.

La diminuzione del gettito contributivo è dovuta alla flessione del numero degli iscritti (-37.036 unità), solo in parte compensata dall'aumento dei limiti di reddito imponibile e dall'aumento delle aliquote contributive dal 1° gennaio 2012, in maniera progressiva fino al 2018<sup>1</sup>. Per l'anno 2016 le aliquote sono pari al 23,10% fino a 46.123,00 euro ed al 24,10% fino a 76.872,00 euro. Permane la riduzione di tre punti percentuali per i soggetti di età inferiore a 21 anni.

- *Altri ricavi e proventi*  
Pari a 164 mln/€, tali poste sono costituite in buona parte dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (140 mln/€), per la copertura degli oneri di natura assistenziale ovvero ad integrazione di minori entrate previste da specifiche normative, nella misura di:
  - 40 mln/€ (stesso dato del 2015) per la copertura delle minori entrate derivanti dalla disciplina introdotta dall'art. 72 della legge n. 388/2000 (cumulo tra pensioni e reddito di lavoro);
  - 33 mln/€ (stesso dato del 2015) per la copertura del mancato gettito contributivo, derivante dall'abrogazione, da parte

1- Art. 24, comma 22, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva stabilito dall'art. 1, comma 10, della legge n. 247/2007;

- 62 mln/€ la copertura della mancata applicazione del livello minimo imponibile previsto al fine del versamento del contributo previdenziale, ai sensi dell'art.1, commi da 76 a 84, della legge n.190/2014, per i soggetti di cui ai commi 54 e ss., del medesimo articolo di legge;
- 3 mln/€ (stesso dato del 2015) per la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione delle norme introdotte dall'art. 77 della legge n. 448/1998 (cumulo tra le pensioni di vecchiaia e reddito da lavoro);
- 1 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2015) per la copertura del minor gettito contributivo, conseguente alla riduzione dell'aliquota dovuta dagli iscritti di età inferiore a 21 anni.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 11.867 mln/€, che attengono quasi esclusivamente alle rate di pensione (11.852 mln/€), con un decremento di 144 mln/€ (pari a -1,2%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla riduzione del numero delle pensioni liquidate nel 2016 e del relativo importo medio, pur in presenza di un maggior numero complessivo di trattamenti (+5.022) e di un maggior importo medio delle pensioni in essere.

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 2.291 mln/€ (2.162 mln/€ del 2015, +6,0%), posta a carico della G.I.A.S.

- *Ammortamenti e svalutazioni*  
Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017<sup>2</sup>, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso gli artigiani
Fino al 31.12.2010	99,00
2011	45,00
2012	35,00
2013	17,50
2014	15,00
2015	10,00
2016	10,00

<sup>2</sup> - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

In particolare, sono state effettuate svalutazioni 1.175 mln/€ (1.871 mln/€ nel 2015). I prelievi dal fondo svalutazione sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari per 173 mln/€.

Per quanto riguarda i crediti per prestazioni da recuperare, non sono state effettuate svalutazioni (4 mln/€ nel 2015); tra i proventi ed oneri straordinari sono iscritte l'eccedenza ed il prelievo dal relativo fondo svalutazione per complessivi 5 mln/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi pari a 35 mln/€ (34 mln/€ nell'esercizio precedente), attribuibili principalmente alle somme trasferite ad altri enti (15 mln/€) ed a favore del Ministero dell'economia e delle finanze per contribuzione destinata all'ONPI (20 mln/€);
2. dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> pari a 190 mln/€, con un incremento di 5 mln/€ (+2,7%) rispetto al 2015.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Riguardano principalmente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>4</sup> per 131 mln/€, con una diminuzione di 169 mln/€ (-56,3%) rispetto all'esercizio precedente.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 7.986 mln/€, un totale del passivo di 69.344 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 61.358 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni materiali*

Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 3 mln/€, che rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio generale dell'Istituto.

---

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

➤ *Attivo Circolante*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 14.985 mln/€ (indicato in bilancio per 6.458 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 8.527 mln/€), afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 14.631 mln/€ (3.454 mln/€ crediti ceduti alla S.C.C.I s.p.a. compresi quelli che l'INPS cura la riscossione per conto della società veicolo) con un incremento pari a 1.156 mln/€ rispetto al 2015. Come si evidenzia nella relazione del direttore generale, si rileva un forte incremento dei suddetti crediti a partire dall'anno 2012, con una particolare accentuazione nel 2016;
- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 100 mln/€;
- i Crediti per entrate non classificabili in altre voci per 253 mln/€.

## **Passivo**

➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 69.316 mln/€, si evidenziano i Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 68.703 mln/€, con un aumento di 5.383 mln/€ (+8,5%) rispetto al 2015, i Debiti per oneri finanziari per 339 mln/€ (stesso dato del 2015) ed i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 196 mln/€ (162 mln/€ nel 2015).

***Il collegio evidenzia il costante incremento del disavanzo patrimoniale della gestione in esame. Si è, infatti, passati da un disavanzo di 37.345 mgl/€ nel 2012 ad un disavanzo pari a 61.358 mgl/€ nel 2016. Tale situazione comporta necessariamente l'esigenza di intraprendere ogni opportuna iniziativa volta al riequilibrio finanziario della gestione stessa.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 1.476 mln/€ (a fronte del risultato economico negativo di 2.697 mln/€ del 2015) ed un disavanzo patrimoniale complessivo pari a 5.803 mln/€, come da prospetto seguente.

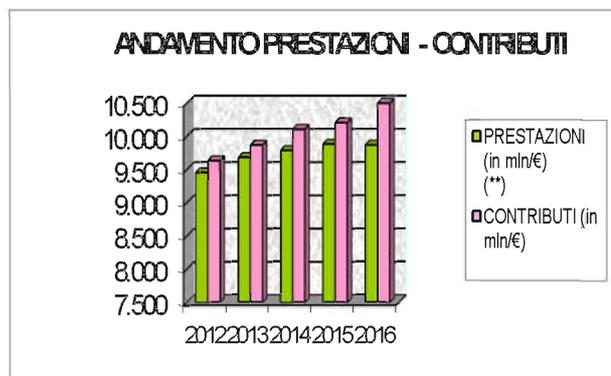
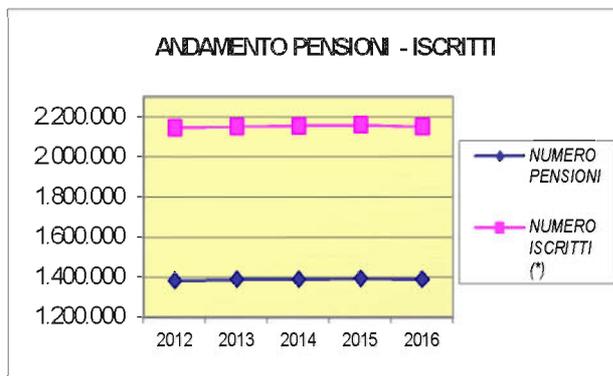
Descrizione	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
						assolute	%
in milioni di euro							
<b>Risultato patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.576</b>	<b>1.637</b>	<b>-56</b>	<b>-1.630</b>	<b>-4.327</b>	<b>-2.697</b>	<b>62,33%</b>
Valore della produzione	9.481	9.571	9.745	9.970	10.389	419	4,03%
Costo della produzione	-10.198	-10.991	-11.163	-12.578	-11.804	774	-6,56%
Differenza	-717	-1.420	-1.418	-2.608	-1.415	1.193	-84,31%
Proventi e oneri finanziari	-205	-243	-124	-69	-34	35	-102,94%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1	0	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	-11	-23	-26	-12	-19	-7	36,84%
Imposte di esercizio	-6	-6	-6	-8	-8	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-939</b>	<b>-1.693</b>	<b>-1.574</b>	<b>-2.697</b>	<b>-1.476</b>	<b>1.221</b>	<b>-82,72%</b>
<b>Risultato patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.637</b>	<b>-56</b>	<b>-1.630</b>	<b>-4.327</b>	<b>-5.803</b>	<b>-1.476</b>	<b>25,44%</b>

Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (**)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2012	1.381.313	2.144.871	0,64	9.455	9.636	0,98
2013	1.389.691	2.151.930	0,65	9.682	9.869	0,98
2014	1.389.386	2.154.921	0,64	9.791	10.109	0,97
2015	1.393.301	2.159.160	0,65	9.886	10.208	0,97
2016	1.389.790	2.151.220	0,65	9.873	10.627	0,93

(\*) relativamente al numero degli iscritti, è riportato il "valore medio", che differisce, per gli anni dal 2012 al 2015, da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio.

(\*\*) Le prestazioni sono al netto degli oneri pensionistici ritenuti di natura non previdenziale, posti a carico della GIAS ai sensi dell'art. 37 della legge 88/89.



Sulla base dei dati sopra riportati, si registra una situazione di stabilità per il rapporto pensioni/iscritti (0,65) e una situazione di diminuzione per il rapporto prestazioni/contributi (da 0,97 a 0,93).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 10.599 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 421 mln/€ (pari a +4,1%) rispetto al consuntivo 2015.

L'incremento del gettito contributivo è dovuto all'aumento dei limiti di reddito imponibile ed all'aumento delle aliquote contributive dal 1° gennaio 2012, in maniera progressiva fino al 2018<sup>1</sup>, di 1,3 punti percentuali e successivamente di 0,45 punti percentuali ogni anno fino a raggiungere il livello del 24%, solo in parte compensata dalla flessione del numero degli iscritti (-7.940 unità). Per l'anno 2016 le aliquote sono pari al 23,19% fino a 46.123,00 euro ed al 24,19% fino a 76.872,00 euro. Permane la riduzione di tre punti percentuali per i soggetti di età inferiore a 21 anni.

Risulta, inoltre, presente la somma di 28 mln/€ per le Quote di partecipazione degli iscritti, che attiene principalmente ai contributi per la prosecuzione volontaria (16 mln/€) oltre che ai proventi per divieto di cumulo fra pensioni e redditi da lavoro (7 mln/€) e ai valori di riscatto per il periodo del corso legale di laurea e per periodi scoperti di assicurazione (5 mln/€).

1- Art. 24, comma 22, legge 22 dicembre 2011, n. 214.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tali poste comprendono principalmente:

1. le Entrate non classificabili in altre voci, pari a complessivi 75 mln/€, in diminuzione di 1 mln/€ rispetto al 2015, attengono principalmente alle somme aggiuntive connesse alla riscossione dei contributi arretrati (65 mln/€);
2. i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali ad integrazione di minori entrate previste per il susseguirsi di varie norme, per 123 mln/€ (-5 mln/€ rispetto al 2015), in gran parte relativi:
  - alla copertura della mancata applicazione del livello minimo imponibile previsto al fine del versamento del contributo previdenziale, ai sensi dell'art.1, commi da 76 a 84, della legge n. 190/2014, per i soggetti di cui ai commi 54 e ss., del medesimo articolo di legge (per 61 mln/€);
  - alla copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione, da parte dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dello 0,09% dell'aliquota contributiva stabilito dall'art. 1, comma 10, della legge n. 247/2007 (per 40 mln/€);
  - al divieto di cumulo tra pensioni e redditi di lavoro di cui art. 72 della legge n. 388/2000 (per 17 mln/€).

## **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 9.873 mln/€, che attengono quasi per intero alle rate di pensione (9.791 mln/€), con un decremento di 33 mln/€ (pari a -0,4%) rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla riduzione del numero delle pensioni liquidate nel 2016 e del relativo importo medio, nonché alla riduzione del numero dei trattamenti in essere (-3.511), pur in presenza di un maggior importo medio delle pensioni in essere.

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è iscritto al netto della quota di natura assistenziale a carico della G.I.A.S. (art. 37 della legge n. 88/89) la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 1.328 mln/€ a fronte dei 1.364 mln/€ del consuntivo 2015 (-2,6%).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017<sup>2</sup>, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

---

2 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Periodi	Crediti verso i commercianti
Fino al 31.12.2010	99,00
2011	45,00
2012	35,00
2013	17,50
2014	15,00
2015	10,00
2016	10,00

In particolare, sono state effettuate svalutazioni 1.682 mln/€ (2.468 mln/€ nel 2015). I prelievi dal fondo svalutazione sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari per 320 mln/€.

Per quanto riguarda i crediti per prestazioni da recuperare, non sono state effettuate svalutazioni (5 mln/€ nel 2015); tra i proventi ed oneri straordinari sono iscritte l'eccedenza ed il prelievo dal relativo fondo svalutazione per complessivi 5 mln/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti passivi pari a 43 mln/€, con un aumento di 2 mln/€ rispetto all'esercizio precedente, di cui 18 mln/€ a favore di altri Enti di previdenza e 23 mln/€ allo Stato;
2. dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 217 mln/€, con una crescita di 19 mln/€ rispetto al 2015, ascrivibile in buona parte alle altre spese (+23 mln/€, +127,8%), di cui spese per il servizio reso dagli Agenti della riscossione per il recupero dei Crediti Contributivi, in parte compensata dalla riduzione delle spese per il personale e per i servizi informatici.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tale posta riguarda principalmente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto<sup>4</sup> per 35 mln/€ (77 mln/€ nel 2015).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 14.217 mln/€, un totale del passivo di 20.020 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 5.803 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

## **Attivo**

### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta riguarda la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 4 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2015) e rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio generale dell'Istituto.

### ➤ *Attivo Circolante*

Si osserva un ammontare complessivamente pari a 21.661 mln/€ (indicato in bilancio per 12.021 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 9.640 mln/€), di cui 21.385 mln/€ di residui attivi ed in particolare di Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 19.872 mln/€ (2.949 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I s.p.a. compresi quelli che l'INPS cura la riscossione per conto della società veicolo) con un incremento pari a 2.171 mln/€ rispetto al 2015. Come si evince dalla relazione del direttore generale si rileva un forte incremento dei suddetti crediti a partire dall'anno 2012, con una particolare accentuazione nel 2016 (2.973 mln/€);
- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 107 mln/€;
- i Crediti per entrate non classificabili in altre voci per 1.406 mln/€, di cui 681 mln/€ riguardano i crediti ceduti alla S.C.C.I s.p.a. compresi quelli che l'INPS cura la riscossione per conto della società veicolo.

## **Passivo**

### ➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 19.972 mln/€, si evidenzia la voce Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 19.060 mln/€ (16.791 mln/€ nel 2015), i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 172 mln/€ (144 mln/€ nel 2015) ed i Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione per 346 mln/€ (stesso dato del 2015).

***Il collegio evidenzia il costante incremento del disavanzo patrimoniale della gestione in esame. Infatti, da un avanzo patrimoniale registrato nel 2012 pari a 1.637 mln/€ si è passati ad un disavanzo patrimoniale nel 2016 per 5.803 mln/€. Tale situazione comporta necessariamente l'esigenza di intraprendere ogni opportuna iniziativa volta al riequilibrio finanziario della gestione stessa.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

- 8** **Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335**

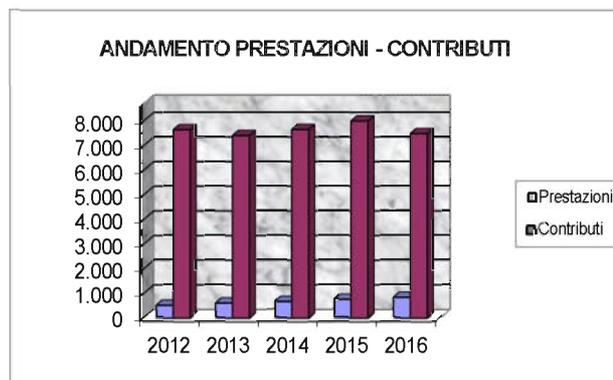
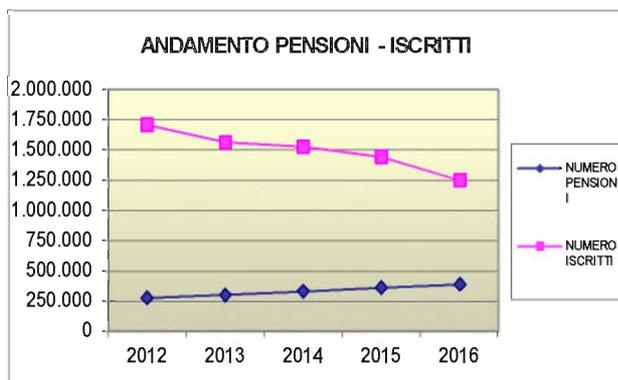
### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio di 6.777 mln/€, in flessione rispetto al 2015 (-779 mln/€) ed un avanzo patrimoniale pari a 111.009 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>96.676</b>	<b>104.232</b>	<b>7.556</b>	<b>7,25%</b>
Valore della produzione	7.887	7.477	-410	-5,48%
Costo della produzione	-818	-909	-91	10,01%
<b>Differenza</b>	<b>7.069</b>	<b>6.568</b>	<b>-501</b>	<b>-7,63%</b>
Proventi e oneri finanziari	490	213	-277	-130,05%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-3	-4	-1	25,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>7.556</b>	<b>6.777</b>	<b>-779</b>	<b>-11,49%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>104.232</b>	<b>111.009</b>	<b>6.777</b>	<b>6,10%</b>

Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2012	275.931	1.707.000	0,16	522	7.645	0,07
2013	301.840	1.563.000	0,19	612	7.407	0,08
2014	331.077	1.526.000	0,22	677	7.655	0,09
2015	361.232	1.441.000	0,25	763	7.998	0,10
2016	386.549	1.249.000	0,31	848	7.486	0,11



Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 7.486 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, in diminuzione di 511 mln/€ rispetto al consuntivo 2015 (-6,4%).  
 Il decremento del gettito contributivo tiene conto della diminuzione del numero degli iscritti (-192.000 unità), solo in parte compensata dall'aumento delle aliquote contributive:
  - pari al 31,72% per i collaboratori e figure assimilate privi di un'altra tutela previdenziale obbligatoria;
  - pari al 27,72% per i liberi professionisti privi di un'altra tutela previdenziale obbligatoria;
  - pari al 24,00% per i soggetti titolari di pensione o provvisti di altra forma pensionistica.

Si osservano, inoltre, le Poste correttive e compensative di entrate correnti per 102 mln/€, rappresentate quasi esclusivamente dai Rimborsi di contributi.

- *Altri ricavi e proventi*  
 Pari a complessivi 79 mln/€, sono costituiti in maniera prevalente dai Trasferimenti dalla GIAS per 26 mln/€ (di cui 25 mln/€ per la copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione da parte dell'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010, dell'incremento dell'aliquota contributiva prevista dall'art. 1, comma 10, della legge n. 247/2007) e dai Trasferimenti da altre gestioni dell'I.N.P.S. per 42 mln/€.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per complessivi 848 mln/€ (+85 mln/€ rispetto al 2015),

che attengono quasi esclusivamente alle rate di pensione (813 mln/€) con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 93 mln/€. Tale incremento è attribuibile sia al maggior numero dei trattamenti in essere (+25.317), sia all'aumento del valore medio degli stessi.

Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 82 mln/€ (67 mln/€ nel 2015), posta a carico della G.I.A.S.

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

L'assegnazione al Fondo svalutazione dei crediti contributivi ammonta a 12 mln/€ (stesso valore del 2015). L'Istituto ha applicato la percentuale pari al 10%, come previsto dalla determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017<sup>1</sup>, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi per 15 mln/€ e dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 35 mln/€ (30 mln/€ nel 2015), il cui incremento è ascrivibile in buona parte alle seguenti variazioni:

- spese per il personale, pari a 23 mln/€ (+4 mln/€);
- spese per servizi affidati ad altri enti, pari a 4 mln/€ (-2 mln/€);
- spese per i servizi informatici e amm.to apparecchiature informatiche, pari a 5 mln/€ (+2 mln/€).

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Iscritti in bilancio per 213 mln/€, con una diminuzione di 277 mln/€ rispetto al 2015, sono costituiti quasi esclusivamente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS per le anticipazioni a favore delle Gestioni deficitarie<sup>3</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 111.055 mln/€, un totale del passivo di 46 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 111.009 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

1 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile. Da tale componente positiva del reddito sono ovviamente escluse le anticipazioni effettuate gratuitamente al FPLD nel quadro della solidarietà prevista nel comparto dei lavoratori dipendenti dall'art. 21 della legge n. 88/1989.

## **Attivo**

### ➤ *Immobilizzazioni*

Presentano una consistenza complessiva pari a 513 mln/€, rappresentata quasi esclusivamente dalle Immobilizzazioni finanziarie quale quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari.

### ➤ *Attivo Circolante*

E' indicato in bilancio per 108.920 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti pari a 187 mln/€) e costituito quasi esclusivamente dalle Disponibilità liquide rappresentate dal saldo dei Rapporti di c/c tra le gestioni per 107.256 mln/€, con un aumento di 6.712 mln/€ (+6,7%) rispetto al 2015.

## **Passivo**

### ➤ *Debiti - Obbligazioni*

Presentano una consistenza complessiva di 20 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2015), di cui 15 mln/€ per Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici e 5 mln/€ per Debiti verso iscritti, soci e terzi.

***Il collegio evidenzia la riduzione del risultato di esercizio del Fondo, nonostante l'aumento delle aliquote contributive. Tale fenomeno, evidenziato negli ultimi anni, sta registrando un'accelerazione dovuta principalmente agli effetti dei cambiamenti normativi intervenuti sui rapporti di lavoro e alla significativa riduzione dei contribuenti collaboratori. Detta tendenza si riflette sull'andamento dell'intero comparto dei lavoratori autonomi, tenendo conto che i risultati positivi di questo Fondo consentono di limitare i risultati negativi derivanti dai disavanzi dei CD-CM, Artigiani e Commercianti.***

***Pertanto, il collegio ribadisce la necessità che l'Amministrazione svolga maggiori approfondimenti analitici sulla composizione e sull'andamento delle diverse tipologie dei rapporti di lavoro e di contribuzione e prestazione che concorrono ai versamenti al Fondo, anche alla luce delle recenti innovazioni normative, per una più compiuta comprensione della dinamica dei versamenti. Ciò anche al fine di pervenire alla distinzione, a consuntivo, del numero degli iscritti che hanno effettuato almeno un versamento nell'anno di riferimento e degli iscritti che non hanno proceduto a versamenti, per monitorare la dinamica delle entrate.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### 9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo presenta, come si evince dal prospetto che segue, una situazione di pareggio, in quanto il finanziamento necessario per fronteggiare l'eventuale squilibrio della gestione pressoché priva di copertura contributiva viene evidenziato tra il Valore della produzione, nella voce Trasferimenti da parte di altri Enti, che, per l'anno 2016, è pari a 139.190 mgl/€, con una diminuzione di 4.888 mgl/€ rispetto al 2015.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Valore della produzione	144.169	139.326	-4.843	-3,48%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	144.078	139.190	-4.888	-3,51%
Costo della produzione	-144.228	-139.224	5.004	-3,59%
<b>Differenza</b>	<b>-59</b>	<b>102</b>	<b>161</b>	<b>—</b>
Proventi e oneri finanziari	-360	-131	229	-174,81%
Proventi e oneri straordinari	437	54	-383	-709,26%
Imposte di esercizio	-18	-25	-7	28,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 93 mgl/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un incremento di 53 mgl/€ rispetto al 2015.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste comprendono principalmente i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura del disavanzo di esercizio, come già esposto in premessa.

#### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano:

1. le Spese per prestazioni per complessivi 138.588 mgl/€, che attengono alle rate di pensione, con una flessione di 4.797 mgl/€ (-3,3%) rispetto al 2015.  
Si precisa che l'onere pensionistico è al netto della quota di natura non previdenziale assunta direttamente a carico dello Stato ed esposta nel bilancio della GIAS (5.082 mgl/€), nonché dell'onere per l'assegno al nucleo familiare (245 mgl/€) che è posto a carico della gestione PTLD.
2. le Poste correttive e compensative di spese correnti, pari a 659 mgl/€ (616 mgl/€ nel 2015), che riguardano i recuperi di rate di pensioni.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi e dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 16 mgl/€ (-35 mgl/€ rispetto al 2015), nonché dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 1.041 mgl/€, con un incremento di 346 mgl/€ (+49,8%) rispetto al 2015, dovuto principalmente alla variazione delle spese legali (+241 mgl/€).

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tale voce è costituita quasi esclusivamente dagli Interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto<sup>2</sup> per complessivi 131 mgl/€, in diminuzione di 228 mgl/€ (-63,50%) rispetto all'anno precedente.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 2.912 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti:

### **Attivo**

➤ *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 3.466 mgl/€ (indicato in bilancio per 2.877 mgl/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 589 mgl/€), afferente i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi (tra i quali figurano quelli verso gli iscritti per il trattamento di pensione per 1.225 mgl/€, quelli per prestazioni di capitale per 581 mgl/€ mgl/€) e quelli per Prestazioni da recuperare per 1.515 mgl/€ (di cui 1.309 mgl/€ per il

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del nuovo Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

trattamento di pensione e 206 mgl/€ per le prestazioni erogate in conto capitale).

### **Passivo**

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Complessivamente pari a 2.912 mgl/€, riguardano principalmente i Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 2.520 mgl/€ (2.166 mgl/€ nel 2015). I debiti relativi ai Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi sono pari a 131 mgl/€, con una diminuzione di 871 mgl/€ rispetto al 2015.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### 10 Fondo di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 155.345 mgl/€, a fronte del risultato economico negativo di 132.187 mgl/€ del 2015 ed un disavanzo patrimoniale netto pari a 749.009 mgl/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-461.477</b>	<b>-593.664</b>	<b>-132.187</b>	<b>22,27%</b>
Valore della produzione	148.823	130.168	-18.655	-14,33%
Costo della produzione	-277.440	-306.808	-29.368	9,57%
Differenza	-128.617	-176.640	-48.023	27,19%
Proventi e oneri finanziari	-3.157	-1.501	1.656	-110,33%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	-373	22.872	23.245	---
Imposte di esercizio	-40	-76	-36	47,37%
<b>Risultato d'esercizio *</b>	<b>-132.187</b>	<b>-155.345</b>	<b>-23.158</b>	<b>14,91%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-593.664</b>	<b>-749.009</b>	<b>-155.345</b>	<b>20,74%</b>

\* Al netto dei prelievi da riserve obbligatorie e derivanti da legge pari a 8.357 mgl/€ per il 2016

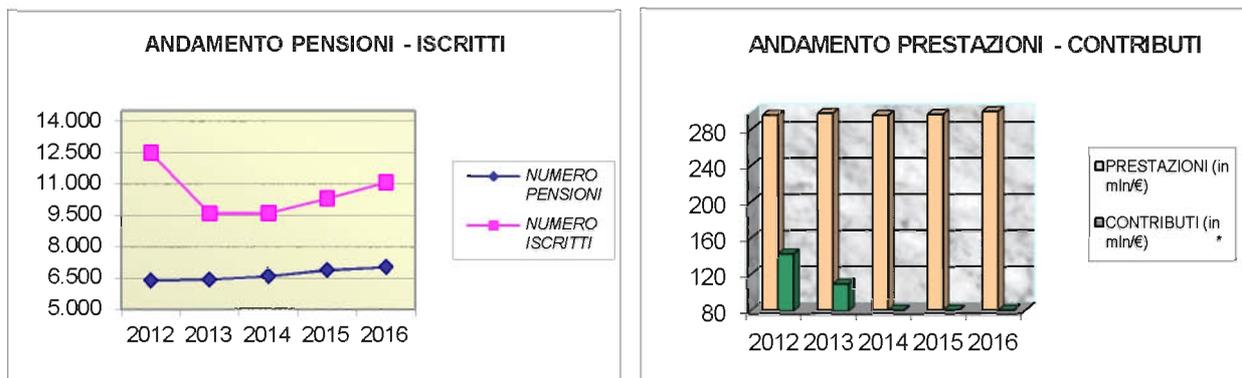
Nella tabella che segue, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€) *	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2012	6.382	12.494	0,51	296	143	2,07
2013	6.436	9.596	0,67	298	110	2,71
2014	6.593	9.610	0,69	296	81	3,65
2015	6.895	10.319	0,67	297	81	3,67
2016	7.028	11.081	0,63	305	81	3,77

Fonte: Relazione del direttore generale

\* Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti"

***Al riguardo, il collegio rileva che nella relazione del coordinamento generale statistico viene fornita l'informazione sul "numero medio degli iscritti", che differisce dal dato fornito dal direttore generale nella propria relazione e da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio, in cui si fa riferimento al numero complessivo.***



Sulla base dei dati sopra riportati, si osserva una diminuzione del rapporto pensioni/iscritti (0,63 a fronte di 0,67 del 2015) ed una crescita del rapporto prestazioni/contributi (3,77 a fronte di 3,67 del precedente esercizio).

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per 80.646 mg/€, con un decremento di 659 mg/€ (pari a -0,8%) rispetto al consuntivo 2015, nonostante l'incremento del numero degli iscritti di 762 unità.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste comprendono principalmente i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura delle minori entrate per agevolazioni e sgravi, per 40.845 mg/€ (60.172 mg/€ nel 2015), e si riferiscono, principalmente,
  - per 38.947 mg/€ al trasferimento alla GIAS per la copertura delle minori entrate derivanti dalla riduzione della retribuzione imponibile ai fini contributivi (art. 13, comma 20, del decreto legge n. 145/2013)
  - per 1.417 mg/€ ai contributi figurativi trasferiti dalla GIAS a copertura di periodi assicurativi derivanti dall'erogazione dei trattamenti di CIGS (531 mg/€) e mobilità (886 mg/€) ai sensi dell'art. 17 della legge n. 480/1988
  - per 290 mg/€ al trasferimento dalla GIAS a copertura del mancato gettito contributivo derivante dall'abrogazione, da parte dell'art.1 c. 39 della L.220/2010 dell'incremento dell'aliquota contributiva previsto dall'art.1 c. 10 L. 247/2007
  - per 185 mg/€ al trasferimento dalla GIAS a copertura del mancato gettito contributivo derivante dalle agevolazioni a favore di

settori o categorie produttive, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. d) della legge n. 88/1989;

***Al riguardo, si evidenzia che i trasferimenti dalla GIAS, di cui all'allegato n. 5 alla relazione del rendiconto in esame, trovano una diversa esposizione contabile nel conto economico della gestione, nel quale le voci, all'interno della categoria "Altri ricavi e proventi", vengono aggregate per Trasferimenti da GIAS e Valori di copertura di periodi assicurativi.***

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Tale posta è principalmente costituita dalle Spese per prestazioni per complessive 305.570 mg/€, che attengono quasi per intero alle rate di pensione (305.552 mg/€), con una crescita di 8.374 mg/€ (+2,8%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione tiene conto del maggior numero dei trattamenti in essere (+133).  
Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 19.862 mg/€, posta a carico della G.I.A.S.

Si evidenziano, inoltre, 5.231 mg/€ tra le Poste correttive e compensative di spese correnti per il recupero di prestazioni indebite.

- *Ammortamenti e svalutazioni*  
Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017<sup>1</sup>, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM
Fino al 31.12.2010	99,00
2011	70,00
2012	55,00
2013	30,00
2014	20,00
2015	15,00
2016	10,00

In particolare, sono state effettuate svalutazioni per 2.622 mg/€ (389 mg/€ nel 2015). I prelievi dal fondo svalutazione sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari per 58 mg/€.

1 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi per 1.064 mgli/€, di cui 447 mgli/€ a favore dello Stato e di altri Enti e 617 mgli/€ a favore del FPLD per quanto riguarda il contributo di solidarietà ex legge n. 41/1986 ed i valori di copertura per i periodi assicurativi, nonché dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 2.266 mgli/€ (+301 mgli/€ rispetto al 2015).

### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Interessi passivi*  
Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup> per 1.437 mgli/€ (2.835 mgli/€ nel 2015).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 49.497 mgli/€, un totale del passivo di 798.506 mgli/€ ed un disavanzo patrimoniale netto di 749.009 mgli/€, quale risultante dalla somma algebrica tra la riserva obbligatoria di 620.161 mgli/€ ed il disavanzo patrimoniale di 1.369.170 mgli/€.

### **Attivo**

- *Attivo Circolante - Residui Attivi*  
Tale voce, pari a 71.388 mgli/€ (indicata in bilancio per 40.344 mgli/€ al netto del Fondo svalutazione crediti contributivi per 31.044 mgli/€), è costituita principalmente dai Crediti verso iscritti, soci e terzi e, in particolare, dai Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 47.536 mgli/€.

### **Passivo**

- *Debiti*  
Presentano una consistenza complessiva di 798.506 mgli/€ (+144.128 mgli/€ rispetto al 2015), di cui, principalmente, 5.385 mgli/€ (4.576 mgli/€ nel 2015) per Debiti verso iscritti, soci e terzi, 1.921 mgli/€ (stesso dato del 2015) per Debiti diversi per oneri derivanti dalla cessione di crediti contributivi e 790.736 mgli/€ per Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi.

---

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

***Il collegio, oltre a sottolineare, l'aggravamento dei fattori di squilibrio gestionale, indicati dai rispettivi risultati economici e, dal costante divario tra minori contributi e prestazioni, rileva, altresì, che, tenuto conto delle riserve legali, prelevate dal Fondo nel 2016 per 8.357 mgl/€, ai sensi della vigente normativa, il disavanzo economico dell'esercizio, esposto nei prospetti di bilancio, è pari a 146.987 mgl/€.***

***Con riferimento alla voce "Poste correttive e compensative di spese correnti per prestazioni istituzionali", il collegio ricorda quanto osservato nel verbale n. 27 del 15 settembre 2016, circa la necessità di dettagliare in modo puntuale ogni singola posta, e rileva la mancata indicazione degli elementi richiesti.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **11** Gestione speciale per i trattamenti pensionistici già erogati dal soppresso Fondo previdenziale ed assistenziale degli spedizionieri doganali – art. 3, comma 2, Legge 16 luglio 1997, n. 230

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

La presente gestione speciale – ad esaurimento – non prevede la riscossione di contributi, in quanto gli spedizionieri doganali assunti dopo il 1° gennaio 1998 sono iscritti all'Assicurazione Generale Obbligatoria (art. 1 della legge n. 230/1997).

Il rendiconto dell'anno 2016 è caratterizzato dal pareggio di bilancio, ottenuto attraverso la copertura da parte dello Stato dello squilibrio della gestione, con apposito trasferimento dalla GIAS, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 230/1997. Nel prospetto seguente si evidenzia, pertanto, l'importo di 28.448 mgl/€, che costituisce la quasi totalità del Valore della produzione del conto economico.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>13.382</b>	<b>13.382</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Valore della produzione	29.124	28.449	-675	-2,37%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	29.123	28.448	-675	-2,37%
Costo della produzione	-28.887	-28.127	760	-2,70%
Differenza	237	322	85	26,40%
Proventi e oneri finanziari	-254	-311	-57	18,33%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	--
Proventi e oneri straordinari	27	0	-27	--
Imposte di esercizio	-10	-11	-1	9,09%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>13.382</b>	<b>13.382</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

##### ➤ *Altri ricavi e proventi*

Come già esposto in premessa, tale posta è costituita esclusivamente dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura del disavanzo di esercizio.

Si evidenzia, inoltre, per 1 mgl/€, il contributo di solidarietà, come previsto dall'art. 1, comma 486, della legge n. 147/2013.

## Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Tale posta è costituita dalle Spese per prestazioni per 28.003 mgl/€ (-679 mgl/€ rispetto al 2015), di cui 27.552 mgl/€ per rate di pensione e 451 mgl/€ per indennità di buonuscita.

Si rilevano, inoltre, le Poste correttive e compensative di uscite per il recupero di prestazioni effettuate nei confronti dei pensionati, pari a 161 mgl/€ (+72 mgl/€ rispetto al 2015).

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 237 mgl/€, con un decremento di 8 mgl/€ (-3,3%) rispetto al 2015.

## Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi*  
Riguardano quasi esclusivamente la perdita su investimenti patrimoniali non unitari per 304 mgl/€, a fronte di 236 mgl/€ del 2015 e gli Interessi passivi per anticipazioni dalle altre gestioni<sup>2</sup> per 6 mgl/€, a fronte di 18 mgl/€ nel 2015, in quanto la disciplina dettata dalla legge n. 230/1997 prevede che l'Istituto anticipi i capitali occorrenti per l'erogazione delle prestazioni e ne ottenga il rimborso sulla base del rendiconto annuale.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 13.867 mgl/€, un totale del passivo di 485 mgl/€ ed una consistenza patrimoniale netta di 13.382 mgl/€, invariata rispetto all'anno precedente. Si evidenziano le seguenti componenti:

### Attivo

- *Immobilizzazioni*  
Si rileva un ammontare complessivo di 2.745 mgl/€, esclusivamente rappresentato dalle immobilizzazioni materiali e, in particolare, dagli Immobili da reddito.
- *Attivo Circolante*  
Risultano iscritti valori per complessivi 11.122 mgl/€, costituiti principalmente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 10.329 mgl/€ (10.130 mgl/€ nel 2015).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

**Passivo**➤ *Residui passivi -Debiti*

La voce più importante è rappresentata dai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali, pari a 443 mgI/€ (-43 mgI/€ rispetto al 2015).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### 12 Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato S.p.A. art. 43 della Legge n. 488 del 23.12.1999

#### Relazione al Bilancio consuntivo 2016

La gestione in esame chiude a pareggio, in quanto lo squilibrio viene completamente coperto dallo Stato, con apposito trasferimento da parte della G.I.A.S. (art. 43, comma 3, della legge n. 488/1999, nonché art. 210 del D.P.R. n. 1092/1973). Nel prospetto seguente, tale voce risulta evidenziata tra i Valori della produzione per un importo pari a 4.133 mln/€, che rispetto all'anno precedente (4.072 mln/€), presenta un incremento di 61 mln/€ (+1,5%).

L'avanzo patrimoniale, alla fine dell'anno, è pari a 1 mln/€ e coincide con la situazione patrimoniale esistente al 1° aprile 2000.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>
Valore della produzione	4.834	4.799	-35	-0,73%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S.	4.072	4.133	61	1,48%
Costo della produzione	-4.830	-4.796	34	-0,71%
Differenza	4	3	-1	-33,33%
Proventi e oneri finanziari	-4	-2	2	-100,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	---
Imposte di esercizio	0	-1	-1	100,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della gestione, si rileva quanto segue.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per complessivi 610 mln/€, con un decremento di 86 mln/€ (pari a -12,4%) rispetto al consuntivo 2015 e si riferisce, per 607 mln/€, ai contributi versati dalle Ferrovie dello Stato s.p.a., dalle varie società nate dallo scorporo di alcune sue attività e dalle aziende che hanno conservato l'iscrizione al Fondo speciale FS e, per 3 mln/€, ai contributi dovuti per il personale transitato dalle FS all'INPS. Come affermato nella relazione del direttore generale, il decremento del

gettito contributivo è da attribuire alla diminuzione del numero medio dei lavoratori iscritti che al 31 dicembre 2016 è pari a 45.184 rispetto al dato di 47.040 al 31 dicembre 2015. Il monte retributivo imponibile è stimato pari a 1.849 mln (1.927 mln al 31 dicembre 2015) e la retribuzione media è di € 40.910.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale voce, iscritta in bilancio per 4.185 mln/€, è così costituita:

- ✓ per 4.133 mln/€ dai Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (art. 43, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e art. 210 del d.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092), per la copertura del disavanzo di esercizio;
- ✓ per 2 mln/€ dai trasferimenti per il mancato gettito contributivo derivante dall'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2000;
- ✓ per 19 mln/€ dal trasferimento al fondo dei valori di copertura per ricongiunzioni e riscatti versati dagli iscritti;
- ✓ per 31 mln/€ dal trasferimento dal Fondo per il perseguimento delle politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, della contribuzione correlata a copertura dell'assegno straordinario corrisposto al personale del Gruppo FS per i periodi corrispondenti all'esodo.

**Costo della produzione**

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 4.806 mln/€, che attengono per intero alle rate di pensione e che, rispetto al 2015, presentano una flessione di 39 mln/€, attribuibile all'aumento dell'importo medio delle stesse rate, pur in presenza della diminuzione del numero delle rendite in essere (-3.999).

Si precisa, che l'onere pensionistico è al netto della maggiore rivalutazione delle pensioni, ai sensi dell'art. 5, comma 6, della legge n. 127/2007 e dell'art. 69, commi 1 e 2, della legge n. 388/2000, nonché della somma aggiuntiva di cui all'art. 70, comma 8, della legge n. 388/2000. Inoltre, dal 2015 sono considerati anche gli oneri relativi a rate di pensione connesse a pensionamenti anticipati per lavori usuranti ai sensi del decreto legislativo n. 67/2011, ai lavoratori salvaguardati dalla riforma pensionistica del 2011 (dalla 2° alla 6° operazione) e l'onere derivante dalla rivalutazione automatica delle pensioni di cui all'art. 1 del decreto legge n. 65/2015 a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 70/2015. Dal 2016 sono considerati anche gli oneri previsti dai commi 265 e 281 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 (salvaguardati e opzione donna). Tutti detti oneri vengono esposti nel bilancio della GIAS, in quanto assunti direttamente a carico dello Stato.

Si osserva, inoltre, tra le Poste correttive e compensative di spese correnti, il recupero per prestazioni per 20 mln/€ (-4 mln/€ rispetto al 2015).

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente:

1. dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 1 mln/€, (dato pressoché invariato rispetto al 2015), ascrivibili principalmente alle spese per il personale;
2. dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS e, in particolare:
  - per 4 mln/€, dal trasferimento di contributi ai Fondi amministrati dell'Istituto;
  - per 1 mln/€, dal trasferimento al FPLD per il personale navigante di ruolo da data anteriore al 1 settembre 1984, ai sensi dell'art. 41 della legge n. 413/1984.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Pari a complessivi 2 mln/€, riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS<sup>2</sup>, con una diminuzione di 2 mln/€ rispetto al 2015.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 102 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 1 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Attivo Circolante*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 33 mln/€ (iscritto in bilancio per 18 mln/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare pari a 15 mln/€), rappresentati esclusivamente dai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi.

### **Passivo**

➤ *Residui passivi*

Sono costituiti principalmente dal Debito in c/c con l'INPS per 10 mln/€ (con un aumento di 15 mln/€ rispetto all'anno precedente), dai Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute per 90 mln/€ (78 mln/€ nel 2015) e dai Debiti verso IPAS per 1 mln/€.

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

***Tenuto conto della residualità delle prestazioni conferite al Fondo, il collegio invita l'Istituto a valutare, nelle sedi competenti l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 13 Gestione speciale di previdenza per i dipendenti dalle imprese esercenti miniere, cave e torbiere

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione presenta un risultato economico di esercizio negativo di 11.326 mgl/€, a fronte del risultato economico negativo di 13.728 mgl/€ del 2015 ed un disavanzo patrimoniale netto pari a 603.894 mgl/€ (592.568 mgl/€ nel 2015).

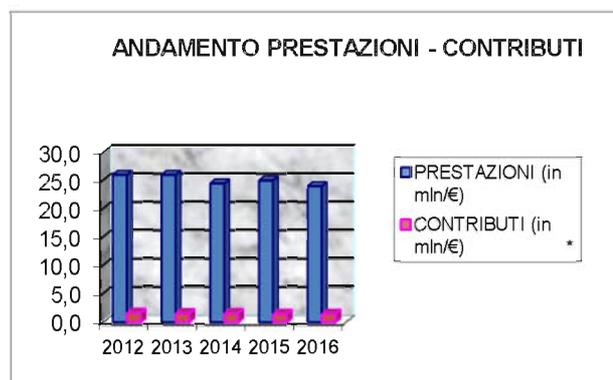
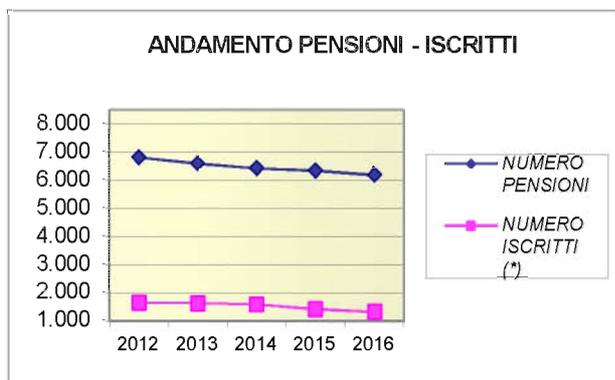
Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2015	2016	assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-578.840</b>	<b>-592.568</b>	<b>-13.728</b>	<b>2,32%</b>
Valore della produzione	13.821	13.273	-548	-4,13%
Costo della produzione	-24.674	-23.391	1.283	-5,49%
<b>Differenza</b>	<b>-10.853</b>	<b>-10.118</b>	<b>735</b>	<b>-7,26%</b>
Proventi e oneri finanziari	-2.907	-1.190	1.717	-144,29%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	49	0	-49	—
Imposte di esercizio	-17	-18	-1	5,56%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-13.728</b>	<b>-11.326</b>	<b>2.402</b>	<b>-21,21%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-592.568</b>	<b>-603.894</b>	<b>-11.326</b>	<b>1,88%</b>

Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€) (**)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2012	6.820	1.659	4,11	26,0	1,7	15,29
2013	6.601	1.631	4,05	26,0	1,6	16,25
2014	6.429	1.595	4,03	24,5	1,6	15,31
2015	6.346	1.424	4,46	25,0	1,5	16,67
2016	6.196	1.333	4,65	24,0	1,5	16,00

(\*) Relativamente al numero degli iscritti, è riportato il "valore medio", che differisce, per gli anni dal 2012 al 2015, da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio.

(\*\*) Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti



***Sulla base dei dati sopra riportati, si ribadisce che la gestione continua a presentare aspetti decisamente critici, sia per quanto concerne il rapporto pensioni/iscritti (4,65), con un andamento crescente, sia per ciò che attiene al rapporto prestazioni/contributi (16,00).***

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## **GESTIONE ECONOMICA**

### **Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per complessivi 1.523 mg/€, con un incremento di 64 mg/€ (+4,4%) rispetto al consuntivo 2015.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tali poste comprendono principalmente i Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, in larga misura derivanti dall'apporto del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, commisurato, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 5/1960, al 50% degli oneri sostenuti nel corso dell'anno dalla gestione, pari a 11.702 mg/€ (con una diminuzione di 613 mg/€ rispetto all'esercizio precedente).

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per 24.303 mg/€, in diminuzione di 712 mg/€ (-2,1%) rispetto al 2015, attribuibile ad un minor numero dei trattamenti in essere (-150).  
Si precisa che l'onere pensionistico è al netto della quota di natura non previdenziale (5.896 mg/€), che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS, nonché dell'onere per l'assegno al nucleo familiare (783 mg/€), che è posto a carico della gestione PTLD.

Si rileva, inoltre, tra le Poste correttive e compensative di spese correnti, il recupero di prestazioni per 1.461 mg/€ (+547 mg/€ rispetto al 2015).

➤ *Ammortamenti e svalutazioni*

Per quanto riguarda la svalutazione dei crediti contributivi, l'Istituto ha utilizzato le percentuali di svalutazione fissate con determinazione del direttore generale n. 128 dell'11 luglio 2017<sup>1</sup>, al fine di adeguare il corrispondente Fondo svalutazione in relazione al presumibile valore di realizzo degli stessi, come da tabella seguente:

Periodi	Crediti verso le aziende tenute alla presentazione della denuncia a mezzo DM
Fino al 31.12.2010	99,00
2011	70,00
2012	55,00
2013	30,00
2014	20,00
2015	15,00
2016	10,00

In particolare, sono state effettuate svalutazioni per 2 mg/€ (4 mg/€ nel 2015).

Per quanto riguarda i crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per 2 mg/€ (stesso importo nel 2015); tra i proventi ed oneri straordinari è iscritto il prelievo dal relativo fondo svalutazione per complessivi 2 mg/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 437 mg/€, con una diminuzione di 23 mg/€ rispetto al 2015, attribuibile principalmente alle spese per il personale ed alle altre spese.

## **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Oneri finanziari*

Sono rappresentati quasi esclusivamente dagli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per 1.190 mg/€, con una flessione di 1.717 mg/€ rispetto al 2015<sup>3</sup>.

1 - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 322 mgl/€, un totale del passivo di 604.216 mgl/€ ed un deficit patrimoniale pari a 603.894 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta, iscritta per 7 mgl/€, riguarda le immobilizzazioni materiali e, in particolare, rappresenta la Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali.

#### ➤ *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 503 mgl/€ (indicato in bilancio per 86 mgl/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), afferente i Crediti verso iscritti, soci e terzi e per il quale si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 402 mgl/€ (396 mgl/€ nel 2015);
- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 101 mgl/€ (stesso importo del 2015).

### Passivo

#### ➤ *Debiti*

Pari a complessivi 604.216 mgl/€, sono rappresentati quasi esclusivamente dal debito risultante dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi, che ammonta a 603.539 mgl/€, con un aumento di 11.416 mgl/€ (pari all'1,9%) rispetto al 2015.

***Tenuto conto dell'andamento della gestione in esame, che registra, nel tempo un progressivo disavanzo patrimoniale, nonché della oggettiva difficoltà di individuare soluzioni correttive ai fini del riequilibrio gestionale nell'ambito della medesima gestione, il collegio invita l'Istituto a valutare, nelle sedi competenti l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas – Gestione ad esaurimento

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 7, comma 9 septies, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2015, n. 125, è stato soppresso, con effetto dal 1° dicembre 2015, il Fondo in esame e che, dalla medesima data, è stata istituita presso l'INPS la gestione ad esaurimento del Fondo Gas, che subentra nei rapporti attivi e passivi in capo al soppresso Fondo.

A carico della predetta Gestione vengono posti gli oneri riguardanti i trattamenti pensionistici integrativi esistenti alla data del 30 novembre 2015, nonché le pensioni ai superstiti derivanti dai predetti trattamenti integrativi.

La citata disposizione stabilisce inoltre che, a decorrere dal 1° dicembre 2015, cessa ogni contribuzione al Fondo e non viene liquidata nessuna nuova prestazione.

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione ad esaurimento del Fondo Gas<sup>1</sup> presenta un risultato economico di esercizio negativo di 2.748 mgl/€, con un miglioramento di 2.416 mgl/€ rispetto al 2015 e un avanzo patrimoniale pari a 128.712 mgl/€ (131.460 mgl/€ nel 2015), come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>136.624</b>	<b>131.460</b>	<b>-5.164</b>	<b>-3,93%</b>
Valore della produzione	3.951	408	-3.543	-868,38%
Costo della produzione	-10.422	-9.625	797	-8,28%
Differenza	-6.471	-9.217	-2.746	29,79%
Proventi e oneri finanziari	598	195	-403	-206,67%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	747	6.319	5.572	88,18%
Imposte di esercizio	-38	-45	-7	15,56%
<b>Risultato d'esercizio *</b>	<b>-5.164</b>	<b>-2.748</b>	<b>2.416</b>	<b>-87,92%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>131.460</b>	<b>128.712</b>	<b>-2.748</b>	<b>-2,13%</b>

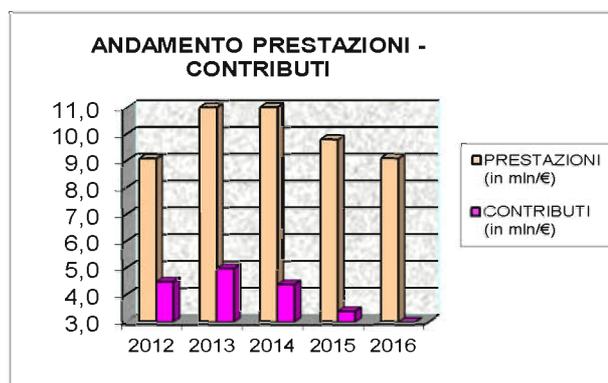
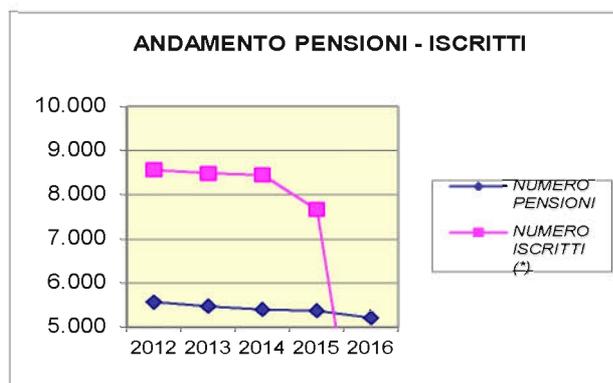
\* Al netto dei prelievi da riserve obbligatorie e derivanti da legge pari a 261 mgl/€ per il 2016

Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

1 - A decorrere dal 1° gennaio 2002 l'attività di trasporto, dispacciamento e stoccaggio di gas naturale è oggetto di separazione societaria dall'attività di distribuzione e, quest'ultima dall'attività di vendita (art. 21 del d.lgs. n. 164/2000). Di conseguenza, restano o vengono obbligatoriamente iscritti a tale Fondo i soli lavoratori occupati presso aziende private del gas che gestiscono l'attività di distribuzione.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2012	5.568	8.570	0,65	9,1	4,5	2,02
2013	5.473	8.487	0,64	11,0	5,0	2,20
2014	5.399	8.450	0,64	11,3	4,4	2,57
2015	5.367	7.666	0,70	9,8	3,4	2,88
2016	5.213	0	---	9,1	0,1	---

(\*) relativamente al numero degli iscritti, è riportato il "valore medio", che differisce, per gli anni dal 2012 al 2015, da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio.



Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale posta si riferisce principalmente alle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per 55 mg/€, con una diminuzione di 3.382 mg/€ rispetto al consuntivo 2015, motivata da quanto rappresentato nelle premesse.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano:
  1. le Spese per prestazioni istituzionali, per complessivi 9.128 mg/€, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (668 mg/€);
  2. le Poste correttive e compensative di uscite correnti pari a 552 mg/€ (+27 mg/€, rispetto al 2015), che riguardano i recuperi di prestazioni indebite.
- *Accantonamenti ai fondi per oneri*  
Sono state effettuate svalutazioni per complessivi 32 mg/€ (184 mg/€ nel 2015), concernenti esclusivamente i crediti per

prestazioni da recuperare; tra i proventi ed oneri straordinari è iscritto il prelievo dal relativo fondo svalutazione per complessivi 46 mg/€.

Per quanto riguarda il fondo svalutazione dei crediti contributivi, tra i proventi ed oneri straordinari è iscritta l'eccedenza per complessivi 115 mg/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 832 mg/€, con un incremento di 52 mg/€ rispetto al 2015, attribuibile principalmente alle spese per il personale, in parte compensate dalla diminuzione delle spese per servizi informatici.

### **Proventi ed oneri finanziari**

Iscritti in bilancio per complessivi 195 mg/€ (-403 mg/€, rispetto al 2015) sono il risultato della somma algebrica degli Interessi sul c/c con l'INPS<sup>3</sup> per anticipazioni alle gestioni deficitarie per 235 mg/€ (-379 mg/€ rispetto al 2015) e della Perdita su investimenti patrimoniali non unitari per 108 mg/€ (-14 mg/€ rispetto al 2015).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 129.095 mg/€, un totale del passivo di 383 mg/€, con un avanzo patrimoniale di 128.712 mg/€, comprensivo del Fondo speciale di riserva per 8.920 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni ammontano a 10.532 mg/€ e sono costituite quasi esclusivamente dalla Quota di partecipazione ai fondi investiti presso la Tesoreria (10.109 mg/€), con una flessione di 1.282 mg/€ rispetto al 2015.

➤ *Attivo Circolante – Residui attivi*

Tale voce, pari a complessivi 119.150 mg/€ (indicato in bilancio per 118.563 mg/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), è composta principalmente:

---

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

- dalle disponibilità dei Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi in c/c con l'INPS per 117.535 mgl/€, con una diminuzione di 2.374 mgl/€ rispetto al 2015;
- dai Crediti verso iscritti, soci e terzi a titolo di Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 631 mgl/€ (757 mgl/€ nel 2015), di Crediti per alienazione di immobili e diritti reali per 579 mgl/€ (nessun valore nel 2015) e di Crediti per poste correttive per 64 mgl/€ (50 mgl/€ nel 2015).

## **Passivo**

### ➤ *Debiti*

Tale voce iscritta per complessivi 300 mgl/€, è composta dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 191 mgl/€ (165 mgl/€ nel 2015 e da Debiti diversi per 109 mgl/€ (stesso dato nel 2015).

***Il collegio rileva che, tenuto conto delle riserve legali, prelevate dal Fondo nel 2016 per 261 mgl/€, ai sensi della vigente normativa, il disavanzo economico dell'esercizio, esposto nei prospetti di bilancio, è pari a 2.487 mgl/€.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti dai concessionari del servizio di riscossione dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio positivo per 39.545 mgli/€, rispetto al risultato d'esercizio negativo del 2015 (-63.781 mgli/€), ed un avanzo patrimoniale pari a 929.069 mgli/€, come da prospetto seguente.

Al riguardo, si evidenzia che nel 2015 (risultato negativo) era stata erogata la sesta ed ultima assegnazione a favore del F.do di solidarietà per il personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici (gestione n. 37) per 97.869 mgli/€, ai sensi del decreto interministeriale del 13 novembre 2002, n.342.

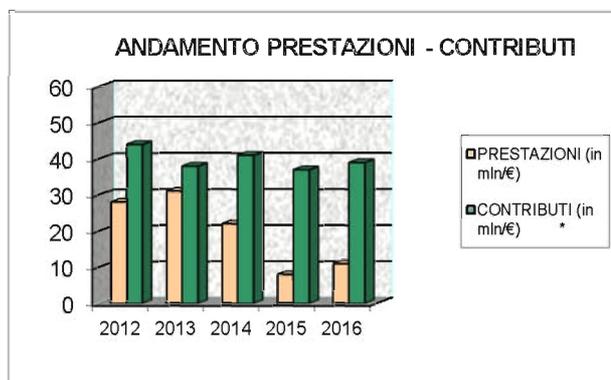
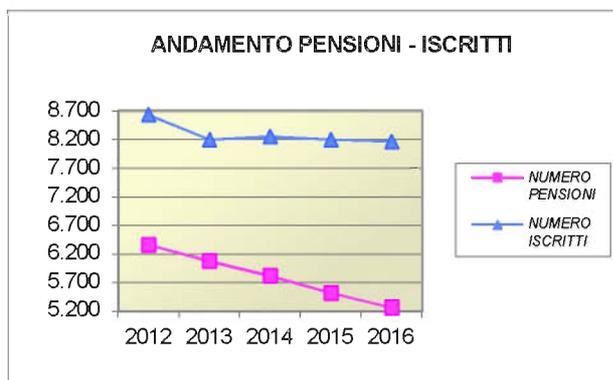
Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>953.304</b>	<b>889.524</b>	<b>-63.780</b>	<b>-7,17%</b>
Valore della produzione	37.393	39.948	2.555	6,40%
Costo della produzione	-107.739	-12.859	94.880	-737,85%
Differenza	-70.346	27.089	97.435	---
Proventi e oneri finanziari	6.529	3.873	-2.656	-68,58%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	931	9.595	8.664	90,30%
Imposte di esercizio	-895	-1.012	-117	11,56%
<b>Risultato d'esercizio *</b>	<b>-63.781</b>	<b>39.545</b>	<b>103.326</b>	<b>---</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>889.524</b>	<b>929.069</b>	<b>39.545</b>	<b>4,26%</b>

\* Al netto delle assegnazioni e prelievi a riserve obbligatorie e derivanti da legge per un saldo pari a 13.731 mgli/€ per il 2016

Nella seguente tabella vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€)	CONTRIBUTI (in mln/€) (*)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2012	6.355	8.630	0,74	28	44	0,64
2013	6.077	8.200	0,74	31	38	0,82
2014	5.820	8.250	0,71	22	41	0,54
2015	5.516	8.200	0,67	8	37	0,22
2016	5.259	8.165	0,64	11	39	0,28

(\*) Comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti



Sulla base dei dati sopra riportati, si osserva l'andamento decrescente del rapporto pensioni/iscritti (pari a 0,64 rispetto a 0,67 del 2015); il rapporto prestazioni/contributi passa a 0,28 dallo 0,22 del 2015.

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per complessivi 38.906 mg/€, con un incremento di 2.056 mg/€ (+5,6%) rispetto al consuntivo 2015.

Si osservano, inoltre, le Quote di partecipazione degli iscritti per 266 mg/€, con una crescita di 43 mg/€ (+19,3%) rispetto all'esercizio precedente, concernenti le trattenute sul trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3, comma 15, della legge n. 297/1982 ed il contributo di solidarietà sui trattamenti pensionistici, previsto dall'art. 1, comma 486, della legge n. 147/2013 a partire dal 1° gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016.

- *Altri ricavi e proventi*

Tali poste sono costituite in larga misura dai Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, e, in particolare, dalla liquidazione delle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente di Tesoreria centrale dello Stato derivanti dall'operazione SCIP (art. 43-bis del decreto legge n. 207/2008, convertito dalla legge n. 14/2009), per un importo pari a 530 mg/€, e dal versamento dei contributi correlati versati dal Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici, per un importo pari a 256 mg/€.

## **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 11.308 mg/€, con un incremento di 2.755 mg/€ (+32,2%) rispetto all'esercizio precedente. Tale situazione è dovuta principalmente alla crescita delle prestazioni di capitale (+1.686 mg/€) e delle indennità una tantum a favore degli ex-iscritti (+683 mg/€).

Si osserva, inoltre, tra le Poste correttive e compensative di spese correnti, il recupero per prestazioni per 303 mg/€.

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce, pari a 1.854 mg/€, è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup>, per 1.348 mg/€, in aumento di 195 mg/€ rispetto al 2015.  
Come detto in premessa, nell'esercizio precedente la categoria comprendeva anche il trasferimento a favore del F.do di solidarietà per il personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici (gestione n. 37) per 97.869 mg/€.

## **Proventi ed oneri finanziari**

- *Altri proventi finanziari*  
Costituiti principalmente dai Redditi degli investimenti patrimoniali per 3.064 mg/€, con una diminuzione di 1.160 mg/€ rispetto all'esercizio precedente, e dagli Interessi sui c/c con INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup> per 727 mg/€, con una diminuzione di 1.220 mg/€ rispetto al 2015.

## **Proventi ed oneri straordinari**

Si evidenzia l'importo di 9.594 mg/€ relativo alle somme derivanti dall'operazione SCIP, ai sensi dell' art. 43-bis del decreto legge n. 207/2008, convertito dalla legge n. 14/2009.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 929.701 mg/€, un totale del passivo di 632 mg/€ ed un avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 929.069 mg/€, comprensivo del Fondo speciale di riserva per 484.219 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

## **Attivo**

### ➤ *Immobilizzazioni*

Iscritte in bilancio per 566.109 mgl/€, sono costituite in larga misura da immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, dalla Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per complessivi 504.601 mgl/€ (529.762 mgl/€ nel 2015).

### ➤ *Attivo Circolante*

Si rileva un ammontare di residui attivi complessivamente pari a 1.183 mgl/€ (indicati in bilancio per 219 mgl/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 976 mgl/€ (1.004 mgl/€ nel 2015);
- i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 207 mgl/€ (211 mgl/€ nel 2015).

Le disponibilità liquide sono costituite dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 357.373 mgl/€, con un aumento di 62.788 mgl/€ rispetto al 2015.

## **Passivo**

### ➤ *Debiti*

Sono pari a complessivi 631 mgl/€, di cui 288 mgl/€ (160 mgl/€ nel 2015) per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali, 255 mgl/€ (stesso dato del 2015) per Debiti per oneri finanziari e 87 mgl/€ (80 mgl/€ nel 2015) per Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e altri soggetti pubblici.

***Il collegio rileva che, tenuto conto delle riserve legali, che presentano nel 2016 un saldo per accantonamenti e prelievi pari a 13.731 mgl/€, ai sensi della vigente normativa, l'avanzo economico dell'esercizio, esposto nei prospetti di bilancio, è pari a 25.813 mgl/€.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 16 Trattamenti pensionistici a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979 (Soppressione Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici)

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

L'art. 64 della legge 17 maggio 1999, n. 144, ha disposto, con decorrenza 1° ottobre 1999, la soppressione dei Fondi integrativi esistenti presso gli Enti pubblici che rientrano nella disciplina di cui alla legge n. 70/75, fra i quali anche la Gestione speciale, costituita presso l'Istituto ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 761 del 1979. Tale normativa ha stabilito la cessazione dei contributi ma non quella delle prestazioni in essere, che restano a carico del bilancio dei rispettivi Enti, attraverso la costituzione di apposita evidenza contabile alla quale sono imputate le situazioni debitorie e creditorie pregresse, nonché il contributo di solidarietà nella misura del 2%.

Come si evince dal prospetto che segue, il conto economico chiude in pareggio, in quanto il finanziamento necessario per fronteggiare l'eventuale squilibrio della gestione priva di copertura contributiva viene evidenziato tra il Valore della produzione, nella voce Trasferimenti da parte di altri Enti, che, per l'anno 2016, è pari a 84.322 mgl/€, con una diminuzione di 13.495 mgl/€ rispetto al 2015.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Risultato patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	---
Valore della produzione	98.921	85.380	-13.541	-15,86%
di cui Trasferimenti per i valori di copertura	97.817	84.322	-13.495	-16,00%
Costo della produzione	-76.999	-76.317	682	-0,89%
<b>Differenza</b>	<b>21.922</b>	<b>9.063</b>	<b>-12.859</b>	<b>-141,88%</b>
Proventi e oneri finanziari	-22.214	-8.982	13.232	-147,32%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	309	-63	-372	---
Imposte di esercizio	-17	-18	-1	5,56%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	---
<b>Risultato patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	---

Nel prospetto di seguito riportato, vengono rappresentati, per l'ultimo quadriennio, i crediti che l'Istituto ha cumulativamente maturato nei confronti degli Enti soppressi e le rimanenze attive di esercizio riferite agli oneri sospesi per prestazioni istituzionali, in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura (costituiti dalle riserve matematiche relative alle posizioni dei singoli pensionati). Come si evince dall'ultima colonna, il credito complessivo esistente alla data del 31.12.2016 è pari a 4.614 mln/€.

Descrizione	2013	2014	2015	2016
	(milioni di euro)			
Crediti verso altri Enti in conto dei capitali di copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del D.P.R. n. 761/1979	4.022	4.150	4.248	4.332
Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura	251	261	272	282
<b>TOTALI</b>	<b>4.273</b>	<b>4.411</b>	<b>4.520</b>	<b>4.614</b>

***Al riguardo, il collegio, nel fare rinvio a quanto esposto nella parte conclusiva della presente relazione, non può che ribadire nuovamente che, per l'improcrastinabile esigenza del risanamento economico-finanziario della gestione, prosegua l'adozione di idonee misure tese alla riscossione delle predette partite creditorie.***

Con riferimento ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## **GESTIONE ECONOMICA**

### **Valore della produzione**

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tali poste comprendono principalmente i Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico per i valori di copertura ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 761/1979, come già esposto in premessa.

### **Costo della produzione**

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta, si evidenzia il saldo netto tra:

1. le Spese per prestazioni per 86.356 mgl/€, che attengono alle rate di pensioni integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti, con un decremento di 2.827 mgl/€ (-3,2%) rispetto all'esercizio precedente;
2. gli Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura per 9.972 mgl/€, che riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995. In merito l'Amministrazione precisa, nel rendiconto della gestione in esame, che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni e, pertanto, nel bilancio è stato inserito, tra i costi della produzione, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2016 (282.030 mgl/€) e lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2015 (272.058 mgl/€).

Analogamente, nell'Attivo circolante dello stato patrimoniale è stata aggiornata la voce "*Prestazioni in attesa di copertura*" a 282.030 mgl/€, rispetto ai 272.058 mgl/€ del 2015.

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 408 mgl/€, con un decremento di 52 mgl/€ rispetto al 2015.

### **Proventi ed oneri finanziari**

Tale voce è costituita quasi esclusivamente dagli Interessi passivi ed altri oneri finanziari e, in particolare, dagli Interessi passivi per anticipazioni dalle gestioni attive<sup>2</sup> per 9.109 mgl/€, con una diminuzione di 13.121 mgl/€ rispetto all'esercizio precedente.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si evidenziano attività e passività di pari importo, per 4.616 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

- *Immobilizzazioni*  
Iscritte in bilancio per 620 mgl/€, sono riferite alle Immobilizzazioni materiali per 488 mgl/€ ed alle Immobilizzazioni finanziarie per 132 mgl/€, a titolo di prestiti al personale SCAU.
- *Attivo Circolante*  
Tra le rimanenze (come già specificato nella parte relativa al costo della produzione), si evidenziano gli Oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa dei corrispettivi valori di copertura per 282 mln/€.  
Tra i residui attivi, si evidenzia il Credito verso lo Stato ed altri soggetti pubblici, che la gestione vanta per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del d.P.R. n. 761/1979, pari a 4.332 mln/€ (+84 mln/€ rispetto al 2015).

### **Passivo**

- *Fondi per rischi ed oneri*  
Tale voce è costituita dal Fondo accantonamenti vari per 476 mgl/€, riferibile al Fondo di copertura per oneri derivanti dall'attuazione dell'art. 75 del d.P.R. n. 761/1979.
- *Debiti*  
Iscritti in bilancio per 4.609 mln/€, fanno riferimento quasi esclusivamente ai debiti diversi e, in particolare, ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 4.607 mln/€ (4.514 mln/€ nel 2015), il cui peggioramento è la conseguenza dell'andamento finanziario negativo della gestione.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

In relazione alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della gestione, l'Amministrazione precisa che *"atteso che, per garantire la copertura delle prestazioni istituzionali, delle spese di amministrazione e degli altri oneri, la gestione stessa riceve da parte dell'INPS anticipazioni di cassa che nel tempo hanno concorso alla formazione del debito dell'Istituto per anticipazioni della Tesoreria dello Stato, si rende necessario che si pervenga alla definizione del problema del trasferimento all'INPS dei valori capitali di copertura, al fine di garantire i mezzi necessari occorrenti a conseguire l'equilibrio tecnico-finanziario della gestione"*.

***Il collegio, in considerazione anche della corrispondenza intercorsa tra l'Istituto e gli uffici competenti del MEF e del MLPS e dei riflessi che si potrebbero manifestare sulle consistenze dei residui attivi, ribadisce l'esigenza di pervenire ad una soluzione definitiva della questione.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 17 Fondo di previdenza per il personale del Consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

La gestione in esame chiude a pareggio, in quanto lo squilibrio viene completamente coperto dallo Stato, con apposito Trasferimento da parte della GIAS, in base all'articolo 13 del decreto legge n. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/1987. Nel prospetto seguente, tale voce risulta evidenziata tra il Valore della produzione del conto economico per un importo pari a 45.938 mgl/€, con una diminuzione di 1.405 mgl/€ (-3,06%) rispetto all'anno precedente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Risultato patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	---
Valore della produzione	47.394	45.967	-1.427	-3,10%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	47.343	45.938	-1.405	-3,06%
Costo della produzione	-47.422	-45.914	1.508	-3,28%
Differenza	-28	53	81	---
Proventi e oneri finanziari	-120	-43	77	-179,07%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	155	0	-155	---
Imposte di esercizio	-7	-10	-3	30,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	---
<b>Risultato patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	---

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, per complessivi 29 mgl/€, con una flessione di 22 mgl/€ rispetto al consuntivo 2015.  
Gli iscritti a fine anno risultano pari a 3 unità.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale voce comprende principalmente i Trasferimenti dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per la copertura del disavanzo di esercizio, come già esposto in premessa.

#### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*

Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni, pari a 45.604 mgli/€, con una diminuzione di 1.656 mgli/€ (-3,5%) rispetto al 2015, dovuta sia alla diminuzione del numero dei pensionati, sia per effetto della legge n. 214/2011, che ha rimodulato la rivalutazione automatica delle pensioni.

Si precisa che l'onere in parola è iscritto al netto degli oneri derivanti dalla rivalutazione dei contributi prevista dall'art. 69, comma 5, della legge n. 388/2000, i quali, pari a 1.180 mgli/€, sono posti a carico dello Stato e vengono evidenziati nel bilancio della GIAS.

Si evidenziano, inoltre, tra le Poste correttive e compensative di uscite, i recuperi di prestazioni conseguenti ad operazioni di ricostituzione delle pensioni per 106 mgli/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Afferiscono principalmente alle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 342 mgli/€, con un incremento di 77 mgli/€ rispetto al 2015.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tale posta è costituita dagli Interessi passivi sul conto corrente con l'INPS per 43 mgli/€, con una diminuzione di 77 mgli/€ rispetto all'anno precedente<sup>2</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, si evidenziano attività e passività per il pari importo di 1.386 mgli/€. Si sottolineano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Attivo Circolante - Residui Attivi*

Nella voce Crediti verso iscritti, soci e terzi si evidenziano i Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 1.381 mgli/€ (-50 mgli/€ rispetto al 2015).

### **Passivo**

➤ *Debiti*

Sono complessivamente pari a 1.386 mgli/€, di cui 808 mgli/€ per Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e 578 mgli/€ per i Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi, con un peggioramento dell'esposizione debitoria del Fondo di 54 mgli/€ rispetto all'anno 2015.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

***Tenuto conto dell'attuale numero medio dei lavoratori iscritti al Fondo in parola (n. 3 unità), il collegio invita l'Istituto a valutare, nelle sedi competenti l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 18 Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 per la gestione in esame presenta un risultato d'esercizio negativo di 38 mgli/€, con un differenziale di 97 mgli/€ rispetto al 2015 e un avanzo patrimoniale netto per 13.197 mgli/€.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>13.176</b>	<b>13.235</b>	<b>59</b>	<b>0,45%</b>
Valore della produzione	3	4	1	25,00%
Costo della produzione	-6	-66	-60	90,91%
Differenza	-3	-62	-59	95,16%
Proventi e oneri finanziari	65	27	-38	-140,74%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-3	-3	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>59</b>	<b>-38</b>	<b>-97</b>	<b>—</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>13.235</b>	<b>13.197</b>	<b>-38</b>	<b>-0,29%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Costo della produzione

- *Oneri diversi di gestione*  
Si evidenziano principalmente le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 54 mgli/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2015).

#### Proventi ed oneri finanziari

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
Tale posta è costituita quasi esclusivamente dagli Interessi sui c/c con INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie per 26 mgli/€, con una diminuzione di 38 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente, per remunerazione derivante dagli impieghi delle disponibilità del Fondo a favore delle gestioni passive<sup>2</sup>.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 13.202 mgl/€ e un totale del passivo di 5 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta di 13.197 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

- *Immobilizzazioni*  
Pari a complessive 7.103 mgl/€, sono costituite quasi esclusivamente dalle immobilizzazioni finanziarie quale Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari.
- *Attivo Circolante*  
I residui attivi sono rappresentati dai Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 164 mgl/€ (-41 mgl/€ rispetto al 2015), mentre le Disponibilità liquide sono costituite dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 5.934 mgl/€ (+363 mgl/€ rispetto al 2015).

### Passivo

- *Debiti*  
Pari a complessivi 5 mgl/€, sono interamente costituiti dai Debiti diversi (debito verso RAI per oneri relativi alla legge n. 336/70 ed alla legge n. 824/71).

***In considerazione dell'andamento economico-patrimoniale (le spese di amministrazione sono pari a 54 mgl/€, mentre le spese per prestazioni sono inferiori al migliaio di euro) e delle peculiarità della gestione in esame - atteso che risulta vigente una sola convenzione di assicurati attivi, con il Registro navale italiano - il collegio rinnova l'invito a svolgere una valutazione sulla permanenza dei presupposti che giustificano la prosecuzione della gestione.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 19 Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Per l'esercizio 2016 il Fondo presenta un risultato di pareggio economico, rispetto al disavanzo economico evidenziato nell'esercizio precedente (-2.677 mgli/€)<sup>1</sup>, ed un disavanzo patrimoniale pari a 7.559 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-4.882</b>	<b>-7.559</b>	<b>-2.677</b>	<b>35,41%</b>
Valore della produzione	761	1.822	1.061	58,23%
Costo della produzione:	-641	-12.817	-12.176	95,00%
- di cui prelievo (+) o accantonamento (-) dal Fondo di riserva per pensioni da liquidare	0	11.833	11.833	100,00%
<b>Differenza</b>	<b>120</b>	<b>-10.995</b>	<b>-11.115</b>	<b>---</b>
Proventi e oneri finanziari	-2.495	-6.936	-4.441	64,03%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	15	18.232	18.217	99,92%
Imposte di esercizio	-317	-301	16	-5,32%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-2.677</b>	<b>0</b>	<b>2.677</b>	<b>---</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-7.559</b>	<b>-7.559</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 798 mgli/€ a titolo di Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni, in aumento di 48 mgli/€ rispetto al consuntivo 2015.
- *Altri ricavi e proventi*  
Si evidenzia l'importo di 1.007 mgli/€ relativo alla all'assegnazione alla gestione di parte delle disponibilità liquide conseguenti alla chiusura dell'operazione SCIP.

<sup>1</sup> - Al riguardo, si rileva che tale risultato economico proveniente dal 2015 nella situazione patrimoniale al 31.12.2016 in corrispondenza dell'esercizio in esame non è stato riportato nella voce di patrimonio netto "Disavanzo economico esercizi precedenti".

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Si evidenziano le Spese per prestazioni per 279 mg/€, con un aumento di 13 mg/€ rispetto all'esercizio precedente.  
Si precisa che l'onere in parola è iscritto al netto degli oneri derivanti dalla rivalutazione dei contributi prevista dall'art. 69, comma 5, della legge n. 388/2000, i quali, pari a 720 mg/€, sono posti a carico dello Stato e vengono evidenziati nel bilancio della GIAS (-73 mg/€ rispetto al 2015).
- *Accantonamenti ai Fondi per oneri*  
Tale voce è il risultato dell'assegnazione al fondo di copertura per le pensioni di vecchiaia per 577 mg/€, in parte compensata dai prelievi per le pensioni di invalidità (1 mg/€), e dall'assegnazione al fondo di riserva per pensioni da liquidare per 11.833 mg/€.
- *Oneri diversi di gestione*  
Sono rappresentati principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 106 mg/€, con una diminuzione di 37 mg/€ rispetto al 2015.

### **Proventi ed oneri finanziari**

Tale posta è iscritta in bilancio per 1.036 mg/€ e composta principalmente dal saldo netto tra gli interessi attivi su prestiti al personale e sugli impieghi mobiliari e immobiliari per 1.033 mg/€ e la perdita degli investimenti patrimoniali unitari per 7.972 mg/€.

### **Proventi ed oneri straordinari**

Riguardano l'attribuzione alla gestione di parte del risultato positivo complessivamente conseguito dall'Istituto dalla chiusura dell'operazione SCIP (16.582 mg/€) ed il riparto pro quota alla gestione del fondo rischi relativo alla medesima operazione (1.650 mg/€).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 333.946 mg/€, un totale del passivo di 341.505 mg/€ ed un deficit patrimoniale di 7.559 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

---

<sup>2</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

**Attivo**➤ *Immobilizzazioni*

Tale voce è riferibile quasi esclusivamente alle immobilizzazioni finanziarie e riguarda la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 251.804 mg/€.

➤ *Attivo Circolante*

Interessato principalmente dalle disponibilità afferenti i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 82.027 mg/€ (40.995 mg/€ nel 2015).

**Passivo**➤ *Ratei e risconti*

La posta è costituita dalle Riserve tecniche (Fondi di copertura e di riserva) pari a 341.473 mg/€, con un incremento di 12.409 rispetto al 2015.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 20 Fondo di previdenza per il clero secolare e per i ministri di culto delle confessione religiose diverse dalla cattolica

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo per 55.251 mgli/€, a fronte del risultato economico negativo di 62.035 mgli/€ del 2015, e un disavanzo patrimoniale pari a 2.274.422 mgli/€ (2.219.171 mgli/€ nel 2015), come da prospetto seguente.

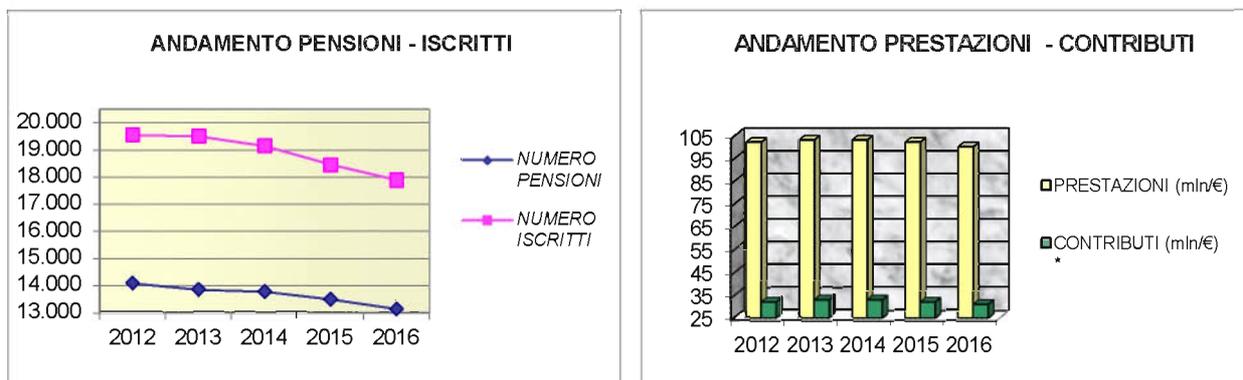
Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2015	2016	assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-2.157.136</b>	<b>-2.219.171</b>	<b>-62.035</b>	<b>2,80%</b>
Valore della produzione	31.673	31.223	-450	-1,44%
Costo della produzione	-82.827	-81.887	940	-1,15%
<b>Differenza</b>	<b>-51.154</b>	<b>-50.664</b>	<b>490</b>	<b>-0,97%</b>
Proventi e oneri finanziari	-11.050	-4.546	6.504	-143,07%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	210	0	-210	—
Imposte di esercizio	-41	-41	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-62.035</b>	<b>-55.251</b>	<b>6.784</b>	<b>-12,28%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-2.219.171</b>	<b>-2.274.422</b>	<b>-55.251</b>	<b>2,43%</b>

Nella seguente tabella, vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni vigenti e degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quinquennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI (*)	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (mln/€)	CONTRIBUTI (mln/€) (**)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2012	14.095	19.550	0,72	102	32	3,19
2013	13.863	19.500	0,71	103	33	3,12
2014	13.788	19.150	0,72	103	33	3,12
2015	13.499	18.450	0,73	102	32	3,19
2016	13.152	17.890	0,74	100	31	3,23

(\*) relativamente al numero degli iscritti, è riportato il "valore medio", che differisce, per gli anni dal 2012 al 2015, da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio.

(\*\*) Comprensivi delle "Quote di partecipazione degli iscritti"



Sulla base dei dati sopra riportati, si osserva un miglioramento del rapporto pensioni/iscritti rispetto all'anno 2015 (0,74 a fronte dello 0,73), mentre il rapporto prestazioni/contributi registra una crescita da 3,19 a 3.23.

In relazione ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio evidenzia i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 30.832 mg/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con una diminuzione di 401 mg/€ (-1,3%) rispetto al consuntivo 2015.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano:
  1. le Spese per prestazioni per 99.753 mg/€ con una flessione di 1.842 mg/€ (-1,8%) rispetto all'esercizio precedente, da attribuire alla diminuzione del numero dei trattamenti vigenti (-347), pur in presenza dell'aumento del valore medio degli stessi.  
 Si precisa, inoltre, che l'onere in parola è al netto della quota di natura non previdenziale, pari a 8.894 mg/€ (10.430 mg/€ del 2015), posta a carico della G.I.A.S. (art. 37, legge n. 88/89).
  2. le Poste correttive e compensative di spese correnti per complessivi 19.341 mg/€, che riguardano, per 19.019 mg/€, le trattenute ai pensionati del Fondo titolari di altra pensione a carico dell'assicurazione generale obbligatoria di altri trattamenti di previdenza sostitutivi.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta, pari a complessivi 1.389 mgl/€, è costituita in larga misura dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup>, per complessivi 1.007 mgl/€, con una diminuzione di 120 mgl/€ rispetto al 2015, dovuto principalmente alla spesa per il personale, alle spese per illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili e alle altre spese.

**Proventi ed oneri finanziari**

Iscritti in bilancio per 4.546 mgl/€ (-6.505 mgl/€ rispetto al 2015), riguardano quasi esclusivamente gli Interessi passivi per anticipazioni dalle gestioni attive<sup>2</sup>.

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 34.917 mgl/€, un totale del passivo di 2.309.339 mgl/€ ed un deficit patrimoniale di 2.274.422 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

**Attivo**

➤ *Attivo Circolante – Residui attivi*

Pari a complessivi 33.156 mgl/€ (indicato in bilancio per 29.683 mgl/€ al netto dei fondi svalutazione crediti), è costituito quasi esclusivamente dai Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 32.707 mgl/€ (31.913 mgl/€ nel 2015).

**Passivo**

➤ *Debiti*

Tale voce, iscritta per complessivi 2.309.339 mgl/€, è composta quasi esclusivamente dal debito per Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 2.307.398 mgl/€, con un aumento di 55.062 mgl/€ rispetto al 2015.

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

***Stante le peculiarità del Fondo in esame, il collegio, come già evidenziato da ultimo nel preventivo 2017, ribadisce che, in assenza di una revisione della normativa specifica, l'andamento economico-patrimoniale è destinato al progressivo deterioramento.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 21 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio positivo di 3.842 mgli/€, a fronte del risultato positivo di 110 mgli/€ del 2015, e un disavanzo patrimoniale pari a 10.853 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-14.805</b>	<b>-14.695</b>	<b>110</b>	<b>-0,75%</b>
Valore della produzione	428	901	473	52,50%
Costo della produzione	13	228	215	94,30%
<b>Differenza</b>	<b>441</b>	<b>1.129</b>	<b>688</b>	<b>60,94%</b>
Proventi e oneri finanziari	-314	-724	-410	56,63%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	24	3.477	3.453	99,31%
Imposte di esercizio	-41	-39	2	-5,13%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>110</b>	<b>3.842</b>	<b>3.732</b>	<b>97,14%</b>
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-14.695</b>	<b>-10.853</b>	<b>3.842</b>	<b>-35,40%</b>

In relazione ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio evidenzia i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 703 mgli/€ a titolo di Quote di partecipazione degli iscritti, con un incremento di 278 mgli/€ (+65,4%) rispetto al consuntivo 2015.

#### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano:
  1. le Spese per prestazioni, pari a complessivi 616 mgli/€ (-35 mgli/€ rispetto al 2015). Tale onere è al netto della quota di natura non previdenziale (2.070 mgli/€) che, assunta direttamente a carico dello Stato, viene esposta nel bilancio della GIAS;
  2. le Poste correttive e compensative di spese correnti pari a 26 mgli/€, che riguardano i recuperi di prestazioni a seguito di ricostituzioni di pensioni ed a riaccrediti da banche e poste.
- *Accantonamenti a fondi per oneri*  
Si evidenzia l'importo di 1.065 mgli/€ risultante dal saldo netto dei prelievi e assegnazioni alle riserve tecniche e ai fondi per copertura oneri futuri, ripartiti, come indicato nelle relazione del direttore generale tra il prelievo al fondo di riserva per pensioni da liquidare

relativo alla gestione dei giocatori di calcio (1.108 mgli/€), l'assegnazione al fondo di copertura pensioni relativo alla gestione dei giocatori di calcio (53 mgli/€) ed il prelievo dal fondo di copertura pensioni relativo alla gestione delle iscrizioni ordinarie (10 mgli/€).

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è costituita dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 198 mgli/€, in linea con il 2015, in buona parte per le spese per il personale.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Tale voce è principalmente interessata dai Redditi degli investimenti patrimoniali per 144 mgli/€, con una flessione di 57 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente, e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo.

➤ *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*

Tale voce è costituita dagli Interessi passivi per anticipazioni dalle gestioni attive<sup>2</sup>, pari a 23 mgli/€ (-35 mgli/€ rispetto al 2015) e dalla Perdita degli investimenti patrimoniali unitari per 806 mgli/€.

### **Proventi ed oneri straordinari**

Riguardano l'attribuzione alla gestione di parte del risultato positivo complessivamente conseguito dall'Istituto dalla chiusura dell'operazione SCIP (3.162 mgli/€) ed il riparto pro quota alla gestione del fondo rischi relativo alla medesima operazione (315 mgli/€).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 25.588 mgli/€, un totale del passivo di 36.441 mgli/€ ed un deficit patrimoniale di 10.853 mgli/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Pari a complessive 25.320 mgli/€, sono costituite quasi esclusivamente dalle immobilizzazioni finanziarie riferibili alla Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 25.316 mgli/€, con una flessione di 3.280 mgli/€ rispetto al 2015.

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

- *Attivo Circolante - Residui Attivi*  
Si evidenzia un ammontare complessivamente pari a 489 mg/€ (indicato in bilancio per 269 mg/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare pari a 230 mg/€), riferibile ai Crediti verso iscritti, soci e terzi rappresentati esclusivamente dai Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti.

## **Passivo**

- *Debiti*  
Pari a complessivi 2.318 mg/€, afferiscono quasi esclusivamente al debito risultante dai Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 2.282 mg/€, con una diminuzione di 6.062 mg/€ rispetto al 2015, riguardante interamente la Gestione ordinaria.
- *Ratei e risconti*  
Iscritti in bilancio per 34.124 mg/€, riguardano esclusivamente le Riserve tecniche (Fondi di riserva e copertura), i cui accantonamenti dell'anno sono esposti tra i costi della produzione.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 22 Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio negativo di 795 mgli/€, a fronte del risultato negativo di 1.129 mgli/€ del 2015, e un disavanzo patrimoniale netto pari a 142.405 mgli/€ (141.610 mgli/€ nel 2015).

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni		
			assolute	%	
	in migliaia di euro				
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-140.481</b>	<b>-141.610</b>	<b>-1.129</b>	<b>0,80%</b>	
Valore della produzione	0	0	0	—	
Costo della produzione	-421	-504	-83	16,47%	
Differenza	-421	-504	-83	16,47%	
Proventi e oneri finanziari	-706	-289	417	-144,29%	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—	
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—	
Imposte di esercizio	-2	-2	0	0,00%	
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-1.129</b>	<b>-795</b>	<b>334</b>	<b>-42,01%</b>	
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-141.610</b>	<b>-142.405</b>	<b>-795</b>	<b>0,56%</b>	

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni pensionistiche per complessivi 504 mgli/€, con un decremento di 77 mgli/€ (-13,3%) rispetto al consuntivo 2015, e le Poste correttive e compensative di spese correnti per 35 mgli/€ per il recupero di prestazioni erogate.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta esclusivamente dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 34 mgli/€ (in linea con il 2015).

#### Proventi ed oneri finanziari

Tale posta è costituita, in larga parte, dagli Interessi passivi per anticipazioni dalle gestioni attive<sup>2</sup> per 284 mgli/€ (-420 mgli/€ rispetto al 2015).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 509 mgl/€, un totale del passivo di 142.914 mgl/€ ed un disavanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 142.405 mgl/€.

***Come già rappresentato in passato, tenuto conto dell'inesistenza delle fonti di contribuzioni, dell'esiguità delle prestazioni e del progressivo deterioramento economico e finanziario del Fondo in esame - segnalato anche ai Ministeri vigilanti - il collegio reitera l'invito all'Istituto a valutare l'opportunità o meno del mantenimento di tale gestione.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

---

ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

## INPS - Collegio Sindacale

### **24** Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

La gestione è finanziata dallo Stato per 107.374 mln/€, che ne assicura il pareggio economico. Lo stato patrimoniale presenta un totale a pareggio per 44.172 mln/€ (40.930 mln/€ al 31.12.2015).

Nella relazione sulla gestione elaborata dal presidente dell'Istituto (cfr. tabelle 3.7 e 3.8 pag. 44 e 45) sono illustrati gli oneri a carico della GIAS e la relativa copertura; per l'esercizio 2016, le entrate, in parte anche proprie della gestione, e le uscite si attestano a 110.778 mln/€ (106.454 mln/€ nel 2015).

***Al riguardo, si osserva che tale rappresentazione non trova immediata corrispondenza con il conto economico esposto alle pagine da 24 a 27 della relazione del direttore generale alla suddetta gestione.***

***In merito, il collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, a predisporre una tabella che riconcili il totale delle entrate con i valori esposti nel conto economico.***

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

### **GESTIONE ECONOMICA**

#### **Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano:
  1. la somma di 1.698 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che fa registrare una diminuzione di 48 mln/€ (-2,7%) rispetto al consuntivo 2015;
  2. le Poste correttive e compensative di entrate correnti per un importo di 14.320 mln/€ (+5.200 mln/€ rispetto al 2015) concernenti gli sgravi di oneri sociali.
  
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale posta è principalmente interessata dai Trasferimenti dal bilancio dello Stato, che, nel loro complesso, sono stati accertati in 107.374 mln/€, a fronte dei 103.673 mln/€ del precedente esercizio (+3,6%).

Tipologia	Importo degli oneri (in mln/€)
Oneri Pensionistici	70.971
Oneri per il mantenimento del salario	8.695
Oneri per trattamenti di famiglia	4.502
Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali	603
Oneri per sgravi e altre agevolazioni	21.203
Oneri per interventi diversi	1.400
<b>TOTALE</b>	<b>107.374</b>

Relativamente agli oneri pensionistici, iscritti per 70.971 mln/€, nel prospetto seguente si riportano le poste di importo più elevato.

DESCRIZIONE	(in mln/€)
Contributo dello Stato a copertura oneri pensionistici di cui all'art. 37, comma 3 lett. c), della legge n. 88/89, all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997 e all'art. 2, comma 4, della legge n. 183/2011	28.417
Contributo dello Stato a copertura degli oneri per prestazioni (pensioni, assegni ed indennità) a favore degli invalidi civili di cui all'art. 130 del D.Lgs n. 112/1998	17.493
Apporto dello Stato a favore della gestione separata per i trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato (CTPS), nonché alle altre categorie di personale i cui trattamenti di pensione sono a carico dello Stato, di cui all'art. 2, comma 5, legge n. 1	5.786
Contributo dello Stato a copertura del disavanzo del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici a favore del personale delle Ferrovie dello Stato s.p.a. Art. 43, comma 3, della legge n. 488/1999	4.133
Contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultra 65 enni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale di cui all'art. 1 della legge n. 153/1969 e degli oneri per assegni social	3.393
Contributo dello Stato a copertura degli oneri per pensioni erogate dalla Gestione speciale dei CD/CM e delle relative spese di amministrazione di cui all'art. 37, comma 6, della legge n. 88/89	2.129
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'incremento delle maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici in favore dei soggetti disagiati art. 38 della legge n. 448/2001	971
Contributo dello Stato per la copertura degli oneri pensionistici relativi al personale dell'amministrazione delle poste e telecomunicazioni già in quiescenza alla data del 3/7/1994 - Art. 6, commi 5 e 7, del D.L. n. 487/1993 convertito nella legge n. 71/	823
Contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt. 1, 2 e 2 bis del decreto legge n. 409/1990 convertito nella legge n. 59/1991	818
Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi alle maggiorazioni sociali artt.1 e 2 della legge n. 544/1988 e art. 70, comma 1, della legge n. 388/2000 derivanti dalla modifica dei requisiti reddituali di cui all'art.38, comma 6, della legge n	761
Altre poste minori	6.247
<b>TOTALE</b>	<b>70.971</b>

Il decremento di 1.201 mln/€ (-1,8%), rispetto all'anno precedente, è determinato principalmente dalle diminuzioni del:

- ✓ contributo dello Stato a copertura degli oneri pensionistici, derivanti dalla rivalutazione automatica delle pensioni di cui all'art. 1, del decreto legge 21 maggio 2015, n. 65, a seguito della sentenza della corte costituzionale n. 70/2015;
- ✓ contributo dello Stato a copertura dell'onere per pensioni sociali agli ultra 65enni sprovvisti di reddito e per altri oneri pensionistici già a carico del soppresso Fondo sociale di cui all'art. 1 della legge n. 153/1969 e degli oneri per assegni sociali di cui all'art. 3, comma 6 della legge n. 335/1995;
- ✓ apporto dello Stato a favore della gestione separata per i trattamenti pensionistici ai dipendenti dello Stato (CTPS), nonché alle altre categorie di personale i cui trattamenti di pensione sono a carico dello Stato, di cui all'art. 2, comma 5, legge n. 183/2011; in parte compensate dagli incrementi del:
  - ✓ contributo dello Stato per la copertura dei miglioramenti pensionistici di cui agli artt. 1, 2 e 2 bis del decreto legge n. 409/1990 convertito nella legge n. 59/1991;
  - ✓ contributo dello Stato a copertura oneri pensionistici di cui all'art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/89, all'art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997 e all'art. 2, comma 4, della legge n. 183/2011.

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 60.976 mln/€, con un decremento di 416 mln/€ (-0,7%) rispetto al 2015, che riguardano:
  - gli oneri pensionistici per 49.515 mln/€ (50.550 mln/€ nel 2015);
  - gli oneri per il mantenimento del salario per 6.862 mln/€ (6.713 mln/€ nel 2015);
  - gli oneri per gli interventi a sostegno della famiglia per 4.057 mln/€ (3.573 mln/€ nel 2015);
  - gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali per 532 mln/€ (542 mln/€ nel 2015);
  - gli oneri diversi per 10 mln/€ (14 mln/€ nel 2015).
- *Ammortamenti e svalutazioni*  
Sono state effettuate svalutazioni dei crediti contributivi per 16 mln/€ (80 mln/€ nel 2015). I prelievi dal fondo svalutazione sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari per 2 mln/€.  
Per quanto riguarda i crediti per prestazioni da recuperare, sono state effettuate svalutazioni per 27 mln/€ (17 mln/€ nel 2015); tra i proventi ed oneri straordinari è iscritto il prelievo dal relativo fondo svalutazione per 15 mln/€.
- *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta principalmente:

1. dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 34.519 mln/€ (+1.201 mln/€, pari a +3,6%, rispetto al 2015) riguardanti principalmente:
  - l'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito conseguente ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (6.335 mln/€);
  - l'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria ed in deroga, indennità di disoccupazione speciale edile, trattamento di disoccupazione denominata "Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'impiego", indennità di mobilità, trattamenti antitubercolari e per il sostegno della maternità e paternità a carico della gestione (4.472 mln/€);
  - l'onere per la copertura dei disavanzi di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (139 mln/€), del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo dei porti di Genova e Trieste (46 mln/€), della Gestione degli spedizionieri doganali (28 mln/€) ed, infine, del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici della Ferrovie dello Stato S.p.a. (4.133 mln/€);
  - l'onere per la copertura delle prestazioni agli invalidi civili (17.493 mln/€);
  - gli oneri per la copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi (1.412 mln/€).
2. dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> pari a 302 mln/€, con un incremento di 12 mln/€ (+4,1%) rispetto al 2015, ascrivibile in buona parte alle spese per il personale, alle spese legali e altre spese (+3 mln/€).

### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Interessi passivi ed altri oneri finanziari*  
Pari a 1 mln/€ (-1 mln/€ rispetto al 2015), concernono gli interessi passivi pagati per il ritardo nella liquidazione delle prestazioni a carico della Gestione e quelli sui saldi delle denunce contributive a carico dei datori di lavoro rimborsate in ritardo.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 44.172 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

---

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

➤ *Attivo Circolante – Residui Attivi*

Si osserva un ammontare complessivamente pari a 44.985 mln/€ (indicato in bilancio per 43.952 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 1.033 mln/€) e si evidenziano:

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per complessivi 948 mln/€;
- Crediti per poste correttive e compensative di spese per complessivi 1.511 mln/€;
- Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici complessivamente pari a 41.862 mln/€, tra i quali le poste più rilevanti si riferiscono alla copertura degli oneri pensionistici (5.908 mln/€), degli sgravi per oneri sociali e altre agevolazioni (18.782 mln/€) e alla copertura per il mantenimento del salario (11.278 mln/€);
- Crediti verso le Regioni per 76 mln/€, riguardanti principalmente il finanziamento ed il cofinanziamento dei progetti per L.S.U. (58 mln/€) e delle indennità connesse ai piani di inserimento professionale (15 mln/€);
- Credito verso altri enti del settore pubblico per 588 mln/€ e, in particolare, dal Fondo gestione istituti contrattuali portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di CIGS e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori.

Si evidenzia che nella relazione del direttore generale non si evince l'importo dei crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a.

***Il collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, a darne evidenza nella relazione del direttore generale della singola gestione.***

**Passivo**

➤ *Debiti*

Si evidenzia principalmente il Debito per anticipazioni della Tesoreria centrale, per un importo di 32.155 mln/€ (32.096 mln/€ nel 2015), che rappresenta la situazione debitoria della gestione verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del proprio fabbisogno e trova totale compensazione nei residui attivi per Crediti v/lo Stato.

***Nell'ambito della gestione in esame, il collegio rileva, come già evidenziato da ultimo nel consuntivo 2015, la presenza dei capitoli 8E1203030 e 8E1203054, aventi analogo nomenclatura e riferiti rispettivamente all'INPS ed alla ex gestione INPDAP. Tale situazione si riscontra, peraltro, nel bilancio dello Stato di previsione del Ministero del Lavoro (capp. 4354 e 4504).***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso

possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### **25** Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili art. 130 del D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

La gestione è stata istituita in applicazione dell'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed è quasi interamente finanziata dallo Stato, che ne assicura il pareggio economico mediante apporti che vengono fatti transitare nella gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali.

Per l'esercizio 2016 l'apporto risulta pari a 17.493 mln/€ (17.351 mln/€ nel 2015), con un incremento di 142 mln/€ (+0,8%) rispetto all'anno precedente e viene evidenziato quale Trasferimento da parte della G.I.A.S. nel Valore della produzione.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### **GESTIONE ECONOMICA**

#### **Valore della produzione**

Tale posta è principalmente interessata dai Trasferimenti da parte dello Stato, come già evidenziato in premessa, necessari alla integrale copertura degli oneri relativi alla erogazione delle diverse prestazioni agli invalidi civili, ai ciechi ed ai sordomuti. A detta posta va aggiunto l'importo di 11 mln/€ a titolo di Entrate non classificabili in altre voci, conseguentemente la gestione chiude a pareggio.

#### **Costo della produzione**

##### ➤ *Prestazioni istituzionali*

Tale voce è costituita quasi per intero dalle Spese per prestazioni (per 17.371 mln/€) a favore delle diverse categorie di aventi diritto, con una crescita di 197 mln/€ (+1,1%) rispetto al 2015, ed è riferibile, come riportato nella relazione del direttore generale, a rate di pensione per 3.679 mln/€ ed a indennità di accompagnamento per 13.691 mln/€.

(importi in mln/€)

2016			
	Rate di pensione	Indennità di accompagnamento	Totale
Invalidi civili	3.271	12.754	16.025
Ciechi civili	348	801	1.149
Sordomuti	60	136	196
<b>Totale</b>	<b>3.679</b>	<b>13.691</b>	<b>17.371</b>

N.B. Il valore è comprensivo degli arretrati per pignoramenti

Nelle seguenti tabelle, vengono riportati i dati relativi ai trattamenti di pensione e di indennità di accompagnamento in essere nel triennio 2014/2016 (e relative variazioni)<sup>1</sup>.

CATEGORIA	2014		2015		2016	
	Trattamenti vigenti al 31.12	Importo annuo complessivo (mln/€)	Trattamenti vigenti 31.12	Importo annuo complessivo (mln/€)	Trattamenti vigenti 31.12	Importo annuo complessivo (mln/€)
Invalidi civili	2.312.399	14.062	2.392.776	14.350	2.460.869	14.618
Ciechi	125.382	1.057	124.404	1.056	123.995	1.072
Sordomuti	42.912	204	42.223	193	43.536	190
<b>Totale</b>	<b>2.480.693</b>	<b>15.323</b>	<b>2.559.403</b>	<b>15.599</b>	<b>2.628.400</b>	<b>15.880</b>

N.B. L'importo annuo complessivo si riferisce a valori di cassa (pagamenti) ed è al netto degli arretrati per pignoramenti

CATEGORIA	Variazioni spesa				Variazioni numero trattamenti			
	ANNO 2015/2014		ANNO 2016/2015		ANNO 2015/2014		ANNO 2016/2015	
	assolute (in mln/€)	%	assolute (in mln/€)	%	assolute (in mln/€)	%	assolute (in mln/€)	%
Invalidi civili	288	2,05%	268	1,87%	80.377	3,48%	68.093	2,85%
Ciechi	-1	-0,09%	16	1,52%	-978	-0,78%	-409	-0,33%
Sordomuti	-11	-5,39%	-3	-1,55%	-689	-1,61%	1.313	3,11%
<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>1,80%</b>	<b>281</b>	<b>1,80%</b>	<b>78.710</b>	<b>3,17%</b>	<b>68.997</b>	<b>2,70%</b>

Come si può osservare dalle tabelle che precedono, nel 2016 il numero complessivo delle prestazioni erogate è aumentato di 68.997 unità (+2,7%) rispetto all'esercizio precedente, come anche la spesa è cresciuta di 281 mln/€ (+1,8%).

Sono, inoltre, presenti le Poste correttive e compensative di spese correnti per 452 mln/€ (+145 mln/€ rispetto al 2015) e riguardano i recuperi e reintroiti di prestazioni indebite.

➤ *Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante*

Riguarda l'assegnazione di competenza dell'esercizio al Fondo svalutazioni crediti per prestazioni da recuperare, per 70 mln/€ (+48 mln/€ rispetto al 2015).

<sup>1</sup> - I dati sono tratti da una rilevazione effettuata dall'Istituto sull'archivio delle pensioni al momento del rinnovo degli ordinativi di pagamento.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta, pari a complessivi 502 mln/€, comprende quasi esclusivamente le Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 405 mln/€, con un incremento di 9 mln/€ (+2,3%) rispetto al 2015, ascrivibile principalmente dall'incremento delle spese per il personale (+7 mln/€) e dalle spese legali (+8 mln/€), in parte compensato da recuperi di spesa (-7 mln/€).

### **Proventi e oneri finanziari**

Pari a complessivi 5 mln/€, sono costituiti dagli Oneri finanziari a titolo di interessi passivi su prestazioni arretrate (stesso dato del 2015).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 878 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Attivo Circolante – Residui attivi*

Iscritti in bilancio per 878 mln/€, sono costituiti:

- dai Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti per 1.038 mln/€ (al lordo del Fondo svalutazione crediti pari a 467 mln/€);
- dai Rapporti di credito tra GIAS e la gestione ex art.130 del d.lgs. n. 112/1998 per 307 mln/€ (+116 mln/€ rispetto al 2015).

### **Passivo**

➤ *Debiti*

Sono rappresentati principalmente dai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali per complessivi 878 mln/€, di cui 183 mln/€ per le rate di pensione e 695 mln/€ per le indennità di accompagnamento.

---

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 26 Gestione per la riscossione dei contributi del Servizio Sanitario Nazionale<sup>1</sup>

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Nella presente gestione vengono evidenziati i contributi per il finanziamento delle prestazioni del S.S.N. e le relative somme aggiuntive accertati per i periodi pregressi. Attesi i successivi trasferimenti delle entrate ai destinatari aventi diritto, al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite, la gestione in esame presenta il conto economico in pareggio, considerando l'obbligo del trasferimento allo Stato della eventuale eccedenza delle entrate rispetto alle uscite.

#### GESTIONE ECONOMICA

##### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale posta, iscritta in bilancio per 57 mgli/€, è riferibile alle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 133 mgli/€ (nel consuntivo 2015 non erano registrati contributi a carico dei datori di lavoro e dei dipendenti).
- *Altri ricavi e proventi*  
Pari a complessivi 8 mgli/€, sono costituiti dalle Entrate non classificabili in altre voci (sanzioni civili, amministrative, multe ed ammende) per 5 mgli/€ e ai Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico per 3 mgli/€.

##### Costo della produzione

- *Oneri diversi di gestione*  
Tale voce è composta principalmente dai Trasferimenti passivi, pari a 105 mgli/€, e dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 25 mgli/€, ascrivibili in buona parte alle spese per il personale (21 mgli/€).

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE

##### Attivo

- *Attivo Circolante*  
Tale posta risulta pari a 221.922 mgli/€ (indicata in bilancio per 121.745 mgli/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per 100.177 mgli/€), di cui 103.200 mgli/€ di residui attivi afferenti i Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, tra i quali si evidenziano:

---

1 - La gestione non è stata elaborata dall'Amministrazione nel preventivo 2016.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

- i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 101.189 mgl/€;
- i Crediti per sanzioni civili ed amministrative per 1.676 mgl/€.

Si evidenzia che nella relazione del direttore generale non si evince l'importo dei crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a.

*Il collegio invita l'amministrazione, per il futuro, a darne evidenza nella relazione del direttore generale della singola gestione.*

Le disponibilità liquide sono costituite dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 118.723 mgl/€, con un aumento di 33 mgl/€ rispetto al 2015.

### **Passivo**

#### ➤ *Debiti*

Tale voce, pari a 121.745 mgl/€, riguarda i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato per 146.451 mgl/€ e i Debiti per oneri finanziari derivanti dalla cessione di crediti contributivi per 15.969 mgl/€, parzialmente compensati dalla Presunta insussistenza dei residui passivi per 40.775 mgl/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### 27 Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, fondi di rotazione, fondi paritetici interprofessionali nazionali e Fondo nazionale per le politiche migratorie

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

La gestione in esame concerne i movimenti economico-finanziari relativi alla riscossione ed al successivo trasferimento allo Stato dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL, asili nido, Fondi di rotazione, Fondo per la formazione professionale e Fondo nazionale per le politiche migratorie, i quali sono evidenziati in distinti conti consuntivi. I risultati della gestione al termine dell'esercizio 2016 sono riepilogati nel prospetto seguente:

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>EX ENAOLI - GT</b>				
Valore della produzione	-16	0	16	---
Costo della produzione	-5	-2	3	-150,00%
Differenza	-21	-2	19	-950,00%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	21	2	-19	-950,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
<b>EX GESCAL - GTS</b>				
Valore della produzione	51	0	-51	---
Costo della produzione	-70	-2	68	-3400,00%
Differenza	-19	-2	17	-850,00%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	19	2	-17	-850,00%
Imposte di esercizio	0	0	0	---
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
<b>ASILI NIDO - GTT</b>				
Valore della produzione	7	4	-3	-75,00%
Costo della produzione	-8	-5	3	-60,00%
Differenza	-1	-1	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	1	1	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
<b>FONDO PER LE POLITICHE MIGRATORIE - GTV</b>				
Valore della produzione	335	310	-25	-8,06%
Costo della produzione	-331	-302	29	-9,60%
Differenza	4	8	4	50,00%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	-1	-1	0	0,00%
Imposte di esercizio	-3	-7	-4	57,14%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>
<b>FONDI DI ROTAZIONE - GTU</b>				
Valore della produzione	949.832	991.512	41.680	4,20%
Costo della produzione	-949.696	-991.376	-41.680	4,20%
Differenza	136	136	0	0,00%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	-99	-96	3	-3,13%
Imposte di esercizio	-37	-40	-3	7,50%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>---</b>

Per quanto attiene alla **Gestione per la riscossione dei contributi ex ENAOLI, ex GESCAL e per gli asili nido, al Fondo per le politiche migratorie ed al Fondo per la formazione professionale:**

## **GESTIONE ECONOMICA**

### **Valore della produzione**

Tale posta riguarda quasi esclusivamente le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro per 310 mg/€, per contributi destinati ai Fondi per la formazione professionale e politiche migratorie.

### **Costo della produzione**

Tale voce è interessata principalmente dai Trasferimenti passivi per 136 mg/€ e dalle Spese di amministrazione per 138 mg/€.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 134.540 mg/€.

Le attività sono costituite principalmente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 129.991 mg/€, mentre le passività sono rappresentate principalmente dai Debiti per Trasferimenti passivi allo Stato per 164.950 mg/€, in parte compensati dalla presunta insussistenza dei residui per 47.463 mg/€.

Riguardo, invece, alla gestione relativa al **Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, al Fondo di rotazione di cui all'articolo 25 della legge 845/1978 e ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua di cui all'art. 118 della legge n. 388/2000**, la situazione è la seguente:

## **GESTIONE ECONOMICA**

### **Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 988 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 41 mln/€ (+4,3%) rispetto al consuntivo 2015.

Tale gettito viene ripartito come segue:

- 35 mln/€ al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5 della legge n. 183/1987 (aliquota 0,20%) dovuto dalle

aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;

- 17 mln/€ al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 (aliquota 0,10%) dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali;
- 158 mln/€ al Fondo di rotazione di cui all'art. 25 della legge n. 845/1978 (aliquota 0,30%) dovuto dalle aziende non aderenti ai fondi paritetici interprofessionali nazionali ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 150/2015;
- 778 mln/€ ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua (aliquota 0,30%) dovuto dalle aziende aderenti ai Fondi stessi.

➤ *Altri ricavi e Proventi*

Tale posta è interessata dai Trasferimenti da GIAS per 1.889 mgl/€ (-9 mgl/€ rispetto al 2015) e riguarda l'apporto dello Stato a fronte del mancato gettito conseguente all'esenzione contributiva dalla retribuzione imponibile di alcuni emolumenti.

Si evidenziano anche entrate non classificabili in altre voci per 1.233 mgl/€, principalmente per sanzioni civili e amministrative dovute dai datori di lavoro per il ritardato o omesso versamento dei contributi e per gli interessi da dilazione.

### **Costo della produzione**

In tale ambito si evidenziano i Trasferimenti passivi per 962 mln/€ (+69 mln/€ rispetto al 2015) a favore dello Stato per il finanziamento dei Fondi di rotazione in esame, che riguardano principalmente i seguenti ambiti:

- 88 mln/€ al Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 25 della legge n.845/1978 e all'art. 5 della legge n. 183/1987, nonché all'ANPAL ai sensi del d.lgs. n. 150/2015;
- 642 mln/€ ai Fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua, di cui art. 118 della legge n. 388/2000;
- 232 mln/€ allo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 722, della legge n. 190/2014 e ai sensi dell'art. 1, comma 284 e 294, della legge n. 208/2015.

Sono evidenziate, inoltre, svalutazioni dei crediti contributivi per 27 mln/€ quale assegnazione al fondo della quota di presunta irrecuperabilità dei crediti maturata nell'anno. Il prelievo dal fondo svalutazione è iscritto tra i proventi ed oneri straordinari per 1 mln/€.

Si osservano, inoltre, le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 2 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2015).

---

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale a pareggio di 502 mln/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

#### ➤ *Attivo Circolante*

Tale voce, pari a complessivi 502 mln/€, è composta dalle disponibilità liquide e, in particolare, dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 363 mln/€ (-18 mln/€ rispetto al 2015), nonché dai residui attivi, tra i quali i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 397 mln/€ (iscritti in bilancio per 139 mln/€ al netto del relativo Fondo svalutazione).

### Passivo

#### ➤ *Debiti- Residui Passivi*

Tale voce, pari a complessivi 502 mln/€, riguarda principalmente i trasferimenti passivi e, in particolare, le somme dovute a fronte di contributi accertati e non versati entro il termine dell'esercizio a favore dei fondi di rotazione (164 mln/€) e dei fondi paritetici interprofessionali nazionali (327 mln/€).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### **28** Gestione per la riscossione dei contributi per le prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale da destinare allo Stato già di pertinenza delle regioni e province autonome

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

Nella presente gestione vengono evidenziati i contributi e le relative somme aggiuntive, accertati per periodi pregressi, per le prestazioni del S.S.N., di cui all'art. 31 della legge n. 41 del 28.2.1986, già di pertinenza delle Regioni e Province autonome, da destinare allo Stato.

### **GESTIONE ECONOMICA**

#### **Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale posta è iscritta in bilancio per 302 mgl/€, a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (con un incremento di 68 mgl/€, +29,1%, rispetto al consuntivo 2015).

Si osservano, inoltre, Poste correttive e compensative di entrate correnti per 721 mgl/€ (2.674 mgl/€ nel 2015), attinenti a rimborsi di contributi indebiti.

- *Altri ricavi e proventi*  
Tale posta è riferibile esclusivamente alle Entrate non classificabili in altre voci per sanzioni civili, amministrative multe e ammende (3.003 mgl/€).

#### **Costo della produzione**

- *Ammortamenti e svalutazioni*  
Nell'ambito di tale voce, si evidenzia la Svalutazione crediti contributivi per 23 mgl/€ (-10 mgl/€ rispetto all'anno precedente), a seguito dell'applicazione delle percentuali previste nella determinazione del direttore generale n. 128 del 11 luglio 2017<sup>1</sup> senza che ciò comporti nessuna modifica nei rapporti finanziari con lo Stato, in quanto questi sono regolati sulla base delle somme realmente riscosse. L'eccedenza del fondo svalutazione è iscritta tra i proventi ed oneri straordinari per 1.350 mgl/€.

---

<sup>1</sup> - In attuazione dell'art. 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale voce è composta quasi esclusivamente dai Trasferimenti passivi per 4.118 mgl/€ (8.158 mgl/€ nel 2015) e dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 39 mgl/€ (64 mgl/€ nel 2015).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

### Attivo

➤ *Attivo Circolante*

I residui attivi sono pari a 2.305 mln/€ (iscritti in bilancio per 207 mln/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per 2.098 mln/€), tale voce è composta principalmente:

- dai crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti per 2.120 mln/€;
- i crediti per sanzioni civili ed amministrative per 183 mln/€.

Si evidenzia che nella relazione del direttore generale non si evince l'importo dei crediti ceduti alla S.C.C.I. s.p.a.

***Il collegio invita l'Amministrazione, per il futuro, a darne evidenza nella relazione del direttore generale della singola gestione.***

Sono, inoltre, presenti disponibilità liquide e, in particolare, il Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 676 mln/€, che rappresenta la liquidità della gestione necessaria a fronteggiare il debito per rimborso di contributi.

### Passivo

➤ *Debiti - Obbligazioni*

La voce, pari a 883 mln/€, è costituita principalmente dai Debiti per trasferimenti passivi allo Stato per 1.402 mln/€, dai Debiti per contributi da rimborsare per 341 mln/€, parzialmente compensati dalla Presunta insussistenza dei residui passivi per -908 mln/€.

---

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio, nell'invitare l'Istituto a valutare il presupposto per il mantenimento dei residui attivi, esprime parere favorevole ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

**29** **Gestione per la riscossione dei contributi di malattia per periodi fino al 31 dicembre 1979 - art. 23 quinquies della legge 29 febbraio 1980, n. 33**

### Relazione al Conto Consuntivo 2016

La gestione registra le riscossioni dei contributi sociali di malattia per periodi contributivi fino al 31 dicembre 1979 (di competenza del SSN) ed il conseguente trasferimento – al netto delle spese di funzionamento e di altre uscite – allo Stato ed altri soggetti pubblici.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Costo della produzione

➤ *Oneri diversi di gestione*

Il conto economico è rappresentato da costi della produzione relativi, quasi esclusivamente, a Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 12 mgl/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2015).

#### Proventi ed oneri straordinari

Nei proventi straordinari sono evidenziate l'eccedenza del fondo svalutazione crediti contributivi (1 mgl/€) e la presunta insussistenza di residui passivi (11 mgl/€), che neutralizzano i costi della produzione.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 presenta attività e passività a pareggio per un importo di 150 mgl/€.

#### Attivo

➤ *Attivo circolante*

Pari a complessivi 345 mgl/€ (indicato in bilancio per 41 mgl/€ al netto del Fondo svalutazione crediti contributivi), riguarda principalmente i residui attivi, tra i quali si evidenziano i Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 307 mgl/€ e le disponibilità liquide rappresentate esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 109 mgl/€ (-10 mgl/€ rispetto al 2015).

---

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

## **Passivo**

### ➤ *Debiti*

I debiti sono pari a complessivi 410 mg/€ (iscritti in bilancio per 150 mg/€ al netto della Presunta insussistenza dei residui passivi) e sono rappresentati quasi esclusivamente dai Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici.

Si rilevano, inoltre, debiti per 16 mg/€ relativi a oneri finanziari derivanti dalla operazione di cessione e cartolarizzazione dei crediti INPS di cui all'art. 13, comma 6, della legge n. 448/1998.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### **30** Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali per anticipazioni sul relativo fabbisogno finanziario.

#### **Relazione al Conto consuntivo 2016**

La gestione in esame, istituita ai sensi dell'art. 35, comma 6, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, evidenzia tra le attività dello stato patrimoniale i crediti verso le gestioni previdenziali che hanno usufruito dei trasferimenti di bilancio a titolo anticipatorio e tra le passività il corrispondente debito verso lo Stato.

Per l'anno 2016, le anticipazioni corrisposte dallo Stato sono state pari a 3.993 mln/€ (capitolo 8E2320003), comprensiva del fabbisogno delle gestioni ex INPDAP.

Conseguentemente, il debito complessivo per trasferimenti a titolo anticipatorio, a fine 2016, ammonta a 92.872 mln/€ (capitolo 8U2217003) per le quote giacenti presso la Tesoreria centrale, quali eccedenze sul fabbisogno degli esercizi pregressi.

Nell'anno 2016, le disponibilità dell'Istituto hanno coperto quasi interamente il fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali; la differenza è sposta nei crediti della gestione, con una variazione di 4.336 mln/€ per la copertura del fabbisogno delle gestioni INPS e di 4.545 mln/€ per la copertura del fabbisogno delle gestioni ex INPDAP.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

#### **Attivo**

##### ➤ *Immobilizzazioni*

E' presente il Credito verso le gestioni previdenziali per anticipazioni ricevute complessivamente pari a 33.091 mln/€ per il Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti e 27.074 mln/€ per le gestioni previdenziali ex INPDAP.

##### ➤ *Attivo circolante*

E' costituito dalle disponibilità liquide relative ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi, in relazione alle anticipazioni ricevute eccedenti il fabbisogno, pari a 32.706 mln/€ (37.594 mln/€ nel 2015).

## **Passivo**

➤ *Debiti*

Tale posta risulta esclusivamente interessata dal Debito verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per il complesso delle anticipazioni da rimborsare, pari a 92.872 mln/€ (88.879 mln/€ nel 2015).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### **31 Fondo di solidarietà per la riconversione e riqualificazione professionale, per il sostegno dell'occupazione e del reddito del personale del credito**

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

Il Fondo – originariamente disciplinato dal decreto interministeriale n. 158/2000 – eroga, in via ordinaria, interventi formativi per la riconversione e riqualificazione del personale del settore, nonché assegni ordinari in caso di riduzione o sospensione dell'orario di lavoro. Eroga altresì, in via straordinaria, assegni di sostegno al reddito, nonché, per i lavoratori non aventi i requisiti per beneficiare degli assegni ordinari, assegni c.d. emergenziali ad integrazione del trattamento di disoccupazione.

Il decreto interministeriale n. 51635 del 26 aprile 2010<sup>1</sup> ha, inoltre, introdotto appositi incentivi alle aziende del settore, destinatarie dei contratti collettivi del credito, che assumono un lavoratore beneficiario dell'assegno emergenziale, nonché la previsione di finanziamenti dei programmi di ricollocazione professionale.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 83486 del 28.7.2014, il fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7.

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

---

1 - Emanato ai sensi dell'art. 1 bis del decreto legge n. 78/2009, convertito con modificazioni nella legge n. 102/2009, ha modificato il decreto istitutivo del Fondo in esame, aggiungendo l'art. 11 bis (Sezione emergenziale).

Si evidenzia che il nuovo Fondo si è insediato il 18 maggio 2015.

Ciò posto, il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 11.316 mg/€, con un peggioramento di 10.156 mg/€ rispetto al 2015, e un avanzo patrimoniale netto pari a 96.186 mg/€ (107.502 mg/€ nel 2015), come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>108.662</b>	<b>107.502</b>	<b>-1.160</b>	<b>-1,08%</b>
Valore della produzione	786.950	697.109	-89.841	-12,89%
Costo della produzione	-789.016	-708.469	80.547	-11,37%
Differenza	-2.066	-11.360	-9.294	81,81%
Proventi e oneri finanziari	1.072	220	-852	-387,27%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	---
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	---
Imposte di esercizio	-166	-176	-10	5,68%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-1.160</b>	<b>-11.316</b>	<b>-10.156</b>	<b>89,75%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>107.502</b>	<b>96.186</b>	<b>-11.316</b>	<b>-11,76%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

Tale voce è principalmente interessata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti pari a 697.105 mg/€, con una diminuzione di 89.012 mg/€ rispetto all'anno precedente (-11,3%) ed è riconducibile principalmente:

- per 35.691 mg/€, al contributo ordinario (0,20%) ripartito tra datore di lavoro e lavoratore nella misura, rispettivamente, di due terzi ed un terzo, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato;
- per 267 mg/€, al contributo addizionale, a carico del datore di lavoro, stabilito nella misura dell'1,5% in caso di fruizione di prestazioni di cui all'art. 5, comma 1, lett. a), punto 2, del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;
- per 484.228 mg/€, al contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito, comprensivo dei costi di gestione, di cui all'art. 5, comma 1, lett. b), del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;

- per 176.294 mgl/€, al contributo correlato all'assegno straordinario per la copertura contributiva dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito; e, relativamente alla "gestione emergenziale":
- per 28 mgl/€, per la quota parte (50%) a carico del datore di lavoro del contributo previsto per l'erogazione dell'assegno emergenziale di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), del decreto interministeriale n. 83486 del 2014;
- per 158 mgl/€, per la quota parte (50%) a carico del datore di lavoro dell'importo necessario a coprire la spesa per la contribuzione correlata relativa all'erogazione dell'assegno emergenziale.

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 524.619 mgl/€, con una flessione di 68.953 mgl/€ (-11,6%) rispetto al 2015, e sono riconducibili:
  - per 513.629 mgl/€ all'onere per l'assegno straordinario a sostegno del reddito erogato nel 2016, finanziato integralmente dal contributo straordinario a carico dei datori di lavoro;
  - per 125 mgl/€ agli interventi formativi di riconversione o riqualificazione professionale;
  - per 1.373 mgl/€ all'onere per il sostegno del reddito in via emergenziale, finanziato per il 50% dal contributo a carico del datore di lavoro;
  - per 9.492 mgl/€ all'onere per assegni ordinari a sostegno del reddito.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata:
  1. dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 180.432 mgl/€, che riguardano esclusivamente il FPLD per la contribuzione figurativa a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito;
  2. dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 3.805 mgl/€, con un decremento di 17 mgl/€ rispetto al 2015, e riguardano per 2.314 mgl/€ la gestione ordinaria e per 1.491 mgl/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

---

<sup>2</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità

## Proventi ed oneri finanziari

### ➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste interessano principalmente i Redditi e proventi patrimoniali, composti quasi interamente dagli Interessi attivi sul conto corrente con l'INPS<sup>3</sup>, per 214 mgl/€ (-839 mgl/€, -79,7% rispetto al 2015), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2016 evidenzia attività per 106.983 mgl/€ e passività per 10.797 mgl/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 96.186 mgl/€.

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari per 530 mgl/€.

#### ➤ *Attivo Circolante*

Interessato quasi esclusivamente dalle disponibilità afferenti il Rapporti di c/c tra l'òe gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 99.373 mgl/€ (-9.194 mgl/€ rispetto al 2015).

### Passivo

#### ➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 1.266 mgl/€ riguarda il fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015.

#### ➤ *Debiti*

Tale voce è composta quasi totalmente dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 9.460 mgl/€ (+1.253 mgl/€ rispetto al 2015).

---

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## **INPS - Collegio Sindacale**

### **32 Fondo di solidarietà per il sostegno dell'occupabilità, dell'occupazione e del reddito del personale del credito cooperativo**

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

Istituito con decreto interministeriale n. 157/2000, tale Fondo gestisce interventi in favore dei dipendenti da imprese del settore che sono interessate da situazioni di eccedenze transitorie o strutturali di personale.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 82761 del 20.6.2014, il fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto d.lgs. n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7.

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

Si evidenzia che il nuovo Fondo si è insediato il 9 novembre 2015.

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio negativo di 5.511 mgli/€, con un peggioramento di 11.090 mgli/€ rispetto al 2015, e un avanzo patrimoniale pari a 56.414 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2015	2016	assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>56.346</b>	<b>61.925</b>	<b>5.579</b>	<b>9,01%</b>
Valore della produzione	26.464	27.263	799	2,93%
Costo della produzione	-21.151	-32.874	-11.723	35,66%
Differenza	5.313	-5.611	-10.924	—
Proventi e oneri finanziari	301	122	-179	-146,72%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-16	0	16	—
Imposte di esercizio	-19	-22	-3	13,64%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>5.579</b>	<b>-5.511</b>	<b>-11.090</b>	<b>—</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>61.925</b>	<b>56.414</b>	<b>-5.511</b>	<b>-9,77%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è principalmente rappresentata dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti per 27.263 mgl/€, con un incremento di 817 mgl/€ rispetto all'anno precedente, di cui:
  - 12.391 mgl/€ per il contributo straordinario a carico dei datori di lavoro per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito;
  - 7.339 mgl/€ per il contributo correlato all'assegno straordinario a sostegno del reddito per la copertura assicurativa dei periodi di erogazione della prestazione;
  - 7.533 mgl/€ per il contributo ordinario dello 0,36%, di cui lo 0,24% a carico del datore di lavoro e lo 0,12% a carico dei lavoratori, calcolato sulla retribuzione imponibile ai fini previdenziali di tutti i lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato, compresi i dirigenti.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 24.663 mgl/€, con un aumento di 8.407 mgl/€ (+51,7%) rispetto al 2015.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata:
  1. dai Trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS per 7.602 mgl/€, riferibili per la maggior parte al FPLD per la contribuzione figurativa a copertura dei periodi di erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito;

2. dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 471 mg/€, con un aumento di 44 mg/€ (+10,3%) rispetto al 2015, e riguardano per 403 mg/€ la gestione ordinaria e per 68 mg/€ i costi relativi all'erogazione dell'assegno straordinario a sostegno del reddito.

### **Proventi ed altri oneri finanziari**

Tale voce è costituita quasi esclusivamente dai Redditi e proventi patrimoniali tra i quali si evidenziano gli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 118 mg/€ (296 mg/€ nel 2015), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015 presenta attività per 57.016 mg/€ e passività per 602 mg/€, con una consistenza netta di 56.414 mg/€.

### **Attivo**

- *Immobilizzazioni*  
Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 293 mg/€.
- *Attivo Circolante*  
Interessato quasi esclusivamente dalle Disponibilità afferenti i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 55.683 mg/€ (-6.324 mg/€ rispetto al 2015).

### **Passivo**

- *Fondo per rischi ed oneri*  
Tale voce pari a complessivi 413 mg/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015.

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

- *Debiti*  
Tale voce è composta in larga misura dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 176 mgl/€ (145 mgl/€ nel 2015).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### **33 Fondo per il concorso agli oneri contributivi per la copertura assicurativa previdenziale dei periodi non coperti da contribuzione di cui al D.Lgs. n. 564/1996 e dei lavoratori iscritti alla Gestione di cui all'art. 2, comma 26, legge n. 335/1995**

#### **Relazione al Bilancio Consuntivo 2016**

L'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 ha stabilito l'istituzione presso l'INPS di un Fondo per favorire la continuità della copertura assicurativa previdenziale nel caso dei lavoratori discontinui e negli altri casi previsti dalle disposizioni del capo II del D.Lgs. 16 settembre 1996, n. 564 e s. m., nonché dei lavoratori iscritti alla gestione di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e s. m., attraverso il concorso agli oneri contributivi previsti in caso di riscatto ovvero prosecuzione volontaria<sup>1</sup>.

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio di 14.543 mgli/€, con un peggioramento di 954 mgli/€ rispetto al 2015, ed un avanzo patrimoniale pari a 334.495 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>304.455</b>	<b>319.952</b>	<b>15.497</b>	<b>4,84%</b>
Valore della produzione	13.944	13.944	0	0,00%
Costo della produzione	-32	-69	-37	53,62%
<b>Differenza</b>	<b>13.912</b>	<b>13.875</b>	<b>-37</b>	<b>-0,27%</b>
Proventi e oneri finanziari	1.591	678	-913	-134,66%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-6	-10	-4	40,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>15.497</b>	<b>14.543</b>	<b>-954</b>	<b>-6,56%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>319.952</b>	<b>334.495</b>	<b>14.543</b>	<b>4,35%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### **GESTIONE ECONOMICA**

#### **Valore della produzione**

Tale posta è esclusivamente interessata da *Altri ricavi e proventi e*, in particolare, dai Trasferimenti da parte dello Stato per il concorso alla copertura assicurativa dei periodi non coperti da contribuzione

<sup>1</sup> - L'Amministrazione segnala che, essendo terminato nel 2002 il contributo di solidarietà di cui all'art. 37, comma 1, della legge n. 488/1999, il Fondo in esame è alimentato, a regime, esclusivamente con l'importo a carico dello Stato.

per 13.944 mgI/€, ai sensi dell'art. 69, comma 9, della legge n. 388/2000 (dato invariato rispetto al 2015).

### **Costo della produzione**

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è interessata principalmente dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 57 mgI/€, in gran parte relative alle spese per il personale.

### **Proventi ed altri oneri finanziari**

Riguardano quasi esclusivamente gli Altri proventi finanziari e, in particolare, gli Interessi sul c/c con l'INPS per 657 mgI/€, con una riduzione di 905 mgI/€ rispetto al 2015, in conseguenza delle disponibilità finanziarie che sono state utilizzate principalmente nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>3</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Alla fine dell'esercizio 2016 il Fondo in esame presenta una consistenza patrimoniale netta pari a 334.495 mgI/€, in assenza di passività.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne quasi esclusivamente le Immobilizzazioni finanziarie a titolo di Quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti patrimoniali unitari per 1.630 mgI/€ (1.614 mgI/€ nel 2015).

➤ *Attivo Circolante*

E' interessato esclusivamente dalle disponibilità e, in particolare, dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 332.863 mgI/€ (+14.526 mgI/€ rispetto al 2015).

---

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

- 35** Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale già dipendente dall'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato, inserito nel ruolo provvisorio ad esaurimento del Ministero delle finanze, distaccato e poi trasferito all'ETI S.p.a. o ad altra società da essa derivante

### Relazione al Conto Consuntivo 2016

Il Fondo in esame<sup>1</sup> è finalizzato ad attuare interventi che realizzino politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione nei confronti dei lavoratori dipendenti di cui all'art. 4, comma 6, del decreto legislativo n. 283/1998, già appartenenti all'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e che, distaccati e poi trasferiti all'ETI S.p.A. o ad altra società da essa derivante, risultino in esubero nell'ambito di processi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale o di riduzione o di trasformazione di attività di lavoro, ai sensi dell'art. 2, comma 28, della legge n. 662/1996.

Per il finanziamento di tali prestazioni, la B.A.T. S.p.A. (che ha acquisito la E.T.I. S.p.A.) provvede all'erogazione di un contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali e di un contributo straordinario, determinato dal comitato amministratore.

In osservanza del citato decreto legislativo n. 283/1998, il fondo aveva durata fino al 31 luglio 2014, con accesso alle prestazioni entro e non oltre il 31 luglio 2007, liquidato secondo la procedura prevista dall'art. 6, commi 5 e 6, del decreto in parola. Tale articolo ha previsto, altresì, che le operazioni di liquidazione dovessero concludersi entro e non oltre un anno dalla data di cessazione del Fondo, ovvero 31 luglio 2015. Tuttavia, un complesso contenzioso giudiziario ha impedito la definizione del quadro economico a tale data e quindi la liquidazione, di fatto, del Fondo. Conseguentemente, è stata attivata una procedura ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D.M. n. 88/2002 che prevede il subentro del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la liquidazione degli Enti disciolti, nella gestione della liquidazione del Fondo di cui trattasi.

Per l'anno 2016 si osserva un risultato di esercizio negativo di 80 mg/€, a fronte del risultato economico positivo di 253 mg/€ dell'esercizio precedente, come si evidenzia nel prospetto seguente.

---

<sup>1</sup> - Istituito con Decreto 18 febbraio 2002, n. 88 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tale Fondo gode di autonoma gestione finanziaria e patrimoniale (art. 1, comma 2).

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2015	2016	assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>93</b>	<b>345</b>	<b>252</b>	<b>73,04%</b>
Valore della produzione	551	-13	-564	—
Costo della produzione	-291	-66	225	-340,91%
Differenza	260	-79	-339	429,11%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	—
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-7	-1	6	-600,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>253</b>	<b>-80</b>	<b>-333</b>	<b>—</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>345</b>	<b>265</b>	<b>-80</b>	<b>-30,19%</b>

Al riguardo, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

### GESTIONE ECONOMICA

#### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano solamente Poste correttive e compensative di entrate correnti per 13 mgl/€.

#### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 53 mgl/€, a fronte dei 95 mgl/€ del 2015, riferibili esclusivamente agli oneri per gli assegni straordinari a sostegno del reddito impegnati nell'anno.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 10 mgl/€, con una diminuzione di 152 mgl/€.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si osserva un totale dell'attivo di 670 mgl/€, un totale del passivo di 405 mgl/€ ed un patrimonio netto di 265 mgl/€.

Le attività sono costituite quasi esclusivamente dai Crediti verso iscritti, soci e terzi per 670 mgl/€ (stesso dato del 2015), mentre le passività sono rappresentate principalmente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 397 mgl/€ (320 mgl/€ nel 2015).

<sup>2</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **37** Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.Lgs. 112/1999

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

Con decreto interministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, è stato istituito presso l'INPS il *"Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112"*, al fine di contribuire in via ordinaria al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Con l'accordo sindacale nazionale stipulato in data 20 dicembre 2013 tra Equitalia spa e Riscossione Sicilia s.p.a. e Dircredito Fabi, Fiba, Fisac Snalec UGL e UILCA, e l'accordo stipulato in pari data tra Equitalia spa e Riscossione Sicilia e Unità Sindacale, è stato, pertanto convenuto di adeguare il *"Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112"* alle previsioni di cui al citato articolo 3 della legge n. 92/2012.

In data 28 gennaio 2014 è stato stipulato un ulteriore accordo tra SO.G.E.T. spa e FIBA-CISL, FISAC CIGL e RSA UGL a integrazione dei precedenti.

I predetti accordi sono stati recepiti con decreto interministeriale n. 95439 del 18 aprile 2016 che, disponendo l'adeguamento alle previsioni di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, ha dettato la nuova disciplina del preesistente Fondo di solidarietà del personale delle imprese del

settore dei servizi della riscossione dei tributi erariali di cui al citato decreto ministeriale n. 375 del 24 novembre 2003.

L'entrata in vigore del decreto interministeriale n. 95439 del 18.4.2016 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2016 – ha determinato l'abrogazione del suddetto decreto n. 375/2003.

Si evidenzia che il citato decreto n. 375/2003 aveva previsto un finanziamento a favore del Fondo in parola, finalizzato al pagamento delle prestazioni in essere, consistente in un'assegnazione annua da parte del Fondo di previdenza degli impiegati esattoriali di importo non superiore a 97.869 mgl/€, da erogarsi con cadenza trimestrale per un periodo non inferiore a sei anni. In applicazione di tale articolo fino a tutto il 2015 sono state disposte le 6 assegnazioni previste.

Per l'anno 2016 il risultato di esercizio si sostanzia in un disavanzo di 39.835 mgl/€, a fronte dell'avanzo di 49.015 mgl/€ del 2015, dovuto alla cessazione del citato finanziamento a favore del Fondo. Come da prospetto seguente, l'avanzo patrimoniale si riduce notevolmente passando da 97.161 mgl/€ a 57.326 mgl/€.

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2015	2016	assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>48.145</b>	<b>97.161</b>	<b>49.016</b>	<b>50,45%</b>
Valore della produzione	97.869	0	-97.869	—
Costo della produzione	-49.216	-39.988	9.228	-23,08%
Differenza	48.653	-39.988	-88.641	—
Proventi e oneri finanziari	369	161	-208	-129,19%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-7	-8	-1	12,50%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>49.015</b>	<b>-39.835</b>	<b>-88.850</b>	<b>—</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>97.161</b>	<b>57.326</b>	<b>-39.835</b>	<b>-69,49%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 28.677 mgl/€, con una flessione di 6.274 mgl/€ rispetto al 2015.
- *Oneri diversi di gestione*  
 Tale posta concerne principalmente:
  1. i Valori di copertura di periodi assicurativi per 10.696 mgl/€, riguardanti il trasferimento della contribuzione correlata per

- alimentare il conto assicurativo dei percettori dell'assegno straordinario, relativi al FPLD e al Fondo esattoriali;
2. le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 400 mg/€, con un decremento (-31 mg/€ rispetto al 2015) riferibile in gran parte alle spese per servizi informatici.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste riguardano quasi esclusivamente gli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 156 mg/€ (362 mg/€ nel 2015), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 58.533 mg/€, un totale del passivo di 1.208 mg/€ ed un patrimonio netto di 57.326 mg/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne quasi esclusivamente le Immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 387 mg/€.

➤ *Attivo Circolante*

Costituito esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 58.140 mg/€ (-39.619 mg/€ rispetto al 2015).

### **Passivo**

➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 518 mg/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del D.lgs. n. 148/2015.

➤ *Debiti*

Tale voce risulta integralmente costituita dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 689 mg/€ (+71 mg/€ rispetto al 2015).

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **38** Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

Il decreto legge n. 249/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 291/2004, ha previsto l'istituzione presso l'INPS del "*Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo*", con lo scopo di favorire il mutamento ovvero il rinnovamento delle professionalità attraverso:

- il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale anche in concorso con gli appositi fondi nazionali, territoriali, regionali o comunitari;
- l'erogazione di specifici trattamenti dei lavoratori del settore in caso di riduzione dell'orario di lavoro, sospensioni temporanee dell'attività lavorativa o processi di mobilità da concordare tra azienda ed organizzazioni sindacali.

Il Fondo è alimentato da:

- un contributo dello 0,50% calcolato sulle retribuzioni di tutti i lavoratori delle aziende (di cui lo 0,375% a carico dei datori di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori);
- una quota - pari a 3 euro per passeggero<sup>1</sup> - dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, di cui al decreto legge n. 134/2008, recante "*Disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi*", convertito con legge n. 166 del 27.10.2008, e, in particolare, dell'art. 2, comma 5 bis, con versamento diretto su una contabilità speciale aperta presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestita dall'INPS.

Al riguardo, occorre evidenziare che il decreto legge n. 7/2005, così come modificato dalla legge n. 92/2012, articolo 2, comma 48, e dal decreto legge n. 145/2013, articolo 13, comma 21, convertito in legge n. 9/2014, ha disposto la destinazione, fino al 31 dicembre 2018, dell'incremento dell'addizionale di cui sopra al Fondo in argomento, subordinando, tuttavia, l'efficacia del medesimo comma 21 all'adozione di un apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, emanato in data 29 ottobre 2015.

Successivamente, è intervenuto il decreto legislativo n. 148/2015, che, all'art. 40, comma 9, ha disposto l'adeguamento del Fondo speciale alle norme ivi contenute, mediante un decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla base di accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale del settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuali.

---

1 - In precedenza era pari ad 1 euro per passeggero ai sensi dell'articolo 6-quater, del decreto legge n. 7/2005, convertito nella legge n. 43/2005. A decorrere dal 1° luglio 2013 è previsto un ulteriore incremento di 2 euro a passeggero imbarcato ex art. 3, comma 75, della legge n. 92/2012.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale 95269 del 7 aprile 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 118 del 21 maggio 2016, il Fondo di cui trattasi è stato adeguato alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 148 del 2015.

Per il 2016 il risultato di esercizio si sostanzia in un utile di 121.039 mgli/€, con un aumento di 35.837 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente, come si evidenzia nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>411.070</b>	<b>496.272</b>	<b>85.202</b>	<b>17,17%</b>
Valore della produzione	231.785	234.762	2.977	1,27%
Costo della produzione	-148.782	-114.461	34.321	-29,98%
<b>Differenza</b>	<b>83.003</b>	<b>120.301</b>	<b>37.298</b>	<b>31,00%</b>
Proventi e oneri finanziari	2.273	1.131	-1.142	-100,97%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-38	-346	-308	89,02%
Imposte di esercizio	-37	-47	-10	21,28%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>85.202</b>	<b>121.039</b>	<b>35.837</b>	<b>29,61%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>496.272</b>	<b>617.311</b>	<b>121.039</b>	<b>19,61%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Costituita esclusivamente dalla somma di 6.524 mgli/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 339 mgli/€ rispetto al 2015, che riguarda il contributo ordinario dello 0,50% finalizzato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.
- *Altri ricavi e proventi*  
Si osservano le Entrate non classificabili in altre voci per 228.238 mgli/€, con un aumento di 2.638 mgli/€ (+1,2%) rispetto all'anno 2015, che riguardano l'addizionale comunale sui diritti di imbarco (art. 6 quater, comma 2, della legge n. 43/2005 e successive modificazioni).

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 90.711 mgli/€, con una flessione di 60.246 mgli/€ (-39,9%) rispetto all'esercizio precedente, che riguardano

l'erogazione dell'integrazione dei trattamenti corrisposti per effetto degli ammortizzatori sociali (CIGS, solidarietà, mobilità).

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è costituita dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 1.626 mgl/€, con un aumento di 82 mgl/€ rispetto al 2015, ascrivibile principalmente alle spese per il personale e alle altre spese.

Risultano, inoltre, presenti i Trasferimenti passivi per 25.013 mgl/€, che riguardano le contribuzioni da devolvere agli Istituti di Patronato ed il versamento effettuato nei confronti del Ministero dell'economia e delle finanze per effetto della legge n. 160/2016, di conversione decreto legge n. 113/2016.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Tale posta è riferibile principalmente agli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 1.096 mgl/€ (2.231 mgl/€ nel 2015), in conseguenza delle disponibilità finanziarie<sup>3</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 620.655 mgl/€, un totale del passivo di 3.343 mgl/€ ed un avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 617.311 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, la Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali per 2.721 mgl/€.

➤ *Attivo Circolante*

Costituito quasi esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 608.769 mgl/€ (+118.994 mgl/€ rispetto al 2015).

### **Passivo**

---

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

- *Fondo per rischi ed oneri*  
Tale voce pari a complessivi 3.327 mgl/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015.
- *Debiti*  
Tale posta riguarda i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici per 13 mgl/€ e i Debiti per le spese per prestazioni istituzionali per 3 mgl/€.

***Il collegio richiama quanto più volte osservato, da ultimo con la propria relazione al preventivo 2017, circa il fatto che la quasi totalità delle entrate del Fondo è attualmente rappresentata da risorse pubbliche, anche a fronte dell'adeguamento del Fondo intervenuto ai sensi dell'art. 40, comma 9 del citato decreto legislativo n. 148/2015.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **39 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del gruppo Poste Italiane**

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 178 del 1 luglio 2005, è stato istituito un "*Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A.*", al fine di favorire il mutamento e il rinnovamento delle professionalità, nonché realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti in favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

Il Fondo di solidarietà è stato adeguato alla legge n. 92 del 28 giugno 2012 (legge Fornero di riforma del mercato del lavoro), con decreto interministeriale n. 78642 del 24.1.2014, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12.4.2014. E' stato, pertanto, abrogato il decreto ministeriale n. 178/2005, adeguandolo alle nuove normative e contestualmente estendendo l'ambito di applicazione del Fondo ad altre società del gruppo Poste Italiane.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del d.lgs. n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto d.lgs. n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7 (istituzione obbligatoria dei fondi per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti).

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del d.lgs. n. 148/2015.

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio positivo di 15.522 mgl/€, a fronte di 18.884 mgl/€ del 2015, come si evidenzia nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>48.919</b>	<b>67.803</b>	<b>18.884</b>	<b>27,85%</b>
Valore della produzione	19.604	16.333	-3.271	-20,03%
Costo della produzione	-982	-938	44	-4,69%
Differenza	18.622	15.395	-3.227	-20,96%
Proventi e oneri finanziari	283	151	-132	-87,42%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-21	-24	-3	12,50%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>18.884</b>	<b>15.522</b>	<b>-3.362</b>	<b>-21,66%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>67.803</b>	<b>83.325</b>	<b>15.522</b>	<b>18,63%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 16.333 mg/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibile al contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui i due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore.

### Costo della produzione

Per quanto riguarda le spese per prestazioni istituzionali, anche per l'anno 2016, come per l'anno 2015, non sono stati erogati assegni.

- *Oneri diversi di gestione*  
Sono principalmente costituiti dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 655 mg/€, con un aumento di 86 mg/€ rispetto al 2015.

### Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*  
Tale posta è riferibile ai Redditi e proventi patrimoniali, di cui Interessi sul c/c con INPS per 151 mg/€ (283 mg/€ nel 2015), in conseguenza delle disponibilità finanziarie utilizzate nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze,

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 83.749 mgl/€, un totale del passivo di 424 mgl/€ ed un avanzo patrimoniale di 83.325 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Le attività sono costituite quasi esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 80.741 mgl/€ (+15.635 mgl/€ rispetto al 2015), mentre le passività concernono per 424 mgl/€ al Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Daniilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### 40 Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile

#### Relazione al Conto Consuntivo 2016

L'art. 1, comma 749, della legge finanziaria 2007, anticipando di un anno l'entrata in vigore della disciplina relativa alla previdenza complementare (d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252), ha comportato l'attivazione, dal 1° gennaio 2007, di due nuove gestioni, avuto riguardo alle modalità esplicite o implicite di conferimento del TFR alle diverse forme di previdenza complementare.

Pertanto, con l'art. 1, commi da 755 a 759, della citata legge finanziaria, viene istituito presso l'INPS il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del trattamento di fine rapporto di cui all'art. 2120, del Codice civile", il quale viene gestito per conto dello Stato attraverso un apposito c/c di Tesoreria, alimentato, dalla medesima data di istituzione, dai versamenti effettuati dai datori di lavoro privati con più di 50 dipendenti, in misura corrispondente alla quota di TFR maturata, non destinata ad altre forme pensionistiche complementari (d.lgs. n. 252/2005) con periodicità mensile, al netto delle prestazioni erogate, che la Tesoreria preleverà al momento del loro utilizzo.

Con successivo decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 gennaio 2007 (G.U. n. 26 del 1.2.2007) sono state dettate le disposizioni di attuazione delle nuove previsioni normative<sup>1</sup>.

Per l'anno 2016 il Fondo in esame presenta una situazione evidenziata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Risultato patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>
Valore della produzione	5.791.442	5.976.630	185.188	3,10%
Costo della produzione	-5.791.213	-5.976.356	-185.143	3,10%
<b>Differenza</b>	<b>229</b>	<b>274</b>	<b>45</b>	<b>16,42%</b>
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	—
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-2	-6	-4	66,67%
Imposte di esercizio	-227	-268	-41	15,30%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>
<b>Risultato patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di

<sup>1</sup> - La Corte dei Conti ha richiamato l'attenzione sull'appostazione delle partite contabili nelle scritture dell'Istituto, come evidenziato nel Referto al consuntivo 2007 e richiamato nelle successive relazioni.

evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale posta è costituita dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per 5.990 mln/€ (+180 mln/€ rispetto al 2015) e riguarda per 5.942 mln/€ il contributo dovuto dalle aziende con almeno 50 dipendenti che utilizzano il Mod. DM10 e per 48 mln/€ il contributo dovuto dalle aziende agricole con dipendenti.

Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano i rimborsi di contributi non dovuti per 18 mln/€.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 3.488 mln/€ (-10 mln/€ rispetto al 2015) e attengono per 2.806 mln/€ il trattamento di fine rapporto erogato ai dipendenti, per 593 mln/€ le anticipazioni sul TFR maturato corrisposte ai lavoratori e per 89 mln/€ la quota di imposta sostitutiva anticipata dal datore di lavoro.
- *Ammortamenti e svalutazioni*  
Pari a 119 mln/€ si riferiscono all'assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi, ai fini della presunta capacità di realizzo dei crediti stessi. I prelievi dal fondo svalutazione sono iscritti tra i proventi ed oneri straordinari per 1 mln/€.
- *Accantonamento ai Fondi per oneri*  
Tale voce interessa esclusivamente il prelievo dal Fondo di accantonamento per somme di pertinenza del Fondo TFR da utilizzare negli esercizi successivi che è pari a 95 mln/€.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta è costituita dai Trasferimenti passivi allo Stato per 2.450 mln/€ (come previsto dalla normativa sul Fondo), nonché dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 14 mln/€ (in linea con il 2015).

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Alla fine dell'esercizio 2016 il Fondo in esame presenta una situazione di pareggio per 2.296 mln/€.

---

<sup>2</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

## **Attivo**

### ➤ *Attivo Circolante*

Pari a complessivi 2.133 mln/€ (indicato in bilancio per 1.471 mln/€ al netto del Fondo svalutazione crediti per 662 mln/€), sono costituiti dai Crediti verso gli iscritti, soci e terzi, per 1.158 mln/€, di cui 1.155 mln/€ per crediti relativi ai DM delle aziende (1062 mln/€ nel 2015) e 9 mln/€ per crediti relativi ai DM degli agricoltori dipendenti (stesso dato del 2015).

Si evidenziano inoltre disponibilità liquide costituite esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 975 mln/€ (-26 mln/€ rispetto al 2015).

## **Passivo**

### ➤ *Fondi per rischi ed oneri*

Tale voce è costituita esclusivamente dal Fondo di accantonamento di somme di pertinenza del Fondo TFR da utilizzare per gli esercizi futuri per 1.940 mln/€ (-95 mln/€ rispetto al 2015).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **41** Fondo speciale di previdenza per gli sportivi - - art. 28 del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito nella legge 29 novembre 2007, n. 222

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 28, commi 1 e 2, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, nella legge 29 novembre 2007, n. 222, ha disposto – con decorrenza 3 ottobre 2007 – la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) e il conseguente subentro, in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, dell'INPS relativamente al ramo previdenziale<sup>1</sup> e dell'INAIL relativamente al ramo assicurativo. Con la stessa decorrenza, il personale della SPORTASS è stato trasferito all'INPS<sup>2</sup>.

Nelle more della completa definizione delle diverse problematiche, l'INAIL ha autorizzato l'Istituto a gestire il patrimonio nel comune interesse degli Enti. Conseguentemente, è stata istituita l'evidenza contabile del bilancio generale INPS, denominata "Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive", al fine della rilevazione unitaria dei fatti amministrativi riconducibili al soppresso Ente e comuni, sia alla gestione assicurativa (in carico all'INAIL) che a quella previdenziale, nelle more dell'adozione dei provvedimenti interministeriali previsti dal suddetto art. 28.

Il rendiconto per l'anno 2016 del Fondo in esame presenta una situazione riepilogata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
<b>Risultato patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>
Valore della produzione	11.391	11.372	-19	-0,17%
di cui Trasferimenti dalla G.I.A.S	11.300	11.300	0	0,00%
Costo della produzione	-11.586	-11.452	134	-1,17%
<b>Differenza</b>	<b>-195</b>	<b>-80</b>	<b>115</b>	<b>-143,75%</b>
Proventi e oneri finanziari	208	94	-114	-121,28%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-13	-14	-1	7,14%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>
<b>Risultato patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

1 - Incluso il Fondo di previdenza per gli sportivi, il Fondo dei medagliati olimpici, il Fondo Club Olimpico e il Fondo TFR dei tecnici della F.I.G.C.

2 - L'art. 28, comma 3, del decreto in parola ha previsto, inoltre, l'emanazione di appositi decreti relativi alla definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale e dei beni mobili ed immobili all'INPS ed all'INAIL, nonché ogni altro adempimento conseguente alla soppressione dell'Ente ed alla successione nei rapporti pendenti, inclusi quelli con le banche creditrici. Risulta emanato solo il decreto 29 aprile 2008 (in G.U. n. 152 del 1.7.2008), avente ad oggetto il trasferimento del personale della cassa soppressa all'INPS e all'INAIL.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia l'importo di 72 mgl/€ (-19 mgl/€ rispetto al 2015) a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti.
- *Altri ricavi e proventi*  
Si evidenzia il Trasferimento da altre gestioni dell'INPS e, in particolare, dalla GIAS, ai sensi dell'art. 28, comma 3, della legge n. 222/2007, pari a 11.300 mgl/€ (stesso dato del 2015).

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni istituzionali per complessivi 6.320 mgl/€ (-4 mgl/€ rispetto al 2015), di cui 5.665 mgl/€ per le rate di pensioni, 4 mgl/€ per le prestazioni una tantum agli atleti, 638 mgl/€ per le prestazioni una tantum ai medagliati olimpici e 13 mgl/€ per prestazioni relative alla liquidazione agli iscritti al fondo di previdenza sportivi.
- *Accantonamenti ai fondi per oneri*  
L'assegnazione al Fondo di copertura per oneri futuri per 4.804 mgl/€ (-144 mgl/€ rispetto al 2015) riguarda gli oneri che dovranno essere sostenuti all'atto del recepimento di tutte le poste di bilancio della SPORTASS di competenza dell'Istituto.
- *Oneri diversi di gestione*  
In tale posta si rilevano le Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 278 mgl/€, con un incremento di 10 mgl/€ rispetto al 2015.

### Proventi ed oneri finanziari

- *Altri proventi finanziari*  
Riguardano principalmente gli Interessi sui c/c con INPS per 91 mgl/€, con una flessione di 112 mgl/€ rispetto al 2015, in conseguenza delle disponibilità finanziarie utilizzate quasi esclusivamente per la concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>4</sup>.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

---

3 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

4 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Alla fine dell'esercizio 2016 il Fondo in esame presenta una situazione di pareggio per 48.320 mgl/€.

#### **Attivo**

- *Attivo Circolante*  
Pari a complessivi 48.089 mgl/€, è composto quasi esclusivamente dai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 48.049 mgl/€ (+4.786 mgl/€ rispetto al 2015).

#### **Passivo**

- *Fondi rischi ed oneri*  
Tale voce risulta costituita dal Fondo di copertura per oneri futuri per un importo di 48.302 mgl/€ (+4.804 mgl/€ rispetto al 2015).

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

### **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

**42** **Gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane s.p.a. - art. 7, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122**

### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ha disposto la soppressione dell'IPOST a decorrere dal 31.5.2010, con trasferimento, ai sensi del comma 3, delle relative funzioni all'INPS, al fine di ottimizzare le risorse ed evitando duplicazioni di attività e al fine di assicurare la piena integrazione delle funzioni in materia di previdenza e assistenza, e, tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è resa necessaria l'istituzione di una apposita gestione. Il trasferimento delle risorse patrimoniali, finanziarie e strumentali è stato formalizzato con decreto interministeriale del 27 luglio 2012.

La gestione è articolata in 5 contabilità separate per rilevare le attività che presentano elementi di specificità rispetto alla gestione prettamente previdenziale. In particolare:

- FTR - gestione assicurativa a ripartizione, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale postelegrafonico;
- FTS - gestione cassa integrativa del personale dell'ex azienda di Stato per i servizi telefonici (ASST), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale statale dell'ex ASST;
- FTT - gestione mutualità, che rileva i fatti connessi a forme volontarie di assicurazione costituite dai lavoratori postelegrafonici;
- FTU - gestione assistenza, che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici di natura assistenziale (borse di studio, sussidi scolastici, centri vacanza, ecc.) a favore dei figli dei dipendenti postelegrafonici e dei pensionati ex IPOST;
- FTV - fondo credito, che rileva i fatti connessi con l'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali a favore del personale postelegrafonico.

Le gestioni sopra elencate conservano la loro autonomia finanziaria e intrattengono i rapporti di c/c direttamente con la gestione della produzione dei servizi.

A seguito della riclassificazione delle poste patrimoniali, presenti nel bilancio dell'ex IPOST, ed in conformità alle logiche di bilancio fin qui seguite dall'INPS, in relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali

per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari. Inoltre, è stata istituita, nell'ambito della Gestione per la produzione dei servizi, una evidenza contabile specifica per rilevare i risultati di gestione del pensionato/studentato, insediato presso la struttura denominata Hotel Diamond di proprietà della Gestione assistenza (FTU).

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio negativo di 353 mln/€, a fronte risultato economico negativo di 262 mln/€ del 2015, con una consistenza patrimoniale di 716 mln/€ (1.069 mln/€ nel 2015), come si evidenzia nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in milioni di euro			
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>1.331</b>	<b>1.069</b>	<b>-262</b>	<b>-24,51%</b>
Valore della produzione	1.498	1.452	-46	-3,17%
Costo della produzione	-1.765	-1.806	-41	2,27%
<b>Differenza</b>	<b>-267</b>	<b>-354</b>	<b>-87</b>	<b>24,58%</b>
Proventi e oneri finanziari	5	1	-4	-400,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	0	0	0	—
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-262</b>	<b>-353</b>	<b>-91</b>	<b>25,78%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.069</b>	<b>716</b>	<b>-353</b>	<b>-49,30%</b>

Il risultato di esercizio complessivo della gestione speciale è composto dai risultati delle singole 5 contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Anno 2016		
	Situazione patrimoniale al 1° gennaio	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale al 31 dicembre
	(in mln/€)		
Gest. Ass. a ripartizione (FTR)	594	-373	221
Gest. Cassa integrativa (FTS)	13	7	20
Gest. Mutualità (FTT)	29	-2	27
Gest. Assistenza (FTU)	18	-1	17
Fondo credito (FTV)	415	16	431
<b>Totale</b>	<b>1.069</b>	<b>-353</b>	<b>716</b>

Nella seguente tabella vengono, inoltre, riepilogati sia i dati relativi al numero delle pensioni in essere e al numero medio degli iscritti, sia i dati relativi ai contributi ed alle prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate, con riferimento all'ultimo quadriennio, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti *trend* gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI (*)	NUMERO ISCRITTI (**)	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mln/€) (***)	CONTRIBUTI (in mln/€) (***)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
2012	140.610	148.245	0,95	1.659	1.326	1,25
2013	142.954	146.634	0,97	1.726	1.378	1,25
2014	143.275	146.617	0,98	1.766	1.488	1,19
2015	144.662	145.734	0,99	1.742	1.439	1,21
2016	145.132	143.053	1,01	1.767	1.380	1,28

(\*) E' riportato il numero delle pensioni in essere alla fine dell'anno.

(\*\*) Relativamente al numero degli iscritti, è riportato il "valore medio", che differisce, per gli anni dal 2012 al 2015, da quanto riportato nei precedenti documenti di bilancio.

(\*\*\*) ammontare delle prestazioni previdenziali e dei contributi erogati nel 2016.

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 1.380 mln/€, con una diminuzione di 60 mln/€ (-4,2% rispetto al 2015), a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibili quasi esclusivamente alla Gestione Assicurativa a ripartizione (FTR) per 1.359 mln/€.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale posta è costituita prevalentemente dai Trasferimenti da altre gestioni INPS per 18 mln/€ (-6 mln/€ rispetto al 2015), relativi a valori di copertura di periodi assicurativi, dal Trasferimento dalla GIAS per la copertura del mancato gettito contributivo, per 4 mln/€, derivante dall'abrogazione operata dall'art. 1, comma 39, della legge n. 220/2010.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 1.767 mln/€, con un incremento di 25 mln/€ (+1,4% rispetto al 2015), e concernono quasi esclusivamente la Gestione assicurativa a ripartizione (FTR) per 1.760 mln/€.
- *Oneri diversi di gestione*  
In tale posta, si rilevano:
  1. le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 12 mln/€, con una flessione di 1 mln/€ rispetto al 2015, in gran parte ascrivibile alle spese per il personale e alle spese per servizi informatici;
  2. il Trasferimento dalla Gestione assicurativa al FPLD per 11 mln/€ (in linea con il 2015), a titolo di contributo di solidarietà ex art. 25 della legge n. 41/1986.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

## Proventi ed oneri finanziari

### ➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste interessano principalmente l'Utile di gestione degli investimenti patrimoniali non unitari per 3 mln/€ e gli Interessi sui c/c con INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie per 1 mln/€, in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

Gli oneri finanziari sono costituiti dalle Perdite degli investimenti patrimoniali non unitari per 2 mln/€.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2016 evidenzia attività per 914 mln/€ e passività per 198 mln/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 716 mln/€.

### Attivo

#### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta iscritta in bilancio per 337 mln/€, concerne in larga misura le Immobilizzazioni finanziarie (283 mln/€) per prestiti, mutui ed investimenti mobiliari.

#### ➤ *Attivo Circolante*

Pari a complessivi 402 mln/€ è interessato principalmente dalle disponibilità afferenti i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 340 mln/€ (-1961 mln/€ rispetto al 2015).

### Passivo

#### ➤ *Fondi per rischi ed oneri*

Tale posta concerne esclusivamente il Fondo di accantonamento del plusvalore immobili e dell'eccedenza del relativo fondo di ammortamento per complessivi 53 mln/€ (stesso importo del 2015).

#### ➤ *Debiti*

Tale voce iscritta in bilancio per 144 mln/€ è costituita principalmente dai Debiti per prestazioni istituzionali per 44 mln/€ (-2 mln/€ rispetto al 2015) e dai Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 92 mln/€.

---

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

***Il collegio conferma il richiamo sulla gestione più significativa tra le cinque contabilità separate – Gestione assicurativa a ripartizione (FTR) – la quale continua a presentare un risultato economico negativo rilevante, che potrebbe avere, nel prosieguo, ripercussioni negative sui futuri equilibri finanziari della gestione e del complesso delle gestioni di pertinenza ex IPOST, tenuto conto anche del presumibile andamento del rapporto iscritti/pensioni.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **43 Fondo intersettoriale di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici e delle società di assistenza**

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

Con l'art. 1, comma 1, del decreto interministeriale n. 33 del 21 gennaio 2011, è stato istituito presso l'INPS il nuovo "*Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente delle imprese assicuratrici*"; con successivo decreto ministeriale del 2 agosto 2011 è stato nominato il relativo Comitato amministratore, che si è insediato il 27 settembre 2011. Successivamente l'Istituto, con circolare n. 123 del 28 settembre 2011, ha dettato le istruzioni operative alle aziende ed ai lavoratori interessati per la corretta funzionalità della gestione.

Il Fondo provvede:

- in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale ed al finanziamento di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da una riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa;
- in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari a sostegno del reddito.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi.

Per effetto di tali disposizioni, con l'adozione del decreto interministeriale n. 78459 del 17/01/2014, il Fondo è stato adeguato alle disposizioni della legge n. 92/2012.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del d.lgs. n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto d.lgs. n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove che i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7 (istituzione obbligatoria dei fondi per tutti i settori che non rientrano

nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti).

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del d.lgs. n. 148/2015.

Il rendiconto dell'anno 2016 del Fondo presenta un risultato economico di esercizio positivo pari a 4.154 mgli/€, (17.454 mgli/€ nel 2015) ed un avanzo patrimoniale di 25.088 mgli/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.480</b>	<b>20.934</b>	<b>17.454</b>	<b>83,38%</b>
Valore della produzione	48.791	45.733	-3.058	-6,69%
Costo della produzione	-31.376	-41.598	-10.222	24,57%
<b>Differenza</b>	<b>17.415</b>	<b>4.135</b>	<b>-13.280</b>	<b>-321,16%</b>
Proventi e oneri finanziari	63	49	-14	-28,57%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-24	-30	-6	20,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>17.454</b>	<b>4.154</b>	<b>-13.300</b>	<b>-320,17%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>20.934</b>	<b>25.088</b>	<b>4.154</b>	<b>16,56%</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia l'importo di 45.733 mgli/€ (+2.578 mgli/€ rispetto al 2015) a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, di cui:
  - 6.485 mgli/€ riferibili al contributo ordinario dello 0,30% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti, di cui i due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore;
  - 26.820 mgli/€ riferibili al contributo per il finanziamento dell'assegno straordinario dovuto dal datore di lavoro per i soli lavoratori interessati, in misura corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili;
  - 12.428 mgli/€ per contributi figurativi al FPLD.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 28.383 mgl/€ ed attengono all'erogazione di assegni straordinari a sostegno del reddito.
- *Oneri diversi di gestione*  
Sono iscritti in tale posta:
  - ✓ i valori di copertura di periodi assicurativi per 12.428 mgl/€;
  - ✓ le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 630 mgl/€ (+96 mgl/€ rispetto al 2015), in gran parte ascrivibili alle spese per il personale.

### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Altri proventi finanziari*  
Riguardano quasi esclusivamente gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS<sup>2</sup> per 48 mgl/€ (62 mgl/€ nel 2015).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 27.573 mgl/€, un totale del passivo di 2.485 mgl/€ ed un avanzo patrimoniale di 25.088 mgl/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

- *Attivo Circolante*  
Tale voce è costituita esclusivamente dalle disponibilità liquide, rappresentate dal saldo dei Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 26.290 mgl/€ (21.536 mgl/€ nel 2015).

### **Passivo**

- *Debiti*  
Iscritti in bilancio per 159 mgl/€ sono rappresentati quasi esclusivamente dai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e Debiti per trasferimenti passivi verso Istituti di Patronato.

---

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS - Collegio Sindacale

### **44** Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 21, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'INPDAP<sup>1</sup> ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012<sup>2</sup>.

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "*Gestione speciale di previdenza dei dipendenti della amministrazione pubblica, già iscritti al soppresso INPDAP, ex art. 21 del D.L. 6/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214*".

La gestione si articola in dieci contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- Cassa pensioni dipendenti enti locali (ex **C.P.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico al personale dipendente degli enti locali;
- Cassa pensioni sanitari (ex **C.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale medico delle aziende sanitarie locali;
- Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari (ex **C.P.U.G.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale degli ufficiali giudiziari e degli aiutanti ufficiali giudiziari;

---

1 - L'INPDAP, ente pubblico non economico, istituito con D.Lgs. n. 479/1994, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore del personale degli enti iscritti alle Casse pensioni degli ex Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro, dell'ENPDEP, dell'INADEL e dell'ENPAS. La legge 8 agosto 1995, n. 335 ha istituito dal 1 gennaio 1996, presso lo stesso Istituto, la Cassa per i Trattamenti Pensionistici ai dipendenti dello Stato. Inoltre, il D.L. n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha attribuito all'INPDAP le funzioni dell'Ente Nazionale Assistenza Magistrale.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il Decreto interministeriale è stato emanato in data 5 luglio 2013 (pubbl. in GU n. 223 del 23.09.2013).

- Cassa insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate (ex **C.P.I.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore gli insegnanti di asilo nido e scuole elementari parificate;
- Cassa trattamenti pensionistici statali (ex **C.T.P.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore del personale dipendente dalle Amministrazioni dello Stato;
- Gestione autonoma delle **prestazioni creditizie e sociali**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione delle prestazioni creditizie e sociali;
- Gestione per il trattamento di fine servizi ai dipendenti degli enti locali (ex **I.N.A.D.E.L.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità premio di servizio) al personale dipendente degli enti locali;
- Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle Amministrazioni statali (ex **E.N.P.A.S.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento di fine servizio (indennità di buonuscita) a favore del personale dipendente dello Stato;
- Gestione per la previdenza al personale dipendente degli enti di diritto pubblico (ex **E.N.P.D.E.P.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione dell'indennità di morte ai familiari dei dipendenti degli enti di diritto pubblico;
- Gestione per l'assistenza magistrale (ex **E.N.A.M.**), che rileva i fatti connessi con l'erogazione di benefici assistenziali ai dipendenti e pensionati delle scuole elementari e materne statali.

In relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili nell'ambito: degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari; della gestione per la produzione dei servizi, per rilevare le attività conseguenti alla gestione delle strutture sociali.

La nuova gestione, inserita nel bilancio dell'INPS, conserva rilevanza economica e patrimoniale, rispettando la disposizione dell'art. 69, comma 14, della legge n. 388/2000 e, comunque, in analogia alle altre gestioni e fondi amministrati dall'Istituto.

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame presenta un risultato economico negativo di 7.181 mln/€, con un peggioramento di 2.753 mln/€ rispetto al 2015, ed un disavanzo patrimoniale di 12.921 mln/€.

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2012	2013	2014	2015	2016	assolute	%
	in milioni di euro						
<b>Disavanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>-10.269</b>	<b>-17.393</b>	<b>-23.316</b>	<b>-4.812</b>	<b>-5.740</b>	<b>-928</b>	<b>16,17%</b>
Valore della produzione	56.967	56.910	59.799	58.226	56.944	-1.282	-2,25%
Costo della produzione	-64.113	-63.050	-63.191	-62.873	-64.333	-1.460	2,27%
<b>Differenza</b>	<b>-7.146</b>	<b>-6.140</b>	<b>-3.392</b>	<b>-4.647</b>	<b>-7.389</b>	<b>-2.742</b>	<b>37,11%</b>
Proventi e oneri finanziari	38	224	218	210	179	-31	-17,32%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1	-9	-7	0	-5	-5	100,00%
Proventi e oneri straordinari	9	19	14	23	48	25	52,08%
Imposte di esercizio	-24	-17	-27	-14	-14	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-7.124</b>	<b>-5.923</b>	<b>-3.194</b>	<b>-4.428</b>	<b>-7.181</b>	<b>-2.753</b>	<b>38,34%</b>
<b>Ripianamento anticipazione di bilancio ai sensi dell'art.1, comma 5, legge n. 147/2013</b>			<b>21.698</b>	<b>3.500</b>			
<b>Disavanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>-17.393</b>	<b>-23.316</b>	<b>-4.812</b>	<b>-5.740</b>	<b>-12.921</b>	<b>-7.181</b>	<b>55,58%</b>

Il risultato di esercizio complessivo della gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio		Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	
	2016	2015	Movimento economico dell'anno	2016
	(in milioni di euro)			
Cassa Pensioni Dipendenti Enti Locali	-8.083	-47.147	-8.083	-55.230
Cassa Pensioni Sanitari	-773	19.637	-773	18.864
Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari	-10	121	-10	111
Cassa Pensioni Insegnanti	-82	16	-82	-65
Cassa Trattamenti Pensionistici Stato	0	807	0	807
Gestione per le prestazioni creditizie e sociali	242	8.708	242	8.950
ENPAS	1.045	5.204	1.045	6.249
INADEL	450	6.717	450	7.167
ENPDEP	6	59	6	65
Gestione per l'assistenza magistratale	24	137	24	161
<b>Totale</b>	<b>-7.181</b>	<b>-5.740</b>	<b>-7.181</b>	<b>-12.921</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Si evidenzia la somma di 55.087 mln/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, le quali attengono a finalità diverse e risultano così suddivise:

Descrizione	ENTRATE CONTRIBUTIVE	
	2016	2015
	(in milioni di euro)	
Contributi ordinari ai fini pensionistici	37.989	37.607
Contributi aggiuntivi versati dalle Amministrazioni Statali	10.800	10.800
Contributo di solidarietà previdenza complementare	10	9
Contributi ordinari per TFS	3.870	4.255
Contributi ordinari per TFR	1.985	1.810
Contributi ordinari per assicurazione sociale vita	10	17
Contributi ordinari per le prestazioni creditizie e sociali	411	416
Recupero maggiori oneri contributivi per benefici contrattuali	12	7
<b>Totale</b>	<b>55.087</b>	<b>54.921</b>

Il numero degli assicurati, distinto per tipologia di prestazione, al 31 dicembre 2016 è pari a:

- 3.305.000 suddivisi tra le varie casse pensionistiche (di cui: 1.200.000 alla CPDEL, 26.000 alla CPI, 4.000 alla CPUG, 115.000 alla CPS e 1.960.000 alla CTPS);
- 1.902.082 iscritti all'ENPAS e 1.297.279 iscritti all'INADEL;
- 197.083 iscritti all'ENPDEP;
- 3.337.829 iscritti alla Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali;
- 342.885 iscritti all'ENAM.

➤ *Altri ricavi e proventi*

Tale posta è costituita in larga misura:

- dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 1.315 mln/€ (-1.417 mln/€ rispetto al 2015);
- dai Trasferimenti da altri Enti per 38 mln/€ (-1 mln/€ rispetto all'esercizio precedente);
- da Entrate non classificabili in altre voci per 45 mln/€ (+21 mln/€ rispetto al 2015);
- da Trasferimenti dalla GIAS per abolizione di aliquote contributive per 93 mln/€ (stesso dato del 2015).

**Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 63.451 mln/€ (+1.415 mln/€ rispetto all'esercizio precedente), di cui 58.767 mln/€ per rate di pensioni, e riguardano principalmente la Cassa trattamenti pensionistici Stato per 33.665 mln/€ e la Cassa pensioni dipendenti Enti locali per 20.795 mln/€.

L'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S., la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 8.967 mln/€.

Il numero complessivo dei trattamenti pensionistici in pagamento a

fine anno, come rappresentato nella relazione del direttore generale, è aumentato di 27.165 unità con un incremento del trattamento annuo medio (da € 23.374 del 2015 a € 23.552 a fine 2016).

Risultano, inoltre, presenti prestazioni per trattamenti di fine servizio e fine rapporto, per 4.362 mln/€.

➤ *Oneri diversi di gestione*

Iscritta in bilancio per 992 mln/€, tale voce è composta, in larga parte:

- dai Trasferimenti passivi agli Istituti di patronato, alla COVIP, ai Fondi di previdenza complementare, ad altre gestioni dell'Istituto ed ad altri Enti previdenziali, per complessivi 205 mln/€;
- dai Valori di copertura di periodi assicurativi trasferiti ad altri Istituti previdenziali per complessivi 291 mln/€;
- dalle Spese di amministrazione<sup>3</sup> per 358 mln/€ (-9 mln/€ rispetto al 2015)

### **Proventi ed oneri finanziari**

Pari a complessivi 179 mln/€, sono rappresentati dalla somma algebrica degli Altri proventi finanziari per 218 mln/€, principalmente riferibili all'Utile della gestione immobiliare per gli investimenti patrimoniali non unitari e degli Oneri finanziari, in particolare per Interessi passivi su prestazioni arretrate (12 mln/€) e per la Perdita degli investimenti patrimoniali non unitari (27 mln/€).

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 47.763 mln/€, un totale del passivo di 60.684 mln/€ ed un disavanzo patrimoniale di 12.921 mln/€.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni materiali*

Tale posta, iscritta in bilancio per 1.038 mln/€, in diminuzione rispetto alla consistenza iniziale (1.071 mln/€), concerne quasi esclusivamente la consistenza degli Immobili (strumentali e da reddito) e la Quota parte del valore degli immobili strumentali adibiti ad uffici.

---

<sup>3</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

- *Immobilizzazioni finanziarie*  
Tale posta, iscritta in bilancio per 7.965 mln/€ (8.871 mln/€ nel 2015). Si evidenziano principalmente:
  - i Crediti per mutui concessi agli iscritti della gestione credito per 4.018 mln/€;
  - i Crediti per prestiti concessi agli iscritti della gestione credito per 2.653 mln/€.
  
- *Attivo Circolante*  
Tale voce è composta in larga misura dalle Disponibilità liquide relative ai Rapporti diretti di c/c con la gestione produzione e servizi per 35.991 mln/€ (+1.790 mln/€ rispetto al 2015), dai Crediti verso iscritti, soci e terzi per 339 mln/€, dai Crediti verso altri per 90 mln/€ e dai Crediti verso lo Stato per 54 mln/€.

## **Passivo**

- *Debiti*  
Iscritti in bilancio per 59.662 mln/€, sono costituiti dai Debiti per trasferimenti passivi allo Stato per 87 mln/€ e dai Debiti diversi, per 59.257 mln/€, tra i quali si evidenziano:
  - i Rapporti di c/c tra le Gestioni e la Gestione per la produzione dei servizi per 31.881 mln/€ (28.155 mln/€ nel 2015);
  - i Debito verso la Gestione per la regolazione dei rapporti debitori verso lo Stato per anticipazioni sul fabbisogno finanziario per 27.075 mln/€ (22.529 mln/€ nel 2015).

Completano la voce del passivo i Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 315 mln/€ e i Debiti verso istituti di previdenza per trasferimenti passivi per 3 mln/€.

- *Fondo rischi ed oneri*  
Sono esposti nel passivo 944 mln/€ per il Fondo di garanzia a copertura dei rischi connessi con l'erogazione dei prestiti e mutui e per il Fondo accantonamenti vari.

***Il collegio, evidenzia che, sulla situazione patrimoniale complessiva, incide il disavanzo patrimoniale della CPDEL, che è pari a oltre 55 mld/€, con ulteriore peggioramento di 8 mld/€.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **45 Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22.12.2011 n. 214**

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 21, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha disposto, al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa nel settore previdenziale ed assistenziale, la soppressione dell'ENPALS<sup>1</sup> ed il trasferimento delle relative funzioni all'INPS, il quale subentra in tutti i rapporti attivi e passivi dell'ente soppresso a decorrere dal 1° gennaio 2012<sup>2</sup>.

Tenuto conto della specifica normativa con la quale sono disciplinate le varie attività del soppresso Ente, si è reso necessario istituire una apposita gestione denominata "*Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, già iscritti al soppresso ENPALS, art. 21 del decreto legge n. 201 del 6/12/2011, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214*".

La predetta gestione si articola in tre contabilità separate, che rispecchiano le tipologie di attività oggetto di rilevazione nel soppresso Istituto. In particolare:

- **Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore dei lavoratori dello spettacolo;
- **Fondo pensioni sportivi professionisti**, che rileva i fatti connessi con l'erogazione del trattamento pensionistico a favore degli sportivi professionisti;
- **Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici**<sup>3</sup>.

In relazione a ciascuna contabilità separata, sono state istituite le corrispondenti evidenze contabili, nell'ambito degli investimenti patrimoniali, per rilevare le risultanze gestionali degli impieghi mobiliari ed immobiliari.

---

1 - L'ENPALS, ente pubblico non economico, istituito con decreto legge n. 708/1947, erogava i trattamenti di quiescenza e di previdenza a favore dei lavoratori dello spettacolo e dello sport professionistico. Inoltre, a seguito dell'emanazione del decreto legge n. 78/2010 (art. 7, comma 16), convertito in legge n. 122/2010, a partire dal 31 luglio 2010 ha assunto le competenze dell'Ente Nazionale di Assistenza e Previdenza per i Pittori, gli Scultori, i Musicisti, gli Scrittori e gli Autori Drammatici.

2 - La disposizione, al comma 2, demanda a decreti interministeriali di natura non regolamentare, da adottare entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di chiusura dell'Ente soppresso, il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie. Il Decreto interministeriale è stato emanato in data 28 marzo 2013 (pubbl. in G.U. n. 135 dell'11.06.2013).

3 - Con determinazione presidenziale n. 151 del 20 novembre 2015 è stato adottato il nuovo regolamento del Fondo, sul quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha formulato proprie osservazioni.

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame presenta un risultato economico di esercizio di 488 mln/€, con un aumento di 361 mln/€ rispetto al 2015 ed un avanzo patrimoniale di 4.559 mln/€, come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
in milioni di euro				
<b>Avanzo patrimoniale netto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>3.944</b>	<b>4.071</b>	<b>127</b>	<b>3,12%</b>
Valore della produzione	1.296	1.175	-121	-10,30%
Costo della produzione	-1.186	-923	263	-28,49%
<b>Differenza</b>	<b>110</b>	<b>252</b>	<b>142</b>	<b>56,35%</b>
Proventi e oneri finanziari	19	10	-9	-90,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	-1	227	228	—
Imposte di esercizio	-1	-1	0	0,00%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>127</b>	<b>488</b>	<b>361</b>	<b>73,98%</b>
<b>Avanzo patrimoniale netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>4.071</b>	<b>4.559</b>	<b>488</b>	<b>10,70%</b>

Il risultato di esercizio complessivo della gestione speciale è composto dai risultati delle singole contabilità separate, come di seguito evidenziate.

Descrizione	Risultato di esercizio	Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre		
	2016	2015	2016	Differenze
	(in milioni di euro)			
F.do pensioni lavoratori dello spettacolo	423	2.965	3.388	423
F.do pensioni sportivi professionisti	65	1.099	1.164	65
F.do assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	0	7	7	0
<b>Totale</b>	<b>488</b>	<b>4.071</b>	<b>4.559</b>	<b>488</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, che, pari a 1.144 mln/€, presentano un decremento di 121 mln/€ rispetto al 2015.
- *Altri ricavi e proventi*  
Tale posta è costituita principalmente dal Trasferimento dalla GIAS a copertura delle minori entrate per 24 mln/€, ai sensi dell'art. 1, comma 188, della legge n. 296/2006, in gran parte riferibili al Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo.

Sono, altresì, presenti Valori di copertura di periodi assicurativi per 2 mln/€ ed Entrate non classificabili in altre voci per 2 mln/€.

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 877 mln/€, con un incremento di 7 mln/€ rispetto al 2015, di cui 821 mln/€ del Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo e 56 mln/€ del Fondo pensione sportivi professionisti.  
Si precisa che l'onere per prestazioni pensionistiche è iscritto al netto della quota a carico della G.I.A.S., la quale, per l'anno in esame, risulta pari a 85 mln/€.  
Nel Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, le prestazioni sono al netto anche di 1 mln/€ per oneri a carico della gestione PTLD (assegno per il nucleo familiare ex art. 20 legge n. 155/81).
- *Ammortamenti e svalutazioni*  
Nell'esercizio 2016 non sono state effettuate svalutazioni (292 mln/€ nel 2015). L'eccedenza del fondo svalutazione è iscritta tra i proventi ed oneri straordinari per complessivi 211 mln/€.
- *Oneri diversi di gestione*  
In tale posta si evidenziano i Valori di copertura di periodi assicurativi per 25 mln/€ e le Spese di amministrazione<sup>4</sup> per 15 mln/€, di cui 12 mln/€ riguardano le spese per il personale.

### **Proventi ed oneri finanziari**

Tale voce è rappresentata quasi esclusivamente dagli Interessi attivi sul c/c con INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>5</sup> per 7 mln/€ (-9 mln/€ rispetto al 2015) e dall'Utile della gestione immobiliare, iscritto in bilancio per complessivi 2 mln/€.

### **Proventi ed oneri straordinari**

Si evidenzia l'importo di 15 mln/€ relativo alle somme derivanti dall'operazione SCIP, ai sensi dell' art. 43-bis del decreto legge n. 207/2008, convertito dalla legge n. 14/2009.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

---

4 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

5 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 4.623 mln/€, un totale del passivo di 64 mln/€ ed un avanzo patrimoniale di 4.559 mln/€.

## **Attivo**

### ➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta, iscritta in bilancio per 430 mln/€, concerne per 23 mln/€ le Immobilizzazioni materiali e per 407 mln/€ le Immobilizzazioni finanziarie.

### ➤ *Attivo Circolante*

I residui attivi sono pari a 483 mln/€ (indicati in bilancio per 167 mln/€ al netto dei fondi svalutazione crediti per 316 mln/€), in prevalenza per Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi per 3.900 mln/€, con un aumento di 296 mln/€ (+8,2%) rispetto al 2015.

## **Passivo**

### ➤ *Debiti*

Tale voce è iscritta in bilancio per 47 mln/€ ed è composta principalmente dai Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari per 26 mln/€, dai Debiti diversi per complessivi 18 mln/€ e dai Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici per 2 mln/€.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto il collegio ritiene che lo

stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

### **46** Fondo di integrazione salariale

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'attivazione di un fondo di solidarietà residuale volto a tutelare, in costanza di rapporto di lavoro, il reddito dei lavoratori dipendenti dalle imprese appartenenti ai settori non rientranti nel campo di applicazione della normativa in materia di integrazione salariale.

A tal fine è stato istituito presso l'INPS, con decreto interministeriale n. 79141 del 7.2.2014, pubblicato in G.U. n. 129 del 6.6.2014, il Fondo di Solidarietà Residuale.

Con successiva circolare n. 100 del 2.9.2014, l'Istituto ha dettato le istruzioni operative alle aziende ed ai lavoratori interessati per la corretta funzionalità della gestione.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015, hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

In particolare l'art. 28 del citato decreto legislativo n. 148/2015, al comma 4, ha previsto che con un ulteriore decreto interministeriale, da adottarsi entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legislativo, la disciplina del fondo di solidarietà residuale debba adeguarsi, a decorrere dal 1° gennaio 2016, alle disposizioni del suddetto decreto legislativo.

L'art. 29 del già richiamato decreto legislativo n. 148/2015 ha previsto, altresì, che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Fondo residuale di cui all'art. 28, assuma la denominazione di Fondo di Integrazione Salariale, con conseguente applicazione a quest'ultimo, in aggiunta alle disposizioni di cui al predetto art. 29, delle disposizioni di cui al già citato decreto interministeriale n. 79141 del 7 febbraio 2014.

Sono soggetti alla disciplina del Fondo d'integrazione salariale i datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti, appartenenti a settori, tipologie e classi dimensionali non rientranti nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, che non abbiano costituito i fondi di solidarietà bilaterali o i fondi bilaterali alternativi, di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 148/2015.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi degli articoli 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione, il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame, è rappresentato come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo	Consuntivo	Variazioni	
	2015	2016	assolute	%
	in migliaia di euro			
Valore della produzione	260.038	389.558	129.520	33,25%
Costo della produzione	-261.427	-390.753	-129.326	33,10%
Differenza	-1.389	-1.195	194	-16,23%
Proventi e oneri finanziari	1.391	1.218	-173	-14,20%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-2	-23	-21	91,30%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 389.558 mgl/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibile al contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui i due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore.

### Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
 Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 2.050 mgl/€, relative agli assegni ordinari ed agli assegni di solidarietà.
- *Accantonamento ai Fondi per oneri*  
 Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 386.240 mgl/€ (+125.403 mgl/€ rispetto al 2015) riguardanti l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015.
- *Oneri diversi di gestione*  
 Nell'ambito di tale voce si evidenziano le Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 455 mgl/€, i Trasferimenti passivi per 765 mgl/€, costituiti da

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione contabilità.

contributi a favore degli istituti di patronato, ed i Valori di copertura di periodi assicurativi per 1.264 mg/€, che si riferiscono ai trasferimenti effettuati al FPLD relativi alla contribuzione correlata per gli assegni ordinari.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Iscritti in bilancio per 1.219 mg/€, concernono principalmente gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS (1.181 mg/€) per le anticipazioni a favore delle Gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale alla fine del 2016 evidenzia attività per 813.641 mg/€ e passività per 3.312 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 810.329 mg/€, che, come dettato dalla nuova normativa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni – Immobilizzazioni finanziarie*

Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione agli investimenti unitari effettuati dall'Istituto per 2.939 mg/€.

➤ *Attivo Circolante*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 783.603 mg/€ concernente i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi.

### **Passivo**

➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 2.546 mg/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015.

➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 765 mg/€, concernono principalmente i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici.

***Il collegio evidenzia che, per detto Fondo, si determina una diversità di rappresentazione contabile, non sufficientemente motivata, rispetto ai Fondi di solidarietà precedentemente costituiti, tenuto anche conto che***

---

<sup>2</sup> - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

***il citato decreto legislativo n. 148/2015 ha confermato le disposizioni di cui alla legge n. 92/2012.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **47** Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – art. 1, del decreto interministeriale 9 gennaio 2015, n. 86984

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

E' stata, pertanto, prevista l'attivazione di un "*Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane*".

Per effetto delle disposizioni, di cui al citato art. 3 della legge n. 92/2012, con l'adozione del decreto interministeriale n. 86984 del 9 gennaio 2015 (pubblicato in G.U. n. 55 del 7 marzo 2015), la disciplina del Fondo di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, è stata adeguata alla normativa di cui alla citata legge n. 92/2012<sup>1</sup>.

Il nuovo Fondo concerne, in particolare, il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato a prescindere dal numero dei dipendenti.

Successivamente gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015 hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, previsto la continuità per tutti i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, laddove i regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7 (istituzione obbligatoria dei fondi per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di 5 dipendenti).

Pertanto, i rinvii operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo n. 148/2015.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi degli articoli 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame, è rappresentato come da

---

<sup>1</sup> - Il Fondo in esame è stato istituito con decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione del 21 maggio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Valore della produzione	73.460	111.882	38.422	34,34%
Costo della produzione	-73.463	-112.019	-38.556	34,42%
Differenza	-3	-137	-134	97,81%
Proventi e oneri finanziari	5	156	151	96,79%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	—
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	—
Imposte di esercizio	-2	-19	-17	89,47%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>—</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## **GESTIONE ECONOMICA**

### **Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è riconducibile:
  - per 9.166 mgl/€, al contributo ordinario dello 0,20% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro ed un terzo a carico del lavoratore;
  - per 102.716 mgl/€, al contributo straordinario a copertura delle prestazioni straordinarie dovuto da parte del datore di lavoro di importo corrispondente al fabbisogno di copertura degli assegni straordinari erogabili e della contribuzione correlata.

### **Costo della produzione**

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*  
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 73.340 mgl/€, relative esclusivamente all'assegno straordinario riconosciuto ai lavoratori risultati eccedentari, ammessi a fruire nel quadro di processi di agevolazione all'esodo, che raggiungano i requisiti necessari per il riconoscimento del diritto al pensionamento di vecchiaia o anticipato nei successivi cinque anni.
- *Accantonamento ai Fondi per oneri*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 6.923 mgl/€ (+6.300 mgl/€ rispetto al 2015) riguardanti l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015.
- *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è principalmente interessata dalle Spese di amministrazione<sup>2</sup> per 372 mg/€ e dai Valori di copertura di periodi assicurativi per 31.539 mg/€.

### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste sono iscritte in bilancio per 156 mg/€, ed interessano quasi esclusivamente gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>3</sup>.

## **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale alla fine del 2016 evidenzia attività per 145.073 mg/€ e passività per 137.682 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 7.390 mg/€, che, come dettato dalla nuova normativa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate. Si evidenziano le seguenti componenti.

### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta riguarda la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 6 mg/€ e la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 375 mg/€.

➤ *Attivo Circolante*

Si rileva un ammontare pari a 144.002 mg/€ complessivamente afferente i Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi.

### **Passivo**

➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 131.123 mg/€ è composta per:

- 155 mg/€ dal Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015;
- 6.548 mg/€ dal Fondo di accantonamento dei contributi dovuti dalle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per il finanziamento delle prestazioni ordinarie, derivanti dal bilancio di chiusura del Fondo (D.I. n. 86984/2015);
- 124.420 mg/€ dal Fondo di accantonamento dei contributi dovuti dalle società del gruppo ferrovie dello Stato Italiane per il

---

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

3 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

finanziamento delle prestazioni straordinarie, derivanti dal bilancio di chiusura del Fondo (D.I. n. 86984/2015).

➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 467 mgl/€, concernono per 451 mgl/€ ai Debiti per le spese per prestazioni istituzionali e 16 mgl/€ ai Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici.

***Il collegio evidenzia che, per detto Fondo, si determina una diversità di rappresentazione contabile, non sufficientemente motivata, rispetto ai Fondi di solidarietà precedentemente costituiti, tenuto anche conto che il citato decreto legislativo n. 148/2015 ha confermato le disposizioni di cui alla legge n. 92/2012.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **48 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende del trasporto pubblico - art. 1, del decreto interministeriale 9 gennaio 2015, n. 86985**

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

E' stata, pertanto prevista l'attivazione di un "*Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende del trasporto pubblico*".

Per effetto delle disposizioni, di cui al citato art. 3 della legge n. 92/2012, con l'adozione del decreto interministeriale n. 86985 del 9 gennaio 2015 (pubblicato in G.U. n. 52 del 4 marzo 2015), la disciplina del Fondo di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, è stata adeguata alla normativa di cui alla citata legge n. 92/2012.

Il nuovo Fondo concerne, in particolare, i lavoratori delle aziende, sia pubbliche che private, che occupino mediamente più di quindici dipendenti e che svolgano servizi di trasporto pubblico autofilo-ferrotranviari e di navigazione sulle acque interne e lagunari con esclusione delle aziende ricomprese nel campo di applicazione di analoghi Fondi di settore già costituiti e di quelle esercenti servizi ferroviari di alta velocità.

Successivamente, gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015 hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, chiarito – per i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, i cui regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7, con riferimento in particolare al limite dimensionale – la necessità di un decreto di adeguamento, da adottarsi entro il 31 dicembre 2015, salvo disporre, in caso di mancata adozione del decreto in parola, la confluenza dei datori di lavoro che occupino mediamente più di cinque dipendenti nel nuovo Fondo di integrazione salariale, di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 148/2015.

Con l'accordo siglato in data 10 dicembre 2015, a norma dell'art. 26, comma 7 del citato decreto, le parti sociali hanno convenuto di estendere quanto previsto dal decreto n. 86985/2015 alle aziende che occupano mediamente più di cinque dipendenti.

Per i Fondi, così come previsto dall'art. 46, comma 5, del decreto legislativo n. 148/2015, i rinvii all'art. 3, commi da 4 a 45 della legge n. 92/2012, ovvero ad altre disposizioni abrogate, operati da ciascun decreto istitutivo di un Fondo di solidarietà bilaterale, compreso dunque il decreto interministeriale n. 86985/2015, devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del decreto legislativo 148/2015.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del d.lgs. n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi degli articoli 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uso predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame, è rappresentato come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016
	in migliaia di euro
Valore della produzione	28.816
Costo della produzione	-28.816
Differenza	0
Proventi e oneri finanziari	28
Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Proventi e oneri straordinari	
Imposte di esercizio	-28
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## GESTIONE ECONOMICA

### Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è rappresentata dall'importo di 28.816 mgl/€, riferibile al contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti) di cui due terzi a carico del datore di lavoro ed un terzo a carico del lavoratore.

### Costo della produzione

- *Accantonamento ai Fondi per oneri*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 28.045 mgl/€ riguardanti l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene interessata dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 592 mgl/€ e dai Trasferimenti passivi per 53 mgl/€ costituiti

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

interamente da contributi a favore degli Istituti di patronato e di assistenza sociale.

#### **Proventi ed oneri finanziari**

➤ *Altri proventi finanziari*

Iscritti in bilancio per 28 mg/€, concernono principalmente gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE**

Lo stato patrimoniale alla fine del 2016 evidenzia attività per 28.099 mg/€ e passività per 28.018 mg/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 81 mg/€, che, come dettato dalla nuova normativa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate. Si evidenziano le seguenti componenti.

#### **Attivo**

➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta riguarda la Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici per 10 mg/€ e la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 14.122 mg/€.

➤ *Attivo Circolante*

Si rileva un ammontare complessivamente pari a 11.909 mg/€ relativo ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi.

#### **Passivo**

➤ *Fondo per rischi ed oneri*

Tale voce pari a complessivi 28 mg/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015.

➤ *Debiti*

Complessivamente pari a 53 mg/€, concernono esclusivamente i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici.

***Il collegio evidenzia che, per detto Fondo, si determina una diversità di rappresentazione contabile, non sufficientemente motivata, rispetto ai Fondi di solidarietà precedentemente costituiti, tenuto anche conto che il citato decreto legislativo n. 148/2015 ha confermato le disposizioni di cui alla legge n. 92/2012.***

---

<sup>2</sup> - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **49** Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo – SOLIMARE - art. 1, del decreto interministeriale 8 giugno 2015, n. 90401

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

E' stata, pertanto, prevista l'attivazione di un "*Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo – SOLIMARE*".

Per effetto delle disposizioni, di cui al citato art. 3 della legge n. 92/2012, con l'adozione del decreto interministeriale n. 90401 dell'8 giugno 2015 (pubblicato in G.U. n. 189 del 17 agosto 2015), la disciplina del Fondo di cui all'art. 59, comma 6, della legge n. 449 del 27 dicembre 1997, è stata adeguata alla normativa di cui alla citata legge n. 92/2012.

Il nuovo Fondo concerne, in particolare, i lavoratori marittimi e il personale amministrativo e di terra delle imprese armatoriali che occupano mediamente più di quindici dipendenti.

Successivamente gli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015 hanno completamente sostituito la normativa citata, determinando l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n. 92/2012.

Il predetto decreto legislativo n. 148/2015 ha, tuttavia, chiarito – per i fondi già costituiti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto, i cui regolamenti siano conformi ai dettami dell'art. 26, comma 7, con riferimento in particolare al limite dimensionale – la necessità di un decreto di adeguamento, da adottarsi entro il 31 dicembre 2015, salvo disporre, in caso di mancata adozione del decreto in parola, la confluenza dei datori di lavoro che occupino mediamente più di cinque dipendenti nel nuovo Fondo di integrazione salariale, di cui all'art. 29 del decreto legislativo n. 148/2015.

In esecuzione della predetta disposizione è stato adottato, in data 23 maggio 2016, il decreto ministeriale n. 95933 concernente la "*Modifica del decreto 8 giugno 2015, recante «Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo - SOLIMARE, ai sensi dell'art. 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92. (Decreto n. 90401)»*", che adegua il decreto originario di costituzione del Fondo al decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015, estendendone le disposizioni alle società del settore marittimo con più di cinque dipendenti.

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi degli articoli 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame, è rappresentato come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016
	in migliaia di euro
Valore della produzione	8.938
Costo della produzione	-8.919
Differenza	19
Proventi e oneri finanziari	10
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte di esercizio	-29
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## **GESTIONE ECONOMICA**

### **Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è rappresentata dall'importo di 8.938 mgl/€, riferibile al contributo ordinario, pari allo 0,30% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore.

### **Costo della produzione**

- *Accantonamenti a fondi per oneri*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 8.173 mgl/€ riguardanti l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene interessata dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 603 mgl/€ e da Trasferimenti passivi per 15 mgl/€.

### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Altri redditi e proventi patrimoniali*  
Tali poste sono iscritte in bilancio per 10 mgl/€, ed interessano quasi esclusivamente gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

<sup>1</sup> - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2016 evidenzia attività per 8.188 mgI/€ e passività per 25 mgI/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 8.163 mgI/€, che, come dettato dalla nuova normativa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate. Si evidenziano le seguenti componenti.

### Attivo

- *Immobilizzazioni*  
Tale posta riguarda la quota di partecipazione all'acquisizione di immobili per 10 mgI/€ e la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 4.270 mgI/€.
- *Attivo Circolante*  
Si rileva un ammontare di 3.595 mgI/€ dovuto ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi e rappresenta le disponibilità finanziarie della gestione.

### Passivo

- *Fondo per rischi ed oneri*  
Tale voce pari a complessivi 9 mgI/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015.
- *Debiti*  
Complessivamente pari a 15 mgI/€, concernono esclusivamente i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici.

***Il collegio evidenzia che, per detto Fondo, si determina una diversità di rappresentazione contabile, non sufficientemente motivata, rispetto ai Fondi di solidarietà precedentemente costituiti, tenuto anche conto che il citato decreto legislativo n. 148/2015 ha confermato le disposizioni di cui alla legge n. 92/2012.***

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni

---

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci

## INPS – Collegio Sindacale

### **50 Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani**

#### **Relazione al Conto Consuntivo 2016**

L'art. 3 della legge n. 92/2012, nel definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, ha previsto che le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulassero accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di Fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale.

Con l'accordo collettivo stipulato in data 6 marzo 2014 tra A.N.G.O.P.I. e FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI le parti hanno convenuto di costituire il "*Fondo di solidarietà bilaterale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani*" ai sensi dell'articolo 3, comma 4, legge 28 giugno 2012, n. 92.

Successivamente è intervenuto il decreto legislativo n. 148 del 14 settembre 2015 che, nel riordinare la normativa degli ammortizzatori sociali, ha abrogato i commi da 4 a 19-ter e da 22 a 45 dell'articolo 3 della legge 28 giugno 2012, n. 92. Inoltre, il comma 5 dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 148/2015 ha previsto che "*laddove disposizioni di legge o regolamentari dispongano un rinvio (...) all'articolo 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92 del 2012, ovvero ad altre disposizioni abrogate dal presente articolo, tali rinvii si intendono riferiti alle corrispondenti norme del presente decreto*".

Inoltre, il citato decreto legislativo n. 148/2015 ha introdotto, alcune modifiche nell'ambito di applicazione dei Fondi di solidarietà in conseguenza delle quali, a norma dell'art. 26, comma 7, l'istituzione dei Fondi è obbligatoria per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione della cassa integrazione guadagni, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti, compresi gli apprendisti. Sono state, inoltre, modificate la platea dei destinatari e le prestazioni erogabili dai Fondi di solidarietà.

A tal fine è stato istituito presso l'INPS con decreto n. 95440 del 18 aprile 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 2016, "*il Fondo di solidarietà bilaterale del settore dei Gruppi ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani*".

Al riguardo occorre segnalare che l'art. 35 del decreto legislativo n. 148/2015 prevede l'obbligo di bilancio in pareggio e l'impossibilità di erogare prestazioni in carenza di disponibilità per i Fondi istituiti ai sensi degli articoli 26, 27 e 28, tra i quali figura anche il Fondo in parola. Per effetto di detta disposizione il risultato di esercizio positivo di cui sopra si traduce integralmente in un'assegnazione al fondo di accantonamento dei risultati di esercizio all'uopo predisposto a copertura delle prestazioni che verranno erogate.

Il rendiconto dell'anno 2016 della gestione in esame, è rappresentato come da prospetto seguente.

Descrizione	Consuntivo 2016
	in migliaia di euro
Valore della produzione	241
Costo della produzione	-228
Differenza	13
Proventi e oneri finanziari	1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	0
Imposte di esercizio	-14
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>0</b>

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

## **GESTIONE ECONOMICA**

### **Valore della produzione**

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*  
Tale voce è rappresentata dall'importo di 241 mgl/€, riferibile al contributo ordinario dello 0,30% della retribuzione mensile imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore.

### **Costo della produzione**

- *Accantonamenti ai fondi per oneri*  
Tale voce si riferisce alle Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri per 197 mgl/€ riguardanti l'accantonamento dei risultati d'esercizio per il pagamento delle prestazioni che verranno erogate dai Fondi di solidarietà di cui all'art. 3 della legge 92/2012 e agli artt. 26, 28 e 35 del d.lgs.148/2015.
- *Oneri diversi di gestione*  
Tale posta viene principalmente interessata dalle Spese di amministrazione<sup>1</sup> per 24 mgl/€.

### **Proventi ed oneri finanziari**

- *Altri proventi finanziari*  
Tali poste sono iscritte in bilancio per 10 mgl/€, ed interessano quasi esclusivamente gli Interessi attivi sul c/c con l'INPS per anticipazioni alle gestioni deficitarie<sup>2</sup>.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di contabilità

2 - L'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilisce che il tasso di

## SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale alla fine del 2016 evidenzia attività per 198 mgI/€ e passività per 1 mgI/€, con una consistenza patrimoniale netta pari a 197 mgI/€, che, come dettato dalla nuova normativa, viene accantonata in un Fondo a copertura delle prestazioni che verranno erogate. Si evidenziano le seguenti componenti:

### Attivo

- *Immobilizzazioni*  
Tale posta riguarda principalmente la quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 104 mgI/€.
- *Attivo Circolante*  
Si rileva un ammontare complessivamente pari a 85 mgI/€ relativo ai Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi.

### Passivo

- *Fondo per rischi ed oneri*  
Tale voce pari a 1 mgI/€ si riferisce al Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del decreto legislativo n. 148/2015.

***Il collegio evidenzia che, per detto Fondo, si determina una diversità di rappresentazione contabile, non sufficientemente motivata, rispetto ai Fondi di solidarietà precedentemente costituiti, tenuto anche conto che il citato decreto legislativo n. 148/2015 ha confermato le disposizioni di cui alla legge n. 92/2012.***

---

remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Al riguardo, per l'anno 2016, è stato considerato il decreto dell'11.12.2015 (G.U. n. 291 del 15/12/2015) del Ministro dell'economia e delle finanze, che ha fissato, dal 1° gennaio 2016, nella misura dello 0,2% in ragione d'anno, il saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del codice civile.

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

## **IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Paola Chiari

Roberto Nicolò

Giorgio Danieli

Benito Di Troia

Danilo Giovanni Festa

Natale Forlani

Pietro Voci